

Ree

Allegato 2

Perizia immobile di Vaprio

Perizia immobile di Suisio

ANALISI VALUTATIVA

Complesso immobiliare

Ubicato in

Vaprio D'Adda

Via Milano, 57



Destinazione principale: Commerciale (concessionaria auto)

Committente: Mazzoleni S.r.l.

[Handwritten signature]
dicembre 2016

Studio Oggioni

[Handwritten signature]

DATA DI 2016	216,00
SESTO 1,00	
VALORE UNITARIO	3000000
VALORE UNITARIO	1000000
VALORE UNITARIO	1000000
VALORE UNITARIO	1000000
VALORE UNITARIO	1000000
VALORE UNITARIO	1000000

U 1 16 099152 233 8

Executive Summary

Indirizzo Via Milano 57, Vaprio d'Adda

Ubicazione Zona: periferica

Descrizione Tipologia immobile: edificio industriale
destinazione d'uso: commerciale (già concessionaria auto)
piani entro terra: 01
piani fuori terra : 03
stato di manutenzione: buono in generale.

Consistenze Edificio mq. 7.433,00
Area esterna mq. 6.500,00
Terrazzo in copertura mq. 2.103,00

Proprietà Mazzoleni s.r.l.

Profilo acquirente Utilizzatore

Open Market Value

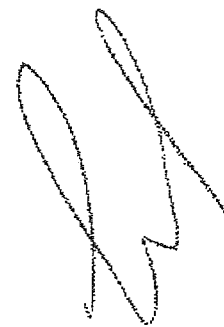
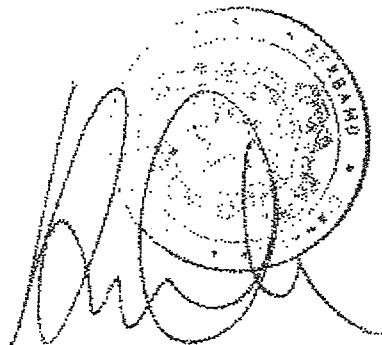
Data Valutazione dicembre 2016

Il presente executive summary deve essere letto congiuntamente al report valutativo con cui forma parte integrante ed è soggetto alle assumption, limiti e condizioni espressi nell'ambito della valutazione e quindi non deve essere letto come documento assente.



INDICE

1.0	Introduzione.....	4
2.0	Localizzazione.....	7
3.0	Descrizione.....	8
4.0	Consistenze.....	11
5.0	Situazione locativa.....	12
6.0	Problemi ambientali.....	13
7.0	Situazione urbanistica, catastale e vincoli.....	13
8.0	Analisi del mercato di riferimento.....	14
9.0	Analisi valutativa.....	14
10.0	Sviluppo valutazione.....	15
11.0	Conclusioni.....	16



[REDACTED]
[REDACTED]
Treviglio, 19 dicembre 2015

Oggetto: immobile sito in Vaprio d'Adda, via Milano 57

1.0 Introduzione

La presente relazione di stima è stata realizzata dallo Studio Oggioni sulla base dei colloqui intervenuti con il committente, delle documentazioni trasmesse, del sopralluogo effettuato e di tutti quei dati che sono stati assunti durante il processo valutativo e che vengono riportati nel corpo della stima.




1.1 Incarico

L'incarico di valutazione è stato conferito allo Studio Oggioni dalla Società Mazzoleni S.r.l. tramite il proprio Amministratore [REDACTED], di seguito "committente" in forza di accordo quadro sottoscritto tra le parti in data 08 novembre 2016.

Il costo della presente relazione di stima rimane convenuto a carico del committente.

1.2 Scopo della valutazione

Scopo della valutazione è quello di determinare il più probabile valore di mercato del bene in esame.

1.3 Standard di valutazione

La proprietà viene valutata sulla base del Valore di Mercato nell'ipotesi di immobile libero, in accordo con i disposti del manuale RICS (Royal Institution of Chartered Surveyors) "Appraisal and Valuation Standards" 5ª edizione.

La valutazione viene approntata sulla base dei Principi Generali Utilizzati dallo Studio Oggioni per l'esecuzione delle valutazioni immobiliari.

1.4 Sopralluoghi

Il sopralluogo all'esterno dell'immobile è stato effettuato il giorno 15 dicembre 2016.

La descrizione degli interni riportata nel paragrafo 3.3 della presente relazione è stata rilasciata a seguito di dichiarazioni del committente durante il sopralluogo citato.

1.5 Data della valutazione

La data di riferimento della valutazione è quella del giorno 15 dicembre 2016

1.6 Documentazioni

L'analisi valutativa viene effettuata sulla base delle documentazioni e delle dichiarazioni rilasciate dal committente.

1.7 Esclusioni

In accordo con il committente, nell'esecuzione della relazione non sono state effettuate attività di due diligence per verificare i seguenti elementi:

- Atti di provenienza
- Esame dello stato manutentivo edile ed impiantistico
- Stato d'inquinamento aereo e del suolo
- Regolarità, liceità ed adeguamento dell'immobile alle normative vigenti.

Le attività svolte si limitano all'analisi delle caratteristiche del complesso immobiliare e all'esame del mercato di riferimento, finalizzate alla determinazione del valore commerciale.

È stata eseguita la ricerca dei permessi di costruire e verificata la corrispondenza tra la documentazione catastale e lo stato dei luoghi; tuttavia tali verifiche non costituiscono attestazione ex lege 122 /2010 e rivestono solo carattere descrittivo e storico-continuativo.

Stampa da bollo
MIRCA DA BOLLO
216,00
00000004 00001272 01000001
00000004 04/01/2017 09:57:58
1576-00002 000000041000100
IDENTIFICATIVO : 07160001322126

1.8 Responsabilità

Per tutti gli elementi sopra descritti sono state assunte informazioni direttamente dal committente per cui si declina ogni responsabilità relativamente alla natura ed all'esattezza delle informazioni fatteci pervenire, anche per quanto le stesse possano influenzare la valutazione finale.

1.9 Indipendenza

Studio Oggiani non ravvisa, nell'acquisizione ed esecuzione del presente incarico, nessun elemento di conflitto di interessi che possa pregiudicare la sua natura di consulente indipendente.

1.10 Copyright

La presente relazione è stata effettuata esclusivamente per uso interno del committente e del cliente e non potrà essere divulgata a terzi senza nostra preventiva approvazione e consenso anche relativamente a singole parti o stralci.

1.11 Assumptions

Nell'esecuzione della presente relazione di stima, sono state ipotizzate le seguenti situazioni:

- * Regolarità, adeguamento alle normative vigenti e certificazione degli impianti esistenti.
- * Insussistenza di qualunque limite e/o vincolo non espressi che limitino la vendibilità e la piena fungibilità del bene quali ipoteche, servitù, evizioni, contratti e/o asservimenti di qualsiasi titolo e specie.
- * Immobile libero da persone e/o cose ed immediatamente disponibile.

1.12 Limiti della valutazione

- * Costanza del momento di mercato.
- * Qualità delle informazioni.
- * Forte motivazione alla vendita.



A handwritten signature.

2.0 Localizzazione

Ad implementazione della seguente parte descrittiva, vengono unite una serie di mappe identificative dell'ubicazione del bene.

2.1 Inquadramento generale

La proprietà oggetto di perizia è situata in estrema periferia del Comune di Vaprio d'Adda, versante sud-ovest, in contesto esclusivamente commerciale-artigianale in fregio alla S.P. 525 detta "via Milano".

La proprietà oggetto di stima è formata da un capannone edificato per le specifiche esigenze di una concessionaria automobilistica ed è ubicata all'interno di una zona a destinazione terziaria denominata nel Piano di Governo del Territorio U.I. A1-Vaprio d'Adda.

La proprietà oggetto di stima confina con il nuovo complesso commerciale di media struttura di vendita [REDACTED]

2.2 Inquadramento di zona

Vaprio d'Adda è un Comune della Provincia di Milano situato nella zona Italia Nord-Occidentale

La popolazione residente è di 8.715 persone divise tra 4.336 maschi e 4.379 femmine, con una densità per Km² di 1.236 abitanti per una superficie totale di 7,05 Km².

Il CAP è 20069; il prefisso telefonico 02; il codice ISTAT 015230 ed il codice catastale nazionale L667;

Vaprio d'Adda è parte della Regione Agraria nr. 4 Pianura di Monza, è parte del parco Adda Nord e del Polo Culturale Adda e Dintorni.

Gli abitanti Vapriesi festeggiano il loro patrono SS. Pietro e Paolo il giorno 29 giugno.

Vaprio d'Adda è lambito dal fiume Adda e confina con i comuni di:

Canonica d'Adda (Bg); Capriate San Gervasio (Bg); Cassano d'Adda; Fara Gera d'Adda (Bg); Grezzago; Pozzo d'Adda; Trezzo d'Adda.

2.3 Collegamenti

La proprietà oggetto di perizia si trova lungo la via Milano da cui si accede direttamente per chi proviene da Pozzo d'Adda (svolta a destra)

La zona non è servita da mezzi pubblici.

L'aeroporto di Milano Malpensa dista circa 80 chilometri attraverso strada autostrada; l'aeroporto di Milano Linate dista circa 30 km ed è raggiungibile attraverso la Tangenziale Esterna; l'aeroporto di Orio al Serio dista circa 30 km, via autostrada A4. Il centro di Milano dista circa 20 chilometri, su strada a viabilità normale.

L'autostrada A4 dista circa 5 km (casello di Pozzo d'Adda), mentre la Tangenziale Esterna Milanese si raggiunge dallo svincolo di Gessate distante circa 5 km.

Vaprio d'Adda NON è servito da linea ferroviaria mentre la più vicina stazione metropolitana si trova a Gessate (km. 4 circa)

Vaprio d'Adda è servito da due linee di autobus extraurbani che collegano rispettivamente la stazione metropolitana e Treviglio.

2.4 Trasporti pubblici

La zona dove ricade l'immobile non è servita dai mezzi pubblici;

3.0 Descrizione

Ad implementazione della seguente parte descrittiva, viene unito un servizio fotografico del bene.

3.1 Esterni

La proprietà oggetto di perizia si presenta come un edificio formato da tre blocchi edilizi apparentemente di diversa tipologia costruttiva, con un'area di pertinenza esterna pavimentata e completamente recintata.

Il *blocco centrale* ha facciata in blocchi di calcestruzzo di colore rosso e funge da distribuzione principale ai vari piani: vi sono infatti gli ascensori in numero di due e le scale di collegamento.

Esso è elevato tre piani fuori terra ed all'ultimo livello si trova l'abitazione del custode. Il *secondo blocco* si trova in lato est rispetto al blocco scale; esso è elevato due piani fuori terra ed è caratterizzato da finitura di facciata in alluminio ed ampie vetrate con affaccio verso la via Milano. È la porzione dedicata alla parte commerciale vera e propria.

Il *terzo blocco* è retrostante ai primi due, ha facciate in blocchi di calcestruzzo di colore giallo chiaro ed è elevato due piani fuori terra.

L'area esterna è completamente cintata, parte pavimentata in blocchetti e parte mantenuta a verde.

Completano la dotazione la cabina elettrica e di trasformazione sita in lato sud-ovest della proprietà, con elevazione un piano fuori terra e facciate anch'essa in blocchi di calcestruzzo di colore giallo chiaro.

3.2 Caratteristiche costruttive:

Come già specificato l'edificio è caratterizzato da facciate in blocchi di calcestruzzo mentre la struttura costruttiva principale è in elementi prefabbricati e porzioni gettate in opera.

La struttura costruttiva risulta pertanto tipica dell'edilizia prefabbricata del secolo scorso ed appare in buone condizioni di manutenzione e conservazione.

Non è stata verificata la composizione dei materiali di copertura. La presente relazione di perizia viene comunque rilasciata considerando l'edificio in condizioni di "normalità" e pertanto senza necessità di interventi di bonifica ambientale.

Completano la dotazione la cabina elettrica realizzata prevalentemente in opera con ausilio di elementi strutturali prefabbricati.

3.3 Interni

Gli interni dell'edificio oggetto di perizia sono così composti:

considerazioni generali:

la proprietà oggetto di perizia è stata edificata per le specifiche esigenze di una concessionaria di automobili e per la funzione risulta essere molto organica ed efficiente. Tutta la movimentazione dei mezzi avviene al coperto permettendo la completa gestione del nuovo e dell'usato in un unico edificio.

Le finiture sono superiori alla media, così come la qualità costruttiva.

Il sottoscritto perito ravvisa un'ottima funzionalità dell'edificio con riferimento alla destinazione per il quale è stato edificato, mentre una destinazione di tipo diverso comporta verso di lui lavori di riconversione-ristrutturazione.

Data la tipologia distributiva si può ipotizzare che il blocco commerciale e la parte operativa possano essere facilmente separati tra loro: il blocco centrale utilizzato per i collegamenti verticali risulta il più ridondante e soggetto alla maggiore penalizzazione in caso di frazionamento funzionale del complesso.

L'ampia area recintata costituisce un ulteriore plus per il complesso.

blocco centrale:

di forma quadrata elevatesi tre piani fuori terra ed un piano interrato assolve la funzione di disimpegno per tutto l'edificio: al piano terreno si trova la reception di tutto l'edificio e nella zona retrostante il pianerottolo di disimpegno dei due ascensori e delle scale, con andamento antiorario sviluppato lungo la tromba degli ascensori.

Al piano primo, sopra la reception, si trovano due uffici direzionali mentre al piano secondo si trova l'abitazione del custode.

I pavimenti di tutto questo blocco sono in gres di prima qualità ad eccezione dell'appartamento del custode dove le due camere da letto sono in parquet.

Non è stato possibile visionare i due ascensori in quanto al momento non attivi.

Secondo blocco:

è la porzione destinata all'attività commerciale di tutto il complesso; si eleva due piani fuori terra ed un piano interrato ed è caratterizzata da una ampia scala centrale aperta che collega i vari piani.

La scala centrale è protetta da una cupola a forma piramidale che contribuisce ad illuminare la zona.

I tre piani di cui è formato il secondo blocco sono tutti destinati a funzioni commerciali e presentano pavimento in gres di prima qualità e finiture di pregio; i vari uffici dislocati prevalentemente nella parete a confine con il terzo blocco sono realizzati in elementi prefabbricati (pareti mobili) di ottima qualità.

Nel complesso il secondo blocco può essere autonomo dal resto dell'edificio e può opportunamente adeguato, svolgere anche funzioni di tipo direzionale e non solo di tipo commerciale.

Terzo blocco:

è la porzione destinata alle funzioni di servizio dell'attività di auto concessionaria; esso è infatti caratterizzato da 3 livelli, dei quali due fuori terra.

A piano terreno si trovava l'officina, mentre i piani interrato e primo fungono da autorimessa.

Nel complesso i tre livelli si equivalgono per caratteristiche costruttive e livello di finitura.

Si precisa che i piani terreno e primo possono essere riconvertiti a funzione artigianale in quanto dotati di ampie finestrate (per la tipologia di edificio).

Il piano interrato può assolvere le funzioni di autorimessa/deposito/parcheggio.

Il terzo blocco è collegato al secondo blocco da accessi pedonali e da portoni di tipo sezionale con caratteristiche tali da poter permettere il transito di autoveicoli.

Abitazione del custode:

l'abitazione del custode si trova al terzo livello del blocco centrale.

Essa è formata da una zona living con angolo cottura; due camere da letto ed un servizio igienico. Le finiture sono normali per la tipologia di edificio; il pavimento in ceramica (ad esclusione delle due camere che sono in parquet). Il bagno ha apparecchiature di normale qualità.

3.4 Impianti

L'edificio è dotato di impiantistica necessaria per lo svolgimento della normale attività insediata.

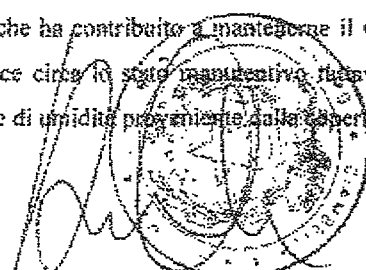
La dotazione comprende impianto di riscaldamento e impianto di condizionamento e impianti ascensore.

Non è stata eseguita attività di due diligence impiantistica, la proprietà dichiara la conformità degli impianti alle norme vigenti.

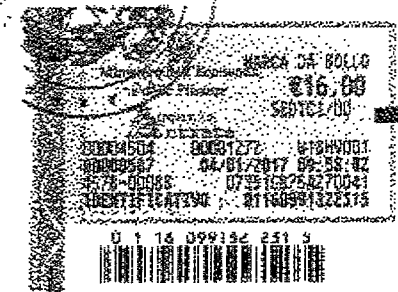
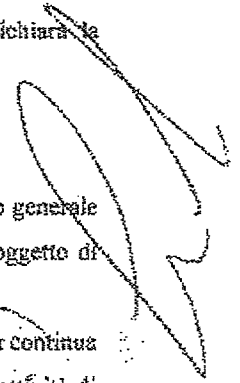
3.5 Stato manutentivo

Dal sopralluogo effettuato presso l'immobile è emerso che lo stato conservativo generale è da considerarsi buono sia per il complesso principale che per l'immobile oggetto di perizia.

In particolare l'unità oggetto di perizia si presenta ben mantenuta denotando una continua attenzione che ha contribuito a mantenere il valore: non è stata eseguita un'attività di due diligence circa lo stato manutentivo, tuttavia si segnala che a vista è presente una infiltrazione di umidità proveniente dalla copertura dell'edificio.



studio Oggioni, Traviglio via Dei mille 4/a



4.0 Consistenze

Come specificato nella fase di introduzione, non abbiamo effettuato misurazioni dirette delle superfici del bene, ma abbiamo ricavato le superfici commerciali sulla scorta delle informazioni fornite dal committente :

Le superfici delle singole porzioni costituenti la proprietà risultano essere le seguenti:

DENOMINAZIONE	PLANO	SUP.LORDA
Esposizione/consegne	P-1	838
Deposito automobili	P-1	1309
Intercapoline e locali tecnici	P-1	333
Esposizione e uffici	PT	975
Officina e ricambi	PT	1209
Rampa	PT	147
Cabina elettrica	PT	1
Esposizione e uffici	P1	973
Esposizione vetture usate	P1	1273
Rampa	P1	135
Terrazza	P2	2108
Centrale termica e distribuzione	P2	119
Area Esterna	P0	4205*
Abitazione	P2	100

*: superficie fondiaria dichiarata dal lotto mq. 6.500,00 al netto della superficie coperta di mq. 2.305 prevista dalla concessione edilizia originaria.

La suddivisione delle superfici rispecchia la destinazione d'uso delle varie zone in cui è suddiviso il complesso.

CALCOLO DELLA CAPACITA' EDIFICATORIA.

Si precisa che il nostro studio non ha eseguito rilievi topografici dell'area e si è basato sui dati forniti dal committente.

IL comune di Vaprio d'Adda è dotato di PGT approvato definitivamente dal Consiglio Comunale con delibera nr. 42 del 31-07-2007 e successiva variante approvata definitivamente dal Consiglio Comunale con Delibera nr 28 del 29-07-2011 pubblicata sul BURL del 14-09-2011.

L'edificio con la propria area di pertinenza è identificato in zona urbanistica denominata nel Piano delle Regole " Sistema dello spazio costruito- città consolidata-ambiti della città consolidata prevalentemente del commercio" regolato dall'art. 48 delle Norme Tecniche di Attuazione:

Articolo : 48

Città consolidata:

ambiti della Città Consolidata del commercio

Si tratta di alcune zone caratterizzate dalla presenza di edifici destinati ad attività commerciali. Esse sono ubicate in prevalenza all'esterno di aree dominate dall'edificazione residenziale, salvo una che si trova all'interno di un vasto ambito lungo via Guglielmo Marconi.

La disciplina della città del commercio è disciplinata dal piano del commercio contenuto all'interno del piano dei servizi del PGT06.

La ristrutturazione e la ricostruzione sono consentite a parità di SLP esistente e nel rispetto dei limiti di distanza come preesistenti. Nel caso di ricostruzione deve essere tuttavia rispettato il limite di distanza minima dalle strade (DS) o da altri spazi pubblici, come stabilito dal nuovo Codice della Strada, con un minimo di ml. 10,00, con l'obbligo di destinare a verde e parcheggio la fascia di arretramento. L'ampliamento non può superare il 20% della SLP esistente, indipendentemente dalla superficie di terreno disponibile. Nell'ambito di dette iniziative è ammessa la realizzazione dell'alloggio del custode o del proprietario per una SLP massima di mq.150, da computare comunque nel limite stabilito. In caso di interventi di cui al presente comma deve

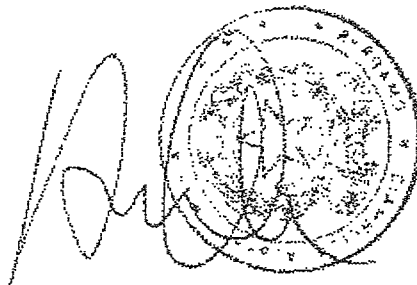
essere comunque garantito l'adeguamento allo standard di parcheggio di uso pubblico prescritto dalla normativa vigente nella misura del 50% della SLP, con monetizzazione del restante 50% dovuto per standard urbanistico. A tal fine l'intervento è subordinato a piano attuativo mediante il quale sia garantito quanto stabilito al precedente periodo.

Dalla lettura della norma di piano si evince come l'ampliamento massimo possibile sul lotto sia pari al 20% della SLP esistente.

Dall'esame degli elaborati allegati alla Concessione Edilizia nr 42 del 2001 (prot. 6117) si riscontra una SLP di progetto pari a mq. 5.464,00 e pertanto sarà possibile un ampliamento massimo pari a mq. 1092,80.

5.0 Situazione locativa

L'edificio oggetto di perizia allo stato attuale risulta libero e non utilizzato.



6.0 Problemi ambientali

Il nostro studio non è qualificato per fornire consulenze o fare investigazioni sullo stato ambientale di un sito, servizi che, peraltro, possono essere prestati da altri soggetti convenzionati.

In particolare, con relazione all'immobile in esame:

- * non abbiamo effettuato investigazioni o ispezioni sull'utilizzo fatto nel tempo del terreno finalizzate a rilevare l'esistenza di possibili inquinamenti ambientali;
- * non siamo in grado di indicare o prevedere eventuali stati di inquinamento del suolo o aereo esistenti o potenziali.
- * Non abbiamo eseguito verifiche circa la composizione del manto di copertura e l'eventuale necessità di eseguire opere di bonifica e sostituzione dello stesso.

7.0 Situazione urbanistica, catastale e vincoli

7.1 Situazione urbanistica

Come da verifica eseguita presso l'archivio del committente l'edificio è stato realizzato in base ai seguenti tipi edilizi:

- concessione edilizia per nuova edificazione prot. 42 del 30-01-2002
- d.i.a. per realizzazione cabina elettrica prot. 932 del 23.01.2004
- d.i.a. per realizzazione recinzione lotto prot. 933 del 23.01.2004
- d.i.a. per variante edilizia prot. 2368 del 24.02.2003
- d.i.a. per variante finale prot. 005496 del 22-04-2004

come precisato nelle premesse alla presente non è stata eseguita la verifica della conformità ai titoli edilizi del complesso.

7.2 Situazione catastale

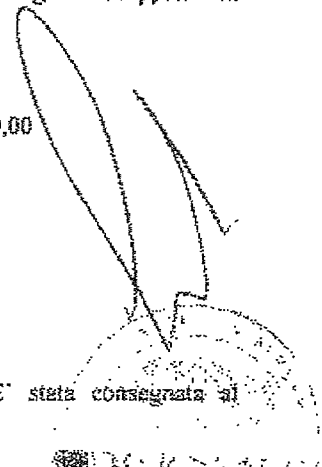
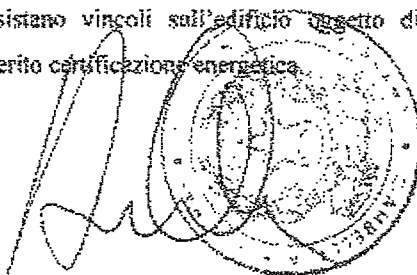
L'immobile oggetto di perizia è identificato a catasto terreni al foglio 7 mappale 272 (edificio) e 273 (cabina elettrica).

A catasto fabbricati l'immobile risulta così identificato:

- fg. 7 mappale 272 sub 701 categoria catastale D/8 rendita € 29.520,00
- fg. 7 mappale 272 sub 702 categoria catastale A/3 rendita € 271,14
- fg. 7 mappale 273 sub 701 categoria catastale D/1 rendita € 52,00
- fg. 7 mappale 273 sub 702 categoria catastale D/1 rendita € 22,00

7.3 Vincoli

Non pare esistano vincoli sull'edificio oggetto di perizia. È stata consegnata al sottoscritto perito certificazione energetica.



8.0 Analisi del mercato di riferimento

8.1 Locale

8.1.1 Il mercato degli utilizzatori (acquisto)

Gli utilizzatori sono coloro che acquistano i beni immobiliari per abitarli o per svolgere all'interno la propria attività, nel nostro caso l'utilizzatore è colui che acquista il bene per procedere al suo utilizzo per attività produttiva.

- Offerta: edificio commerciale con area esterna a parcheggio .
- Domanda: riguarda prevalentemente unità commerciali di medie dimensioni su piano singolo
- Vacancy: in zona si è riscontrato un tasso di sfritto fisiologico del 10% per la destinazione artigianale/commerciale.
- Assorbimento: i tempi medi di assorbimento oscillano dai 24 ai 36 mesi a causa della strisciante crisi congiunturale.

9.0 Analisi valutativa

9.1 Criterio di valutazione (Open Market Value)

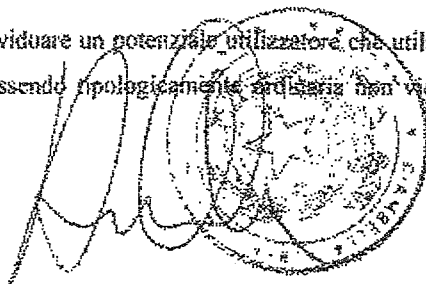
Il concetto di valore di libero mercato (Open Market Value) è volto a determinare il più probabile valore di scambio ottenibile dalla vendita del bene immobile, alla data della stima, assumendo le seguenti situazioni:

- che il proprietario sia fortemente motivato alla vendita;
- che l'acquirente sia motivato ma non obbligato all'acquisto;
- che le parti abbiano una buona conoscenza del mercato, effettuino una normale trattativa sul prezzo, agiscano in piena libertà, senza forzature e non siano tra loro legate o correlate;
- che la ricerca degli acquirenti sia protratta per un tempo medio di commercializzazione di zona per quel prodotto e adeguatamente sostenuta da mirate azioni di marketing;
- che il momento e l'andamento del mercato immobiliare rimangano costanti.

9.2 Profilo di acquirente

In funzione delle caratteristiche intrinseche, potenziali ed ubicazionali del bene in esame riteniamo che il più probabile profilo di acquirente sia una impresa commerciale che utilizzi il bene direttamente per l'esercizio della propria attività, nello specifico per autofusione.

E' possibile individuare un potenziale utilizzatore che utilizzi il bene frazionato, ma tale evenienza non essendo tipologicamente artigianale non viene considerata nella presente stima.



9.3 Il metodo comparativo

Il valore di vendita viene confrontato attraverso la comparazione con porzioni immobiliari simili per destinazione d'uso e per localizzazione o comunque riconducibili all'edificio in esame recentemente alienate o in vendita. I valori riscontrati da transazioni effettuate o, in caso di immobili in vendita, i valori richiesti, opportunamente ridotti del margine di trattativa abituale sulla specifica piazza, vengono pesati in funzione delle diverse caratteristiche dei comparables trovati rispetto agli edifici in esame.

10.0 Sviluppo valutazione

10.1 Locale

10.1.1 (Utilizzatore diretto)

La valutazione è stata effettuata utilizzando il metodo comparativo e attribuendo valori unitari che tengono conto degli aspetti legati alla ubicazione dell'area, alle caratteristiche costruttive del manufatto, al taglio dimensionale, alla appetibilità del bene e all'andamento del mercato immobiliare locale.

Nel caso in esame si è provveduto a determinare il valore dell'edificio e della sua area di pertinenza nonché della capacità edificatoria residuale attribuita all'area di pertinenza.

Dalle indagini effettuate, dalle interviste svolte agli operatori immobiliari locali nonché dagli elementi comparativi riscontrati sono emersi una serie di valori per tipologie commerciali e direzionali.

L'area esterna viene valorizzata per il costo delle urbanizzazioni, avendo valutato separatamente la capacità edificatoria residua.

Dal sopralluogo è emersa una urbanizzazione completa dell'area che può essere valutata in € 50/mq.

Da ricerche eseguite in loco è emerso un valore medio relativo alla capacità edificatoria per destinazioni commerciali pari ad € 100/mq. di superficie coperta realizzabile.

Il valore dell'edificio in oggetto può così esser riepilogato:

Denominazione	Piano	Superficie Lorda (mq)	Prezzo (€/mq)	Valore €
Esposizione/consegna	P-1	838	1150	963.700
Deposito automobili	P-1	1309	700	916.300
Intercapedine e locali tecnici	P-1	333	200	66.600
Esposizione e uffici	PT	975	1500	1.462.500
Officina e ricambi	PT	1209	1000	1.209.000

Rampa	PT	147	200	29.400
Cabina elettrica	PT	1	25000	25.000
Esposizione e uffici	P1	975	1000	975.000
Esposizione vetture usate	P1	1273	800	1.018.400
Rampa	P1	155	200	31.000
Terrazza	P2	2108	100	210.800
Centrale termica e distribuzione	P2	119	300	35.700
Area Esterna	P0	4205	50	210.250
Abitazione	P2	100	1000	100.000
Capacità edificatoria	--	1092,80	100	109.280,00
VALORE TOTALE				7.362.930,00
ARROTONDATO				7.300.000,00

Valore di immediato realizzo:

considerato il tempo medio di vacancy e la tipologia di edificio si può ipotizzare una riduzione di prezzo per immediato realizzo pari al 25% sul valore totale.

Pertanto il valore di immediato realizzo può essere quantificato in € 5.522.197,50

ARRONDATO € 5.500.000,00

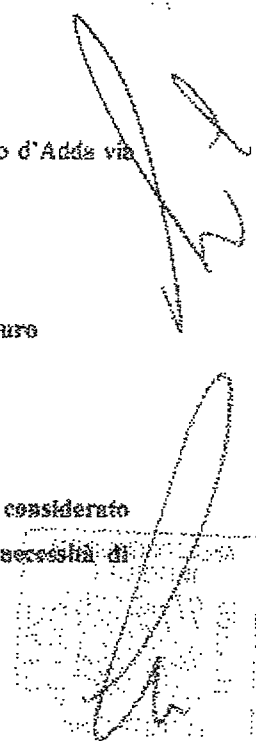
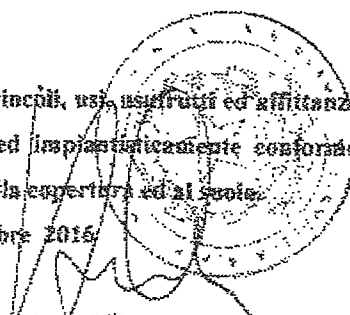
11.0 Conclusioni

Dalla analisi effettuata si determina il seguente valore dell'edificio sito in Vaprio d'Adda via Milano 57 oggetto della presente stima:

- **VALORE ORDINARIO € 7.300.000,00**
(euro settemilioni trecentomila/zero)
- **VALORE DI IMMEDIATO REALIZZO € 5.500.000,00** (euro cinquemilioni cinquecentomila/zerazero)

Libera da : pesi, vincoli, usi, usufrutti ed affittanze di sorta nonché considerato urbanisticamente ed impiantisticamente conforme, nonché senza necessità di opere di bonifica alla copertura ed al sottosuolo.

Treviglio 15 dicembre 2016

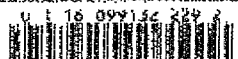


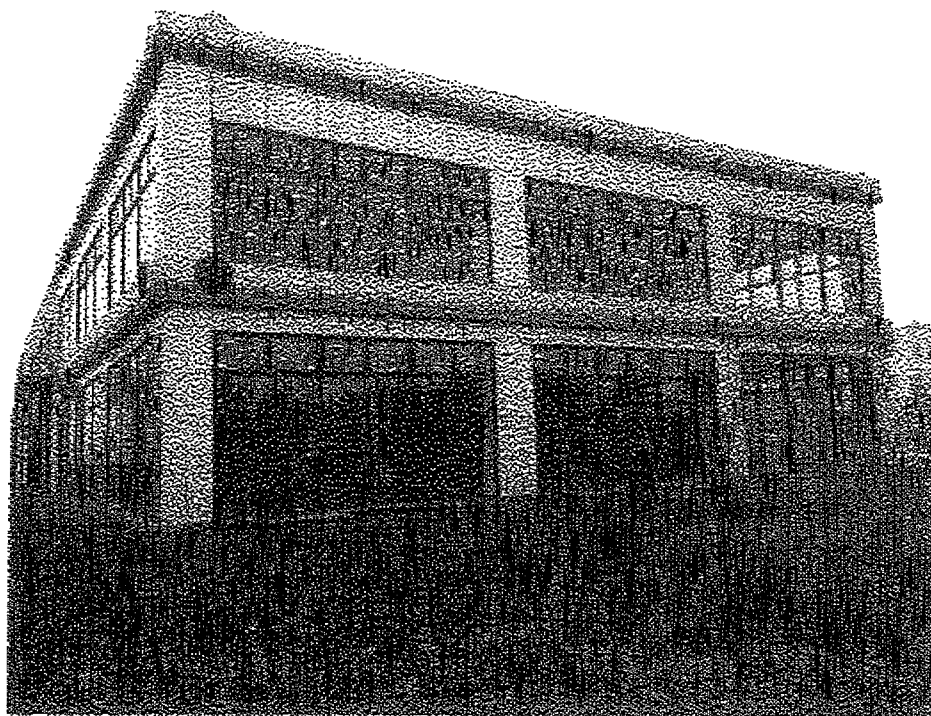


[Handwritten signature]

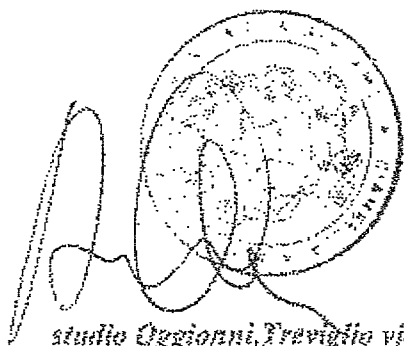


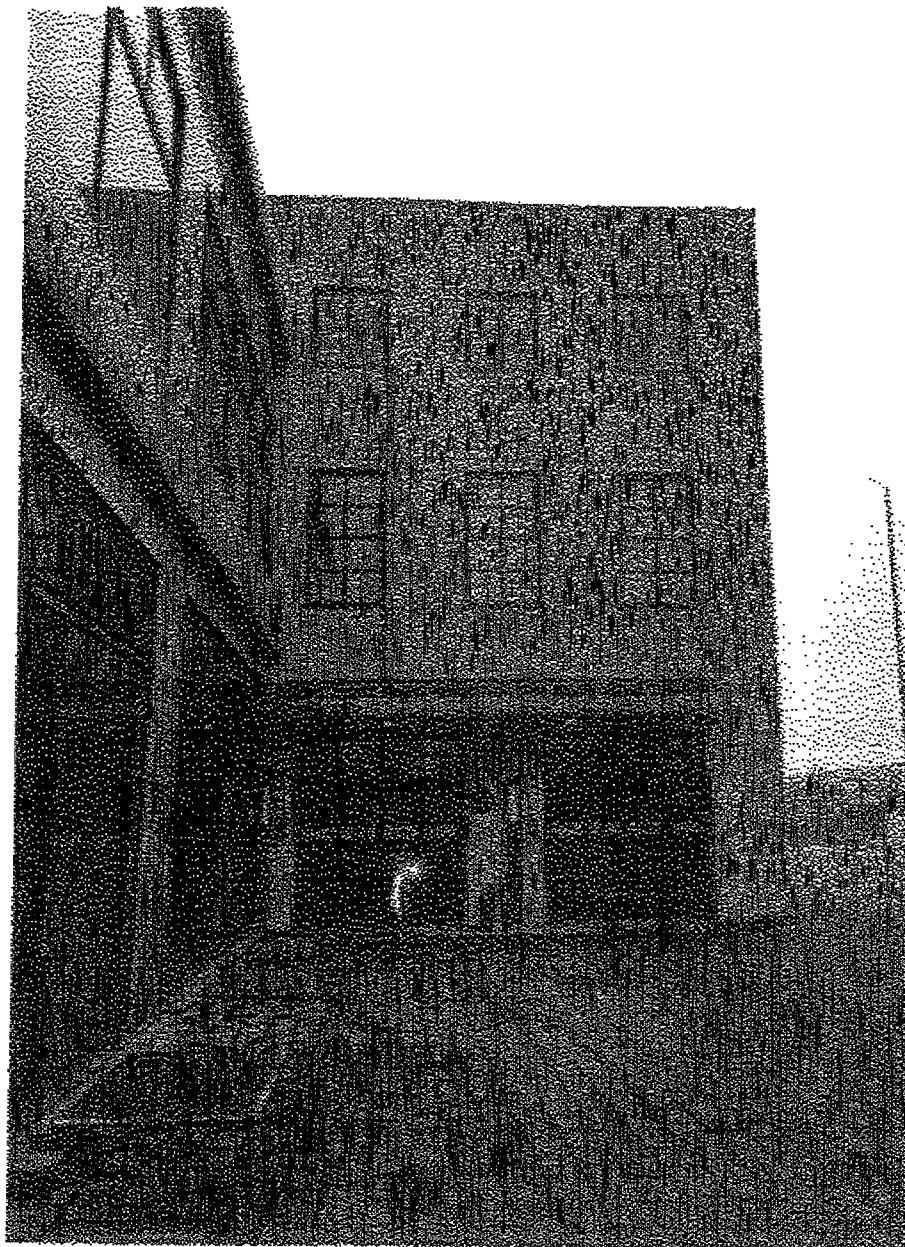
Stampa
01/01/2017 08:58:12
23E168CE5837DAE
011609VA3222X2



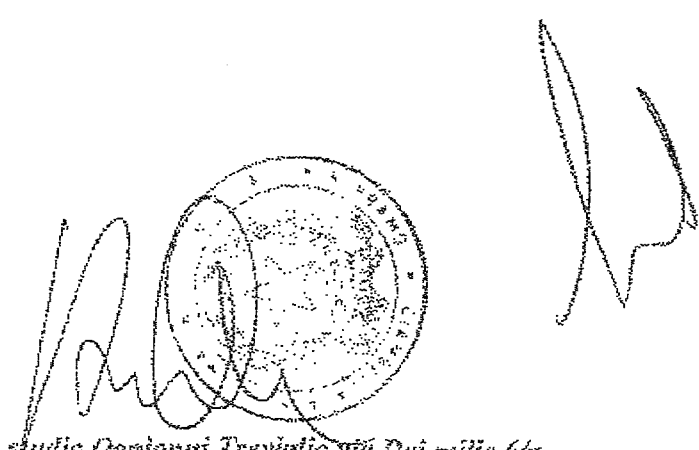


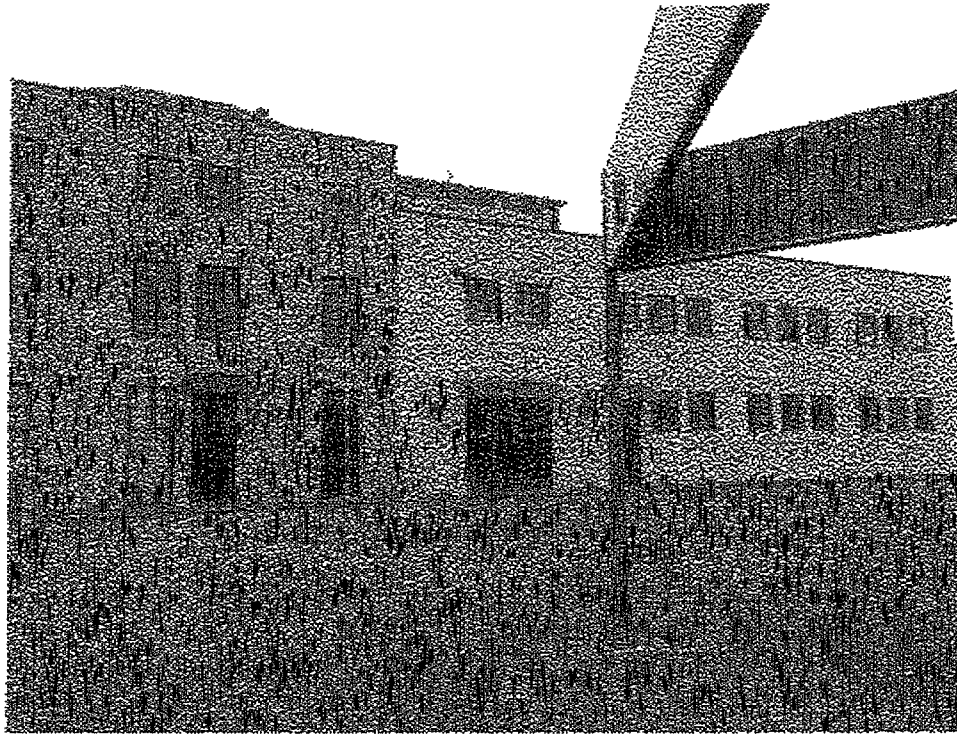
vista frontale zona esposizione



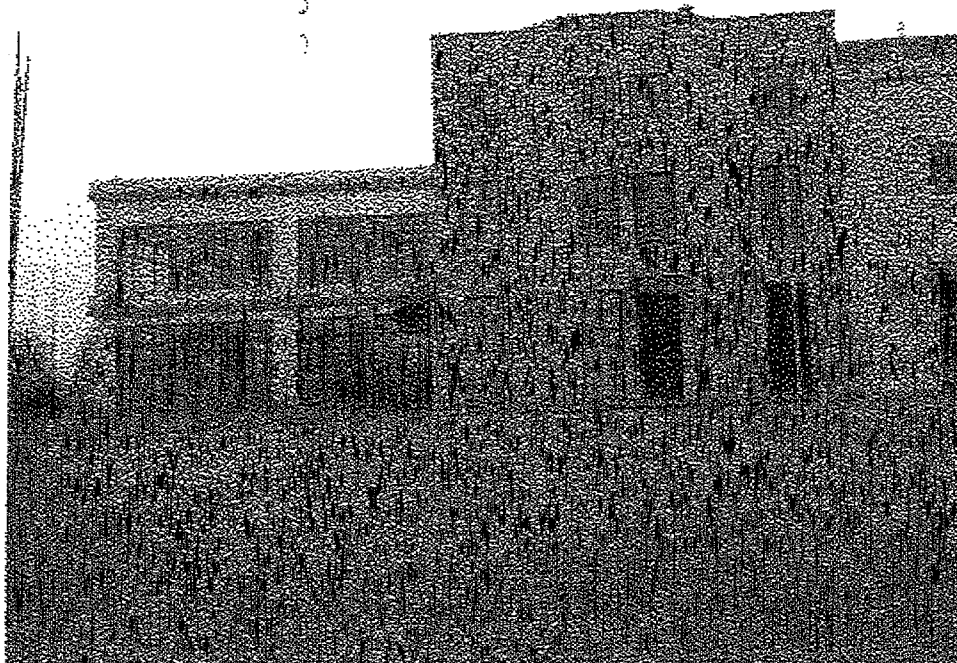


vista blocco centrale ingresso e vani scale



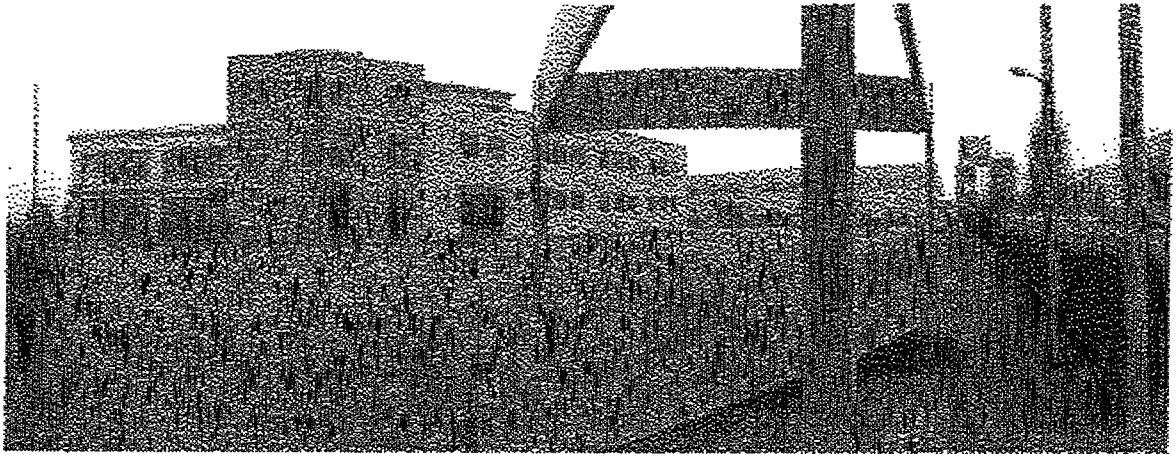


vista laterale edificio



vista laterale blocco centrale e zona espositiva





vista panoramica lato ovest;



vista posteriore zona officina e deposito auto

[Handwritten signature]



MARCH DA SOLLO	
€16,00	
SEDI/CL/06	
NUMERO	00001232
NUMERO	04/01/2017 09:58:17
NUMERO	570007819A205108
NUMERO	000000000000000000000000

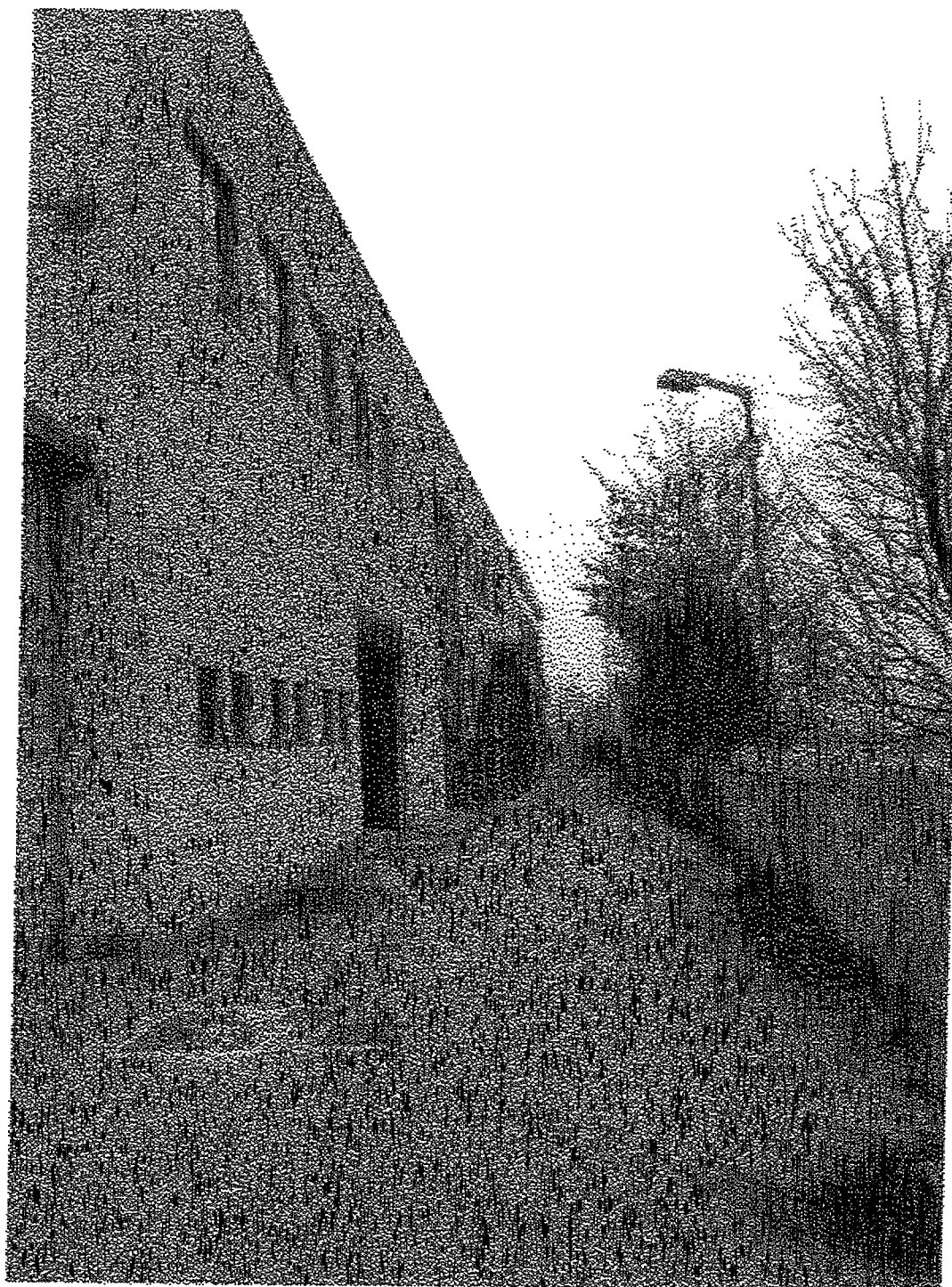
0 1 16 099132 226 1



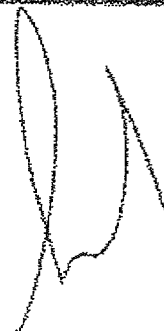
vista posteriore edificio.

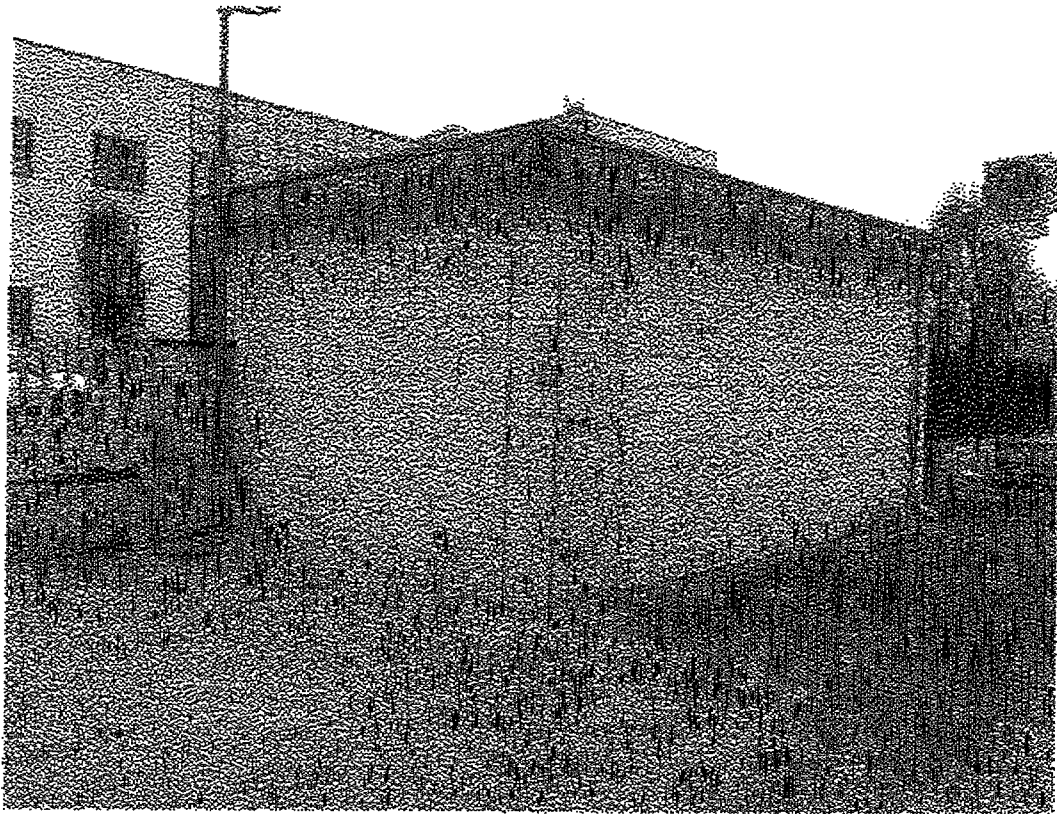


A handwritten signature in black ink, consisting of several fluid, connected strokes.

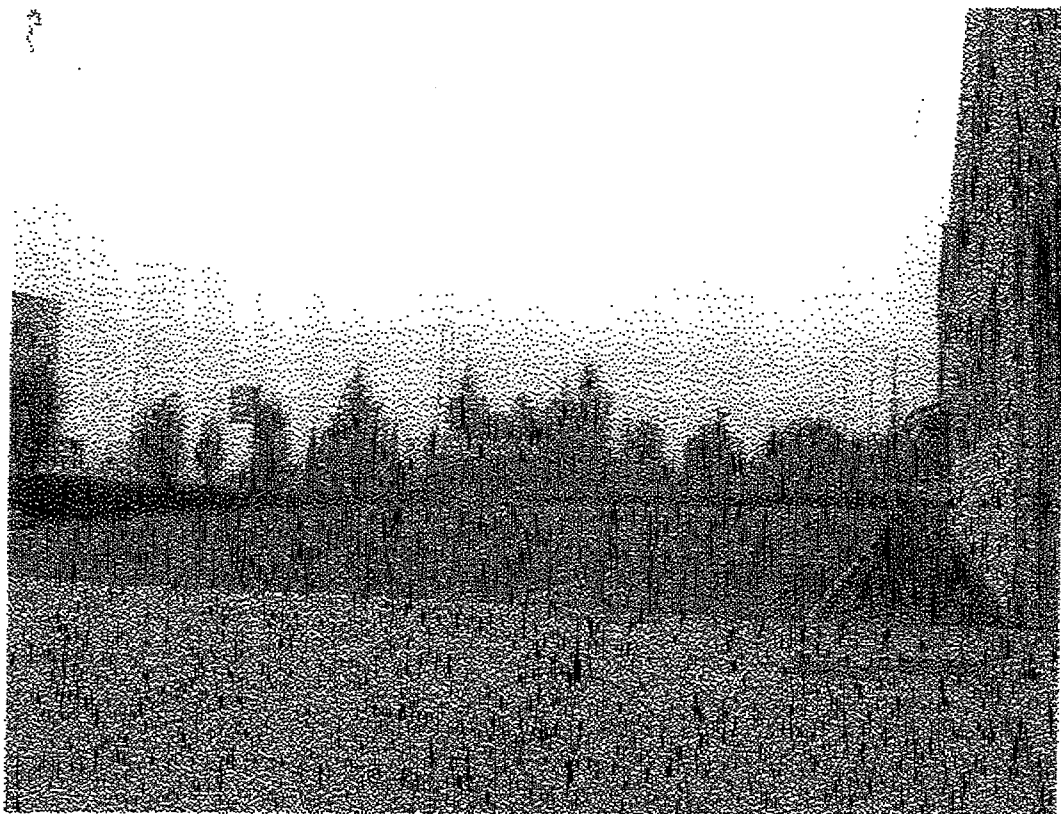


vista lato est;

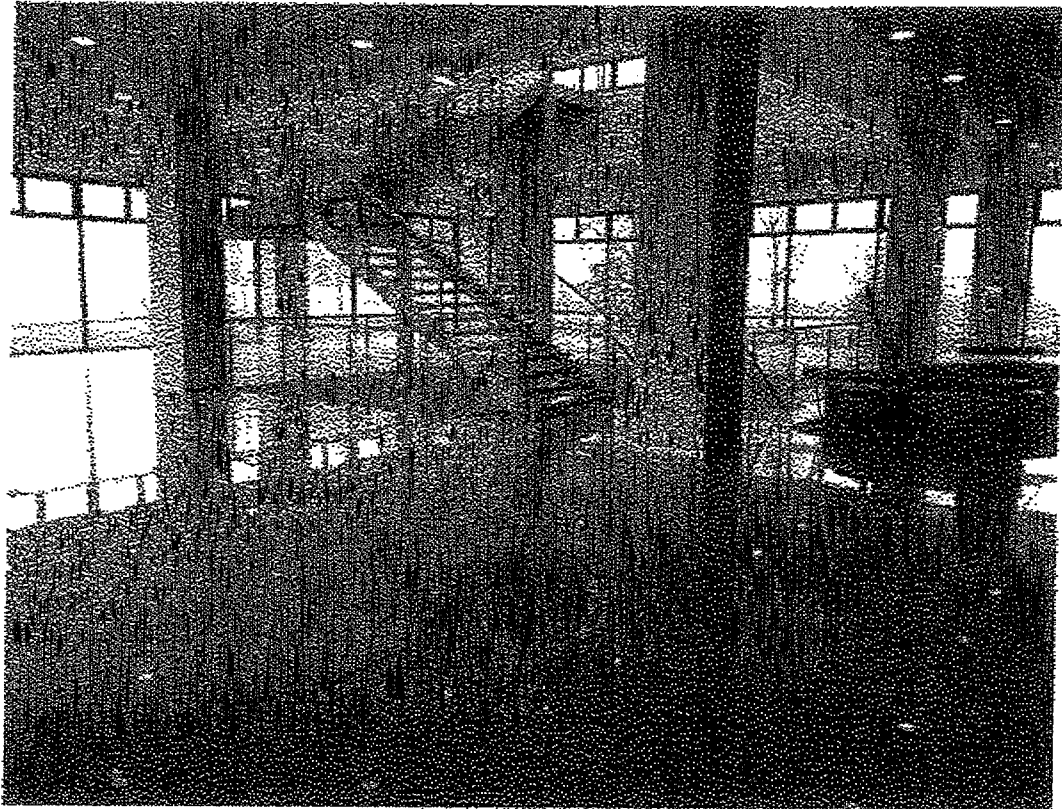




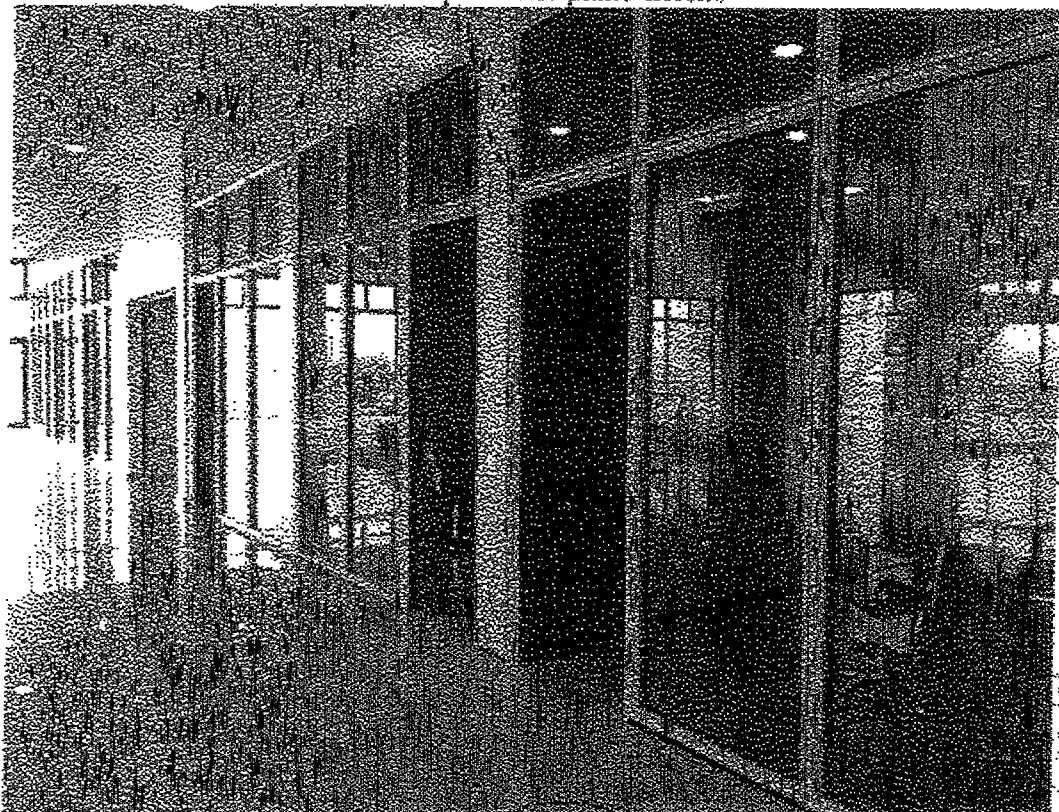
cabina elettrica interna



vista area parcheggio interna al lotto



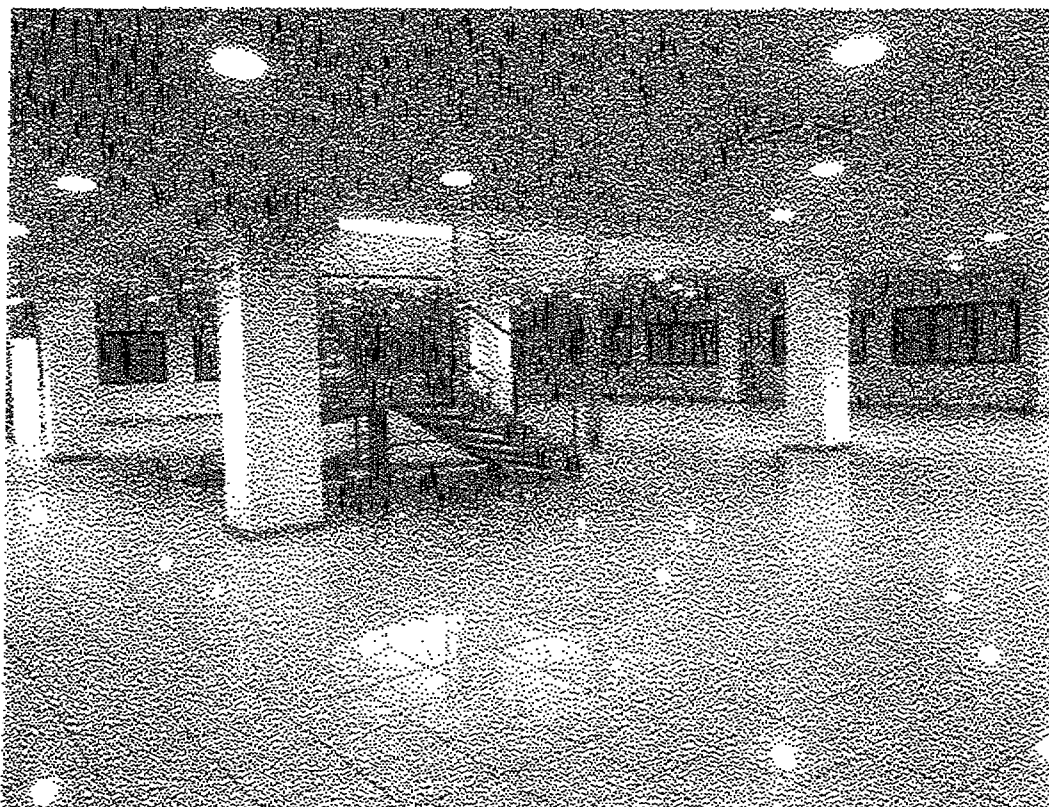
zona esposizione piano terreno



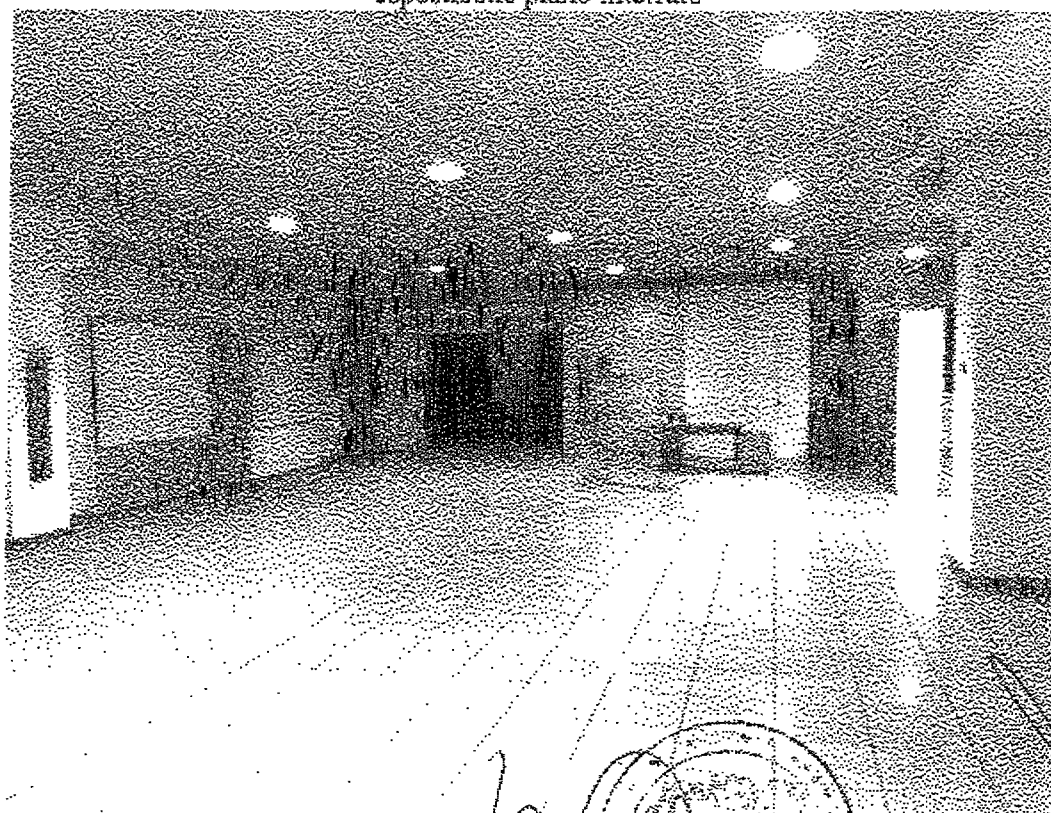
zona uffici esposizione piano terreno

Stampa di archiviazione con dati tecnici e identificativi. Contiene un numero di rotolo (015, 00) e un numero di identificazione (0116005122270).

NUMERO DI ROTOLO	015, 00
NUMERO DI IDENTIFICAZIONE	0116005122270



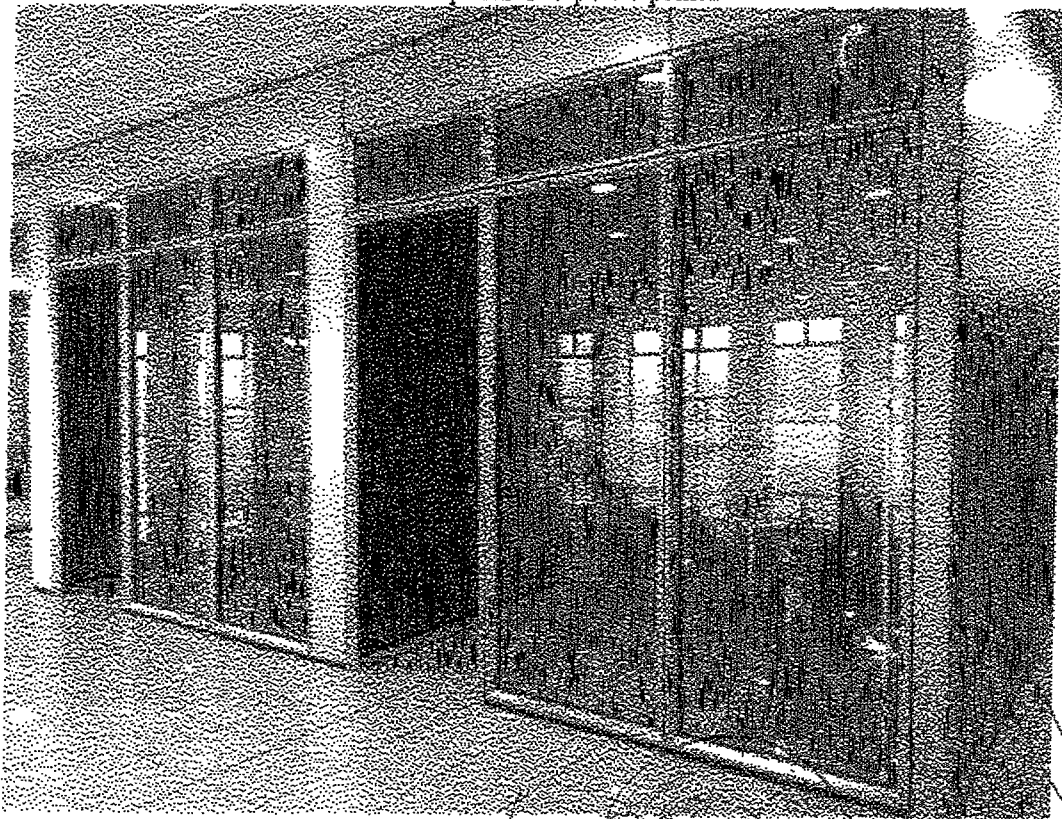
esposizione piano interrato



zona esposizione piano interrato



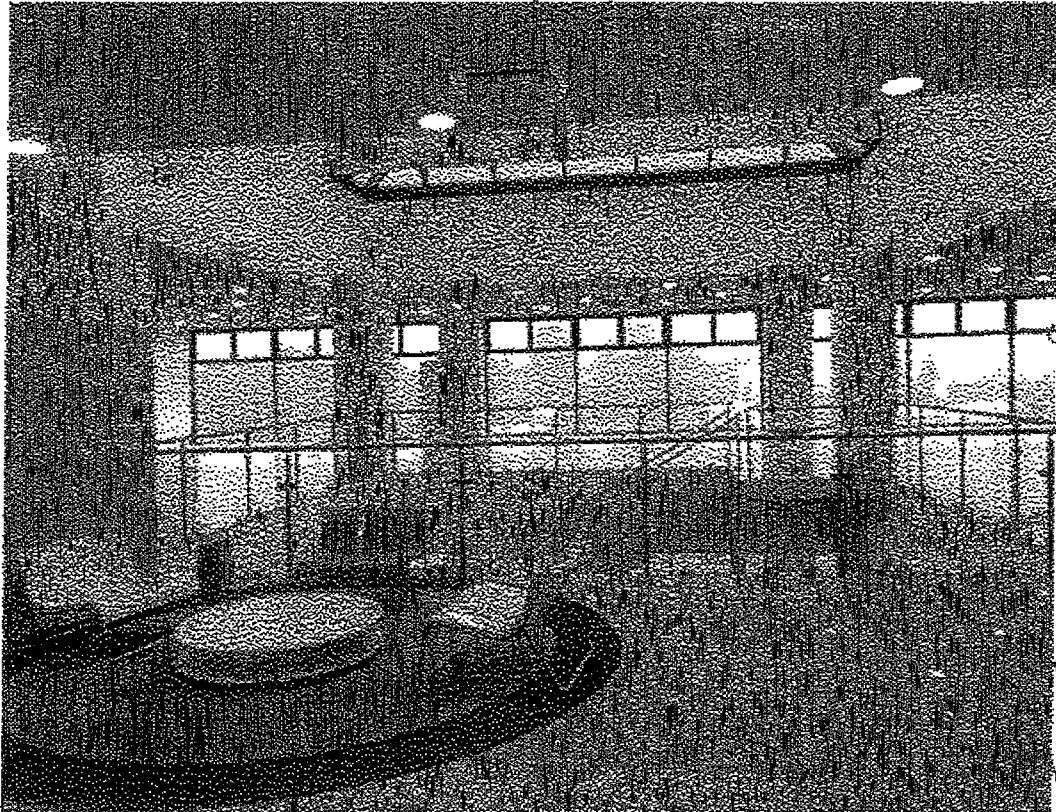
zona esposizione piano primo



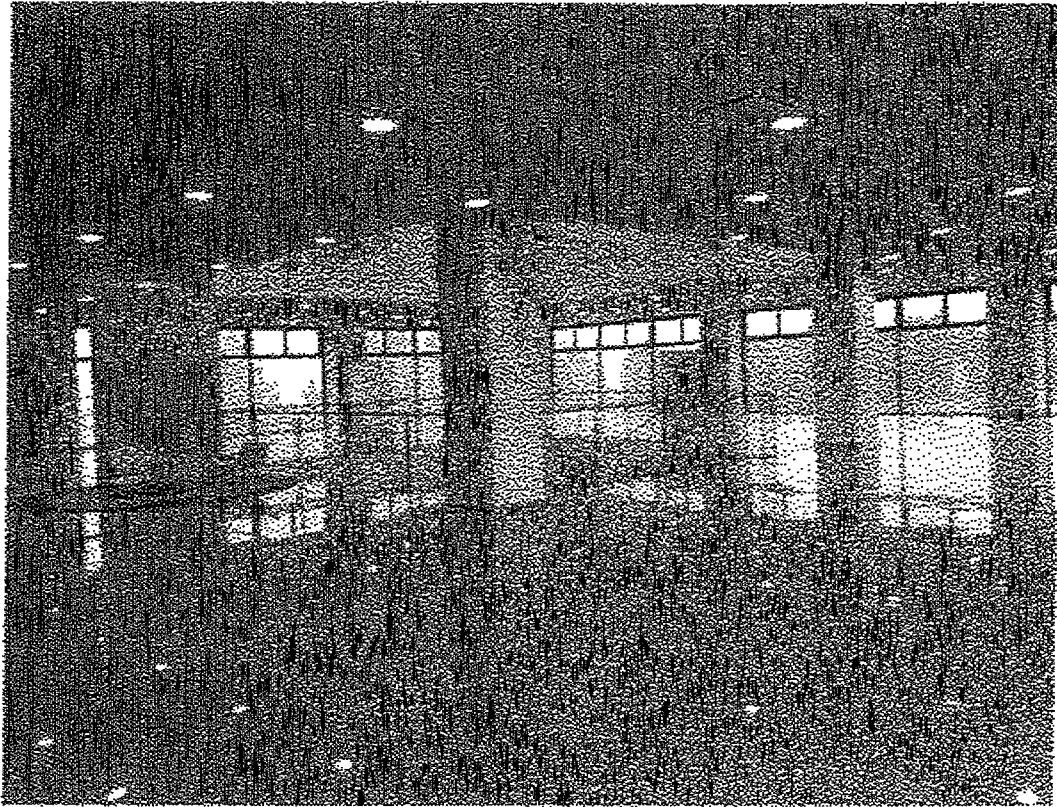
zona uffici piano primo



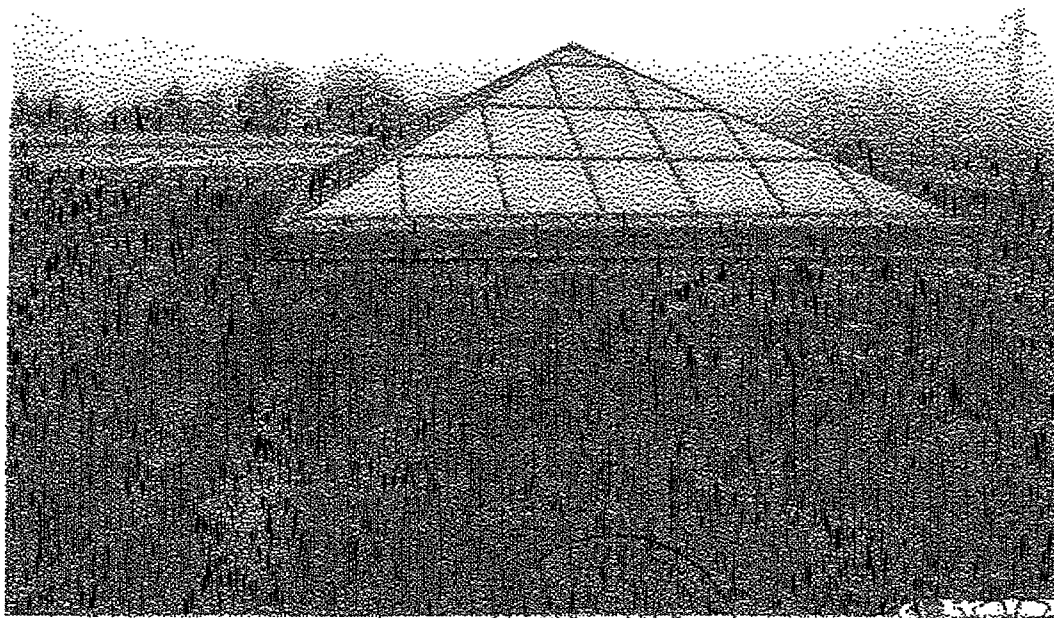
zona uffici piano primo



zona uffici espositivi piano primo



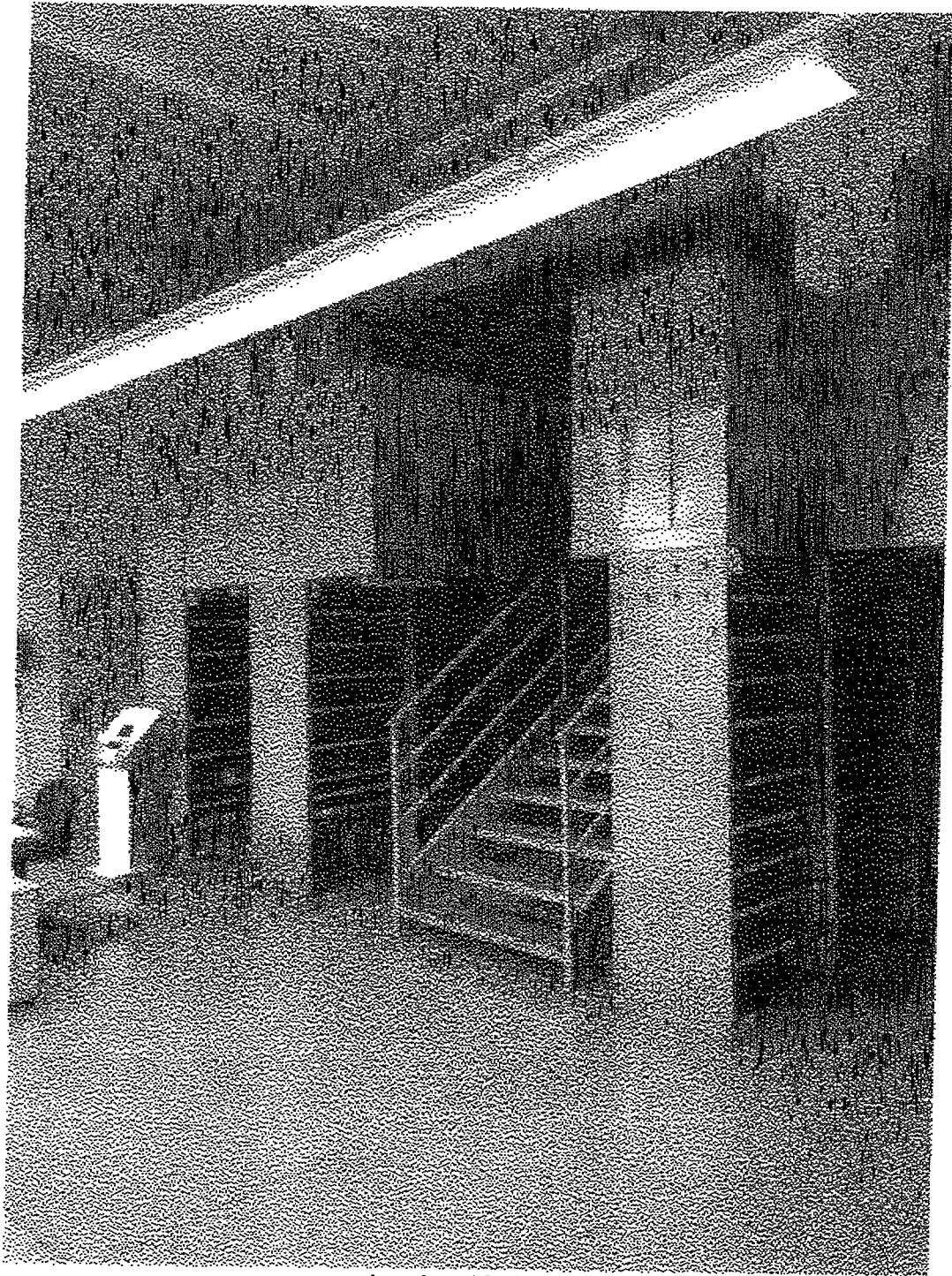
zona uffici piano primo



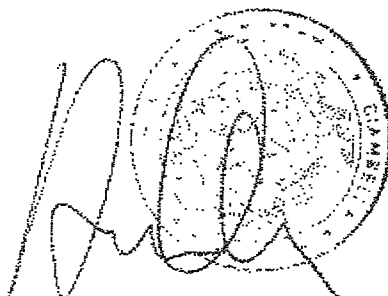
cupola di copertura scalone centrale

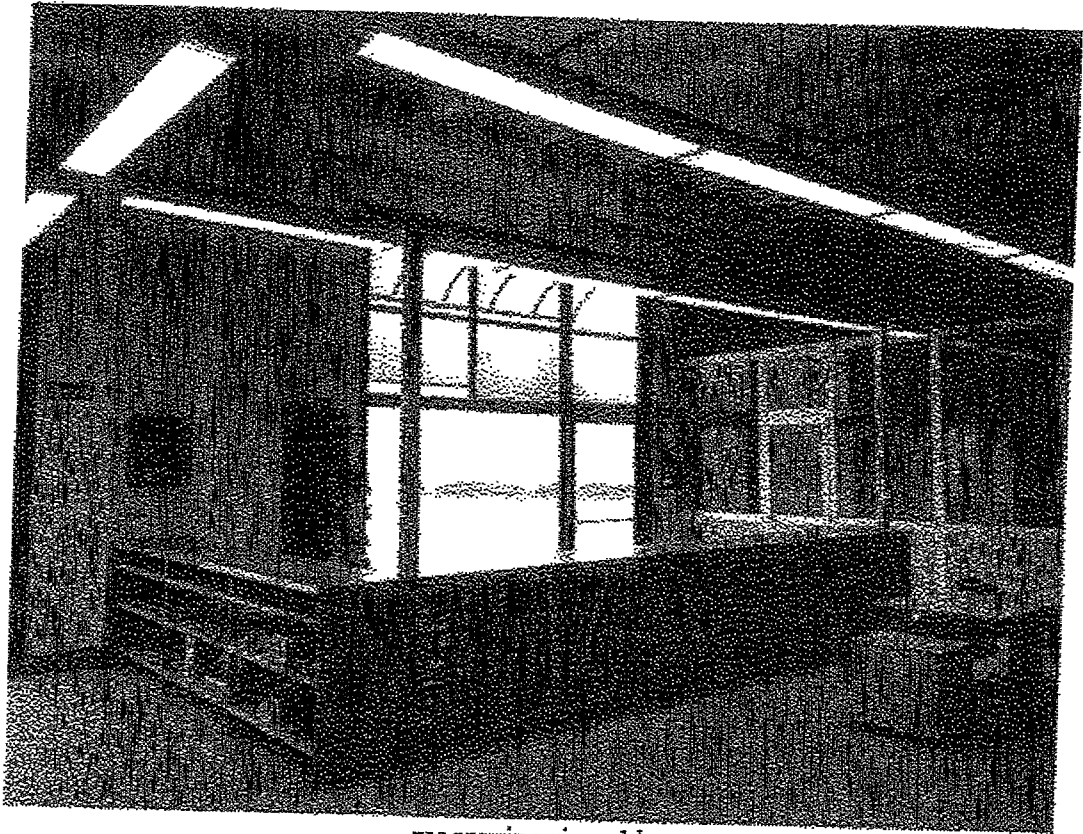
Stampa del BULLEN
€16,00
00004504 00001272 94284001
00000072 04/01/2017 09:58:28
4578-000000 CD425P4000700170
IDENTIFICATIVO: 01160899132289

0 1 16 099132 226 9

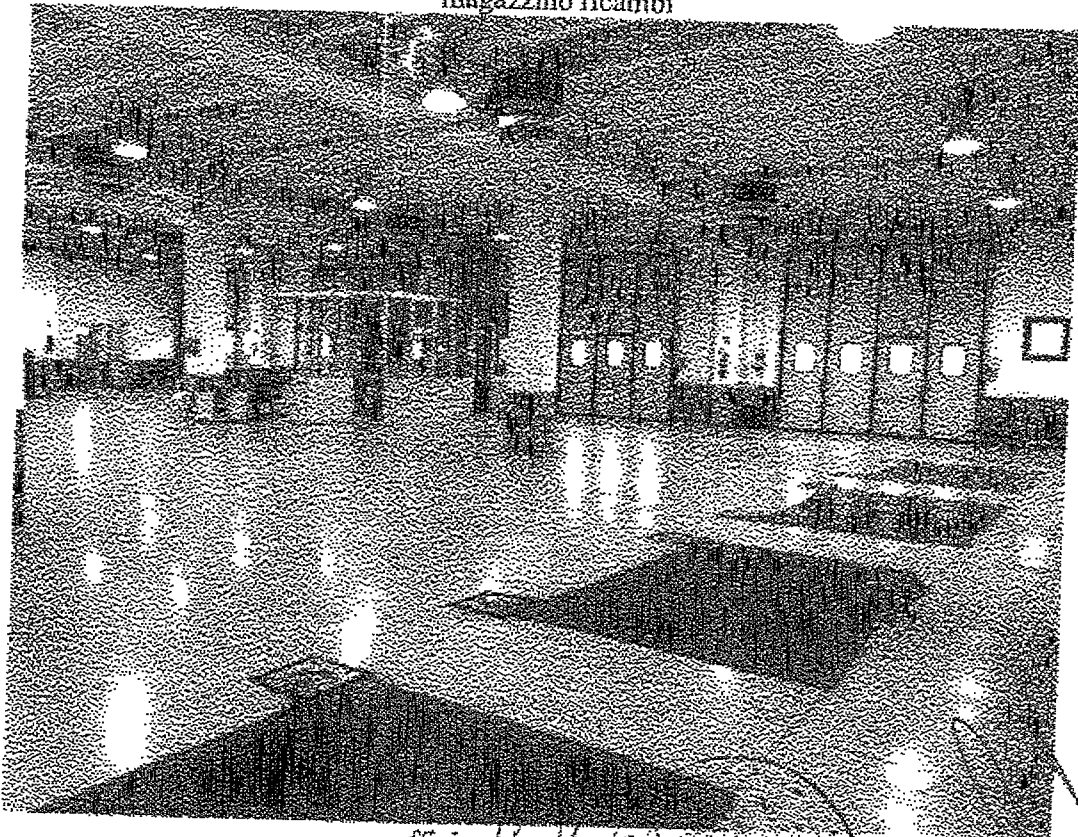


magazzino ricambi piano terreno





magazzino ricambi



officina piano/terzo

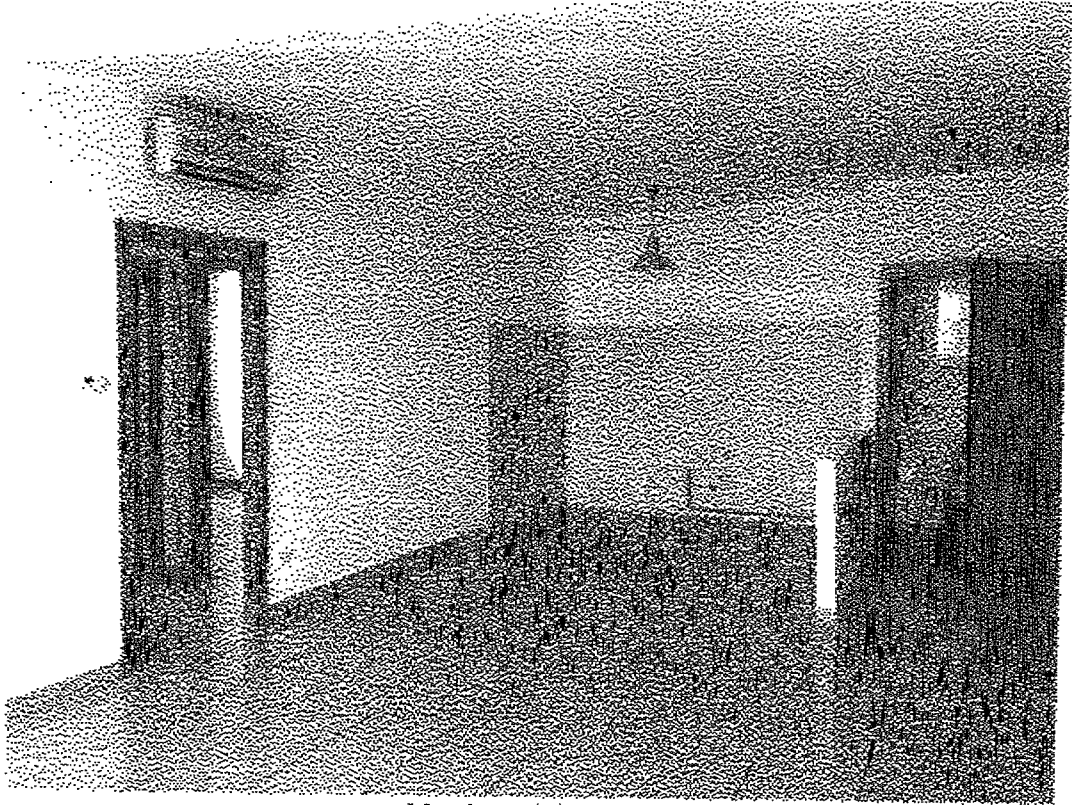
A handwritten signature in dark ink is written over a circular official stamp. The stamp contains some illegible text and a central emblem. The signature is written in a cursive style.



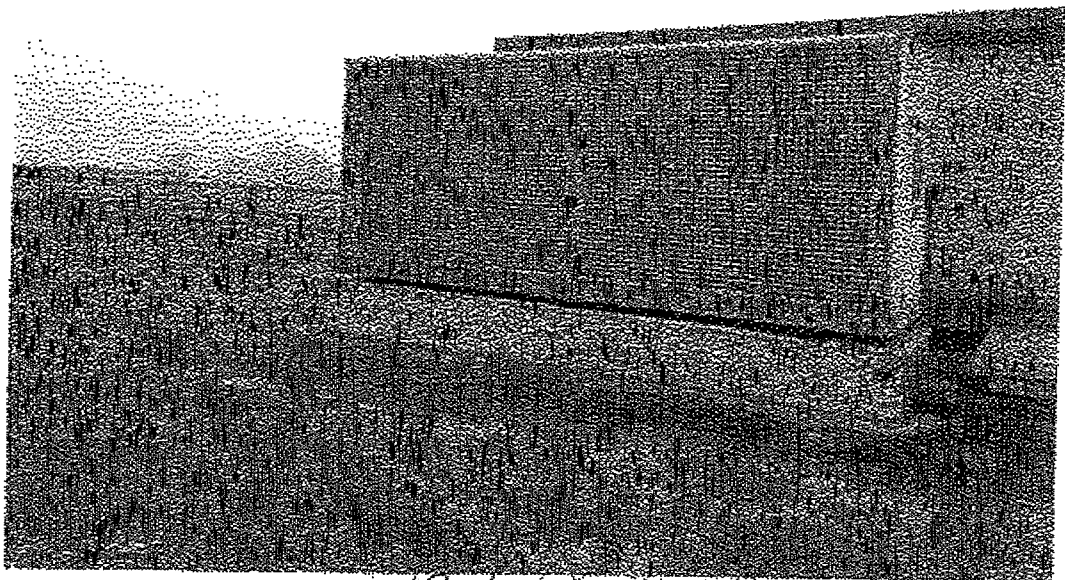
zona parcheggio piano interrato



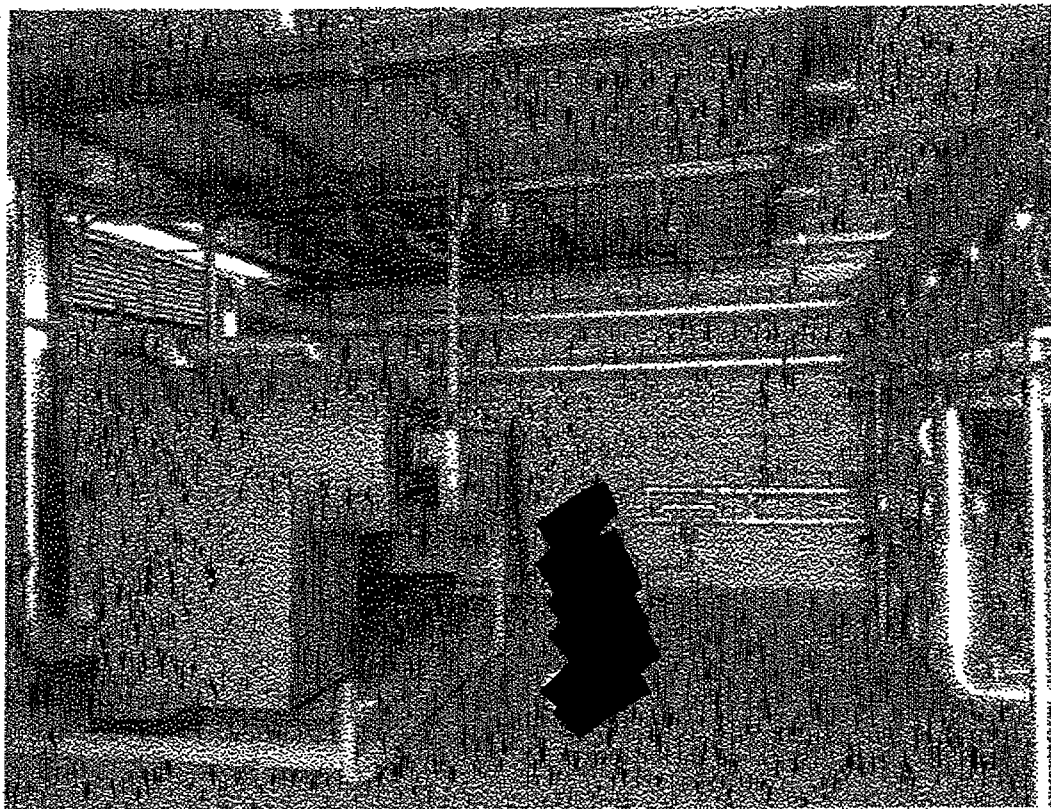
zona parcheggio piano primo



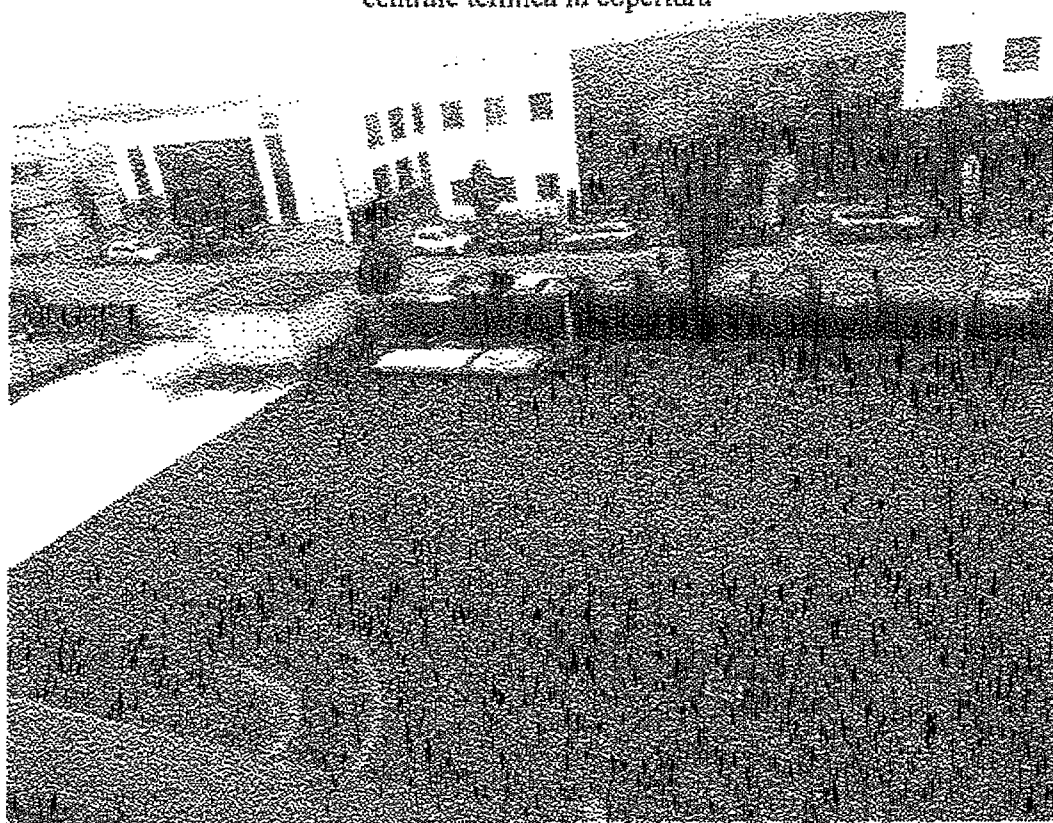
abitazione del custode



impianto condizionamento



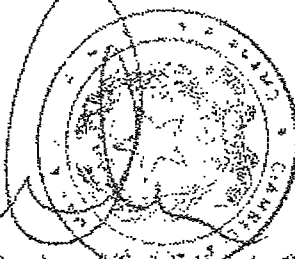
centrale termica in copertura



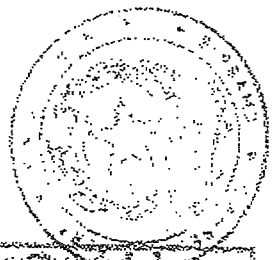
vista piazzale parcheggio interno


DOCUMENTAZIONE CATASTALE:

- estratto di mappa catastale
- planimetrie catastali
- visure catastali

[Handwritten signature]


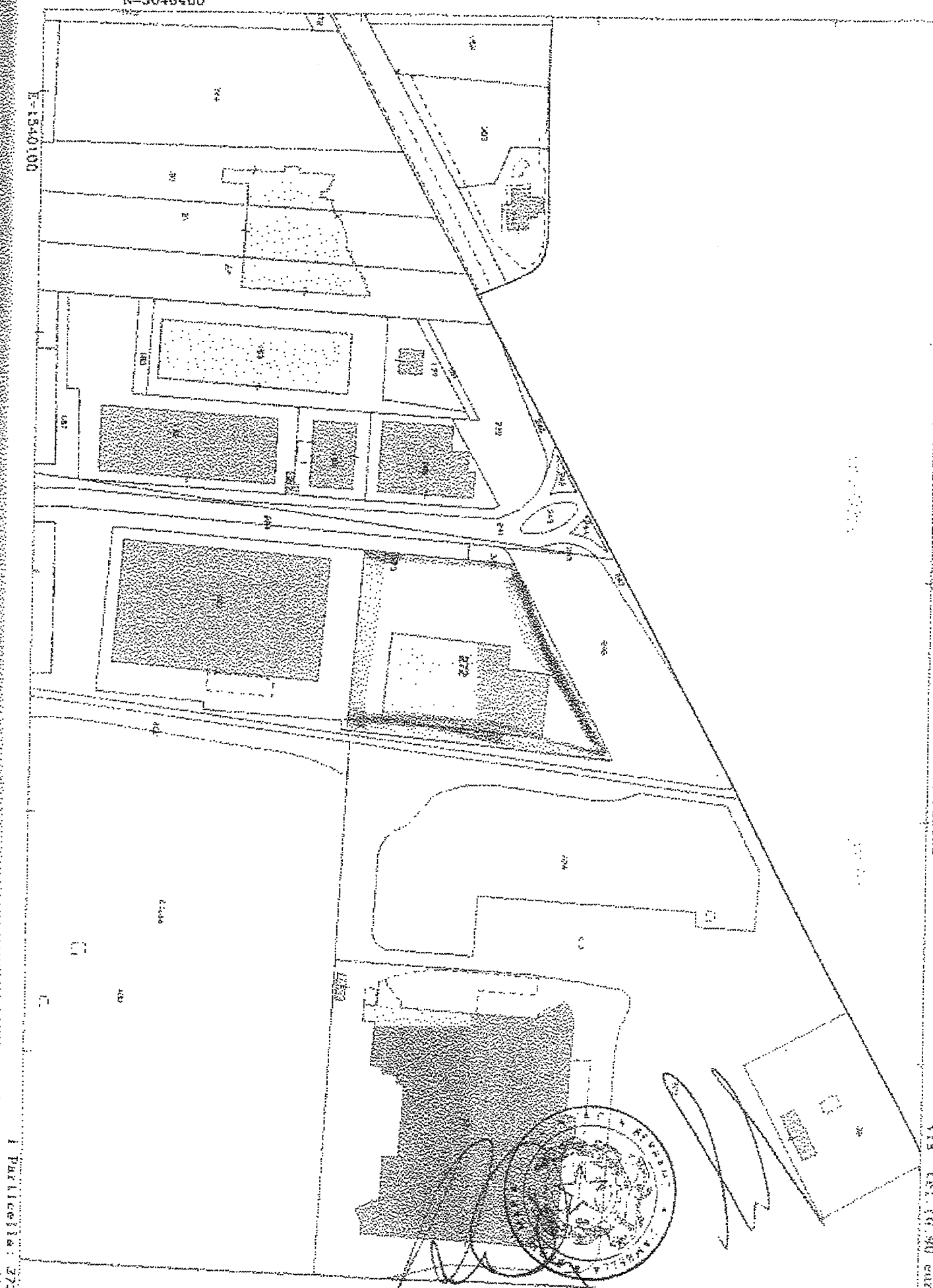
[Handwritten signature]



Stampa di autenticazione
MARCHIOLO
076,00
SERIE/NO.
0000574 04/01/2017 09:58:35
1578-10000 682358280004077
CERTIFICATIVO : 011609132247
0 1 16 094156 216 7


N=5046400

E=1540100



SIA ENL 10.90 CATO

I Particelle 272

Comune VAPRIO D'ABDA
Foglio 7

Scala originale: 1:2000
Dimensione cornice: 534.000 x 378.000 metri

15-Nov-2016 11:55:59
Prot. n. 219124/2016

Visura per immobile
 Situazione degli atti informatizzati al 20/12/2016

Dati della richiesta: Comune di VAPRIO D'ADDA (Codice: L667)
 Provincia di MILANO

Catasto Terreni Foglio: 7 Particella: 272

Area di enti urbani e promiscui

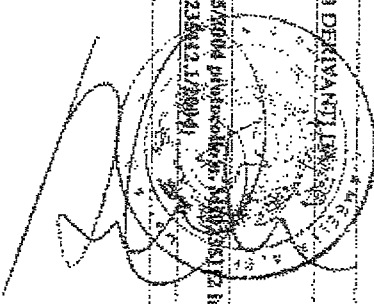
N.	DATI IDENTIFICATIVI			Qualità Classe	DATI CLASSAMENTO			DATI DERIVANTI		
	Foglio	Particella	Sub		Superficie(m²)	Deduz	Reddito	Aggravia	Tipologia	Stato
1	7	272		SENTI URBANO	ha dec ca 64 87					
Note: Partita 1										

Mappati Fabbricati Correlati
 Codice Comune L667 - Sezione - Sottose - Foglio 7 - Particella 272

Unità immobiliari n. 1 Tributi erariali: Euro 0,90

Visura telematica

* Codice Fiscale Validato in Anagrafe Tributaria



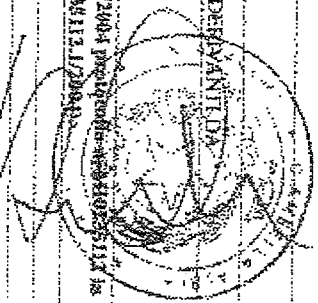
Visura per immobile
 Situazione degli atti informatizzati al 20/12/2016

Data: 20/12/2016 - Ore: 10:12:49 - Fium
 Visura n.: 185345 Page: 1

Dati della richiesta Comune di VAPRIO D'ADDA (Codice: 1667)
 Provincia di MILANO
Catasto Terreni Foglio: 7 Particella: 273

Area di enti urbani e promiscui

N.	DATI IDENTIFICATIVI			DATI CLASSAMENTO					DATI DERIVANTI DA		
	Foglio	Particella	Sub	Forz.	Qualità Classe	Superficie (ca)	Deduz.	Dennunciale		Reddito	Agente
1	7	273			ENTE URBANO	ha mc ca 00 23					
Note: Autodichiarazioni SI											



Mappali Fabbricati Correlati
 Codice Comune 1667 - Sezione - Sezioni - Foglio 7 - Particella 273

Unità immobiliari n. 1
 Tributi erariali: Euro 0,90

Visura telematica

* Codice Fiscale Validato in Anagrafe Tributaria

Visura per soggetto
 limitata ad un comune
Situazione degli atti informatizzati al 20/12/2016

Data: 20/12/2016 - Ora: 10:13:55
 Visura n.: 186170 Page: 1

Dati della richiesta

Denominazione: MAZZOLENI S.R.L.

Soggetto individuato

Terreni e Fabbricati siti nel comune di VAPRIO D'ADDA (Codice I.657) Provincia di MILANO
 MAZZOLENI S.R.L. con sede in SUISSO C.F.: 06774670160

I. Utile Immobiliari site nel Comune di VAPRIO D'ADDA (Codice I.657) - Catasto dei Fabbricati

N.	DATI IDENTIFICATIVI				DATI DI CLASSAMENTO				ALTRA INFORMAZIONE			
	Sezione	Foglio	Particella	Sub	Zona	Micro Zona	Categoria	Classe		Consistenza	Superficie Catastale	Rendita
1	Irthona	7	272	701	Cons. Zona		D/8				Euro 29.520,00	Dati derivanti da fecciazzo VIA CAMPO CROSO SNC piano: S1-1-1-2: VARIAZIONE NEL CLASSAMENTO del 04/06/2005 provvisoria n. MI0437740 in atti del 04/06/2005 VARIAZIONE DI CLASSAMENTO (n. 83607/12005) VIA CAMPO CROSO SNC piano: 1. Variazione del 09/11/2015 - Rescritto in attesa dei dati di superficie. VIA CAMPO CROSO SNC piano: 2. VARIAZIONE NEL CLASSAMENTO del 04/06/2005 provvisoria n. MI0437740 in atti del 04/06/2005 VARIAZIONE DI CLASSAMENTO (n. 83607/12005) VIA CAMPO CROSO SNC piano: 1. VARIAZIONE NEL CLASSAMENTO del 04/06/2005 provvisoria n. MI0437740 in atti del 04/06/2005 VARIAZIONE DI CLASSAMENTO (n. 83607/12005)
3		7	273	703			A/3	3	2 vani	Totale: 102 mt ² Totale escluse aree coperte: 192 mt ²	Euro 271,14	Ammodernazione
3		7	273	701			D/1				Euro 52,00	Ammodernazione
4		7	273	703			D/1				Euro 22,00	Ammodernazione

Immobile 1: Ammodernazione:

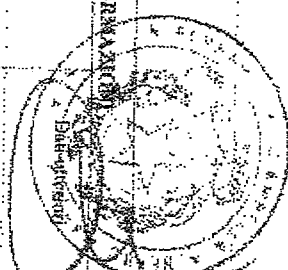
classamento proposto con decorsi i termini di cui all'art. 1 comma 3 (d.m. 701/94)

Immobile 2: Ammodernazione:

classamento proposto con decorsi i termini di cui all'art. 1 comma 3 (d.m. 701/94)

Immobile 3: Ammodernazione:

classamento proposto con decorsi i termini di cui all'art. 1 comma 3 (d.m. 701/94)



[Signature]
 [Stamp]

Visura per soggetto
limitata ad un comune
Situazione degli atti informatizzati al 20/12/2016

Data: 20/12/2016 - Ora: 10.13.55
Visura n.: 136170 Pag: 2
FINE

Immobile 4: Ammortazione - censimento proposto con decorso i termini di cui all'art. 1 comma 1 (d.n. 701/94)
Totale: vani 5 Rendita: Euro 29.865,14

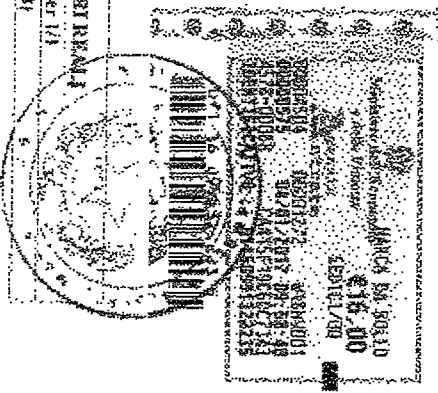
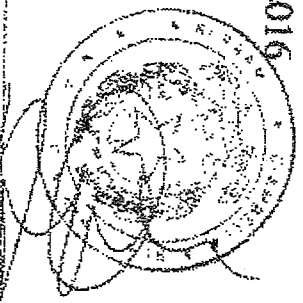
Indicazione degli immobili indicati al n. 1

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRETTE E ONERIBILI
1	MIAZZOLENI S.R.L. con sede in SUSSO DATI DERIVANTI DA (ALTRI) del 04/06/2004 protocollo n. M18379085 in atti del 14/06/2004 Registrazione: COSTITUZIONE UNITA' IMMOBILIARI I.D. 3700.1/2004	00774670160*	(1) Proprietà - per 1/3
	Unità immobiliari n. 4		Tributi erariali: Euro 0,90

Visura telematica

* Codice Fiscale Validato in Anagrafe Tribunale

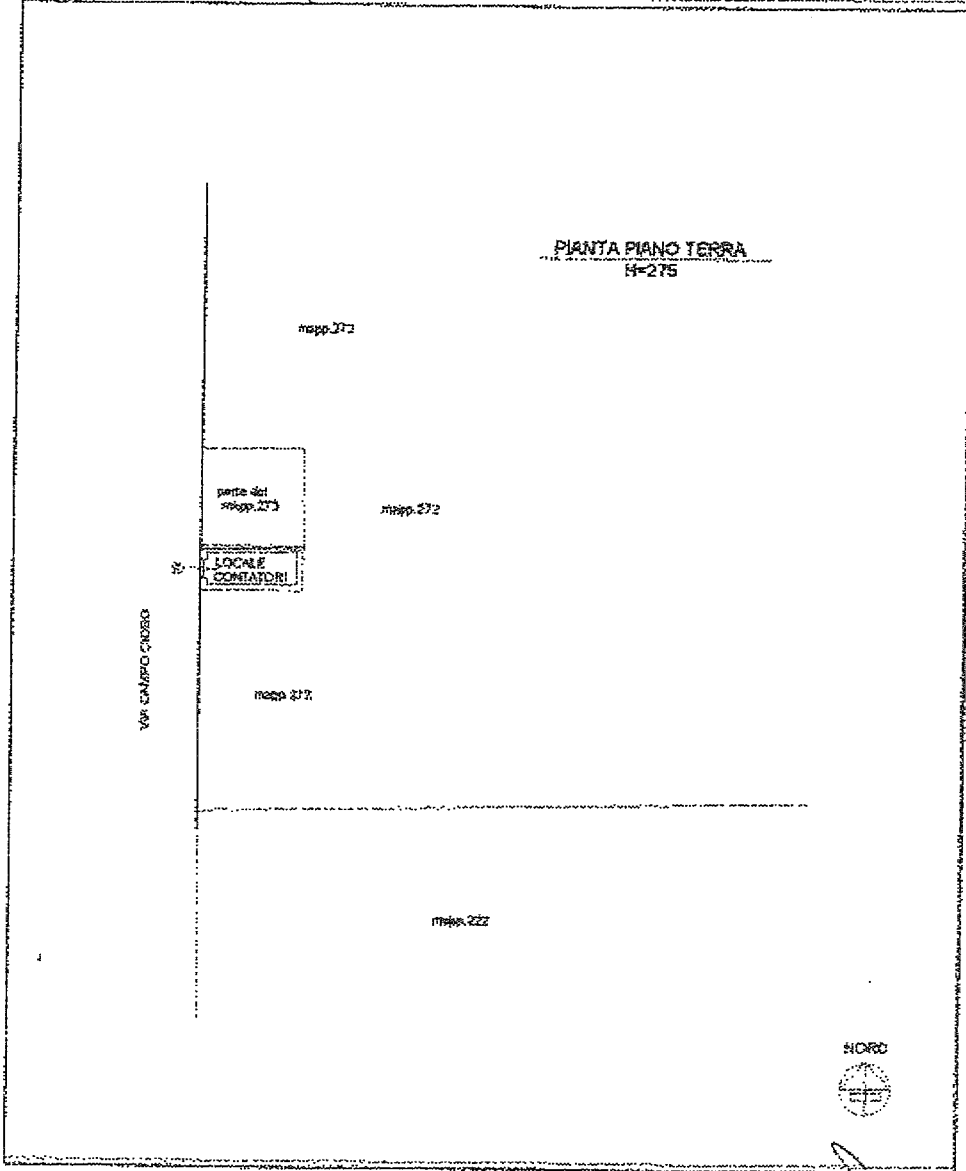
** Si intendono escluse le "superfici di balconi, terrazze e aree scoperte pertinenziali e accessorie, comunicanti o non comunicanti"
(cfr. Provvedimento del Direttore dell'Agenzia delle Entrate 29 marzo 2013).



Agente del Territorio
CATASTO FABBRICATI
Ufficio Provinciale di
Milano

Dichiarazione protobollo n. 1410979088 del 04/06/2004	
Planimetria di u.s.v. n. 14 Comune di Vaprio D'Adda	
Via Campo Cigno n. 258	
Identificativi Catastrali:	Compilata da:
Sezione:	Bravadori Luigi Andrea
Foglio: 7	Incaricato all'alba:
Particella: 273	Architetto:
Subalterno: 902	Dir. Milano
	B. 4677

Scheda n. 1 Foglio 1: 206



[Handwritten signature]

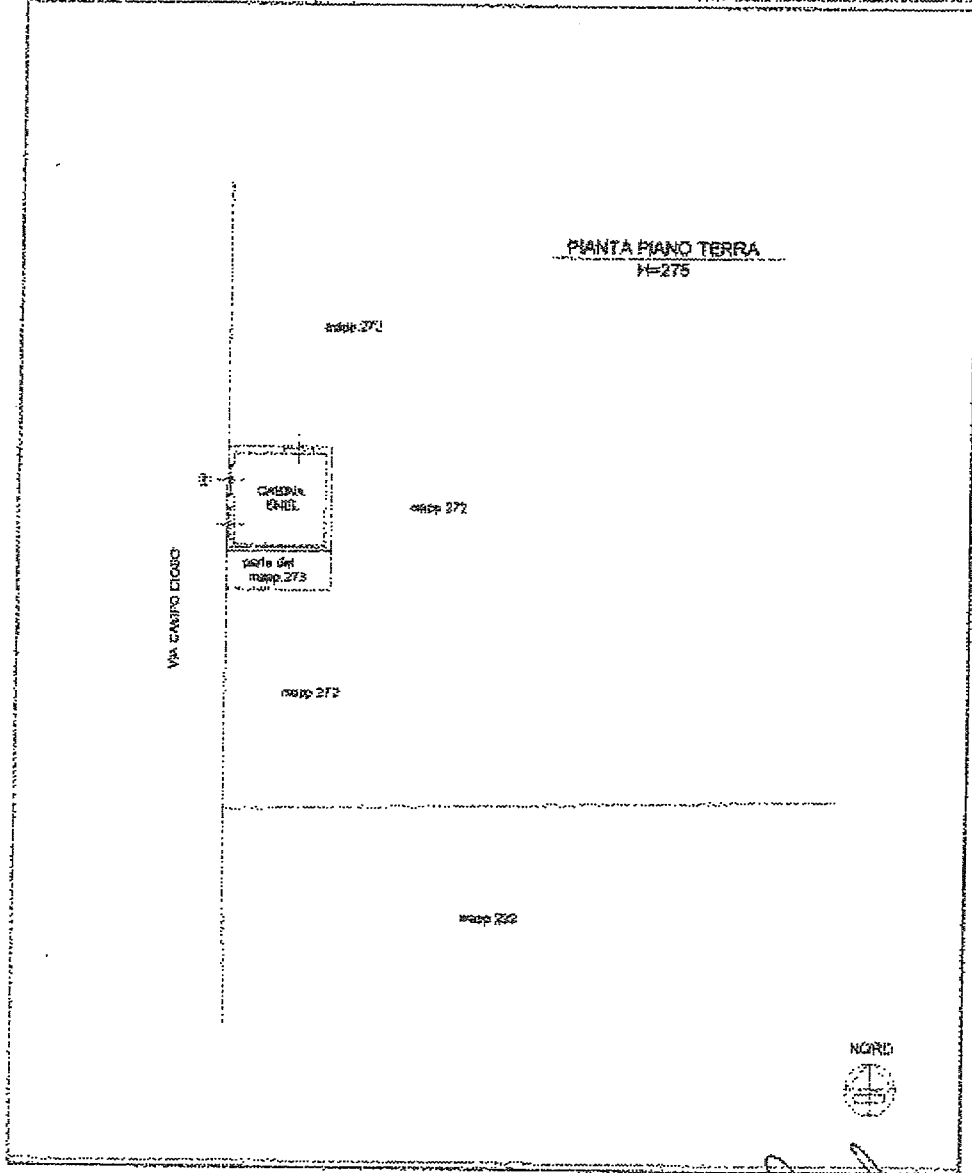
[Official circular stamp of the Ufficio Provinciale del Catastro Fabbricati di Milano]

[Handwritten signature]

Agenzia del Territorio
CATASTO FABBRICATI
Ufficio Provinciale di
Milano

Dichiarazione protocollo n. MK0779085 del 04/09/2014	
Planimetria di u.l.b. in Comune di Vaprio D'adda	
Via Campo Cioso	civ. SRC
Identificativi Catastrali:	Compilata da:
Sezione:	Branduardi Luigi Andrea
Foglio: 7	Ingresso all'edico:
Particella: 273	Mirchitelli
Subalterno: 701	Prov. Milano
	M. 6577

Scheda n. 1 Scala 1:200



[Handwritten signature]

[Official circular stamp of the Agency of Territory - Milan]

[Handwritten signature]

Piano del fabbricato: Situazione al 14/11/2016 - Comune di VAPRIO D'ADDA L.6677 - Foglio 7 - Particella 273 - Subalterno 701 - VIA CAMPO CIOSO SNC - Milano

Agenzia del Territorio
CATASTO FABBRICATI
Ufficio provinciale di
Milano

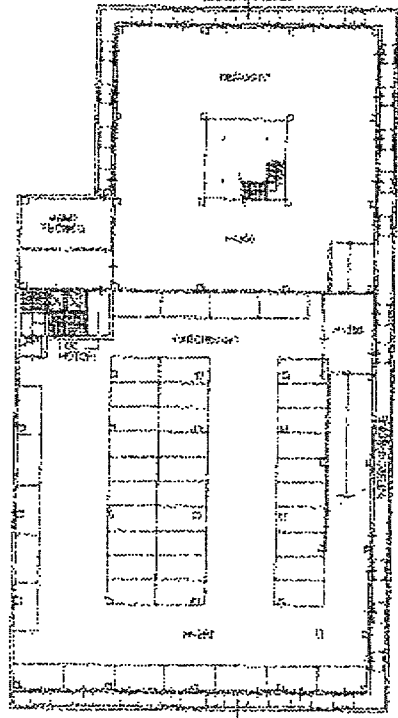
Intervento progettuale n. MI070085 del 06/06/2014
Pianificazione di s.a.s. in Comune di Vaprio d'Adda
Via Campo Cristo

Scala 1:500

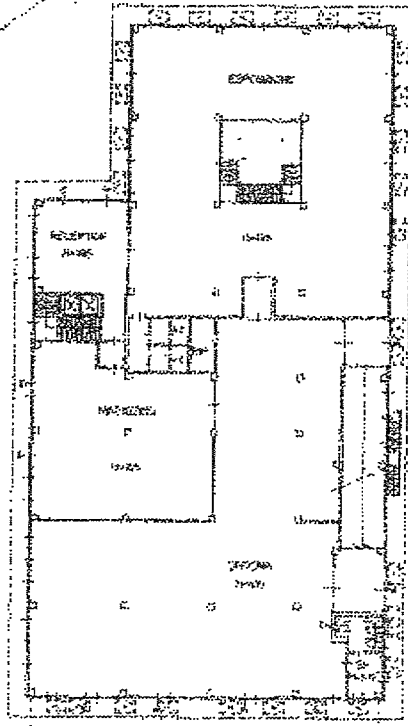
Idoneità urbanistica Catastale:
Sostanziva
Foglio: 7
Particella: 278
Subalterno: 101

Carrello n. 2
Cognominari Luigi Andreat
Lecchini all. alla:
Architettura
Prov. Milano
n. 6677

PIANTA PIANO TERRA



PIANTA PIANO INTERRATO



Handwritten signature and official circular stamp of the Agency of Territory, Province of Milan, Catasto Fabbricati.



Agencia del Territorio
CATASTO FABBRICATI
Ufficio provinciale di
Milano

DENOMINAZIONE IMMOBILE N. 410370045 del 04/06/2004
FABBRICAZIONE DA S.I.S. in Comune di Vaprio d'Adda
Via Campo Cione

cap. SRG

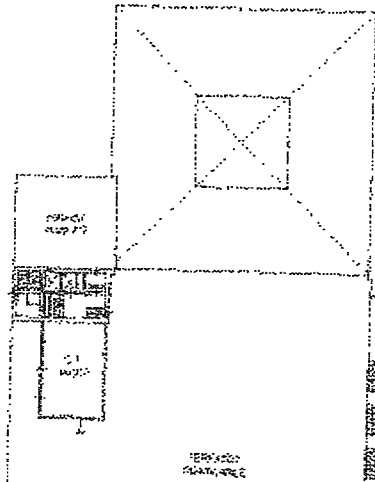
Identificativa Catastrale:
Geniale:
Foglio: 7
Particella: 276
Subalterno: 204

Compilata da:
Sistemazione layout: Andrea
Corrette all'atto:
Andrea Ricci
P. 6671

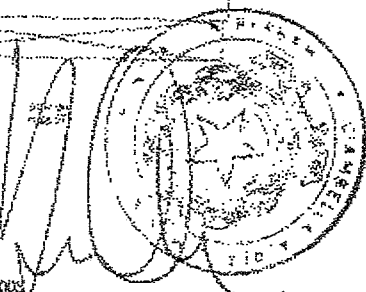
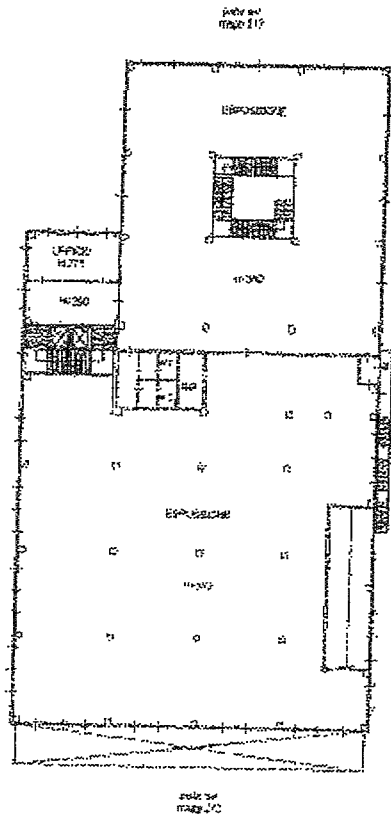
Scala 1:500

14.11.2016

PIANTA PIANO PRIMO



PIANTA PIANO SECONDO

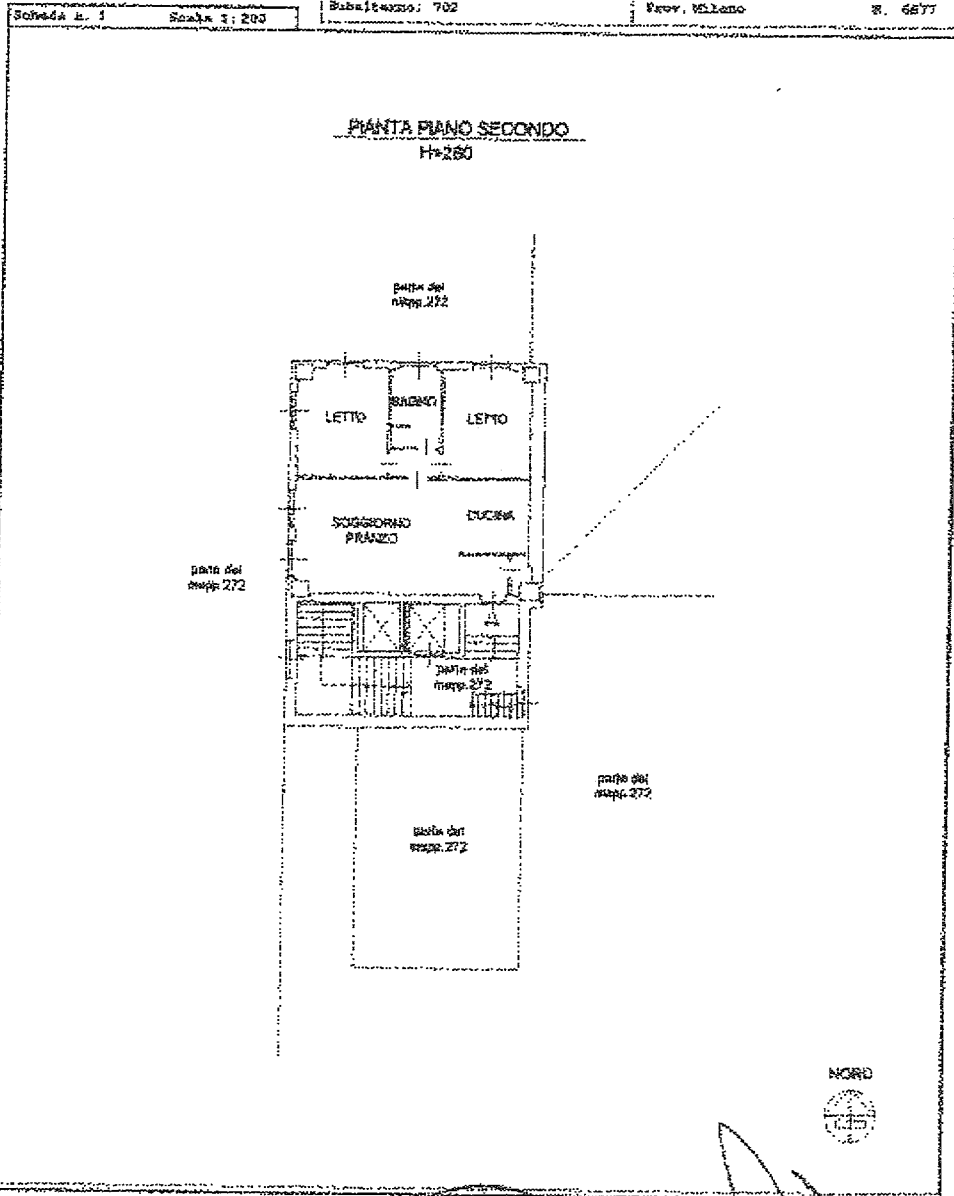



Stampa in bianco e nero con dati tecnici e fiscali. In alto a destra c'è un timbro circolare con la data 14/11/2016. Sotto il timbro, il testo indica: 'MILANO AL SOLO 216,00'. Seguono dati di identificazione: 'GGNLSNG6E19LJ005', '14/11/2017', '09:58:45', 'F13042726138C8C', '14/11/2017', '09:58:45'. In basso a sinistra c'è un codice a barre con il numero '0116 099152 222 4'.

NORD

Agente del Territorio
CATASTO FABBRICATI
Ufficio Provinciale di
Milano

Dichiarazione professionale n. M10379085 del 08/06/2016 Planimetria di u.s.u. in Comune di Vaprio D'Adda Via Campo Ciseo		cat. S9C
Identificativa Catastrale: Sezione: Foglio: 7 Particella: 272 Subalterno: 702	Compilata da: Grandnerdi Luigi Andrea Iscritto all'albo: Architetti	Prov. Milano
Scheda n. 1	Scala: 1:200	R. 6577




[Handwritten signature]

DOCUMENTAZIONE URBANISTICA:

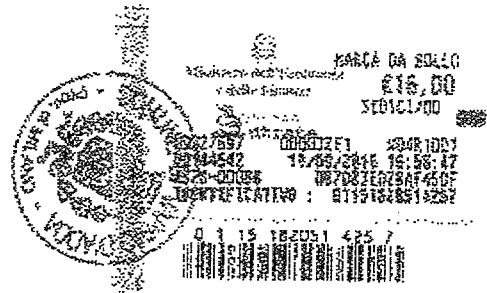
- estratto di Piano Governo Territorio
- certificato di destinazione urbanistica



A large, stylized handwritten signature in black ink, positioned to the right of the official seal.



Comune di Vaprio d'Adda
Città Metropolitana di Milano
Settore Edilizia ed Urbanistica



PROT. | 0012527 | ANNO | 2016

CERTIFICAZIONE URBANISTICA AI SENSI DEL 2° E 3° COMMA DELL'ART. 30 DEL D.P.R. DEL 06.06.2001 N° 380 - D.LGS. DEL 27.12.2002 N° 301

- Vista la richiesta pervenuta in data 21/11/2016 Prot. n° 0012527 da parte dell'Arch. Oggionni Alessandro Maria con studio in Treviglio Via del Mille n. 6/a in qualità di tecnico incaricato per redazione perizia immobiliare;
- Visto l'Art. 30 del D.P.R. del 06.06.2001 n° 380, integrato e modificato da D.Lgs. del 27.12.2002 n° 301;
- Vista la Legge Regionale del 11.03.2005 n° 12, e s.m.i.;

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO EDILIZIA PRIVATA ED URBANISTICA

C E R T I F I C A

che le aree site in Comune di VAPRIO D'ADDA, contraddistinte *Catastralmente*:

Foglio 7	Mappali 272 - 273
RICADONO in ambito	SISTEMA DELLO SPAZIO COSTRUITO - CITTÀ CONSOLIDATA - ANSITI DELLA CITTÀ CONSOLIDATA PREVALENTEMENTE DEL COMMERCIO

Piano di Governo del Territorio - P.G.T. approvato definitivamente dal Consiglio Comunale con Delibera n° 42 in data 31.07.2007 e successiva variante approvata definitivamente dal Consiglio Comunale con Delibera n° 28 del 29.07.2011 pubblicata sul B.U.R.L. del 14.09.2011

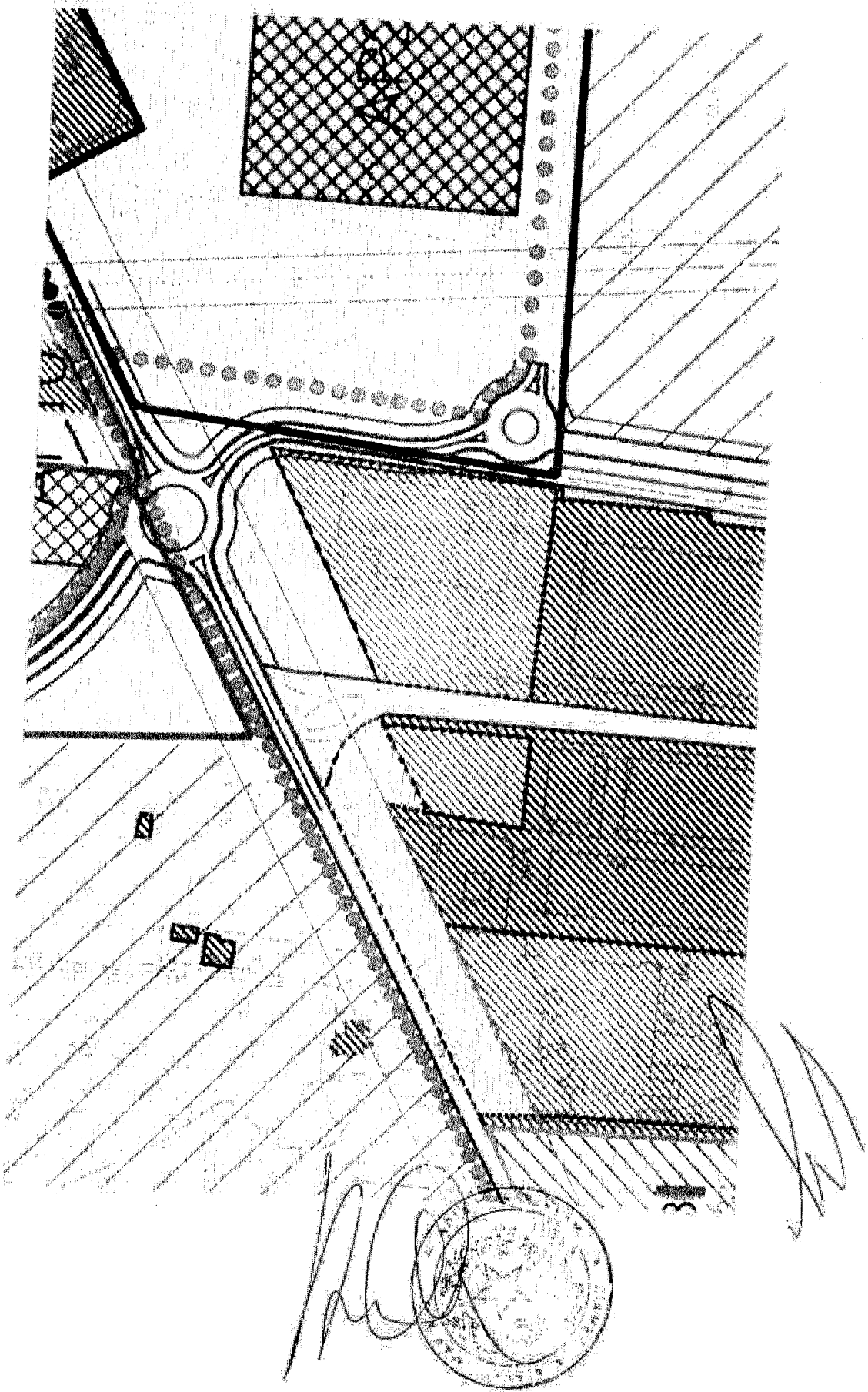
Si rilascia la presente per gli usi di legge.

Vaprio d'Adda, 23 novembre 2016

PER IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO
Sezione Edilizia Privata ed Urbanistica
IL SEGRETARIO COMUNALE
Dot.ssa Alessandra Agazzi



Il presente documento è stato generato automaticamente dal sistema informatico del Comune di Vaprio d'Adda. Per informazioni o per richiedere copie, rivolgersi al Settore Edilizia ed Urbanistica, Via Cavour, 26 - 20069 Vaprio d'Adda (MI) - Tel. 02 9098761 - Fax 02 9098761 - E-mail: passeggio@comune.vapriodadda.mi.it





Comune di Vaprio d'Adda

Provincia di Milano

C.A.P. 20069



Prot. n° 6117

P.E.

42

Anno

2001



CONCESSIONE EDILIZIA CON CONTRIBUTO

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

- ♦ Vista l'istanza inoltrata in data 11.05.2001, Prot. n° 6117 e successive integrazioni, intesa ad ottenere Concessione Edilizia per: **COSTRUZIONE DI NUOVO CAPANNONE COMMERCIALE - ARTIGIANALE**; Opere da eseguirsi in Via Milano nel Piano Particolareggiato zona produttiva U.I. A1 - Vaprio d'Adda (MI) - estremi Catastali: Foglio n° 07, Mappale 221.
- ♦ Sentito il parere FAVOREVOLE della Commissione Edilizia nella seduta del 18.09.2001, integrata dagli esperti ambientali, come previsto dall'Art. 5 della L.R. del 09.06.1997 n° 18;
- ♦ Visti i disegni ed i tipi allegati alla richiesta stessa;
- ♦ Visto il parere igienico Sanitario Prot. n° 1574/U.O. del 18.01.2002, pervenuto in data 30.01.2001 al Prot. n° 1273;
- ♦ Sentito il parere dell'Ufficio Tecnico;
- ♦ Visti i vigenti regolamenti di edilizia e di igiene;
- ♦ Visto l'art. 31 della Legge Urbanistica 17 Agosto 1942, n° 1150, modificata ed integrata con legge 6 Agosto 1967, n° 765;
- ♦ Visti gli articoli 1, 3, 4, 10 e 11 della Legge 28 Gennaio 1977 n° 10;
- ♦ Vista la Legge 28 Febbraio 1985 n. 47 e successive modificazioni;
- ♦ Vista la Legge del 05.08.1978 n° 457;
- ♦ Vista la Legge Regionale del 15 Aprile 1975 n° 51;
- ♦ Viste le Leggi Regionali 5 Dicembre 1977 n° 80 e 61;
- ♦ Vista la Legge Regionale 12 Marzo 1984 n° 15;
- ♦ Visto l'Art. 6 della Legge del 15 Maggio 1997 n° 127;
- ♦ Visto l'art. 220 del T.U. Leggi Sanitarie approvato con R. D. 27 Luglio 1934, n° 1285;
- ♦ Visto il Testo Unico in materia di beni culturali ed ambientali approvato con D.Lgs. del 29.10.1999 n° 480;
- ♦ Visto il Decreto Legge 23 Gennaio 1982 n. 9 convertito, con modifiche, nella Legge 25 Marzo 1982 n° 94;
- ♦ Il P.R.G. vigente approvato con delibera G.R. n° 4/186 del 11.09.1985;
- ♦ Vista la variante generale al PRG adottata con delibera C.C. n° 28 del 20.04.1999, e successiva delibera di C.C. n° 54 del 14.12.2001;
- ♦ Vista la Convenzione rep. N° 41.111 del 28.03.2000, e successiva del 07.12.2001 in corso di registrazione;

CONCEDE

Alla Soc.:

Soc.: MAZZOLENI S.R.L. (P. IVA 00774670160) - con sede in viale Europa n° 30 - Suisio (BG), nella persona del Legale Rappresentante  nato a 

l'autorizzazione ad eseguire le opere richieste con l'istanza in premessa specificata come risultano dagli elaborati progettuali, che si restituiscono visti, e sotto l'osservanza delle condizioni indicate nella presente concessione.

RESTANO SALVI ED IMPREGIUDICATI I DIRITTI, AZIONI E RAGIONI CHE COMPETONO TANTO AL COMUNE CHE A TERZI, per effetto di disposizioni di legge, di regolamenti generali o locali, di convenzioni particolari o per altre cause.

Sede: Piazza Cavour, 26 - 20069 Vaprio d'Adda - Provincia di Milano
Tel. 02 9094004 - 02 9094985 - fax 02 90966436 - c.f. 03614850158



Comune di Vaprio d'Adda

Provincia di Milano

C.A.P. 20069

CONTRIBUTO CONCESSORIO:

1	OO.UU. Primaria:	L. 0 (scomutate in quanto realizzate direttamente)	€ 0
2	OO.UU. Secondaria:	L. 0 (scomutate in quanto realizzate direttamente)	€ 0
3	Contributo Costo Costruzione:	L. 433.236.900 (da preventivo L. 4.332.369.000 x 10 %)	€ 223.748,18
4	Contributo Costo Costruzione:	L. -155.950.000 (anticipate alla firma della convenzione L. 50.000 x mq 3.869)	€ - 80.541,45
TOTALE			L. 277.288.900
			€ 143.206,73

CONDIZIONI:

- 1) RISPETTO DELLE PRESCRIZIONI CONTENUTE NEL PARERE IGIENICO SANITARIO DEL 18.01.2002 PROT. 1574/U.O., PERVENUTO IN DATA 29.01.2002 AL PROT. N° 1273, ALLEGATO ALLA PRESENTE CONCESSIONE EDILIZIA;
- 2) CONTESTUALMENTE ALLA REALIZZAZIONE DELLE OPERE DI CUI ALLA PRESENTE CONCESSIONE EDILIZIA, DOVRANNO ESSERE REALIZZATE LE OPERE DI URBANIZZAZIONE DEL P.P., COME PREVISTO DALLA CONVENZIONE SOTTOSCRITTA DA LOTTIZZANTI, E DAL IV COMMA DELL'ART 31 DELLA LEGGE DEL 17.08.1942, N° 1150;
- 3) La costruzione dovrà essere iniziata entro e non oltre dodici mesi e dovrà essere ultimata e resa abitabile/agevole entro e non oltre trentasei mesi dalla data di rilascio della presente concessione; qualora i lavori non siano ultimati nel termine stabilito, il concessionario dovrà presentare istanza diretta ad ottenere una nuova concessione per la parte dell'opera non ultimata;
- 4) PRIMA DELL'INIZIO DEI LAVORI si dovrà comunicare per iscritto:
 - * la data effettiva di inizio lavori (è fatto altresì obbligo di allegare alla comunicazione di inizio lavori, copia della scheda informativa per l'ASL di zona);
 - * il nominativo del Direttore dei Lavori e il nominativo dell'impresa esecutrice, e l'accettazione sottoscritta da parte degli stessi;
 - * dati propri dell'impresa esecutrice dei lavori;
 - * la documentazione comprovante la denuncia cementi amati (per le opere in cemento armato normale, precompresso ed a struttura metallica, conservazione in cantiere la copia vistata);
 - * visto edilizio dei VV.FF. o la documentazione inerente la "norma di sicurezza per la prevenzione incendi" D.M. 16.02.1982, o dichiarazione di esenzione di ottenimento CPI, ai sensi del Decreto Interministeriale 27.09.1985 N° 1973;
 - * Copia di avvenuta notifica cantiere, depositata all'A.S.L. di Zona ai sensi del D.Lgs n° 494/96, o dichiarazione di esenzione dello stesso, da parte del Responsabile dei Lavori;
 - * Relazione geotecnica ai sensi delle Leggi vigenti in materia;
- 5) Si dovrà evitare di ingombrare le vie e spazi pubblici adiacenti e dovranno essere adottate tutte le cautele atte a rimuovere ogni pericolo di danno a persone o cose; il luogo dei lavori dovrà essere chiuso con assito lungo i lati prospicienti le vie e spazi pubblici, con la preventiva autorizzazione comunale in caso di occupazione di spazi pubblici;
- 6) L'esecuzione dei lavori sopra specificati, dovrà osservare le disposizioni contenute nella circolare del Ministero del L.P.P. 24/01/53, n. 189, dei regolamenti comunali edilizio e d'igiene;
- 7) Deposito in Comune della documentazione inerente l'isolamento termico dell'edificio (L.10/81).
- 8) Le opere di scarico delle acque di rifiuto dovranno avere i requisiti previsti dalla legge regionale 19/8/1974 n. 48 e D.Lgs. n° 152 del 11.05.1999 e successive modifiche ed integrazioni;
- 9) Per manomettere il suolo pubblico il costruttore dovrà munirsi dell'autorizzazione dell'Ente Competente;
- 10) Al termine dei lavori dovrà essere richiesto certificato di agibilità/abitabilità;
- 11) L'inosservanza delle norme, prescrizioni e modalità esecutive comporta l'applicabilità delle sanzioni previste dal Capo I della Legge 28/2/1985 n. 47.
- 12) Dovrà essere riservato apposito spazio per il parcheggio in misura non inferiore ad un metro quadrato per ogni 10 mc. di costruzione (L. 122/89).
- 13) Per l'affacciamento alla fognatura comunale ed agli altri pubblici servizi dovranno essere presentate altrettante singole domande al Comune o all'Ente erogatore.
- 14) La fineggiatura dei prospetti dovrà essere preventivamente approvata dall'Ufficio Tecnico Comunale.
- 15) Sul luogo dei lavori dovrà essere esposto il prescritto cartello indicanti gli estremi dell'atto autorizzativo, i nominativi del Direttore dei Lavori, dell'impresa esecutrice e del Responsabile per la Sicurezza.
- 16) L'intervento ricade in zona omogenea classificata "D2: produttivo e artigianale di espansione"

Sede: Piazza Cavour, 26 - 20069 Vaprio d'Adda - Provincia di Milano
Tel. 02 9094804 - 02 9094985 - fax 02 90966436 - r.t. 03614850158



Comune di Vaprio d'Adda

Provincia di Milano

C.A.P. 20069

La presente concessione si compone dei seguenti allegati:

- Tav. N° 1: *planivolumetrico generale per l'attuazione del P.P.;*
- Tav. N° 2: *planimetria generale: schema di fognatura, conteggi planivolumetrici;*
- Tav. N° 3: *stato in progetto: piante piano interrato e piano terra;*
- Tav. N° 4: *stato in progetto: piante piano primo e piano secondo;*
- Tav. N° 5: *stato in progetto: prospetti;*
- Tav. N° 6: *stato in progetto: sezioni e particolari di facciata;*
- Tav. -- : *elaborato grafico allegato alla relazione di cui alla L. 13/89 e alla L.R. 6/89 in materia di eliminazione delle barriere architettoniche;*

Dal Municipio di Vaprio d'Adda, 30 gennaio 2002



IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO
Sezione Edilizia Privata ed Urbanistica

[Signature]
Arch. Emiliano CALVI

Il sottoscritto Messo Comunale di VAPRIO D'ADDA dichiara di aver oggi notificato la presente Concessione Edilizia al Sig. MAZZONI SRL mediante consegna di copia a mano di:

[Redacted area]

IL RICEVENTE

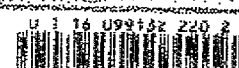


IL MESSO COMUNALE

Addi 13/2/2002



00000000	00000000	00000000
00000000	00000000	00000000
00000000	00000000	00000000
00000000	00000000	00000000
00000000	00000000	00000000



Sede: Piazza Cavour, 16 - 20069 Vaprio d'Adda - Provincia di Milano
Tel. 02 9094884 - 02 9094985 - fax 02 90966434 - c.f. 03614830158

AZIENDA SANITARIA LOCALE

n. 3

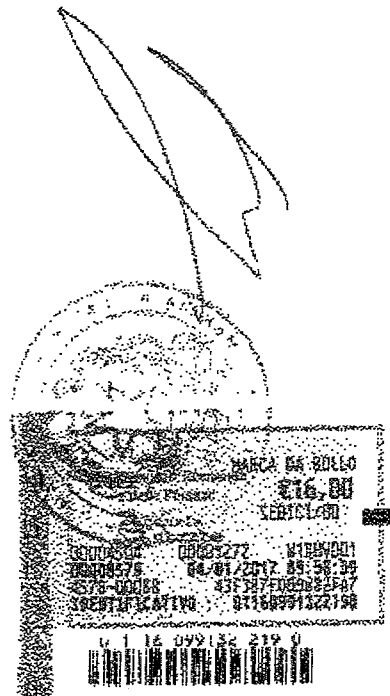
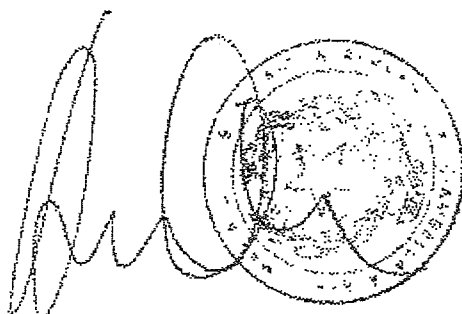
scarichi di tali acque, considerate acque reflue industriali, dovranno rispettare quanto disposto dall'art. 33 del D.Lvo 11.03.r. 152.

Distinti saluti.

Ornago, 16.01.2002

Ing. Giorgio Sito

IL Dirigente Responsabile del Servizio
Igiene degli Alimenti e Nutrizione
Area Dipartimentale di Vimercate
(Dr. Antonio Vizzardi)



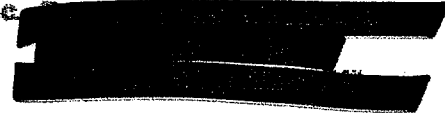


Comune di Vaprio d'Adda
 Provincia di Milano
 C.A.P. 20069

PROT. N° 932
 RICHIESTA DEL 23.01.2004
 PRATICA EDILIZIA N° 4/2004

Spett. Ditta
MAZZOLENI S.R.L.
 Viale Europa, n. 30
 Suisio

s.p.c.



**OGGETTO: P.E. N° 4/2004, PROT. N° 932, DEL 23.01.2004
 PRESA D'ATTO PER AVVENUTA PRESENTAZIONE.
 (CAPO III - ARTT. 22 E 23 D.P.R. 6 GIUGNO 2001, N. 380, TESTO UNICO DELLE DISPOSIZIONI E
 REGOLAMENTI IN MATERIA EDILE - AGGIORNATO DAL D.Les 27.12.2002, N. 301)**

Nel prendere atto della Vs. DENUNCIA DI INIZIO ATTIVITÀ, pervenuta il 23.01.2004, ai sensi dell'Art. 19 della legge 241/90, per opere di realizzazione di nuove cabine ENEL, di trasformazione, edificio in ZONA INDUSTRIALE, - fig. 7 rimp. 221 - ci si riserva di eseguire un sopralluogo per accertare la conformità dei lavori a quanto comunicato.

Ai sensi del Comma 2° dell'Art. 23 del D.P.R. 380/01 e s.m.i., la denuncia ha validità di tre anni. La S.V. alla fine dei lavori dovrà comunicare la data di ultimazione, ed il progettista dovrà emettere il certificato di collaudo finale che attesti la conformità dell'opera al progetto depositato.

Si ricorda che agli effetti del 3° Comma di cui all'Art. 29 del D.P.R. 380/01 e s.m.i., il Progettista assume la qualità di persona esercente un servizio di Pubblica necessità ai sensi degli Artt. 359 e 481 del Codice Penale, e che in caso di dichiarazione non veritiera la scrivente Amministrazione Comunale ne darà notizia al competente ordine professionale per l'irrogazione delle sanzioni disciplinari.

Si avverte infine che l'esecuzione di opere in difformità dalla DENUNCIA DI ATTIVITÀ presentata, comporta la sanzione pecuniaria pari al doppio dell'aumento del valore venale dell'immobile conseguente alla realizzazione delle opere stesse, e comunque in misura non inferiore a Euro. 518,46€ (comma 1° art. 37 D.P.R. 380/01 e s.m.i.)

Dalini saluti.

Vaprio d'Adda li, 30 gennaio 2004



IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO
 Sezione Edilizia Privata ed Urbanistica

Luca Mazzoleni
 ARCH. LUCA MAZZOLENI

Sede: Piazza Cavour, 26 - 20069 Vaprio d'Adda - Provincia di Milano
 Tel. 02 9094004 - 02 9094985 - fax 02 90966136 - C.I. 03614830158

uff. tecnico



Regione Lombardia
Comune di Vaprio d'Adda
Provincia di Milano
Settore Tecnico - Edilizia Privata

P.G.

20 GEN 2004

Pr. 932

DENUNCIA DI INIZIO ATTIVITA'
(articoli 22 e 23 del d.P.R. n. 380 del 2001)

- ordinaria per interventi di cui alla successiva tabella B
(articolo 22, commi 1 e 2, d.P.R. n. 380 del 2001; articolo 4, comma 2, legge reg. n. 22 del 1999) (1)
- sostitutiva del permesso di costruire per interventi di cui alla successiva tabella A
(articolo 22, commi 3 e 4, d.P.R. n. 380 del 2001; articolo 4, comma 3, legge reg. n. 22 del 1999) (2)

Al Responsabile dell'Area tecnica del Comune di _____

Il sottoscritto _____
residente in _____

nato a _____

via/piazza _____

codice fiscale _____

proprio

proprio e de... soggett... elencat... nell'allegata tabella C

della ditta SOCIETA' MAZZOLETTI S.R.L.

con sede in SURIGO (PG)

via/piazza VIALE EVANGELISTA

P.IVA
cod. fisc. 01077161000

n. 32

che rappresenta in qualità di LESALIE RAPPRESENTANTE
avente titolo alla presentazione della denuncia di inizio attività in quanto:

- proprietario esclusivo
- comproprietario con i... soggett... elencat... nell'allegata tabella C

de... immobiliare in via/piazza VIUARO (a tale scopo autorizzato da... proprietari... elencat... nell'allegata tabella C)

individuato al mappalet numero DA foglio 7 classif. _____

in zona: DZ LABIRINTINE ARTIGIANILE E URBANISTICO strumento urbanistico generale vigente

in zona: DZ PACIFICATA ADORANDALE DI ES strumento urbanistico generale in salvaguardia

in zona non pianificata (vincolo decaduto articolo 9 d.P.R. n. 380 del 2001 e articolo 9 d.P.R. n. 327 del 2001)

non interessato da alcun piano attuativo vigente

interno al Piano di _____ denominato _____

approvato con deliberazione C.C. n. _____ del _____ e convenzionato con sito notale _____ del _____ rep. _____

non soggetto a vincoli

soggetto a... seguenti... vincoli... :

- storico architettonico titolo I decreto legislativo n. 490 del 1999
- paesistico ambientale titolo II decreto legislativo n. 490 del 1999
- idrogeologico R.D. n. 3257 del 1923
- zona di recupero articolo 27 legge n. 457 del 1978
- sismico: legge n. 64 del 1974 ordinanza p.c.m. 3274 del 2003
- fascia rispetto: stradale ferroviario dimbarile (altre)
- (altre)

COMUNICA

che trascorsi trenta giorni dalla data di acquisizione della presente al protocollo ed entro 12 mesi dalla data di acquisizione, ovvero presumibilmente il giorno 23 - 02 - 2004 darà inizio ai lavori di seguito indicati.

Fermo restando le definizioni individuate nelle seguenti tabelle A e B, l'intervento consiste, in sintesi, in:

UNA CABINA INEL DI TRASFORMAZIONE

con destinazione urbanistica: Residenziale; Direzionale; Commerciale; Industriale; Agricola; Artigianale; (altre)

e destinazione d'uso specifica: _____

TABELLA A Interventi previsti dall'articolo 10 del d.P.R. n. 380 del 2001

- nuova costruzione:
- disciplinata da piani attuativi con precise disposizioni planivolumetriche, tipologiche formali e costruttive, la cui sussistenza sia stata esplicitamente dichiarata in sede di approvazione
 - in diretta esecuzione di strumenti urbanistici generali recanti precise disposizioni planivolumetriche
 - costruzione di manufatti edili
 - ampliamento di manufatti edili esistenti all'esterno della sagoma
 - interventi di urbanizzazione: primaria secondaria
 - infrastrutture e impianti comportanti la trasformazione permanente del suolo modificato
 - torri e tralicci per impianti ricetrasmettenti e ripetitori per servizi di telecomunicazione
 - manufatti leggeri, strutture di qualsiasi genere, non temporanee, quali roulotte, campers, case mobili, imbarcazioni, utilizzati come abitazioni, ambienti di lavoro, depositi, magazzini e simili ⁽⁵⁾
 - pertinenze con esecuzione di un volume superiore al 20% di quello dell'edificio principale
 - trasformazione permanente del suolo modificato mediante:
 - depositi di merci
 - impianti per attività produttive all'aperto
 - prefabbricati
 - in opera
- ristrutturazione edilizia con
- aumento delle unità immobiliari
 - modifiche di: volume; sagoma; prospetti; superfici; sezioni;
 - mutamento della destinazione d'uso de ⁽⁶⁾
- ristrutturazione urbanistica

TABELLA B Interventi previsti dall'articolo 22, commi 1 e 2, del d.P.R. n. 380 del 2001

- Interventi non compresi nella tabella A
- manutenzione straordinaria
 - restauro e risanamento conservativo
 - pertinenze con esecuzione di un volume inferiore al 20% di quello dell'edificio principale
 - opere interne:
 - recinzioni, muri di cinta, cancellate
 - (altro) **CAPIVA ETNEA DI TRASFORMAZIONE**
 - ristrutturazione edilizia senza aumento di unità immobiliari, modifiche di volume, sagoma, prospetti e superfici, né (se in zona omogenea A) mutamenti di destinazione d'uso e:
 - con demolizione e ricostruzione fedele
 - senza demolizione e ricostruzione

variazione postuma a: (articolo 22, comma 2)

permesso di costruire numero _____ in data _____

denuncia di inizio attività prot. _____ in data _____

che non incide sui parametri urbanistici e sulla volumetria, non cambia la destinazione d'uso e la categoria edilizia, non altera la sagoma e non viola le eventuali prescrizioni contenute nel permesso di costruire; costituisce parte integrante dell'intervento principale di cui all'atto supradenunciato - In deroga all'articolo 23, comma 1, del d.P.R. n. 380 del 2001, i lavori di cui alla presente denuncia di inizio attività: sono ancora da eseguire; sono in corso di esecuzione; sono già stati eseguiti.

L'intervento di cui alla presente denuncia di inizio attività è:

gratuito e non è dovuto il contributo di cui agli articoli 16 e 19 del d.P.R. n. 380 del 2001, in quanto:

- trattasi di intervento previsto dall'articolo 17, comma 3, lettera del d. P.R. n. 380 del 2001;
- trattasi di intervento diverso da quelli previsti dagli articoli 10 e 22, comma 3, del d.P.R. n. 380 del 2001;

oneroso, e allega il prospetto di proposta di determinazione del contributo di costruzione cui agli articoli 16 e 19 del d.P.R. n. 380 del 2001. Il versamento verrà effettuato con la modalità e nei termini previsti dal Comune.

allega alla presente denuncia i documenti previsti dal Regolamento edilizio e dalle istruzioni predisposte dallo Sportello unico per l'edilizia e ai fini delle rispettive responsabilità dichiara l'intervento dei seguenti soggetti:

ARM. BRUNARDI UNGOLI ARCH. S.P.A. [BIRMANI] [GAS] [BIO] [C] [G] [P] [R] [O] Progettista
 con studio in **VIALE D'ADDA** **V. RENZO** **N. 72/18** Direttore Lavori
 iscritto all' **ORDINE** della prov. di **MILANO** al n. **6677**

Timbro e firma per assenso: _____

con studio in _____ Progettista
 iscritto all' _____ della prov. di _____ Direttore Lavori

Timbro e firma per assenso: _____

con sede in _____ Via/piazza _____ Esecutore
 iscritto alla Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di _____

Timbro e firma per assenso: _____

VIALE D'ADDA il **19/01/2004**

MAZZUOLI ERM
 SUISSO (MI)

TABELLA C

La presente denuncia di inizio attività è sottoscritta in solido dai seguenti soggetti aventi titolo:

residente a _____ via/piazza _____ Proprietario
 Firma per assenso: _____ Comproprietario

residente a _____ via/piazza _____ Proprietario
 Firma per assenso: _____ Comproprietario

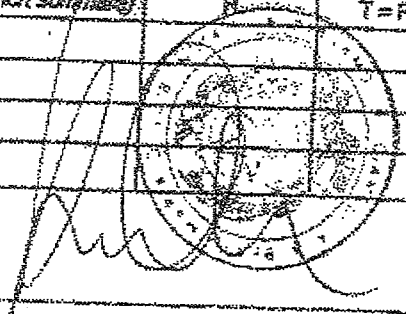
residente a _____ via/piazza _____ Proprietario
 Firma per assenso: _____ Comproprietario

La presente denuncia di inizio attività è sottoscritta per assenso dai seguenti soggetti:

residente a _____ via/piazza _____ Confinante
 Firma per assenso: _____ Condomino

residente a _____ via/piazza _____ Confinante
 Firma per assenso: _____ Condomino

Superfici in m ²	lotto	coperta	scoperta	filtrante	Note:	
Esistente						
Da progetto						
Esistente	Interventi minori (tabella B)					
destinazione: (2)	invariato	demolito	manutenzione straordinaria	restauro e/o risanamento	ristrutturazione e/o fedele ricostruzione	Totale residuo
	A	B	C	D	E	F = A - B + C + D + E
S.L.P.						
Superfici esenti						
Volumi computabili						
Volumi esenti						
Interventi maggiori (tabella A)						
destinazione: (2)	ristrutturazione ex articolo 10, comma 1, lett. c)	destruzione, cambio di destinazione (non sommare)	nuova costruzione	TOTALE FINALE (residuo + nuova)		
	G			T = F + G + H		
S.L.P.						
Superfici esenti						
Volumi computabili						
Volumi esenti						



Il sottoscritto ARCH. BIANCHIARDI LUIGI

progettista dell'intervento di cui alla presente denuncia di inizio attività, come individuato in precedenza, titolare della redazione degli elaborati tecnici e grafici allegati, consapevole della propria responsabilità penale che assume ai sensi dell'articolo 481 del codice penale e dell'articolo 76 del T.U. approvato con d.P.R. n. 445 del 2000, nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità degli atti,

ASSEVERA

La conformità delle opere da realizzare agli strumenti urbanistici approvati ed a quelli adottati, al regolamento edilizio vigente, nonché il rispetto delle norme di sicurezza e di quelle igienico-sanitarie. La presente asseverazione fa esplicito riferimento alla documentazione allegata alla presente denuncia di inizio attività, che ne costituisce parte integrante, individuata nell'elenco di cui alla tabella G;

DICHIARA

La veridicità, la esattezza e la completezza degli elaborati tecnici allegati alla presente denuncia; e inoltre in relazione alla normativa in materia di prevenzione incendi, che:

- il progetto non è soggetto al parere dei Vigili del Fuoco;
- richiede che il parere dei Vigili del Fuoco sia acquisito direttamente dallo sportello unico per l'edilizia ai sensi dell'articolo 5, comma 3, lettera b), del d.P.R. n. 380 del 2001;
- è già stato ottenuto il parere dei Vigili del Fuoco, di cui si allega copia;
- è già stato richiesto il parere dei Vigili del Fuoco, come da domanda che si allega in copia, fermo restando che fino al rilascio del predetto parere la presente denuncia di inizio attività è priva di effetti;

In relazione alla disciplina in materia di vincoli paesistici, che:

- l'intervento non è soggetto ad autorizzazione paesistica di cui alla legge regionale n. 18 del 1987;
- richiede che la autorizzazione paesistica sia acquisita direttamente dallo sportello unico per l'edilizia ai sensi dell'articolo 23, comma 3, del d.P.R. n. 380 del 2001;
- è già stata ottenuta la autorizzazione paesistica, di cui si allega copia;
- è già stata richiesta la autorizzazione paesistica, come da domanda che si allega in copia, fermo restando che fino al rilascio della predetta autorizzazione la presente denuncia di inizio attività è priva di effetti;

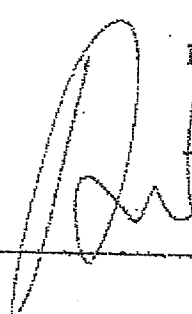
In relazione alla presenza di altri vincoli, che:

- l'intervento non è interessato da altri vincoli oltre a quelli indicati nella presente denuncia;
- richiede che il/la sia acquisito/a direttamente dallo sportello unico per l'edilizia ai sensi dell'articolo 23, comma, del d.P.R. n. 380 del 2001;
- è già stato/a ottenuto/a il/la di cui si allega copia;
- è già stato/a richiesto/a il/la come da domanda che si allega in copia, fermo restando che fino al suo rilascio i termini per l'efficacia della presente denuncia non decorrono;

In relazione alle norme civilistiche e alla disciplina dei rapporti di vicinato, che l'intervento richiesto:

- è conforme alle norme del Codice Civile e alle norme integrative dello stesso e non lede alcun diritto di terzi;
- è stato ottenuto l'assenso del terzo controinteressato
 - come risulta da assenso scritto di cui alla tabella F;
 - come risulta dalla scrittura privata che si allega alla presente denuncia di inizio attività.

In fede.


Il sottoscritto (firma)
PROVINCIA DI ... ARCHITETTO ...

Stampa circolare: **PROVINCIA DI ... ARCHITETTO ...**

Stampa rettangolare: **ARCH. DA ...**
€16,00
03/01/00

Stampa rettangolare: **ESPRESSO**
06/01/2017 09:58:44
1578 - GUIDA C191AFS/DED10007
IDENTIFICAZIONE 01140991302129

Barcode: 01140991302129



Comune di Vaprio d'Adda

Provincia di Milano

C.A.P. 20069

PROT. N° 933
RICHIESTA DEL 23.01.2004
PRATICA EDILIZIA N° 5/2004

Spett. Ditta
MAZZOLEM S.R.L.
Viale Europa, n. 30
Sulato

S. P. C.

OGGETTO: P.E. N° 5/2004, PROT. N° 933, DEL 23.01.2004
PRESA D'ATTO PER AVVENUTA PRESENTAZIONE.
(CAPO III - ARTT. 22 E 23 D.P.R. 6 GIUGNO 2001, N. 350, TESTO UNICO DELLE DISPOSIZIONI E REGOLAMENTI IN MATERIA EDILIZIA - ASSICURATO DAL D. LGS 37.12.2002, N. 301)

Nel prendere atto della Vs. DENUNCIA DI INIZIO ATTIVITÀ, pervenuta il 23.01.2004, ai sensi dell'Art. 19 della legge 241/90, per opere di realizzazione di recinzione, edificio in ZONA INDUSTRIALE, - fg. 7 mapp. 221 - ci si riserva di eseguire un sopralluogo per accertare la conformità dei lavori a quanto comunicato.

Ai sensi del Comma 2° dell'Art. 23 del D.P.R. 380/01 e s.m.i., la denuncia ha validità di tre anni. La S.V. alla fine dei lavori dovrà comunicare la data di ultimazione, ed il progettista dovrà emettere il certificato di collaudo finale che attesti la conformità dell'opera al progetto depositato.

Si ricorda che agli effetti del 3° Comma di cui all'Art. 29 del D.P.R. 380/01 e s.m.i., il Progettista assume la qualità di persona esercente un servizio di Pubblica necessità ai sensi degli Artt. 369 e 481 del Codice Penale, e che in caso di dichiarazione non veritiera la scrivente Amministrazione Comunale ne darà notizia al competente ordine professionale per l'irrogazione delle sanzioni disciplinari.

Si avverte infine che l'esecuzione di opere in difformità della DENUNCIA DI ATTIVITÀ presentata, comporta la sanzione pecuniaria pari al doppio dell'aumento del valore venale dell'immobile conseguente alla realizzazione delle opere stesse, e comunque in misura non inferiore a Euro. 516,46€ (comma 1° art. 37 D.P.R. 380/01 e s.m.i.)

Distinti saluti.

Vaprio d'Adda li, 30 gennaio 2004



IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO
Sezione Edilizia Privata ed Urbanistica

Luca Mazzolemi
ARCH. LUCA MAZZOLEMI



Sede: Piazza Cavotti, 26 - 20069 Vaprio d'Adda (Provincia di Milano)
Tel. 02 9094984 - 02 9034985 - fax 02 9094986 - 02 9014830/58



Regione Lombardia
 Comune di Vaprio d'Adda
 Provincia di Milano
 Settore Tecnico - Edilizia Privata

P.G.

COMUNE DI VAPRIO D'ADDA
 PROV. DI MILANO

23 GEN 2004

no. 933

DENUNCIA DI INIZIO ATTIVITA'

(articoli 22 e 23 del d.P.R. n. 380 del 2001)

- ordinaria per interventi di cui alla successiva tabella B (articolo 22, commi 1 e 2, d.P.R. n. 380 del 2001; articolo 4, comma 2, legge reg. n. 22 del 1999) ⁹⁹
- sostitutiva del permesso di costruire per interventi di cui alla successiva tabella A (articolo 22, commi 3 e 4, d.P.R. n. 380 del 2001; articolo 4, comma 3, legge reg. n. 22 del 1999) ⁹⁹

Al Responsabile dell'Area tecnica del Comune di _____

Il sottoscritto
 residente in _____

codice fiscale _____

proprio tel. / fax _____ per conto:

proprio e de... sogget... elencat... nell'allegata tabella C

della città SESTO CAZIO (BG)
 con sede in STRADA NAZIONALE S.R.L.

P. IVA

cod. nat. 10177410120160

che rappresenta in qualità di LEGALE RAPPRESENTANTE

proprietario esclusivo

comproprietario con L. sogget... elencat... nell'allegata tabella C

de l'immobile in via/piazza _____ (a tale scopo autorizzato da... proprietari... elencat... nell'allegata tabella C)

individuato al mappa numero MILANO 024

in zona: D2 INDUSTRIALE, ARTIGIANILE E ECCEL. nello strumento urbanistico generale vigente

in zona: D2 PRODUTTIVA ANNO UNICO 01 ESP. nello strumento urbanistico generale in salvaguardia

in zona non pianificata (vincolo decaduto articolo 9 d.P.R. n. 380 del 2001 e articolo 9 d.P.R. n. 327 del 2001)

non interessato da alcun piano attuativo vigente

in zona al Piano di _____ determinato

approvato con deliberazione C.C. n. _____ del _____ e connesso con atto

del _____ del _____ e connesso con atto

non soggetto a vincoli

soggetto a... seguenti: vincol... :

- storico architettonico (titolo I decreto legislativo n. 490 del 1999)
- paesistico ambientale (titolo II decreto legislativo n. 490 del 1999)
- antropologico R.D. n. 3257 del 1923
- zona di recupero articolo 27 legge n. 487 del 1978
- storico: legge n. 64 del 1974 ordinanza p.c.m. 3274 del 2003
- fascia rispetto: stradale ferroviario abitatale (altro)
- (altro)

COMUNICA

che trascorsi trenta giorni dalla data di acquisizione della presente al protocollo ed entro 12 mesi dalla data ovvero presumibilmente il giorno 23 - 01 - 2004 darà inizio ai lavori di seguito indicati:

Ferme restando le definizioni individuate nelle seguenti tabelle A e B, l'intervento consiste, in sintesi, in:

NUOVA INSTAURAZIONE

con destinazione urbanistica: Residenziale; Direzionale; Commerciale; Industriale; Agricola;

e destinazione d'uso specifica: Industriale; Artigianale; (altro)

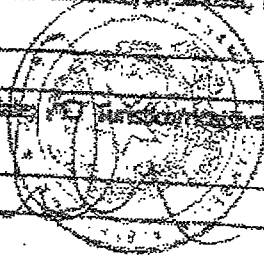


TABELLA A Interventi previsti dall'articolo 23 del D.P.R. n. 360 del 2001

nuova costruzione:

- disciplinata da piani attuativi con precise disposizioni planivolumetriche, tipologiche formali e costruttive, la cui sussistenza sia stata esplicitamente dichiarata in sede di approvazione
- in diretta esecuzione di strumenti urbanistici generali recanti precise disposizioni planivolumetriche
- costruzione di manufatti edilizi
- ampliamento di manufatti edilizi esistenti all'esterno della sagoma
- interventi di urbanizzazione: primaria secondaria
- infrastrutture e impianti comportanti la trasformazione permanente del suolo modificato
- torri e tralicci per impianti radioemittenti e ripetitori per servizi di telecomunicazione
- manufatti leggeri, strutture di qualsiasi genere, non temporanee, quali roulotte, campers, case mobili, imbarcazioni, utilizzati come abitazioni, ambienti di lavoro, depositi, magazzini e simili ⁽⁵⁾
- pertinenze con esecuzione di un volume superiore al 20% di quello dell'edificio principale
- trasformazione permanente del suolo modificato mediante:
 - depositi di merci
 - impianti per attività produttive all'aperto
- (altre) _____

ristrutturazione edilizia con:

- aumento della unità immobiliare
- modifiche di: volume; sagoma; prospetti; superfici; sedime;
- mutamento della destinazione d'uso da _____

ristrutturazione urbanistica

TABELLA B Interventi previsti dall'articolo 23 del D.P.R. n. 360 del 2001

interventi non compresi nella tabella A

- manutenzione straordinaria
- restauro e risanamento conservativo
- pertinenze con esecuzione di un volume inferiore al 20% di quello dell'edificio principale
- opere interne:
- recinzioni, muri di cinta, cancellate
- (altre) _____
- ristrutturazione edilizia senza aumento di unità immobiliari, modifiche di volume, sagoma, prospetti e superfici, né (se in zona omogenea A) mutamenti di destinazione d'uso e:
 - con demolizione e ricostruzione fedele
 - senza demolizione e ricostruzione

variazione postuma ai: (articolo 22, comma 2)

- permesso di costruire numero _____ in data: _____
- denuncia di inizio attività prot. _____

che non incide sui parametri urbanistici e sulla volumetria, non cambia la destinazione d'uso e la categoria edilizia, non altera la sagoma e non viola le eventuali prescrizioni contenute nel permesso di costruire costituente parte integrante dell'intervento principale di cui all'atto soprindicato - In deroga all'articolo 23, comma 1, del D.P.R. n. 360 del 2001, i lavori di cui alla presente denuncia di inizio attività: sono ancora da eseguire; sono in corso di esecuzione; sono già stati eseguiti.

L'intervento di cui alla presente denuncia di inizio attività è:

gratuito e non è dovuto il contributo di cui agli articoli 16 e 19 del D.P.R. n. 360 del 2001, in quanto:

- trattasi di intervento previsto dall'articolo 17, comma 3, lettera ...) del D.P.R. n. 360 del 2001;
- trattasi di intervento diverso da quelli previsti dagli articoli 10 e 22, comma 5, del D.P.R. n. 360 del 2001;

oneroso, e allega il prospetto di proposta di determinazione del contributo di costruzione di cui agli articoli 16 e 19 del D.P.R. n. 360 del 2001. Il versamento verrà effettuato con la modalità e nei termini previsti dal Comune.

allega alla presente denuncia i documenti previsti dal Regolamento edilizio e dalle istruzioni predisposte dallo Sportello unico per l'edilizia e ai fini delle rispettive responsabilità dichiara l'intervento dei seguenti soggetti:

ARCH. BRADUATI UNICREDITO S.p.A. CIRIAI QUISIBIO 01812161710 Progettista
 con studio in **VIAPIA D'ADDA 100** U. 58750 72/B Direttore Lavori
 iscritto all' **ORDINE** degli **ARCHITETTI** della prov. di **MILANO** al n. **6677**
 Timbro e firma per assenso:

con studio in _____ Progettista
 iscritto all' _____ della prov. di _____ al n. _____ Direttore Lavori
 Timbro e firma per assenso:

con sede in _____ via/piazza _____ Esecutore
 iscritto alla Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di _____
 Timbro e firma per assenso:

V. PIAVO D'ADDA il 19/01/2004

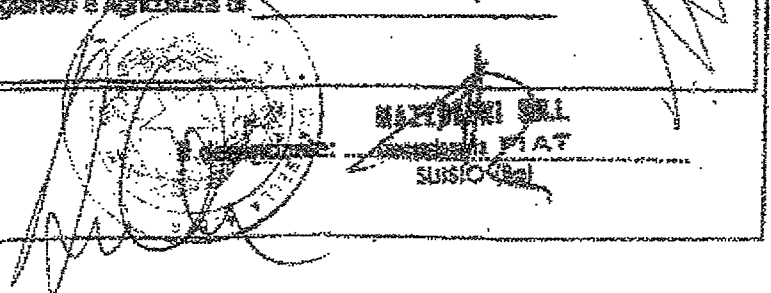


TABELLA C

La presente denuncia di inizio attività è sottoscritta in solido dai seguenti soggetti aventi titolo:

residente a _____ via/piazza _____ Proprietario
 Firma per assenso: _____ Comproprietario

residente a _____ via/piazza _____ Proprietario
 Firma per assenso: _____ Comproprietario

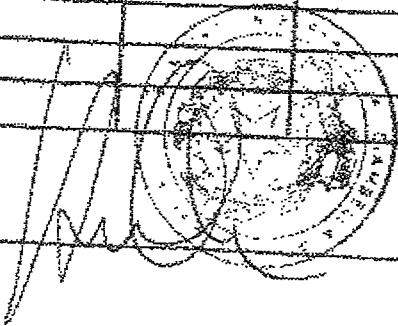
residente a _____ via/piazza _____ Proprietario
 Firma per assenso: _____ Comproprietario

La presente denuncia di inizio attività è sottoscritta per assenso dai seguenti soggetti:

residente a _____ via/piazza _____ Confinante
 Firma per assenso: _____ Condomino

residente a _____ via/piazza _____ Confinante
 Firma per assenso: _____ Condomino

Superfici in m ²	lotto	coperta	scoperta	filtrante	Note	
Esistente						
Da progetto						
Esistente	Interventi minori (tabella B)					
destinazione: (A)	invalso	dannato	manutenzione straordinaria	restauro e/o risanamento	riabilitazione e/o fedele ricostruzione	Totale residuo
	A	B	C	D	E	F = A - B + C + D + E
S.L.P.						
Superfici esenti						
Volume computabili						
Volume esenti						
Interventi maggiori (tabella A)						
destinazione: (A)	riabilitazione ex articolo 10, comma 1, lett. c)	interventi di destinazione (non sommare)	nuova costruzione	TOTALE FINALE (residuo + nuova)		Note
	G		H	T = F + G + H		
S.L.P.						
Superfici esenti						
Volume computabili						
Volume esenti						



Il sottoscritto ARIN. GRANDIARDI LUIGI

progettista dell'intervento di cui alla presente denuncia di inizio attività, come individuato in precedenza, titolare della redazione degli elaborati tecnici e grafici allegati, consapevole della propria responsabilità penale che assume ai sensi dell'articolo 491 del codice penale e dell'articolo 76 del T.U. approvato con d.P.R. n. 445 del 2000, nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità degli atti,

ASSEVERA

La conformità delle opere da realizzare agli strumenti urbanistici approvati ed a quelli adottati, al regolamento edilizio vigente, nonché il rispetto delle norme di sicurezza e di quelle igienico-sanitarie. La presente asseverazione fa esplicito riferimento alla documentazione allegata alla presente denuncia di inizio attività, che ne costituisce parte integrante, individuata nell'elenco di cui alla tabella G;

DICHIARA

La veridicità, la esattezza e la completezza degli elaborati tecnici allegati alla presente denuncia; e inoltre in relazione alle normative in materia di prevenzione incendi, che:

- il progetto non è soggetto al parere del Vigili del Fuoco;
- richiede che il parere del Vigili del Fuoco sia acquisito direttamente dallo sportello unico per l'edilizia ai sensi dell'articolo 5, comma 3, lettera b), del d.P.R. n. 390 del 2001;
- è già stato ottenuto il parere del Vigili del Fuoco, di cui si allega copia;
- è già stato richiesto il parere del Vigili del Fuoco, come da domanda che si allega in copia, fermo restando che fino al rilascio del predetto parere la presente denuncia di inizio attività è priva di effetti;

In relazione alle discipline in materia di vincoli paesaggistici, che:

- l'intervento non è soggetto ad autorizzazione paesaggistica di cui alla legge regionale n. 18 del 1997;
- richiede che la autorizzazione paesaggistica sia acquisita direttamente dallo sportello unico per l'edilizia ai sensi dell'articolo 23, comma 3, del d.P.R. n. 390 del 2001;
- è già stata ottenuta la autorizzazione paesaggistica, di cui si allega copia;
- è già stata richiesta la autorizzazione paesaggistica, come da domanda che si allega in copia, fermo restando che fino al rilascio della predetta autorizzazione la presente denuncia di inizio attività è priva di effetti;

In relazione alla presenza di altri vincoli, che:


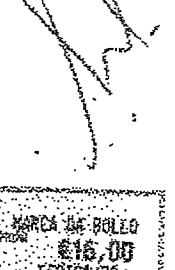

- l'intervento non è interessato da altri vincoli oltre a quelli indicati nella presente denuncia;
- richiede che il/la sia acquisito/a direttamente dallo sportello unico per l'edilizia ai sensi dell'articolo 23, comma del d.P.R. n. 390 del 2001;
- è già stato/a ottenuto/a il/la di cui si allega copia;
- è già stato/a richiesto/a il/la come da domanda che si allega in copia, fermo restando che fino al suo rilascio i termini per l'efficacia della presente denuncia non decorrono;

In relazione alle norme civili e alla disciplina dei rapporti di vicinato, che l'intervento richiesto:

- è conforme alle norme del Codice Civile e alle norme integrative dello stesso e non lede alcun diritto di terzi;
- è stato ottenuto l'assenso del terzo coinvolto:
 - come risulta da assenso scritto di cui alla tabella F;
 - come risulta dalla scrittura privata che si allega alla presente denuncia di inizio attività.

In fede.





Comune di Vaprio d'Adda
 Provincia di Milano
 C.A.P. 20069

PROT. N° 2368
 RICHIESTA DEL 24.02.2003

PRATICA EDILIZIA N° 177/2003

Spett. Ditta
MAZZOLENI ZAVERIO LEG. RAPP
MAZZOLENI S.R.L.
 Viale Europa, n. 30

Solo/Suisio

s. p.



**OGGETTO: P.E. N°177/2003, PROT. N° 2368, DEL 24.02.2003.
 PRESA D'ATTO PER AVVENUTA PRESENTAZIONE.**

Nei prendere atto della Vs. DENUNCIA DI INIZIO ATTIVITÀ, pervenuta il 24.02.2003, ai sensi dell'Art. 19 della legge 241/90, per opere di VARIANTE C.E. 42/2001 con incremento di s.l.p., edificio in Via MILANO (Zona Industriale lotto A1), - fg. 7 mapp. 221 - ci si riserva di eseguire un sopralluogo per accertare la conformità dei lavori a quanto comunicato.

Al sensi del Comma 9 dell'Art. 4 della legge 493/93, la denuncia ha validità di tre anni. La S.V. alla fine dei lavori dovrà comunicare la data di ultimazione, ed il progettista dovrà emettere il certificato di collaudo finale che attesti la conformità dell'opera al progetto depositato.

Si ricorda che agli effetti del 12° Comma di cui all'Art. 4 della Legge 493/93, il Progettista assume la qualità di persona esercente un servizio di Pubblica necessità ai sensi degli Artt. 359 e 481 del Codice Penale, e che in caso di dichiarazione non veritiera la scrivente Amministrazione Comunale ne darà notizia al competente ordine professionale per l'irrogazione delle sanzioni disciplinari.

Si evverte infine che l'esecuzione di opere in difformità dalla DENUNCIA DI ATTIVITÀ presentata, comporta la sanzione pecuniaria pari al doppio dell'aumento del valore venale dell'immobile conseguente alla realizzazione delle opere stesse, e comunque in misura non inferiore a Euro. 516,49€.

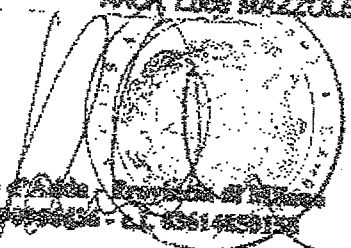
Distinti saluti.

Vaprio d'Adda li, 5 marzo 2003



IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO
 Sezione Edilizia Privata ed Urbanistica

Luca Mazzoleni
 ARCH. LUCA MAZZOLENI



Sede: Piazza Cavotti, 24 - 20069 Vaprio d'Adda - Provincia di Milano
 Tel. 02 5854884 - 02 9845985 - fax 02 5854884 - C.F. 03614530154

spazio riservato all'Ufficio Protocollo



DENUNCIA INIZIO ATTIVITA'

(ai sensi e per gli effetti dell'art. 19 L. 241/90 e sue modificazioni)

OPERE EDILIZIE NON SOGGETTE A CONCESSIONE

(ai sensi dell'art. 2 comma 60 Legge n. 562/1996 e degli artt. 4 e 5 Legge Regionale n. 22/1999)

Al Sig. SINDACO del COMUNE di
20069 VAPRIO D'ADDA (MI)

Il sottoscritto

[redacted]
[redacted]
in qualità di Legale Rappresentante della
MAZZOLENI S.r.l.

con sede in SUIGIO (BG) in viale EUROPA n. 30.

Codice Fiscale/Partita I.V.A. 00774670160

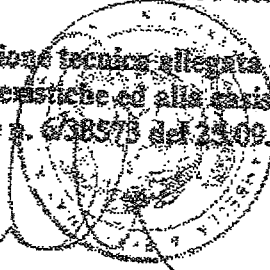
proprietario

DEGLI IMMOBILI

siti in via MILANO ed identificati catastalmente nel N.C.T. al foglio n. 7 mappale 221.

COMUNICA

- che l'immobile oggetto dell'intervento è vincolato ai sensi delle L. 1089/1939, L. 1497/1939 e L. 431/1985;
- che l'immobile oggetto dell'intervento non è vincolato ai sensi delle L. 1089/1939, L. 1497/1939 e L. 431/1985;
- di dare inizio, decorso almeno venti giorni dalla presente comunicazione, alla esecuzione delle opere relativamente al suddetto immobile ai sensi dell'art. 2 comma 60 della L. 562/1996;
- che le opere previste in esecuzione ed illustrate dalla relazione tecnica allegata ed asseverata da tecnico abilitato rispondono pienamente alle caratteristiche ed alla consistenza di cui all'allegato "A" della deliberazione della Giunta Regionale n. 678578 del 24/09/1998 come previsto dall'art. 4 della Legge Regionale n. 22/1999.



DICHIARA

1. di non aver inoltrato domanda di condono ai sensi della L. 47/1985 relativa:
 - (..) all'unità immobiliare
 - (..) alle unità immobiliari
 - (..) all'edificio sopra indicato
 - (..) al sedime urbano
 - (..) al sedime agricolo.

2. (..) di avere inoltrato domanda di condono e di assumere per se e per i suoi aventi causa a qualsiasi titolo ogni responsabilità, a tutti gli effetti di legge, in ordine alla realizzazione delle opere edilizie descritte nell'allegata relazione asseverata nel caso in cui codesta Amministrazione dovesse respingere la domanda di condono presentata in data Prot. relativa:
 - (..) all'unità immobiliare
 - (..) alle unità immobiliari
 - (..) all'edificio suddettoe pertanto si rendessero applicabili le Sanzioni Amministrative di cui al Capo I della L. 47/1985.

3. di denunciare l'inizio di attività ai sensi dell'art. 19 della L. 241/1990 come modificato dall'art. 2, comma 10, L. 53/1993.

4. che il tempo necessario per completare i lavori di cui alla presente denuncia di inizio di attività è pari a 12 dicensi dodici mesi dalla data di inizio dei lavori.

5. (..) di avere la disponibilità del/i locale/i con superficie di mq. dicensi a titolo di

6. che le opere previste ed illustrate nella allegata relazione asseverata rispondono alla casistica di cui all'allegato "A" della deliberazione della Giunta Regionale n. 6/38373 del 25.09.1998 come previsto dall'art. 4 della Legge Regionale n. 22/1999

7. (..) di essere in possesso, per i locali d'esercizio, di autorizzazione sanitaria n. del che i locali dove si intende esercitare l'attività possiedono i requisiti di usabilità previsti dalla vigente normativa.

8. (..) che le opere non vengono eseguite contemporaneamente ad altre trasformazioni soggette a concessione, direttamente connesse con l'intervento.

9. (..) che l'inizio delle opere è previsto per il

10. che il Progettista delle opere è l'ARCH. LUIGI BRANDUARDI con studio in VAPRIO D'ADDA in via NATALE PEREGO n. 27/B tel 02/9095149 iscritto all'Ordine Professionale Architetti di Milano e Lodi n. 6677 anno 1985



11. (X) che la Direzione dei lavori è stata assunta dall' ARCH. LUIGI BRANDUARDI con studio in VAPRIO D'ADDA in via NATALE PEREGO n. 27/B tel 02/9095149 iscritto all' Ordine Professionale Architetti di Milano e Lodi n. 6677 anno 1985
12. (X) che la Esecuzione delle opere è stata affidata alle [redacted] sede [redacted]
13. (X) di impegnarsi a produrre, alla fine dei lavori, un certificato di collaudo finale che attesti la conformità delle opere al progetto presentato, emesso dal progettista abilitato e di comunicare la data di ultimazione dei lavori
14. (X) che nei propri confronti in qualità sia di persona fisica che di società non sussistono le cause di divieto, di decadenza e di sospensione previste dall'art. 10 della L. 575/1965 riportate nell'allegato 1 del decreto L.vo n. 490/1994

Vaprio d'Adda, 21.02.2003

Il Proprietario

MAZZINI SRL

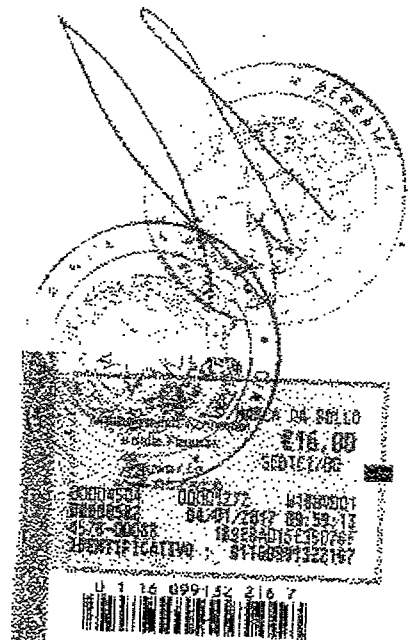
sumo (sa)

Il Progettista/D.L.



allegati:

- (X) relazione dettagliata a firma del progettista abilitato (asseverazione)
- (X) elaborati progettuali redatti e firmati da professionista iscritto all'Ordine
- (X) elaborato grafico, relazione e dichiarazione eliminazione barriere architettoniche
- (X) computo metrico preventivo delle opere
- (X) calcolo oneri di urbanizzazione e contributo percentuale sul costo costruzione dovuti
- (X) ricevuta versamento diritti di segreteria





Regione Lombardia
 Comune di Vaprio d'Adda
 Provincia di Milano
 Settore Tecnico - Edilizia Privata

P.G.



Prot. 8095405 - 22/04/2004

DENUNCIA DI INIZIO ATTIVITA'
 (articoli 22 e 23 del d.P.R. n. 380 del 2001)

- ordinaria per interventi di cui alla successiva tabella B
 (articolo 22, commi 1 e 2, d.P.R. n. 380 del 2001; articolo 4, comma 2, legge reg. n. 22 del 1999) (*)
- sostitutiva del permesso di costruire per interventi di cui alla successiva tabella A
 (articolo 22, commi 3 e 4, d.P.R. n. 380 del 2001; articolo 4, comma 3, legge reg. n. 22 del 1999) (*)

Al Responsabile dell'Area tecnica del Comune di VAPRIO D'ADDA

Il sottoscritto
 residente in:

codice fiscale

proprio

proprio e de... soggett... elencat... nell'allegata tabella C

della ditta SOCIETA' HAZZOLEAN S.R.L.
 con sede in SUISIO (BG)

che rappresenta in qualità di LESALIE MARCHESINI

avente titolo alla presentazione della denuncia di inizio attività in quanto:

proprietario esclusivo

comproprietario con L. soggett... elencat... nell'allegata tabella C

dei beni immobili in via/piazza MILANO

individuati al catastale numero 221

in zona: DZ CONDIZIONE ANTICIPAZIONE E COMPLETAMENTO foglio 7 n. 30 classificati

in zona: DZ PRODUTTIVA ANTICIPAZIONE da strumento urbanistico generale vigente

in zona non pianificata (vincolo deceduto articolo 9 d.P.R. n. 380 del 2001 e articolo 9 d.P.R. n. 327 del 2001)

non interessato da alcun piano attuativo vigente

interno al Piano di denominato

approvato con deliberazione C.C. n. del - - e convertito con atto notorio

non soggetto a vincoli

soggetto a... seguenti... vincoli... :

- storico architettonico (art. 1 decreto legislativo n. 490 del 1999)
- paesistico ambientale (art. 21 decreto legislativo n. 490 del 1999)
- idrogeologico (L.D. n. 3257 del 1973)
- zona di recupero (articolo 27 legge n. 457 del 1978)
- storico legge n. 64 del 1974 ordinanza p.c.n. 3274 del 2003
- fascia rispetto: stradale ferroviario d'imboccata (altro)
- (alt.)

COMUNICA

che trascorsi trenta giorni dalla data di acquisizione della presente al protocollo ed entro 12 mesi dalla data medesima, ovvero presumibilmente il giorno - - 2004 dar... inizio ai lavori di seguito indicati:

Fermo restando le destinazioni individuate nelle seguenti tabelle A e B, l'intervento consiste, in sintesi, in:

SECONDA VARIAZIONE AL PROGETTO DI CONDIZIONATA ANTICIPAZIONE

IN VIA MILANO - LOTTO A1

con destinazione urbanistica: Residenziale; Direzionale; Commerciale; Terziaria; Agricola;

e destinazione d'uso specifica: Industriale; Artigianale; (alt.)

Tabella A Interventi previsti dall'articolo 23 del d.P.R. n. 360 del 2001

- nuova costruzione:
 - decisa da piani attuativi con precise disposizioni planimetriche, topografiche formali e costruttive, la cui sussistenza sia stata esplicitamente dichiarata in sede di approvazione
 - in diretta esecuzione di strumenti urbanistici generali recanti precise disposizioni planimetriche
- costruzione di manufatti edili
- ampliamento di manufatti edili esistenti all'esterno della sagoma
- interventi di urbanizzazione: primaria secondaria
- infrastrutture e impianti comportanti la trasformazione permanente del suolo insalvato
- torri e tralicci per impianti riceventi e ripetitori per servizi di telecomunicazione
- manufatti leggeri, strutture di qualsiasi genere, non temporanee, quali roulotte, camper, case mobili, imbarcadori, utilizzati come abitazioni, ambienti di lavoro, depositi, magazzini e simili (3)
- pertinenze con esecuzione di un volume superiore al 20% di quello dell'edificio principale
- trasformazione permanente del suolo modificata mediante:
 - depositi di merci
 - impianti per attività produttive all'aperto
- (altro)

- ristrutturazione edilizia con
 - aumento delle unità immobiliari
 - modifiche di: volume; sagoma; prospetti; superfici; esterni;
 - mutamento della destinazione d'uso di (4)

Tabella B Interventi previsti dall'articolo 23 del d.P.R. n. 360 del 2001

- interventi non compresi nella tabella A
 - manutenzione straordinaria
 - restauro e risanamento conservativo
 - pertinenze con esecuzione di un volume inferiore al 20% di quello dell'edificio principale
 - opere interne
 - recatori, muri di cinta, cancellate
 - (altro)
 - ristrutturazione edilizia senza aumento di unità immobiliari, modifiche di volume, sagoma, prospetti e superfici, né (se in zona urbanogen A) mutamenti di destinazione d'uso e con demolizione e ricostruzione totale senza demolizione e ricostruzione

La variante postuma al: **articolo 23, comma 2)** **permesso di costruire numero** 42/21010/3 **in data** 10/02/2003 **denuncia di inizio attività prot.** 21/21010/3 **in data** 10/02/2003

che non incide sui parametri urbanistici e sulle volumetrie, non cambia la destinazione d'uso e la categoria edilizia, non altera la sagoma e non viola le eventuali prescrizioni contenute nel permesso di costruire; costituisce parte integrante dell'intervento principale di cui è fatto esponente - In deroga all'articolo 23, comma 1, del d.P.R. n. 360 del 2001, i lavori di cui alla presente denuncia di inizio attività: sono ancora da eseguire; sono in corso di esecuzione; sono già stati eseguiti.

L'intervento di cui alla presente denuncia di inizio attività è:

- gratuito e non è dovuto il contributo di cui agli articoli 16 e 19 del d.P.R. n. 360 del 2001, in quanto:
 - trattasi di intervento previsto dall'articolo 17, comma 3, lettera ...) del d. P.R. n. 360 del 2001;
 - trattasi di intervento diverso da quelli previsti dagli articoli 10 e 22, comma 5, del d.P.R. n. 360 del 2001;
- oneroso, e allega il prospetto di proposta di determinazione del contributo di costruzione cui agli articoli 16 e 19 del d.P.R. n. 360 del 2001. Il versamento verrà effettuato con la modalità e nei termini previsti dal Comune.

Allega alla presente denuncia i documenti previsti dal Regolamento edilizio e dalle Istruzioni predisposte dallo Spisberto unico per l'edilizia e ai fini delle responsabilità dichiara l'intervento dei seguenti soggetti:

ARCH. STANQUARDI LUIGI **PROF. ING. BRICCI GIUSTI BIPILISIBI 1740** **Progettista**
 con studio in **VIA PIÙO DIANA** **V. GENOVA n. 2818** **Direttore Lavori**
 iscritto all' **ORDINE** della prov. di **MILANO** al n. **6677**
 Timbro e firma per assenso:

con studio in _____ **Progettista**
 iscritto all' _____ **Direttore Lavori**
 Timbro e firma per assenso: _____ della prov. di _____ al n. _____

con sede _____ **Esecutore**
 iscritto alla Camera di Commercio Inscritta _____
 Timbro e firma per assenso: _____

VAPNO D'ADDA **19/09/2004**



La presente denuncia di inizio attività è sottoscritta in solido dai seguenti soggetti aventi titolo:

residente a _____ via/piazza _____ Proprietario
 Firma per assenso: _____ Comproprietario

residente a _____ via/piazza _____ Proprietario
 Firma per assenso: _____ Comproprietario

residente a _____ via/piazza _____ Proprietario
 Firma per assenso: _____ Comproprietario

La presente denuncia di inizio attività è sottoscritta per assenso dai seguenti soggetti:

residente a _____ via/piazza _____ Confinante
 Firma per assenso: _____ Condominio

residente a _____ via/piazza _____ Confinante
 Firma per assenso: _____ Condominio

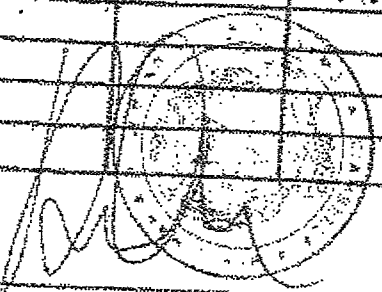
Superfici in m ²	lotto	coperto	scoperta	filtrante	Acqua
Esistente	6.500	2.474	4.026		
Da progetto	6.500	2.474	4.030	2.370	($> \frac{1}{2}$)

Interventi minori (tabella B)

destinazione: (P)	Inverito	demolito	manutenzione straordinaria	restauro o/o risanamento	Ristrutturazione o/o totale ricostruzione	Totale risultato
	A	B	C	D	E	F = A - B + C + D + E
S.L.P.						
Superfici esenti						
Volume computabili						
Volume esenti						

Interventi maggiori (tabella A)

destinazione: (P)	ristrutturazione ex articolo 10, comma 1, lett. c)	OPERE DI DESTAGLIAMENTO (non consentite)	NUOVA COSTRUZIONE	TOTALE FINALE (risultato + nuovo)	note
	G		H	T = F + G + H	
S.L.P.					
Superfici esenti					
Volume computabili					
Volume esenti					



Il sottoscritto ALON RIANIARDI LUIGI

progettista dell'intervento di cui alla presente denuncia di inizio attività, come individuato in precedenza, titolare della redazione degli elaborati tecnici e grafici allegati, consapevole della propria responsabilità penale che assume ai sensi dell'articolo 481 del codice penale e dell'articolo 76 del T.U. approvato con d.P.R. n. 445 del 2000, nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità degli atti,

ASSEVERA

La conformità delle opere da realizzare agli strumenti urbanistici approvati ed a quelli adottati, al regolamento edilizio vigente, nonché il rispetto delle norme di sicurezza e di igiene igienico-sanitaria. La presente asseverazione fa esplicito riferimento alla documentazione allegata alla presente denuncia di inizio attività, che ne costituisce parte integrante, individuata nell'elenco di cui alla tabella G;

DICHIARA

La verità, la esattezza e la completezza degli elaborati tecnici allegati alla presente denuncia; e inoltre in relazione alle normative in materia di prevenzione incendi, che:

- il progetto non è soggetto al parere dei Vigili del Fuoco;
- richiede che il parere dei Vigili del Fuoco sia acquisito direttamente dallo sportello unico per le attività ai sensi dell'articolo 5, comma 3, lettera b), del d.P.R. n. 380 del 2001;
- è già stato ottenuto il parere dei Vigili del Fuoco, di cui si allega copia;
- è già stato richiesto il parere dei Vigili del Fuoco, come da domanda che si allega in copia, fermo restando che fino al rilascio del predetto parere la presente denuncia di inizio attività è priva di effetti;

In relazione alla disciplina in materia di vincoli paesistici, che:

- l'intervento non è soggetto ad autorizzazione paesistica di cui alla legge regionale n. 13 del 1997;
- richiede che la autorizzazione paesistica sia acquisita direttamente dallo sportello unico per le attività ai sensi dell'articolo 23, comma 3, del d.P.R. n. 380 del 2001;
- è già stata ottenuta la autorizzazione paesistica, di cui si allega copia;
- è già stata richiesta la autorizzazione paesistica, come da domanda che si allega in copia, fermo restando che fino al rilascio della predetta autorizzazione la presente denuncia di inizio attività è priva di effetti;

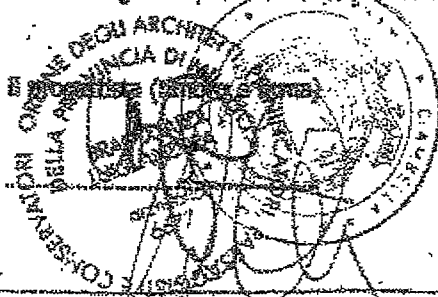
In relazione alla presenza di altri vincoli, che:

- l'intervento non è interessato da altri vincoli oltre a quelli indicati nella presente denuncia;
- richiede che il/la sia acquisito/a direttamente dallo sportello unico per le attività ai sensi dell'articolo 23, comma, del d.P.R. n. 380 del 2001;
- è già stato/a ottenuto/a il/la, di cui si allega copia;
- è già stato/a richiesto/a il/la, come da domanda che si allega in copia, fermo restando che fino al suo rilascio i termini per l'efficacia della presente denuncia non decorrono;

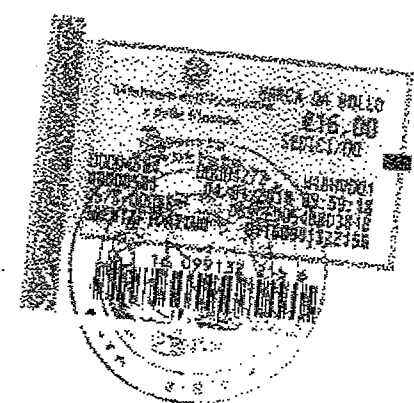
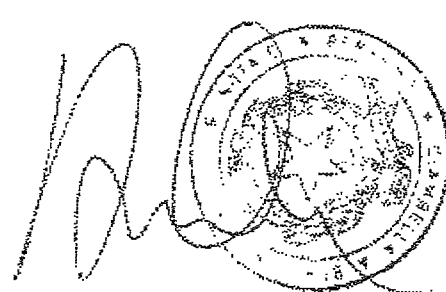
In relazione alle norme chilometriche e alla disciplina dei rapporti al vicinato, che l'intervento richiesto:

- è conforme alle norme del Codice Civile e alle norme integrative dello stesso e non gode alcun diritto di terzi;
- è stato ottenuto l'assenso del terzo coinvolto
 - come risulta da asseverazione scritta di cui alla tabella P;
 - come risulta dalla scrittura privata che si allega alla presente denuncia di inizio attività.

In fede.



ATTESTATO DI PRESTAZIONE ENERGETICA





ATTESTATO DI PRESTAZIONE ENERGETICA DEGLI EDIFICI



DATI GENERALI

Destinazione d'uso

Residenziale
 Non residenziale

Classificazione D.P.R. 412/93: E5

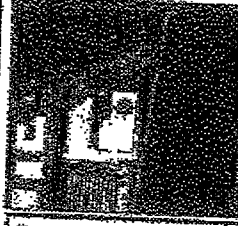
Oggetto dell'attestato

Intero edificio
 Unità immobiliare
 Gruppo di unità immobiliari

Numero di unità immobiliari di cui è composto l'edificio: 2

Nuova costruzione
 Passaggio di proprietà
 Locazione
 Ristrutturazione importante
 Riqualificazione energetica
 Altro: Affidamento commerciale

Dati identificativi



Regione : Lombardia
Comune : VAPRIO D'ADDA
Indirizzo : Via Milano 57
Piano :
Interno :
Coordinate GIS :

Zona climatica : E
Anno di costruzione : 1990-2008
Superficie utile riscaldata (m²) : 4555,00
Superficie utile raffrescata (m²) : 4555,00
Volume lordo riscaldato (m³) : 23851,00
Volume lordo raffrescato (m³) : 23851,00

Categorie attestato		VAPRIO D'ADDA				Sezione		Pagella		Particella	
Subalimenti	Alc	701	701	Alc	Alc	Alc	Alc	7	Alc	Alc	272
Altri subalimenti											

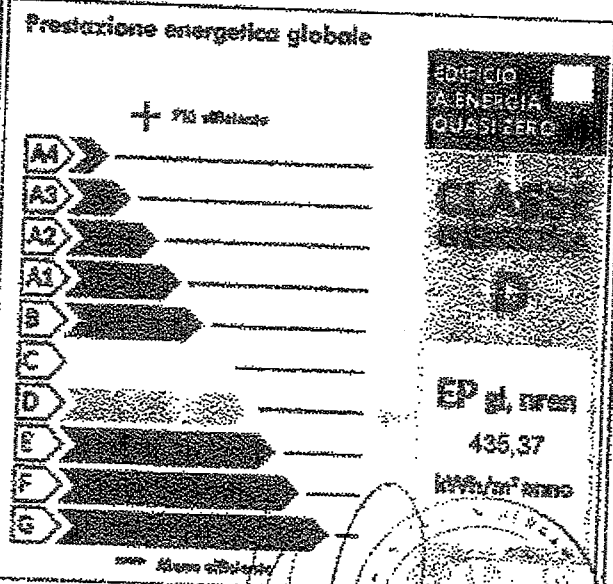
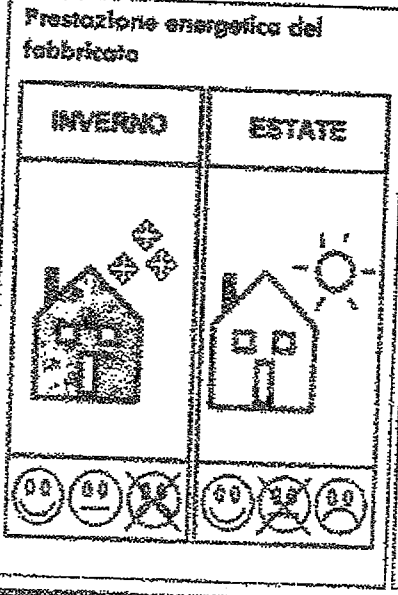
Servizi energetici presenti

Climatizzazione invernale
 Ventilazione meccanica
 Illuminazione

Climatizzazione estiva
 Prod. acqua calda sanitaria
 Trasporto di persone e cose

PRESTAZIONE ENERGETICA GLOBALE E DEL FABBRICATO

La sezione riporta l'indice di prestazione energetica globale non rinnovabile in funzione del fabbricato e dei servizi energetici presenti, nonché la prestazione energetica del fabbricato, al netto del rendimento degli impianti presenti.

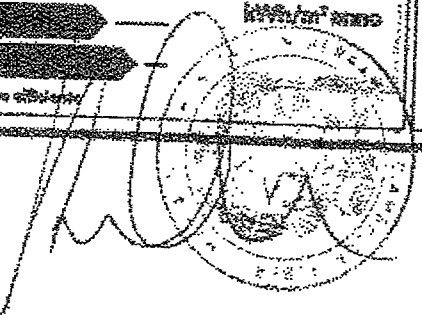


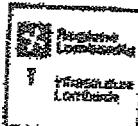
Riferimenti

Gli immobili simili avrebbero in media la seguente classificazione:

Se nuovi

Se esistenti





ATTESTATO DI PRESTAZIONE ENERGETICA DEGLI EDIFICI



PRESTAZIONE ENERGETICA DEGLI IMPIANTI E CONSUMI STIMATI

La sezione riporta l'indice di prestazioni energetica rinnovabile e non rinnovabile, nonché una stima dell'energia consumata annualmente dall'immobile secondo un uso standard.

Prestazioni energetiche degli impianti e stima dei consumi di energia

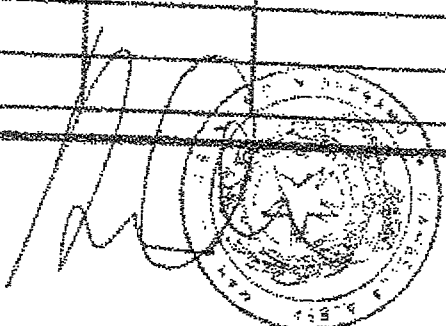
FONTI ENERGETICHE UTILIZZATE		Quantità annua consumata in uso standard (specificare unità di misura)	Indici di prestazione energetica globali ed annuali
<input checked="" type="checkbox"/>	Energia elettrica da rete	568784,80 kWh	Indice della prestazione energetica non rinnovabile EP _{gl,non} kWh/m ² anno 435,37
<input checked="" type="checkbox"/>	Gas naturale	87480,56 m ³	
<input type="checkbox"/>	GPL		
<input type="checkbox"/>	Carbone		Indice della prestazione energetica rinnovabile EP _{gl,ren} kWh/m ² anno 80,52
<input type="checkbox"/>	Gasolio e Olio combustibile		
<input type="checkbox"/>	Biomasse solide		
<input type="checkbox"/>	Biomasse liquide		
<input type="checkbox"/>	Biomasse gassose		
<input type="checkbox"/>	Solare fotovoltaico		
<input type="checkbox"/>	Solare termico		Emissioni di CO ₂ kg/m ² anno 86,54
<input type="checkbox"/>	Eolico		
<input type="checkbox"/>	Idroelettrico		
<input type="checkbox"/>	Idroelettrico		
<input type="checkbox"/>	Teleraffrescamento		
<input type="checkbox"/>	Altro (specificare)		

RACCOMANDAZIONI

La sezione riporta gli interventi raccomandati e la stima dei risultati conseguibili, con il singolo intervento o con la realizzazione dell'insieme di essi, esprimendo una valutazione di massima del potenziale di miglioramento dell'edificio o immobile oggetto dell'attestato di prestazioni energetiche.

RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA E RISTRUTTURAZIONE IMPORTANTE

Codice	TIPO DI INTERVENTO RACCOMANDATO	Compatibile con ristrutturazione importante	Tempo di ritorno dell'investimento (anni)	Classe Energetica raggiungibile con l'intervento (EP globale kWh/m ² anno)	CLASSE ENERGETICA raggiungibile se si realizzano tutti gli interventi raccomandati
R_1001	Mazzoleni_Off_Evoluzione_opera_1	NO	18,00	C (378,47)	kWh/m ² anno
R_1002					
R_1003					
R_1004					
R_1005					
R_1006					





ATTESTATO DI PRESTAZIONE ENERGETICA DEGLI EDIFICI



ALTRI DATI ENERGETICI GENERALI

Energia esportata	0,00 kWh/anno	Valore energetico:
-------------------	---------------	--------------------

ALTRI DATI DI DETTAGLIO DEL FABBRICATO

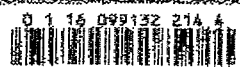
V - Volume riscaldato	23961,00	m ³
S - Superficie disperdente	6508,40	m ²
Rapporto S/V	0,27	
EP _{tot}	182,85	kWh/m ² anno
A _{cond,ext} /A _{cond,int}	0,0000	
γ _{te}	0,85	W/m ² K

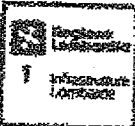
DATI DI DETTAGLIO DEGLI IMPIANTI

Descrizione	Caratteristica e costruzione	Anno	Consumo	Efficienza	η _{te}	η _{pe}	η _{ce}	η _{pe,ce}
Climatizzazione invernale	Completata e costruita	2006	Gas naturale	450,00	0,58	η _{te}	0,11	184,71
Climatizzazione estiva	Pompe di calore	2006	Energia elettrica	270,00	1,80	η _{pe}	4,67	19,40
Prod. acqua calda sanitaria	Scalda-acqua	2006	Energia elettrica	14,00	0,00	η _{pe}	11,01	45,89
Impianti combinati								
Produzione da fonti rinnovabili	Pompe di calore			270,00				
Ventilazione meccanica								
Riscaldamento				76,10			10,73	185,52
Trasporto di persone o cose								

[Handwritten signatures and stamps]

MARCA DA BOLLO
 €16,00
 SEDICT/00
 0110099122144





ATTESTATO DI PRESTAZIONE ENERGETICA DEGLI EDIFICI



INFORMAZIONI SUL MIGLIORAMENTO DELLA PRESTAZIONE ENERGETICA

La sezione riporta informazioni sulle opportunità, anche in termini di strumenti di sostegno nazionali o locali, legate all'attuazione di diagnosi energetiche e interventi di riqualificazione energetica, comprese le ristrutturazioni importanti.

[Empty box for information on energy performance improvement opportunities]

SOGGETTO CERTIFICATORE

<input type="checkbox"/> Ente/Organismo pubblica	<input checked="" type="checkbox"/> Tecnico abilitato	<input type="checkbox"/> Organismo/Società
Nome e Cognome / Denominazione	Paolo Marza	
Indirizzo		
E-mail		
Telefono		
Titolo	Laurea magistrale in ingegneria	
Ordine/iscrizione	Ordine degli ingegneri	
Dichiarazione di indipendenza	Attraverso l'asserzione dell'Attestato di Prestazione Energetica il Soggetto certificatore consapevolmente dichiara, ai sensi dell'articolo 47 del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2009, n. 445, di non trovarsi in nessuna delle condizioni di incompatibilità di cui al Decreto n. 5489 e s.m.i.	
Informazioni aggiuntive		

SOPRALUOGHI E DATI DI INGRESSO

È stato eseguito almeno un sopralluogo/ rilievo sull'edificio obbligatorio per la redazione del presente APE?	SI
---	----

SOFTWARE UTILIZZATO

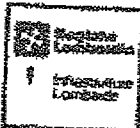
Il software utilizzato risponde ai requisiti di rispondenza e garanzia di contenimento massimo dei rischi conseguiti rispetto ai valori ottenuti per mezzo dello strumento di riferimento regionale?	SI
Al fine della redazione del presente Attestato è stato utilizzato un software che impieghi un metodo di calcolo semplificato?	NO

Il presente Attestato è reso, dal sottoscritto, in forma di dichiarazione sostitutiva di atto notorio ai sensi dell'articolo 47 del D.Lgs. 445/2009 e dell'articolo 13, comma 1 del D.Lgs 152/2009 così come modificato dall'articolo 13 del D.L. 63/2013. Si dichiara, ai sensi dell'art. 19 del DPR 445/2009, che la presente copia cartacea è conforme al file dell'Attestato di prestazione energetica depositato nel Catasto Energetico Edifici Regionali.

Data di emissione 22/02/2016

Firma e timbro del tecnico a firma digitale

[Handwritten signature and circular stamp]



ATTESTATO DI PRESTAZIONE ENERGETICA DEGLI EDIFICI



LEGENDA E NOTE PER LA COMPILAZIONE

Il presente documento attesta la prestazione e la classe energetica dell'edificio o dell'unità immobiliare, ovvero la quantità di energia necessaria ad assicurare il comfort attraverso i diversi servizi erogati dai sistemi tecnici presenti, in condizioni convenzionali d'uso. Al fine di individuare la potenzialità di miglioramento della prestazione energetica, l'attestato riporta informazioni specifiche sulle prestazioni energetiche del fabbricato e degli impianti. Viene altresì indicata la classe energetica più elevata raggiungibile in caso di realizzazione delle misure migliorative consigliate, così come descritte nella sezione "raccomandazioni" (pag.2).

PRIMA PAGINA

Informazioni generali tra le informazioni generali è riportata la motivazione alla base della redazione dell'APE. Nell'ambito del periodo di validità, ciò non preclude l'uso dell'APE stesso per i fini di legge, anche se differenti da quelli ivi indicati.
Prestazione energetica globale (EPgl,anno): fabbisogno annuale di energia primaria non rinnovabile relativa a tutti i servizi erogati dai sistemi tecnici presenti, in base al quale è identificata la classe di prestazione dell'edificio in una scala da A4 (edificio più efficiente) a G (edificio meno efficiente).
Prestazione energetica del fabbricato: indice qualitativo del fabbisogno di energia necessario per il soddisfacimento del comfort interno, indipendente dalla tipologia e dal rendimento degli impianti presenti. Tale indice da un'indicazione di come l'edificio, d'estate e d'inverno, isoli termicamente gli ambienti interni rispetto all'ambiente esterno. La scala di valutazione qualitativa utilizzata osserva il seguente criterio:

	QUALITÀ ALTA		QUALITÀ MEDIA		QUALITÀ BASSA
--	--------------	--	---------------	--	---------------

I valori di soglia per la definizione del livello di qualità, suddivisi per tipo di indicatore, sono riportati nelle Linee guida per l'attestazione energetica degli edifici di cui al decreto previsto dall'articolo 6, comma 12 del dlgs. 192/2005. Edifici e energie quasi zero edificio ad altissima prestazione energetica, calcolata conformemente alle disposizioni del decreto legislativo 19 agosto 2005, n. 192 e del decreto ministeriale sui requisiti minimi previsto dall'articolo 4, comma 1 del dlgs. 192/2005. Il fabbisogno energetico molto basso o quasi nullo è coperto in misura significativa da energia da fonti rinnovabili, prodotta all'interno del confine del sistema (in situ). Uno spazio sull'opposto spazio adiacente alla scala di classificazione indica l'appartenenza dell'edificio oggetto dell'APE a questa categoria.
Nota: raffronto con l'indice di prestazione globale non rinnovabile di un edificio simile ma dotato dei requisiti minimi degli edifici nuovi, nonché con la media degli indici di prestazione degli edifici esistenti simili, ovvero contraddistinti da stessa tipologia d'uso, tipologia costruttiva, zona climatica, dimensioni ed esposizione di quello oggetto dell'attestato.

SECONDA PAGINA

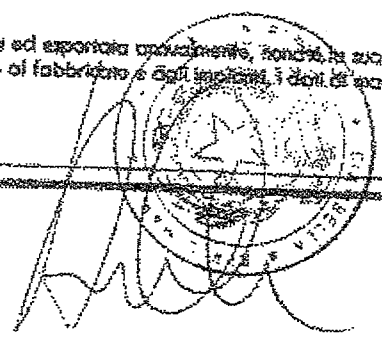
Prestazioni energetiche degli impianti e consumi strutturali: la sezione riporta l'indice di prestazione energetica rinnovabile e non rinnovabile dell'immobile oggetto di attestazione. Tali indici informano sulla percentuale di energia rinnovabile utilizzata dall'immobile rispetto al totale. La sezione riporta infine una stima del quantitativo di energia consumata annualmente dall'immobile secondo un uso standard, suddivisa per tipologia di fonte energetica utilizzata.
Raccomandazioni: di seguito si riporta la tabella che classifica la tipologia di intervento raccomandate per la riqualificazione energetica e la ristrutturazione impiantistica.

RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA E RISTRUTTURAZIONE IMPIANTISTICA EDIFICIO TIPOLOGIA BIPERSONALE - Tabella del Codice

Codice	TIPO DI INTERVENTO
Rin1	FABBRICATO - INVOLUCRO OPACO
Rin2	FABBRICATO - INVOLUCRO TRASPARENTE
Rin3	IMPIANTO CLIMATIZZAZIONE - INVERNO
Rin4	IMPIANTO CLIMATIZZAZIONE - ESTATE
Rin5	ALTRI IMPIANTI
Rin6	SISTEMI RINNOVABILI


TERZA PAGINA

La terza pagina riporta la quantità di energia prodotta in situ ed esportata convenzionalmente, nonché la sua tipologia. Riporta infine, suddivisa in due sezioni relative rispettivamente al fabbricato e agli impianti, i dati di maggior dettaglio alla base del calcolo.



DATI GENERALI









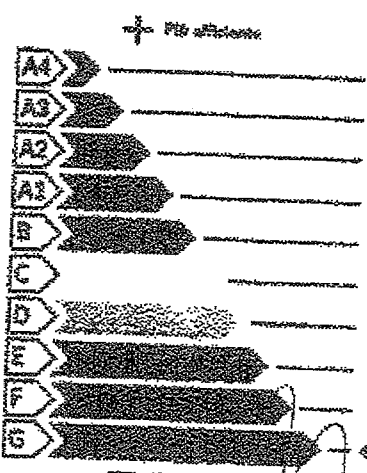






Destinazione d'uso <input checked="" type="checkbox"/> Residenziale <input type="checkbox"/> Non residenziale Classificazione D.P.R. 412/93: <u>E1 (I)</u>	Oggetto dell'attestato <input type="checkbox"/> Intero edificio <input checked="" type="checkbox"/> Unità immobiliare <input type="checkbox"/> Gruppo di unità immobiliari Numero di unità immobiliari di cui è composto l'edificio: <u>2</u>	<input type="checkbox"/> Nuova costruzione <input checked="" type="checkbox"/> Passaggio di proprietà <input type="checkbox"/> Locazione <input type="checkbox"/> Ristrutturazione importante <input type="checkbox"/> Riquadrificazione energetica <input checked="" type="checkbox"/> Altro: <u>Annuncio commerciale</u>
--	--	---

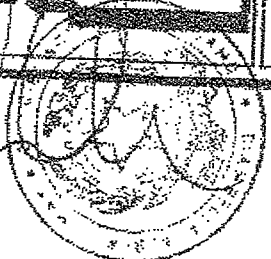
Dati identificativi  Regione: Lombardia Comune: VAPRIO D'ADDA Indirizzo: Via Milano 87 Piano: Isola: Coordinate GIS:	Zona climatica: <u>2</u> Anno di costruzione: <u>1990-2000</u> Superficie utile riscaldata (m ²): <u>55,00</u> Superficie utile raffrescata (m ²): <u>55,00</u> Volume lordo riscaldato (m ³): <u>205,31</u> Volume lordo raffrescato (m ³): <u>205,31</u>																														
<table border="1"> <tr> <th colspan="2">Comune capoluogo</th> <td colspan="2">VAPRIO D'ADDA</td> <th colspan="2">Sezione</th> <td colspan="2">Foglio</td> <td colspan="2">Particella</td> </tr> <tr> <td>Indicazioni</td> <td>702</td> <td>702</td> <td></td> <td></td> <td></td> <td>7</td> <td></td> <td></td> <td>272</td> </tr> <tr> <td>Altre indicazioni</td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> </tr> </table>	Comune capoluogo		VAPRIO D'ADDA		Sezione		Foglio		Particella		Indicazioni	702	702				7			272	Altre indicazioni										
Comune capoluogo		VAPRIO D'ADDA		Sezione		Foglio		Particella																							
Indicazioni	702	702				7			272																						
Altre indicazioni																															

Servizi energetici presenti <input checked="" type="checkbox"/> Climatizzazione invernale <input checked="" type="checkbox"/> Climatizzazione estiva <input type="checkbox"/> Ventilazione meccanica <input checked="" type="checkbox"/> Prod. acqua calda sanitaria <input type="checkbox"/> Illuminazione <input type="checkbox"/> Trasporto di persone o cose

PRESTAZIONE ENERGETICA GLOBALE E DEL FABBRICATO

La sezione riporta l'indice di prestazione energetica globale non rinnovabile in funzione del fabbricato e dei servizi energetici presenti, nonché la prestazione energetica del fabbricato, al netto del rendimento degli impianti presenti.

Prestazione energetica del fabbricato <table border="1"> <tr> <th>INVERNO</th> <th>ESTATE</th> </tr> <tr> <td>   </td> <td>   </td> </tr> </table>	INVERNO	ESTATE	 	 	Prestazione energetica globale  <div style="border: 1px solid black; padding: 5px; margin-top: 10px;"> EDIFICIO A ENERGIA QUASI ZERO CLASSE ENERGETICA G EP_{gl, non} 384,47 kWh/m² anno </div>	Riferimenti Gli immobili simili avrebbero in media la seguente classificazione: Se nuova:  Se esistenti: 
INVERNO	ESTATE					
 	 					





ATTESTATO DI PRESTAZIONE ENERGETICA DEGLI EDIFICI



PRESTAZIONE ENERGETICA DEGLI IMPIANTI E CONSUMI STIMATI

La sezione riporta l'indice di prestazione energetica rinnovabile e non rinnovabile, nonché uno stima dell'energia consumata annualmente dall'immobile secondo un uso standard.

Prestazioni energetiche degli impianti e stima dei consumi di energia

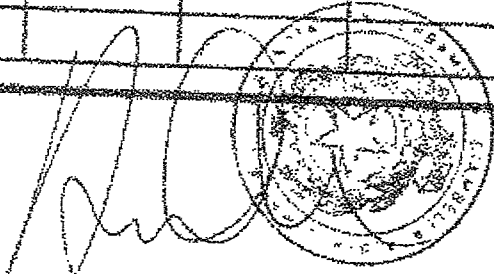
FORME ENERGETICHE UTILIZZATE	Quantità annua consumata in uso standard (specificare unità di misura)	Indici di prestazione energetica globali ed energetici
<input type="checkbox"/> Energia elettrica da rete		Indice della prestazione energetica non rinnovabile EP _{gl,non} kWh/m ² anno 384,67
<input checked="" type="checkbox"/> Gas naturale	3137,18 m ³	
<input type="checkbox"/> GPL		
<input type="checkbox"/> Carbone		Indice della prestazione energetica rinnovabile EP _{gl,ren} kWh/m ² anno 0,00
<input type="checkbox"/> Gasolio e Olio combustibile		
<input type="checkbox"/> Biomassa solida		
<input type="checkbox"/> Biomassa liquida		
<input type="checkbox"/> Biomassa gassosa		
<input type="checkbox"/> Solare fotovoltaico		
<input type="checkbox"/> Solare termico		Emissioni di CO ₂ kg/m ² anno 73,18
<input type="checkbox"/> Eolico		
<input type="checkbox"/> Geotermico		
<input type="checkbox"/> Teleraffrescamento		
<input type="checkbox"/> Altro (specificare)		

RACCOMANDAZIONI

La sezione riporta gli interventi raccomandati e la stima dei risultati conseguibili, con il singolo intervento o con la realizzazione dell'insieme di essi, esprimendo una valutazione di massima del potenziale di miglioramento dell'edificio o immobile oggetto dell'obiettivo di prestazione energetica.

RICUALIFICAZIONE ENERGETICA E RISTRUTTURAZIONE IMPORTANTE

Codice	TIPO DI INTERVENTO RACCOMANDATO	Comporta una Ristrutturazione importante	Tempo di ritorno dell'investimento anni	Classe Energetica raggiungibile con l'intervento (EP _{gl,anno} kWh/m ² anno)	CLASSE ENERGETICA raggiungibile se si realizza tutti gli interventi raccomandati
R ₁₀₀₁					kWh/m ² anno
R ₁₀₀₂	Mezzogiorni_app_involucro_trasparente	NO	15,00	G (370,1)	
R ₁₀₀₃					
R ₁₀₀₄					
R ₁₀₀₅					
R ₁₀₀₆					





ATTESTATO DI PRESTAZIONE ENERGETICA DEGLI EDIFICI



ALTRI DATI ENERGETICI GENERALI

Energia esportata	0,00	kWh/anno	Valore energetico:
-------------------	------	----------	--------------------

ALTRI DATI DI DETTAGLIO DEL FABBRICATO

V - Volume riscaldato	308,31	m ³
S - Superficie disperduta	190,20	m ²
Rapporto S/V	0,62	
EP _{tot}	266,81	kWh/m ² anno
Acqua/Aria vta	0,0200	
Y _R	0,41	W/m ² K

DATI DI DETTAGLIO DEGLI IMPIANTI

Descrizione	Modello	Anno	Efficienza	η _{pe}	η _{ce}	η _{pe}	η _{ce}
Climatizzazione invernale	Generatore a combustione	2006	20,00	0,75	0,00		352,65
Climatizzazione estiva	Pompa di calore	2006	2,42	0,00	0,00		0,00
Prod. acqua calda sanitaria	Generatore a combustione	2006	20,00	0,79	0,00		20,78
Impianti combi							
Produzione da fonti rinnovabili	Pompa di calore		2,42				
Ventilazione meccanica							
Riscaldamento							
Trasparenza di persone e cose							

[Handwritten signatures and stamps]

MARCA DA BOLLO
 €16,00
 60101/00
 04/01/2017 09:59:27
 IDENTIFICAZIONE: 04140991322151



ATTESTATO DI PRESTAZIONE ENERGETICA DEGLI EDIFICI



INFORMAZIONI SUL MIGLIORAMENTO DELLA PRESTAZIONE ENERGETICA

La sezione riporta informazioni sulle opportunità, anche in termini di strumenti di sostegno nazionali o locali, legate all'attuazione di diagnosi energetiche e interventi di riqualificazione energetica, comprese le ristrutturazioni importanti.

[Empty box for information on energy performance improvement opportunities]

SOGGETTO CERTIFICATORE

<input type="checkbox"/> Ente/Organismo pubblico	<input checked="" type="checkbox"/> Tecnico abilitato	<input type="checkbox"/> Organismo/Società
Nome e Cognome / Denominazione	Paolo Mazza	
Indirizzo		
E-mail		
Telefono		
Titolo	Laurea magistrale in Ingegneria	
Ordine/iscrizione	Ordine degli Ingegneri	
Dichiarazione di indipendenza	Attraverso l'associazione dell'Attestato di Prestazione Energetica il Soggetto certificatore nonistituzionalmente dichiara, ai sensi dell'articolo 47 del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, di non essere in nessuna delle condizioni di incompatibilità di cui al Decreto n. 6480 e s.m.i.	
Informazioni aggiuntive		

SOPRALUOGHI E DATI DI INGRESSO

È stato eseguito almeno un sopralluogo/diagnosi sull'edificio obbligatorio per la redazione del presente APE?	SI
---	----

SOFTWARE UTILIZZATO

Il software utilizzato risponde ai requisiti di rispondenza e garanzia di sicurezza richiesti dal decreto legislativo n. 445/2000 e dall'articolo 15, comma 1 del D.Lgs. 192/2003 così come modificato dall'articolo 12 del D.L. 63/2012?	SI
Al fine della redazione del presente attestato è stato utilizzato un software che impieghi un metodo di calcolo semplificato?	NO

Il presente attestato è reso, dal sottoscritto, in forma di dichiarazione sostitutiva di atto notorio ai sensi dell'articolo 47 del D.P.R. 445/2000 e dell'articolo 15, comma 1 del D.Lgs. 192/2003 così come modificato dall'articolo 12 del D.L. 63/2012. Si dichiara, ai sensi dell'art. 19 del DPR 445/2000, che la presente copia cartacea è conforme al file dell'attestato di prestazione energetica depositato nel Conto Energetico Edilizi Regionale.

Data di emissione 22/02/2016

Firma e timbro del responsabile (firma digitale)





ATTESTATO DI PRESTAZIONE ENERGETICA DEGLI EDIFICI



LEGGENDA E NOTE PER LA COMPILAZIONE

Il presente documento attesta la prestazione e la classe energetica dell'edificio o dell'unità immobiliare, ovvero la quantità di energia necessaria ad assicurare il comfort attraverso i diversi servizi erogati dai sistemi tecnici presenti, in condizioni convenzionali d'uso. Al fine di individuare le potenzialità di miglioramento della prestazione energetica, l'attestato riporta informazioni specifiche sulle prestazioni energetiche del fabbricato e degli impianti. Viene altresì indicata la classe energetica più elevata raggiungibile in caso di realizzazione delle misure migliorative consigliate, così come descritte nella sezione "raccomandazioni" (pag.2).

PRIMA PAGINA

Informazioni generali: tra le informazioni generali è riportata la motivazione alla base della redazione dell'APE. Nell'ambito del periodo di validità, ciò non preclude l'uso dell'APE stesso per i fini di legge, anche se differenti da quelli ivi indicati.

Prestazione energetica globale (E_{g,ren}): fabbisogno annuo di energia primaria non rinnovabile relativa a tutti i servizi erogati dai sistemi tecnici presenti, in base al quale è identificata la classe di prestazione dell'edificio in una scala da A4 (edificio più efficiente) a G (edificio meno efficiente).

Prestazione energetica del fabbricato: indice qualitativo del fabbisogno di energia necessario per il soddisfacimento dei comfort interno, indipendente dalla tipologia e dal rendimento degli impianti presenti. Tale indice dà un'indicazione di come l'edificio, d'estate e d'inverno, isoli termicamente gli ambienti interni rispetto all'ambiente esterno. La scala di valutazione qualitativa utilizzata osserva il seguente criterio:

	QUALITA' ALTA		QUALITA' MEDIA		QUALITA' BASSA
--	---------------	--	----------------	--	----------------

I valori di soglia per la definizione del livello di qualità, suddivisi per tipo di indicatore, sono riportati nelle linee guida per l'attestazione energetica degli edifici di cui al decreto previsto dall'articolo 6, comma 12 del d.lgs. 192/2005.

Edificio a energia quasi zero: edificio ad altissima prestazione energetica, calcolata conformemente alle disposizioni del decreto legislativo 19 agosto 2005, n. 192 e del decreto ministeriale sui requisiti minimi previsto dall'articolo 4, comma 1 del d.lgs. 192/2005. Il fabbisogno energetico molto basso o quasi nullo è coperto in misura significativa da energia da fonti rinnovabili, prodotta all'interno del confine del sistema (in situ). Una spunta sull'apposito spazio adiacente alla scala di classificazione indica l'appartenenza dell'edificio oggetto dell'APE a questa categoria.

Stipulazione confronto con l'indice di prestazione globale non rinnovabile di un edificio simile ma dotato dei requisiti minimi degli edifici nuovi, nonché con la media degli indici di prestazione degli edifici esistenti simili, ovvero contraddistinti da stessa tipologia d'uso, tipologia costruttiva, zona climatica, dimensioni ed esposizione di quello oggetto dell'attestato.

SECONDA PAGINA

Prestazioni energetiche degli impianti e consumi elettrici: la sezione riporta l'indice di prestazione energetica rinnovabile e non rinnovabile dell'impianto oggetto di attestazione. Tali indici informano sulla percentuale di energia rinnovabile utilizzata dall'impianto rispetto al totale. La sezione riporta infine una stima del quantitativo di energia consumata annualmente dall'impianto secondo un uso standard, suddivisa per tipologia di fonte energetica utilizzata.

Raccomandazioni: di seguito si riporta la tabella che classifica le tipologie di intervento raccomandate per la riqualificazione energetica e la ristrutturazione importante.

RICLASSIFICAZIONE ENERGETICA E RISTRUTTURAZIONE IMPORTANTI EDIFICIO/UNITA' IMMOBILIARE - Tabella del Codice

Codice	TIPO DI INTERVENTO
E _{int} 1	FABBRICATO - INVOLUCRO OPACO
E _{int} 2	FABBRICATO - INVOLUCRO TRASPARENTE
E _{int} 3	IMPIANTO CLIMATIZZAZIONE - INVERNO
E _{int} 4	IMPIANTO CLIMATIZZAZIONE - ESTATE
E _{int} 5	ALTRI IMPIANTI
E _{int} 6	FONTE RINNOVABILI

TERZA PAGINA

La terza pagina riporta la quantità di energia prodotta in situ ed espone un'analisi energetica, nonché la sua tipologia. Riporta infine, suddivisa in due sezioni relative rispettivamente al fabbricato e agli impianti, i dati di dettaglio alla base del calcolo.

Stampa di validazione con dati tecnici e codice QR. Contiene informazioni come il numero dell'attestato (00007001), la data (04/01/2017), il valore energetico (216,00) e il codice di identificazione (01100991322122).

REPERTORIO N. 42433



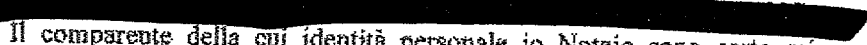
VERBALE DI ASSEVERAZIONE DI PERIZIA
REPUBBLICA ITALIANA

L'anno duemiladiciassette, il giorno *otto*
del mese di gennaio.

In Bergamo nel mio studio, Piazza Giacomo Matteotti n. 6
alle ore *indici e venti* *inspessate*
5 gennaio 2017, ore *M. 50*

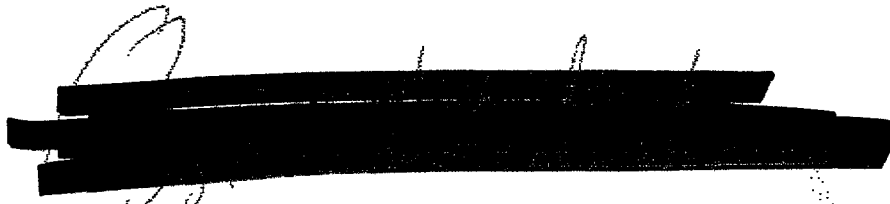
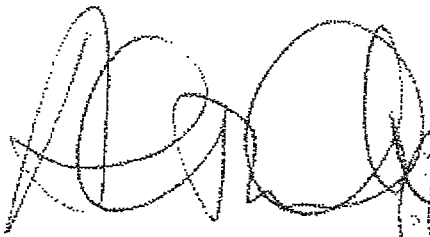
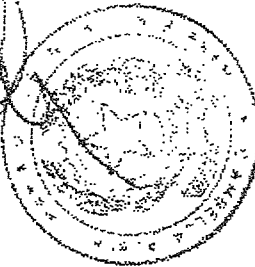
Dinanzi me Dottor Alberto Maria Ciambella Notaio in Bergamo, iscritto nel Ruolo
del Distretto Notarile di Bergamo,

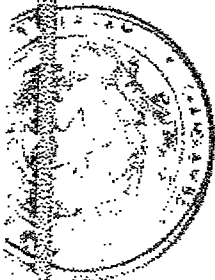
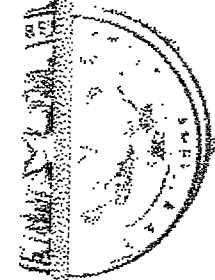
E' PRESENTE IL SIGNOR




Il comparente della cui identità personale io Notaio sono certo mi presenta la
perizia che precede chiedendomi di asseverarla con giuramento.

Quindi io Notaio ammonisco il comparente ai sensi di legge, e il medesimo presta
il giuramento di rito ripetendo in mia presenza la formula: "giuro di avere bene e
fedelmente proceduto alle operazioni a me affidate e di non aver avuto altro scopo
che quello di far conoscere la verità".

E richiesto io Notaio ho ricevuto il presente atto del quale ho dato lettura al
comparente il quale su mia domanda lo ha dichiarato conforme alla sua volontà.
Scritto da me Notaio, parte a macchina, come per legge, e completato a mano su
una pagina di un foglio.



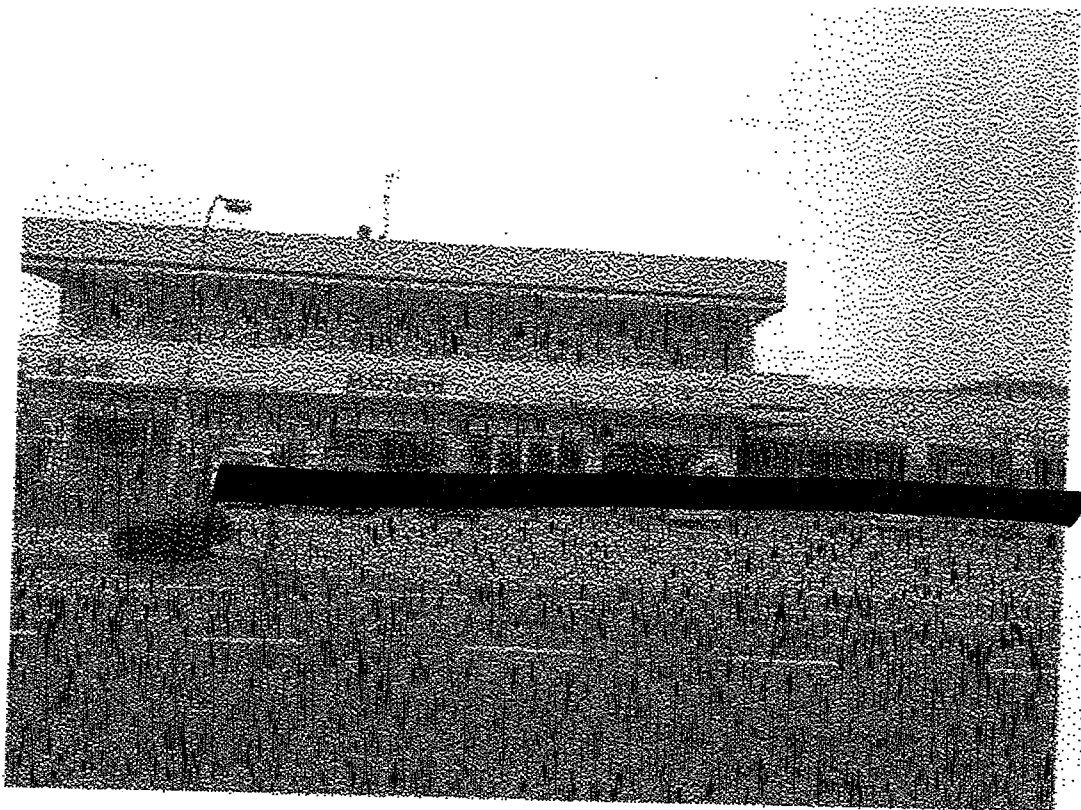
ANALISI VALUTATIVA

Complesso immobiliare

Ubicato in

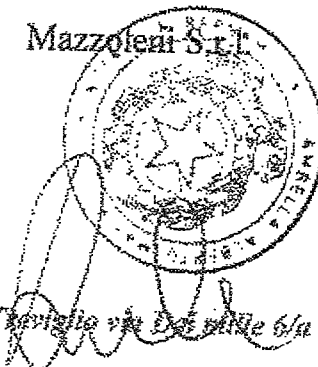
SUISIO

Via Europa 30



Destinazione principale: Commerciale (concessionaria auto)

Committente: Mazzoleni S.r.l.



dicembre 2016

Executive Summary

Indirizzo Via Europa 30, Suisio

Ubicazione Zona: semi- periferica

Descrizione Tipologia immobile: edificio commerciale
destinazione d'uso: commerciale (autosalone)
piani entro terra: 01 (parziale)
piani fuori terra : 02
stato di manutenzione: normale in generale.

Consistenze Edifici mq. 2.975,00
Tettoie mq. 762
Area esterna mq. 12.400,00

Proprietà Mazzoleni s.r.l.

Profilo acquirente Utilizzatore

Open Market Value

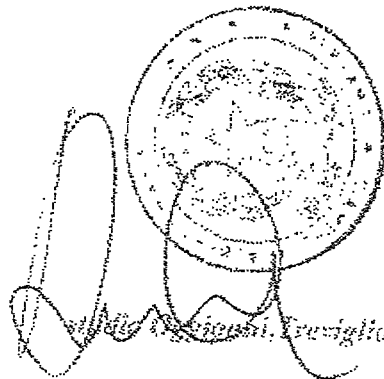
Data Valutazione dicembre 2016

Il presente executive summary deve essere letto congiuntamente al report valutativo con cui forma parte integrante ed è soggetto alle assumption, limiti e condizioni espressi nell'ambito della valutazione e quindi non deve essere letto come documento assestante.



INDICE

1.0	Introduzione.....	4
2.0	Localizzazione.....	7
3.0	Descrizione.....	8
4.0	Consistenze.....	10
5.0	Situazione locativa.....	11
6.0	Problemi ambientali.....	12
7.0	Situazione urbanistica, catastale e vincoli.....	12
8.0	Analisi del mercato di riferimento.....	13
9.0	Analisi valutativa.....	13
10.0	Sviluppo valutazione.....	14
11.0	Conclusioni.....	16



h h

Gent. Mo Sig.
[REDACTED]

Treviglio, 19 dicembre 2015

Oggetto: **Immobile sito in Suisia, via Europa 30**

1.0 Introduzione

La presente relazione di stima è stata realizzata dallo Studio Oggionni sulla base dei colloqui intervenuti con il committente, delle documentazioni trasmesseci, del sopralluogo effettuato e di tutti quei dati che sono stati assunti durante il processo valutativo e che vengono riportati nel corpo della stima.


1.1 Incarico

L'incarico di valutazione è stato conferito allo Studio Oggionni dalla Società Mazzoleni S.r.l. tramite il proprio Amministratore [REDACTED] sito "committente" in forza di accordo quadro sottoscritto tra le parti in data 08 novembre 2016.

Il costo della presente relazione di stima rimane convenuto a carico del committente.

1.2 Scopo della valutazione

Scopo della valutazione è quello di determinare il più probabile valore di mercato del bene in esame.

[REDACTED]

[REDACTED]

[Handwritten signature]

1.3 Standard di valutazione

La proprietà viene valutata sulla base del Valore di Mercato nell'ipotesi di immobile libero, in accordo con i disposti del manuale RICS (Royal Institution of Chartered Surveyors) "Appraisal and Valuation Standards" 5ª edizione.

La valutazione viene approntata sulla base dei Principi Generali Utilizzati dallo Studio Oggioni per l'esecuzione delle valutazioni immobiliari.

1.4 Sopralluoghi

Il sopralluogo all'esterno dell'immobile è stato effettuato il giorno 15 dicembre 2016.

La descrizione degli interni riportata nel paragrafo 3.3 della presente relazione è stata rilasciata a seguito di dichiarazioni del committente durante il sopralluogo citato.

1.5 Data della valutazione

La data di riferimento della valutazione è quella del giorno 15 dicembre 2016

1.6 Documentazioni

L'analisi valutativa viene effettuata sulla base delle documentazioni e delle dichiarazioni rilasciate dal committente.

1.7 Esclusioni

In accordo con il committente, nell'esecuzione della relazione non sono state effettuate attività di due diligence per verificare i seguenti elementi:

- Atti di provenienza
- Esame dello stato manutentivo edile ed impiantistico
- Stato d'inquinamento aereo e del suolo
- Regolarità, licità ed adeguamento dell'immobile alle normative vigenti.

Le attività svolte si limitano all'analisi delle caratteristiche del complesso immobiliare e all'esame del mercato di riferimento, finalizzate alla determinazione del valore commerciale.

È stata eseguita la ricerca dei permessi di costruire e verificata la corrispondenza tra la documentazione catastale e lo stato dei luoghi; tuttavia tali verifiche non costituiscono attestazione ex legge 122 /2010 e rivestono solo carattere descrittivo e storico-continuativo.

1.8 Responsabilità

Per tutti gli elementi sopra descritti sono state assunte informazioni direttamente dal committente per cui si declina ogni responsabilità relativamente alla natura ed all'esattezza delle informazioni fattoci pervenire, anche per quanto le stesse possano influenzare la valutazione finale.

1.9 Indipendenza

Studio Oggioni non ravvisa, nell'acquisizione ed esecuzione del presente incarico, nessun elemento di conflitto di interessi che possa pregiudicare la sua natura di consulente indipendente.

1.10 Copyright

La presente relazione è stata effettuata esclusivamente per uso interno del committente e del cliente e non potrà essere divulgata a terzi senza nostra preventiva approvazione e consenso anche relativamente a singole parti o stralci.

1.11 Assumptions

Nell'esecuzione della presente relazione di stima, sono state ipotizzate le seguenti situazioni:

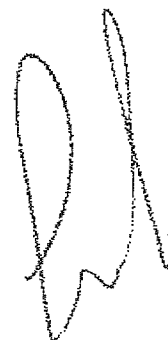
- * Regolarità, adeguamento alle normative vigenti e certificazione degli impianti esistenti.
- * Insussistenza di qualunque limite e/o vincolo non espressi che limitino la vendibilità e la piena fungibilità del bene quali ipoteche, servitù, evizioni, contratti e/o asservimenti di qualsiasi titolo e specie.
- * Immobile libero da persone e/o cose ed immediatamente disponibile.

1.12 Limiti della valutazione

- * Costanza del momento di mercato.
- * Qualità delle informazioni.
- * Forte motivazione alla vendita.



The image shows a handwritten signature in black ink, which appears to be 'Oggioni'. Below the signature is a circular stamp. The stamp contains the text 'STUDIO OGGIONI' around the perimeter and 'MANTOVA' in the center. There are some illegible markings inside the stamp, possibly a date or a reference number.



A handwritten signature in black ink, consisting of a large, stylized initial 'O' followed by a few more strokes.

2.0 Localizzazione

Ad implementazione della seguente parte descrittiva, vengono unite una serie di mappe identificative dell'ubicazione del bene .

2.1 Inquadramento generale

La proprietà oggetto di perizia è situata in zona periferica del Comune di Suisio , versante est , a ridosso di un contesto residenziale e posto lungo la SP170 denominata nel tratto urbano "via Europa".

La proprietà oggetto di stima è formata da un edificio di tipo commerciale adibito a vendita automobili con una vasta area di pertinenza .

Nell'area di pertinenza, solo parzialmente urbanizzata, sono ubicate una serie di tettoie. Lungo il confine ovest dell'immobile.

2.2 Inquadramento di zona

Suisio è un comune della Provincia di Bergamo situato nella zona Italia nord-occidentale.

La popolazione residente è di 3.843 persone divise tra 1941 maschi e 1902 femmine dislocate in una superficie di 4,58 kmq.

Il cap è 24040, il prefisso telefonico 035; il codice Istat 016209 ed il codice catastale 1997.

Gli abitanti Suisiesi festeggiano il loro patrono Sant Andrea il giorno 30 novembre.

Suisio confina con i comuni di :

Bottanuco; Chignolo d'Isola;Comate d'Adda (MB) e Medolago.

2.3 Collegamenti

La proprietà oggetto di perizia si trova lungo la via Europa da cui si accede direttamente.

La zona non è servita da mezzi pubblici .

L'aeroporto di Milano Malpensa dista circa 90 chilometri attraverso strada autostrada ; l'aeroporto di Milano Linate dista circa 50 km ed è raggiungibile attraverso l'autostrada A4 ed a seguire la Tangenziale Esterna Milanese ; l'aeroporto di Orio al Serio dista circa 20 km, via autostrada A4 . Il centro di Milano dista circa 30 chilometri su strada a viabilità normale, oppure tramite autostrada A4 .

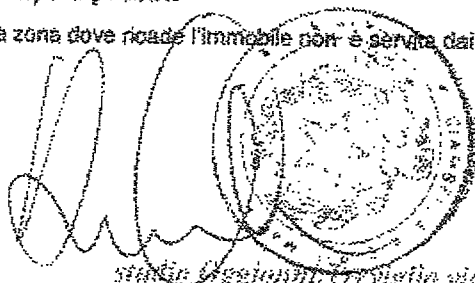
L'autostrada A4 dista circa 5 km (casello di Capriate San Gervasio) .

Suisio NON è servito da linea ferroviaria

Suisio è servito da due linee di autobus extraurbani che collegano l'abitato con il capoluogo provinciale (linea Z ditta [redacted])

2.4 Trasporti pubblici

La zona dove ricade l'immobile non è servita dai mezzi pubblici;



3.0 Descrizione

Ad implementazione della seguente parte descrittiva, viene unito un servizio fotografico del bene.

L'immobile si presenta come un edificio di tipo commerciale elevantesi in parte due piani fuori terra ed in parte interrato.

L'edificio è stato costruito con diversi ampliamenti nel corso degli anni:

una prima porzione è formata da una porzione di esposizione a piano terreno con sovrastante l'abitazione del custode ed alcuni locali dismessi.

Una seconda porzione è formata da un locale retrostante la prima porzione ed adibito ad autofficina.

Una terza porzione si trova in lato destro rispetto alla prima porzione ed è costituito da una locale espositivo con sottostante locale adibito ad autorimessa, di più recente edificazione.

Completano la dotazione una serie di tettoie lungo il lato ovest della proprietà ed una ampia area di pertinenza.

3.1 Esteri

Pur essendo edificato in epoche successive l'immobile si presenta in modo omogeneo: gli esterni sono caratterizzati da finiture ad intonaco civile ed in alcuni punti con rivestimenti in alluminio alle facciate. Nel complesso il grado di finitura è normale per la vetustà dell'edificio.

3.2 Caratteristiche costruttive:

Come già specificato l'edificio è stato realizzato in diverse epoche, in parte in struttura prefabbricata ed in parte gettato in opera.

La struttura costruttiva risulta pertanto tipica dell'edilizia prefabbricata del secolo scorso ed appare in discrete condizioni di manutenzione e conservazione.

Non è stata verificata la composizione dei materiali di copertura; la presente relata di perizia viene comunque rilasciata considerando l'edificio in condizioni di "normalità" e pertanto senza necessità di interventi di bonifica ambientale.

Completano la dotazione la serie di tettoie realizzate in tubolari di ferro e copertura poste lungo il lato ovest della proprietà.

3.3 Interni

Gli interni nel loro complesso appaiono decisamente datati e rifiniti in modo obsoleto: i pavimenti sono in ceramica, le pareti divisorie di fattura e finitura datata; i pavimenti e le finiture del piano primo decisamente economiche.

Si può affermare che una riallocazione del bene richiederebbe comunque una serie di opere di rinnovamento quanto meno esterne dell'edificio sia nei prospetti che negli interni.

3.4 Impianti


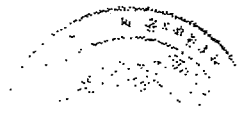
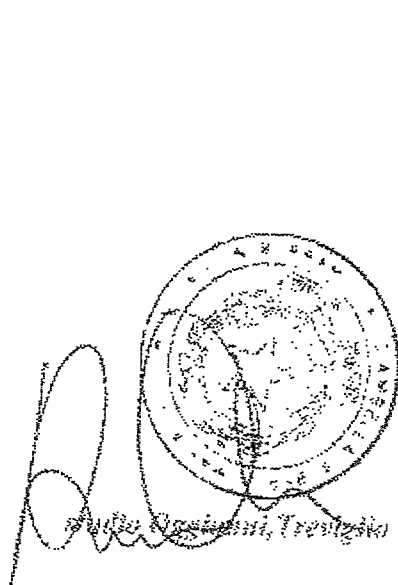
L'edificio è dotato di impiantistica necessaria per lo svolgimento della normale attività insediata.

Non è stata eseguita attività di due diligence impiantistica, la proprietà dichiara la conformità degli impianti alle norme vigenti.

3.5 Stato manutentivo

Dal sopralluogo effettuato presso l'immobile è emerso che lo stato conservativo generale è da considerarsi discreto per la parte a piano terreno a destinazione commerciale.

La porzione a piano primo (a parte quella residenziale) è completamente obsoleta e necessita di opere di completa ristrutturazione interna.



Stella Spini, Trentino via Dei mille 1/1

4.0 Consistenze

Come specificato nella fase di introduzione, non abbiamo effettuato misurazioni dirette delle superfici del bene, ma abbiamo ricavato le superfici commerciali sulla scorta delle informazioni fornite dal committente :

Le superfici delle singole porzioni costituenti la proprietà risultano essere le seguenti:

DESTINAZIONE	PIANO	SUPERFICIE LORDA
Deposito e magazzino	P-1	730
Intercapedine	B-1	121
Esposizione e uffici	PT	1012
Officina e ricambi	PT	703
Distribuzione e locali tecnici	PT	29
Tettoie	PT	762
Magazzino	PI	182
Distribuzione e locali tecnici	PE	14
area esterna superfici catastale	PT	12400
Abitazione	PI	97
Balcone	PI	86

CALCOLO DELLA CAPACITA' EDIFICATORIA.

Si precisa che il nostro studio non ha eseguito rilievi topografici dell'area e si è basato sui dati forniti dal committente.

Il comune di Suisio è dotato di PGT giusta variante 1 approvata definitivamente dal Consiglio Comunale con Delibera nr 11 del 2016.

L'edificio con la propria area di pertinenza è identificato per la quasi totalità in zona urbanistica denominata nel Piano delle Regole " P2 -ambiti consolidati per attività terziarie/commerciali " art 36.- ed è inserito in parte nel perimetro del centro abitato ;L'area è in parte interessata da v incolo di rispetto stradale in piccola parte in zona destinata a parcheggi pubblici, in angolo sud.

Art. 96 P2, Ambiti consolidati per attività terziarie e - commerciali (ex D5)

1. Sono indicati nella tavola del Piano delle Regole, con specifico contrassegno; sono ammessi interventi di ristrutturazione, ricostruzione, ampliamento e nuove costruzioni.

2.

Il P.G.T. si attua mezzo di Permesso di costruire o Denuncia di Inizio Attività, o Segnalazione Certificata di Inizio Attività, secondo le prescrizioni seguenti:

Qf = 40% della Superficie fondiaria;

S.l.p. = 60% della Superficie fondiaria;

Hmax = m. 8,50;

Dc = m. 7,50, salvo prescrizioni grafiche più restrittive di P.G.T.;

De = m. 19,00 o in aderenza di edifici industriali o artigianali esistenti.

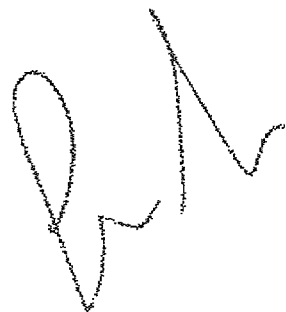
Ds = m. 7,50 minimi o secondo D.M. 2 aprile 1968 n. 1444, salvo allineamento preconstituito e prescrizioni grafiche più restrittive di P.G.T.

Dalla lettura della norma e della verifica della SLP esistente, eseguita sulla scorta della documentazione fornita dal committente, si determina la seguente S.L.P. residuale, calcolata in base alle norme delle N.T.A. vigenti.

- s.l.p. esistente (comprese le tettoie esterne) mq. 3.390,00
- superficie fondiaria mq. 11.900 (al netto della zona a destinazione parcheggio)
- s.l.p. possibile : mq. 7.140,00
- s.l.p. residua edificabile: mq. 3.750,0

5.6 Situazione locativa

L'unità immobiliare oggetto di perizia allo stato attuale è utilizzata dalla proprietà.



6.0 Problemi ambientali

Il nostro studio non è qualificato per fornire consulenze o fare investigazioni sullo stato ambientale di un sito, servizi che, peraltro, possono essere prestati da altri soggetti convenzionati.

In particolare, con relazione all'immobile in esame:

- * non abbiamo effettuato investigazioni o ispezioni sull'utilizzo fatto nel tempo del terreno finalizzate a rilevare l'esistenza di possibili inquinamenti ambientali;
- * non siamo in grado di indicare o prevedere eventuali stati di inquinamento del suolo o aereo esistenti o potenziali.
- * Non abbiamo eseguito verifiche circa la composizione del manto di copertura e l'eventuale necessità di eseguire opere di bonifica e sostituzione dello stesso.

7.0 Situazione urbanistica, catastale e vincoli

7.1 Situazione urbanistica

Come da verifica eseguita presso l'archivio del committente l'edificio è stato realizzato in base ai seguenti tipi edilizi:

- licenza di costruzione prot. 1683 del 12-11-1964
- licenza di costruzione prot. 14/150/67 del 18-12-1967
- licenza di costruzione prot 19/224/72 prot. 1942 4-8-1972
- concessione edilizia nr 32/319/1977 del 22.10.1977
- concessione edilizia nr 36/470 prot. 3168 del 19.9.1985 (variante alla C.E. 32)
- concessione edilizia nr. 07/424 del 5-04-1984
- concessione edilizia nr. 35/469 del 19.9.85 (variante alla C.E. 35)
- concessione edilizia nr. 02/90 prot. 4016 del 12.01.1990
- concessione edilizia nr. 36/91 prot. 2352 del 17.09.1991
- concessione edilizia nr. 580/97 prot 1406 del 03 .04.1997
- concessione edilizia nr. 689/98 prot. 3296 del 07.05.1998
- nulla osta edilizio prot .13997/1998 del 09.04.1998
- autorizzazione di abitabilità di casa del 04 .08.1967
- certificato di agibilità del 30.12.1969
- certificato di agibilità del 31.08.1973
- certificato di agibilità del 06.05.1989
- certificato di abitabilità di casa del 06.05.1989

come precisato nelle premesse alla presente non è stata eseguita la verifica della conformità ai tipi edilizi del complesso.

7.2 Situazione catastale

L'immobile oggetto di perizia è identificato a catasto terreni al foglio 6 mappale 257 ente urbano

A catasto fabbricati l'immobile risulta così identificato:

fg. 6 mappale 257 sub 702 categoria catastale A/3 cl.3 vani 3,5 rendita € 411,87

fg. 6 mappale 257 sub 703 categoria catastale D/8 rendita € 24.162,72

fg. 6 mappale 2893 area urbana di mq. 45

7.3 Vincoli

Non pare esistano vincoli sull'edificio oggetto di perizia.

L'area è sottoposta a vincolo di rispetto stradale lungo l'asse di via Europa.

E' stata consegnata al sottoscritto perito certificazione energetica.

8.0 Analisi del mercato di riferimento

8.1 Locale

8.1.1 Il mercato degli utilizzatori (acquisto)

Gli utilizzatori sono coloro che acquistano i beni immobiliari per abitarli o per svolgere all'interno la propria attività, nel nostro caso l'utilizzatore è colui che acquista il bene per procedere al suo utilizzo per attività produttiva.

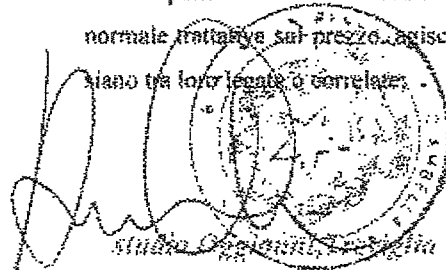
Offerta:	edificio commerciale con area esterna a parcheggio ed area con possibilità di ampliamento.
Domanda:	riguarda prevalentemente unità commerciali di medie dimensioni su piano singolo
Vacancy:	in zona si è riscontrato un tasso di sfitto fisiologico del 10% per la destinazione artigianale/commerciale.
Assorbimento:	i tempi medi di assorbimento oscillano dai 24 ai 36 mesi a causa della strisciante crisi congiunturale.

9.0 Analisi valutativa

9.1 Criterio di valutazione (Open Market Value)

Il concetto di valore di libero mercato (Open Market Value) è volto a determinare il più probabile valore di scambio ottenibile dalla vendita del bene immobile, alla data della stima, assumendo le seguenti situazioni:

- che il proprietario sia fortemente motivato alla vendita;
- che l'acquirente sia motivato ma non obbligato all'acquisto;
- che le parti abbiano una buona conoscenza del mercato, effettuino una normale trattativa sul prezzo, agiscano in piena libertà, senza forzature e non siano tra loro legati o correlati.



- * che la ricerca degli acquirenti sia protratta per un tempo medio di commercializzazione di zona per quel prodotto e adeguatamente sostenuta da mirate azioni di marketing;
- * che il momento e l'andamento del mercato immobiliare rimangano costanti.

9.2 Profilo di acquirente

In funzione delle caratteristiche intrinseche, potenziali ed ubicazionali del bene in esame riteniamo che il più probabile profilo di acquirente sia una impresa commerciale che utilizzi il bene direttamente per l'esercizio della propria attività.

E' possibile individuare un potenziale utilizzatore che utilizzi il bene frazionato, ma tale evenienza non essendo tipologicamente ordinaria non viene considerata nella presente stima.

9.3 Il metodo comparativo

Il valore di vendita viene confrontato attraverso la comparazione con porzioni immobiliari simili per destinazione d'uso e per localizzazione o comunque riconducibili all'edificio in esame recentemente alienate o in vendita. I valori riscontrati da transazioni effettuate o, in caso di immobili in vendita, i valori richiesti, opportunamente ridotti del margine di trattativa abituale sulla specifica piazza, vengono pesati in funzione delle diverse caratteristiche dei comparables trovati rispetto agli edifici in esame.

10.0 Sviluppo valutazione

10.1 Locale

10.1.1 (Utilizzatore diretto)

La valutazione è stata effettuata utilizzando il metodo comparativo e attribuendo valori unitari che tengono conto degli aspetti legati alla ubicazione dell'area, alle caratteristiche costruttive del manufatto, al taglio dimensionale, alla appetibilità del bene e all'andamento del mercato immobiliare locale.

Nel caso in esame si è provveduto a determinare il valore dell'edificio e della sua area di pertinenza nonché della capacità edificatoria residua attribuita all'area di pertinenza.

Dalle indagini effettuate, dalle interviste svolte agli operatori immobiliari locali nonché dagli elementi comparativi riscontrati sono emersi una serie di valori per tipologie commerciali e direzionali.

L'area esterna viene valorizzata per il costo delle urbanizzazioni, avendo valutato separatamente la capacità edificatoria residua.

Dal sopralluogo è emersa una urbanizzazione parziale dell'area che può essere valutata pertanto nella sua interezza in € 30/mq.

Da ricerche eseguite in loco è emerso un valore medio relativo alla capacità edificatoria per destinazioni commerciali pari ad € 100/mq. di superficie coperta realizzabile.

Il valore dell'edificio in oggetto può così esser riepilogato:

denominazione	Piano	Sup lorda	valore €	valore €
Deposito e magazzino	P-1	730	600	438.000,00
Intercapedine	P-1	121	300	24.200,00
Esposizione e uffici	PT	1012	1300	1.315.600,00
Officina e ricambi	PT	703	800	562.400,00
Distribuzioni e locali tecnici	PT	39	300	8.700,00
Tettoie	PT	762	120	91.440,00
Magazzino /abitazione da ristrutturare	PI	183	400	73.200,00
Distribuzioni e locali tecnici	PI	14	300	4.200,00
area esterna al netto della sup coperta dell'edificio	PT	10085	30	320.550,00
Abitazione	PI	97	800	27.600,00
Balcone	PI	80	100	8.600,00
Capacità edificatoria (previsione)		3790	100	765.000,00
VALORE TOTALE				3.299.490,00
ARRONDATA				3.299.090,00

Valore di immediato realizzo:

considerate il tempo medio di vacanza e la tipologia di edificio si può ipotizzare una riduzione di prezzo per immediato realizzo pari al 25% sul valore totale.

Pertanto il valore di immediato realizzo può essere quantificato in € 2.475.000,00

ARRONDATA € 2.475.000,00

[Handwritten signature]

[Circular stamp]

[Handwritten signature]

[Circular stamp]

AREA DA SEGLA
 €16,00
 SEGLA/DE

0000504 00002372 01000001
 0000504 04-01/2012 09-10-12
 128-00008 12127947854000
 102011011100 01140001332007

U 1 16 49613 200 7

[Barcode]

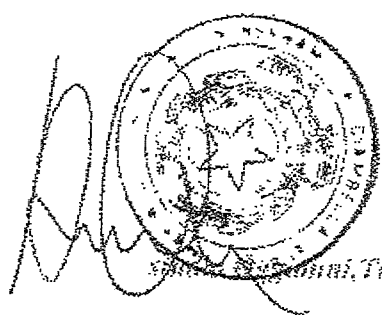
11.0 Conclusioni

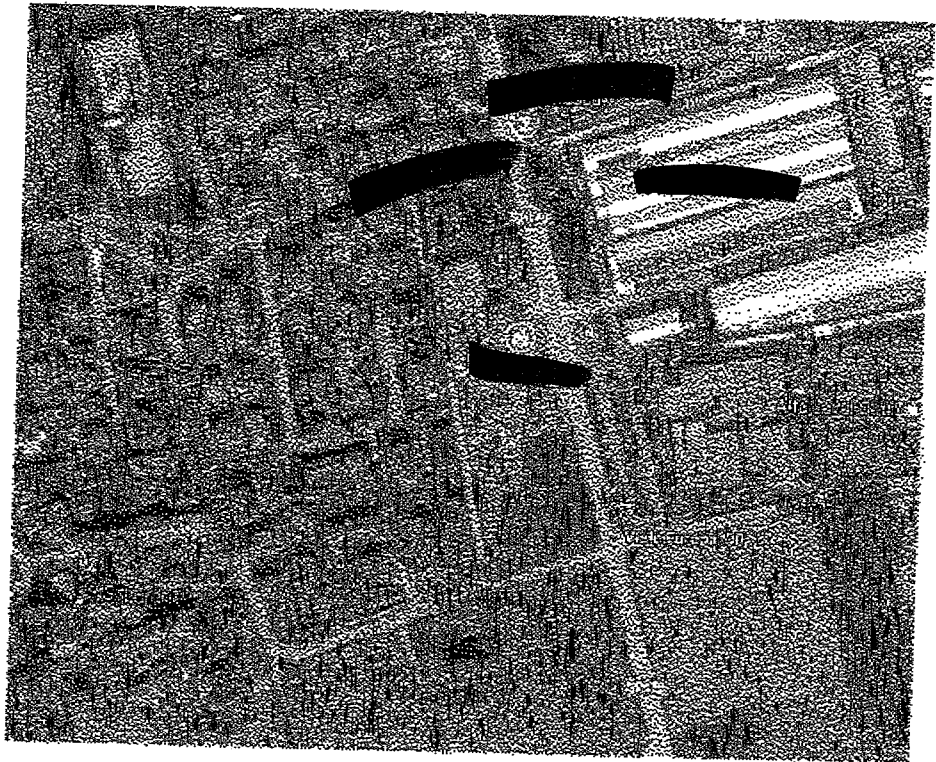
Dalla analisi effettuata si determina il seguente valore dell'edificio sito in Vaprio d'Adda via Milano 57 oggetto della presente stima:

- VALORE ORDINARIO € 3.300.000,00
(euro tremilioneitrecentomila/zero)
- VALORE DI IMMEDIATO REALIZZO € 2.475.000,00 (euro duemilioniquattrocentosettantacinquemila/zerozero)

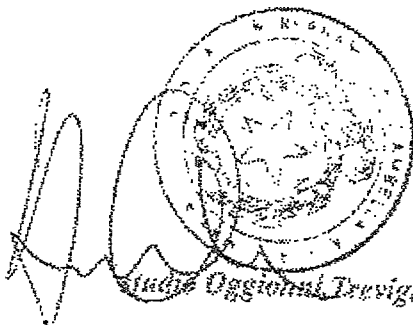
Libero da : pesi, viscoli, usi, usufrutti ed affittanze di sorta nonché considerato urbanisticamente ed impiantisticamente conforme, nonché senza necessità di opere di bonifica alla copertura ed al suolo.

Treviglio 15 dicembre 2016



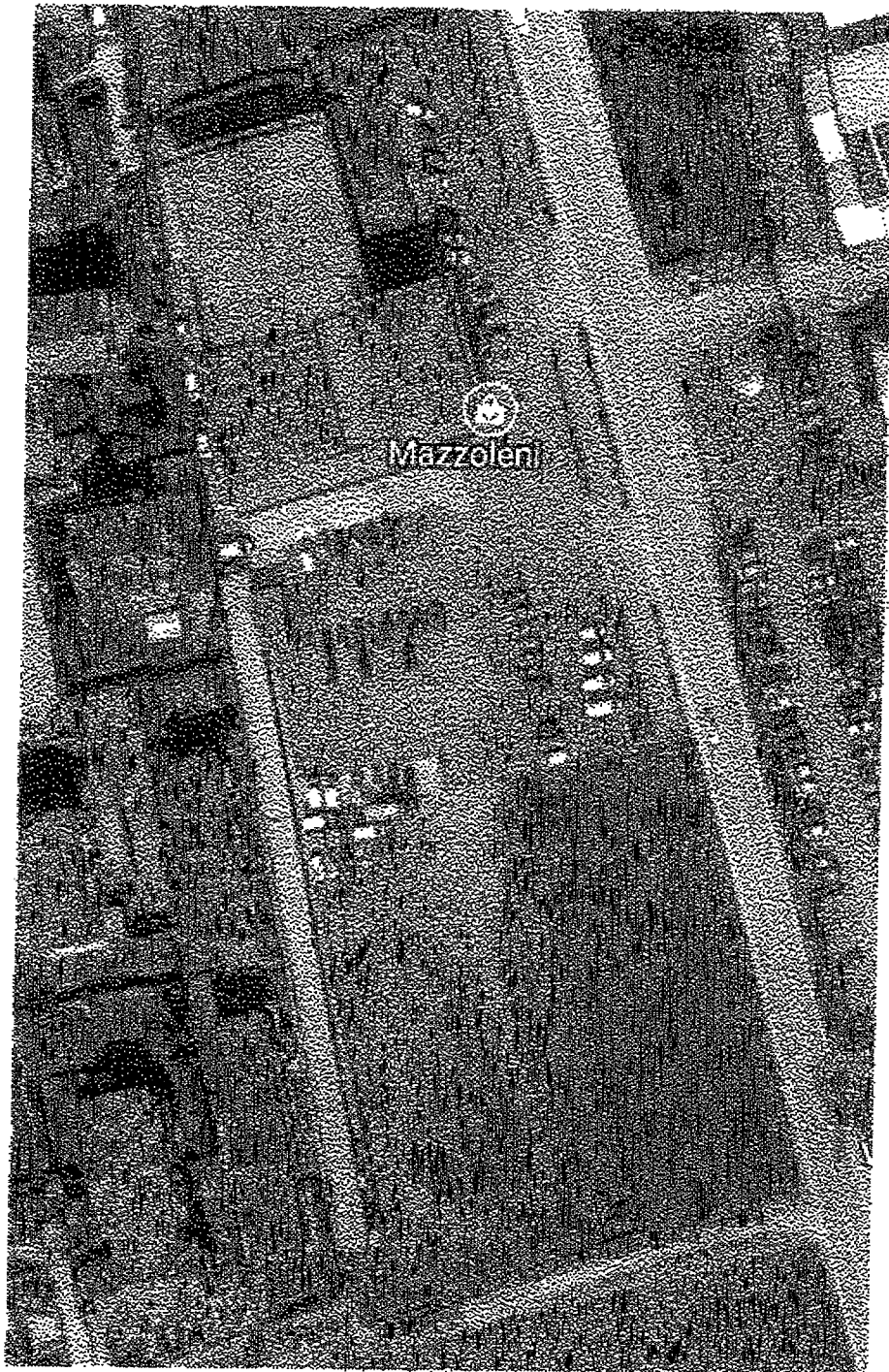


inquadramento di zona



[Handwritten signature]



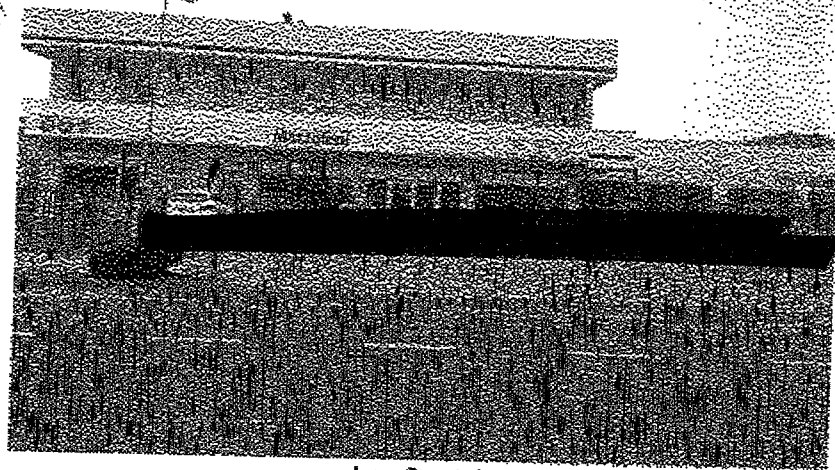


vista zenitale

A handwritten signature in black ink, appearing to be "L. M.", is written over a circular stamp. The stamp contains a central emblem and some illegible text around its perimeter. To the right of the signature, there is another handwritten mark that looks like "L. M.".

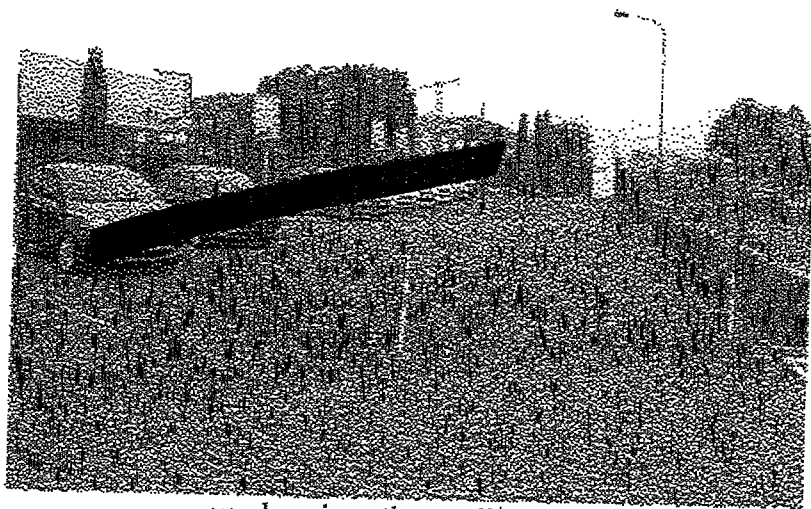


vista da via Europa

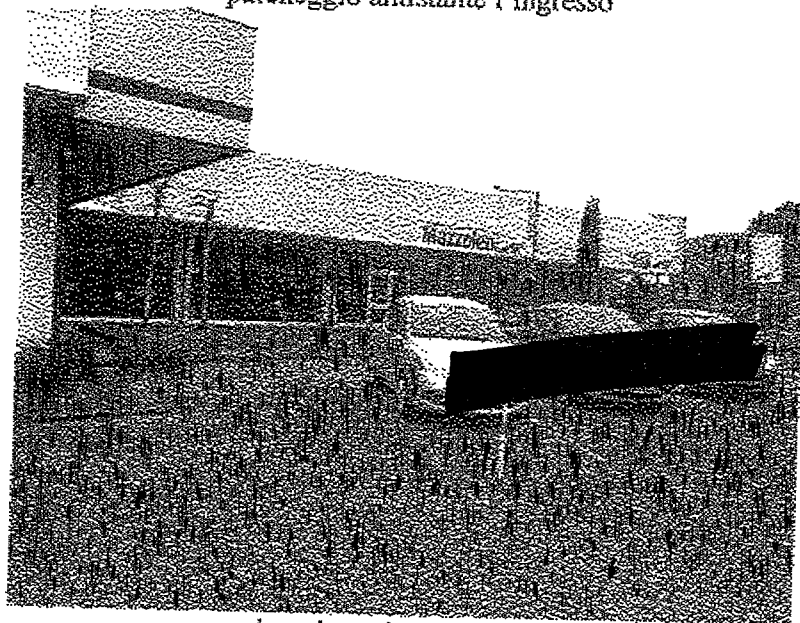


vista frontale

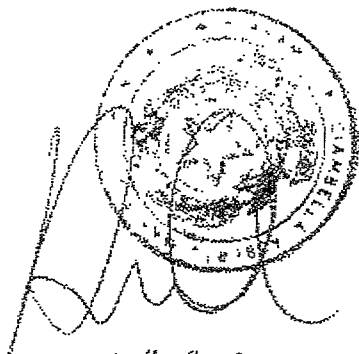


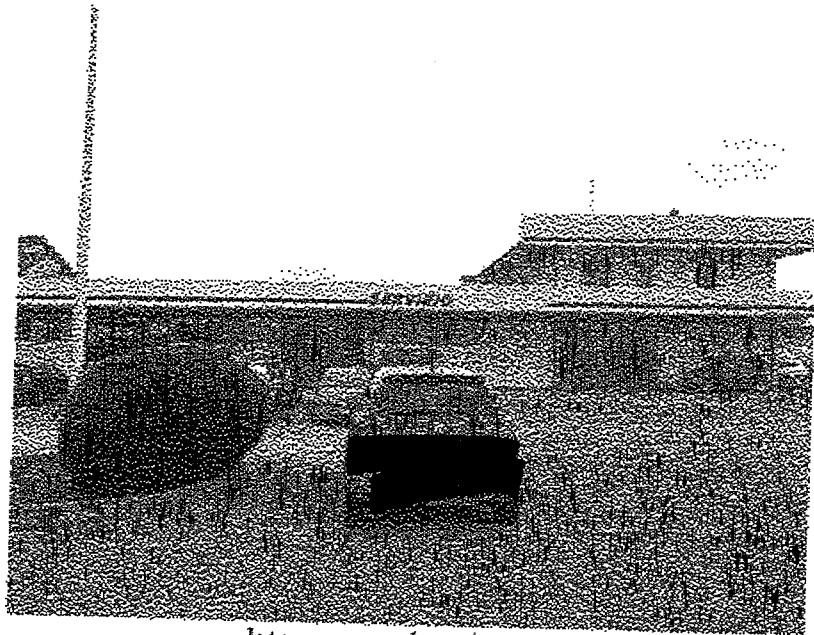


parcheggio antistante l'ingresso



parcheggio antistante l'ingresso





lato area parcheggio (sud)



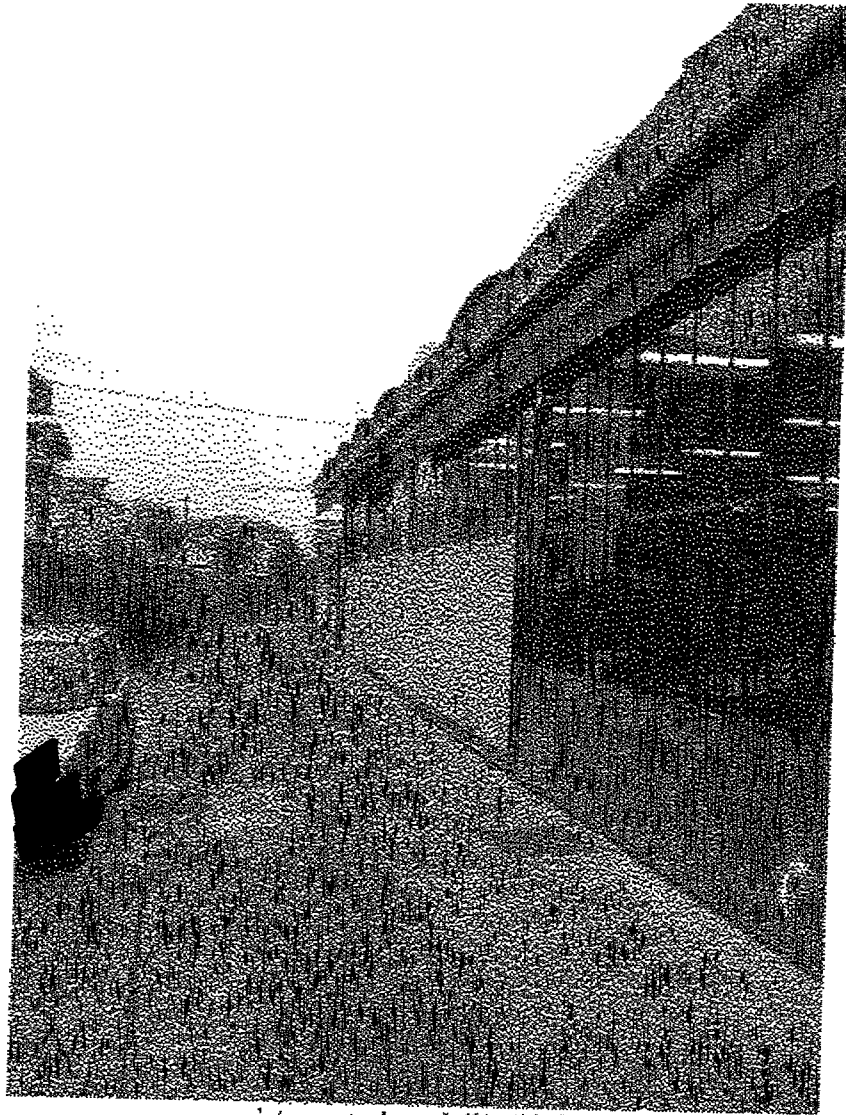
vista dall'area parcheggio (sud)

[Handwritten signature]

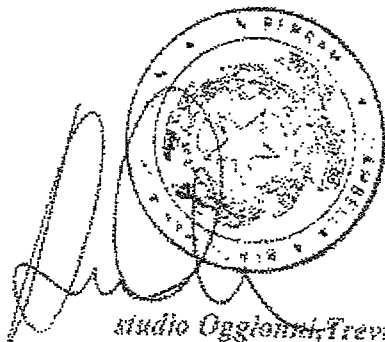


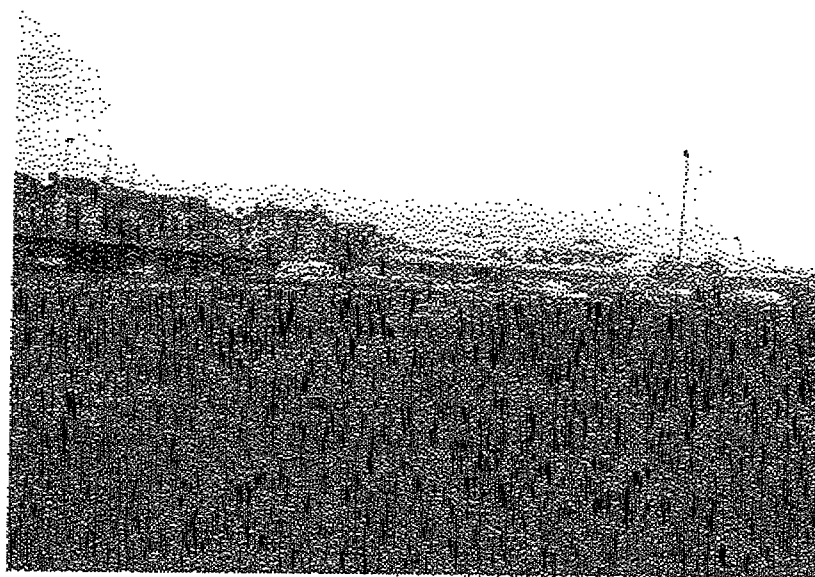
Stefano Oggionni, Treviglio via Dei mille 6/a





vista posteriore dell'edificio



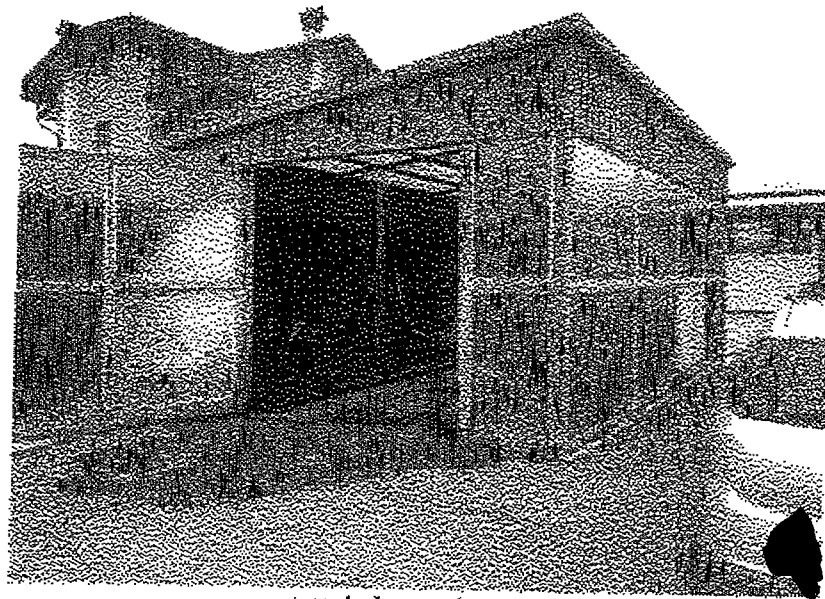


vista dell'area a parcheggio non urbanizzata (lato sud)

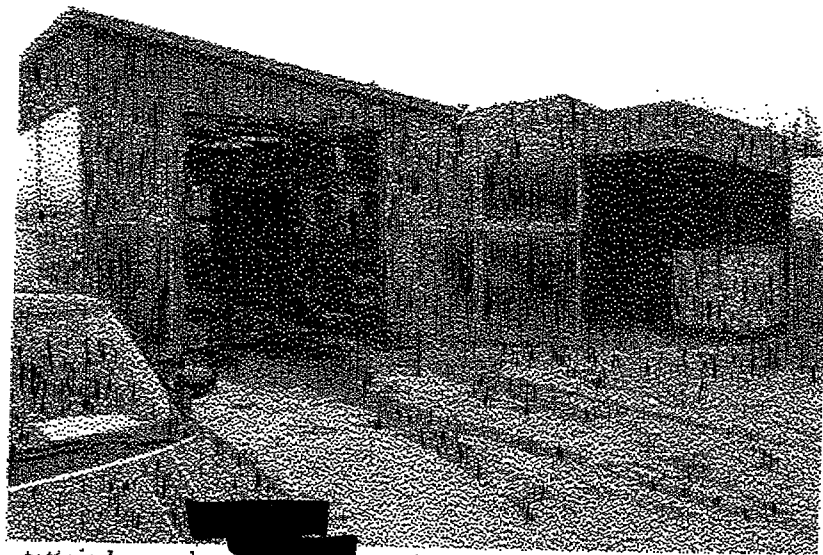


tettoie lato ovest della proprietà



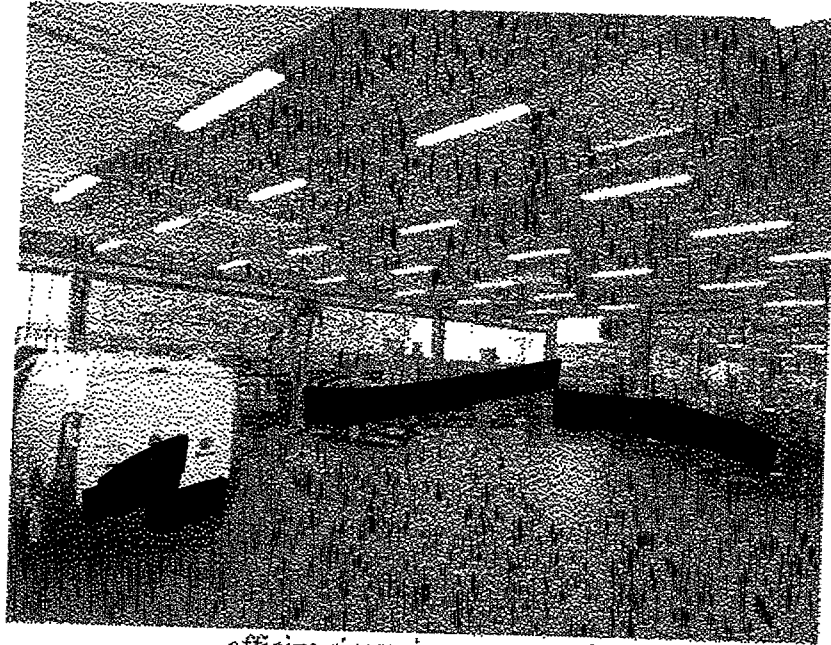


tettoia lavaggio auto



tettoia lavaggio auto (impianto lavaggio non oggetto di perizia)



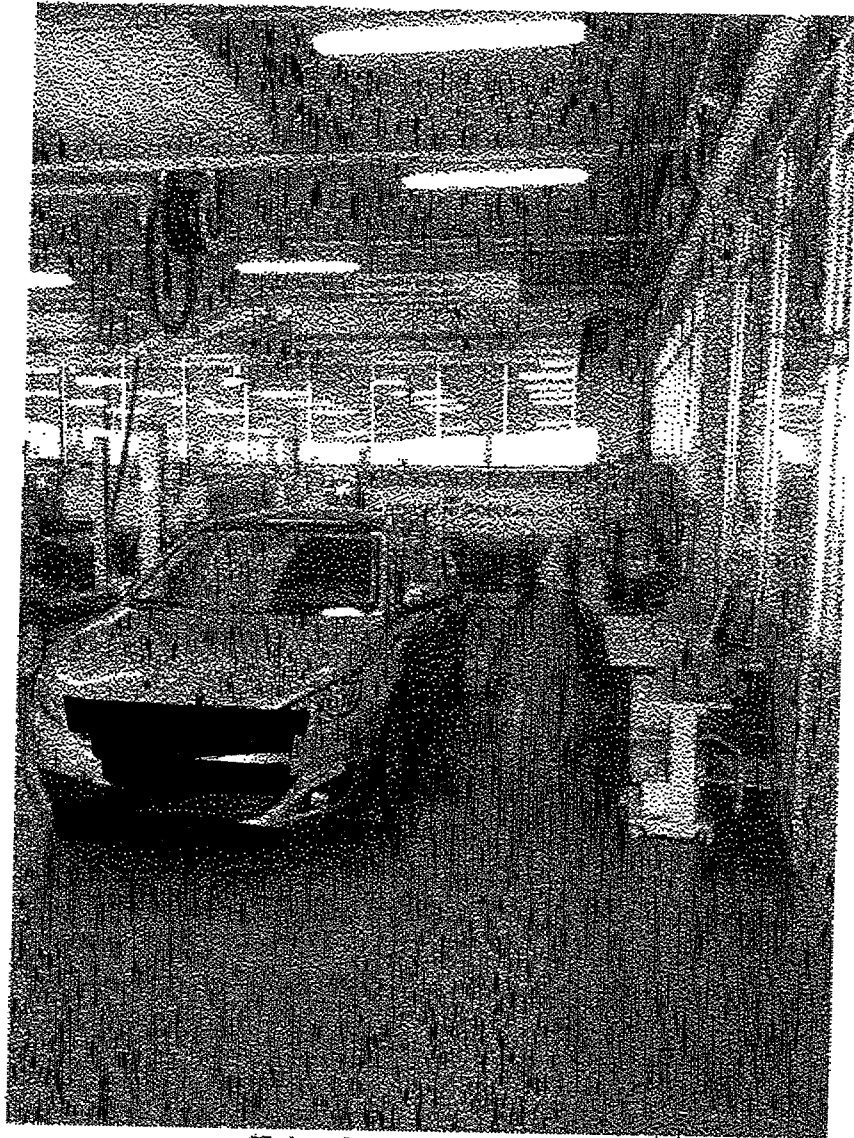


officina riparazione automezzi



officina riparazione automezzi

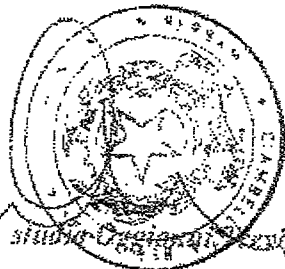


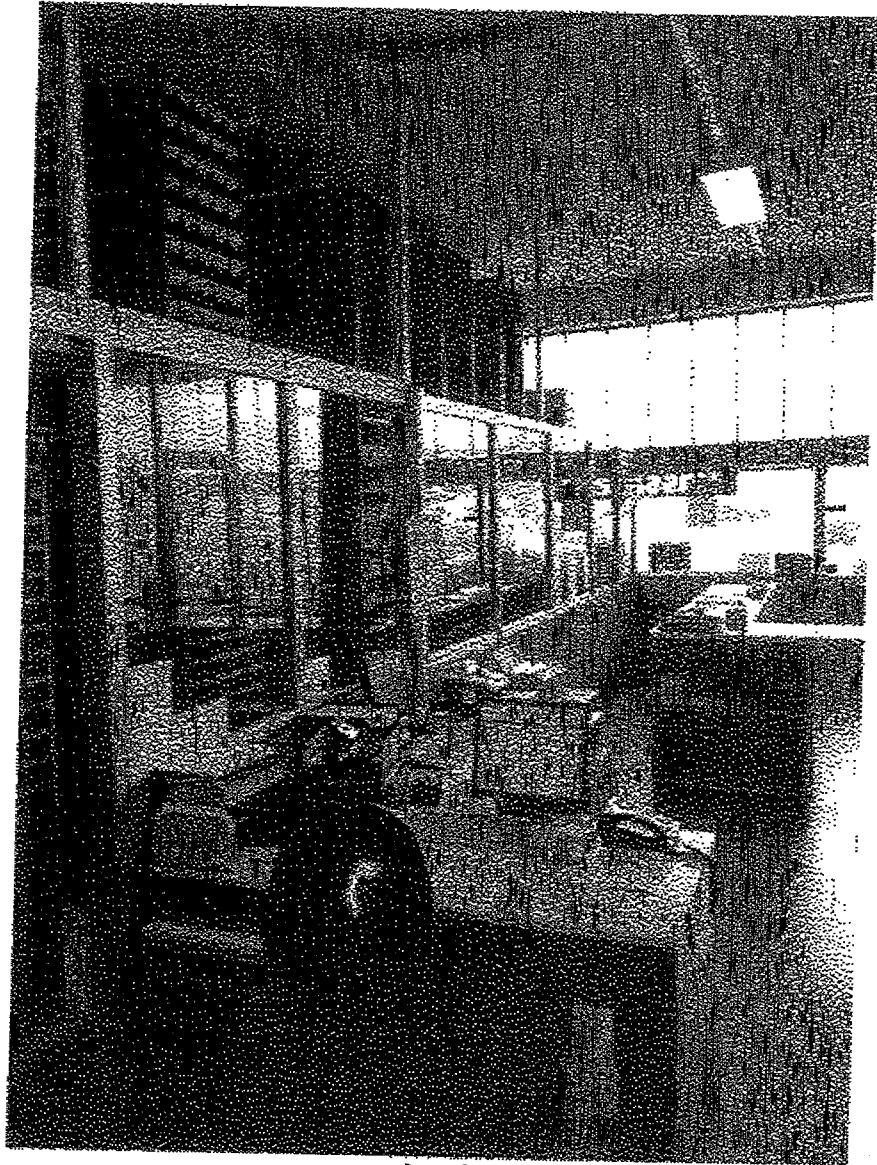


officina riparazione automezzi

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]





magazzino ricambi





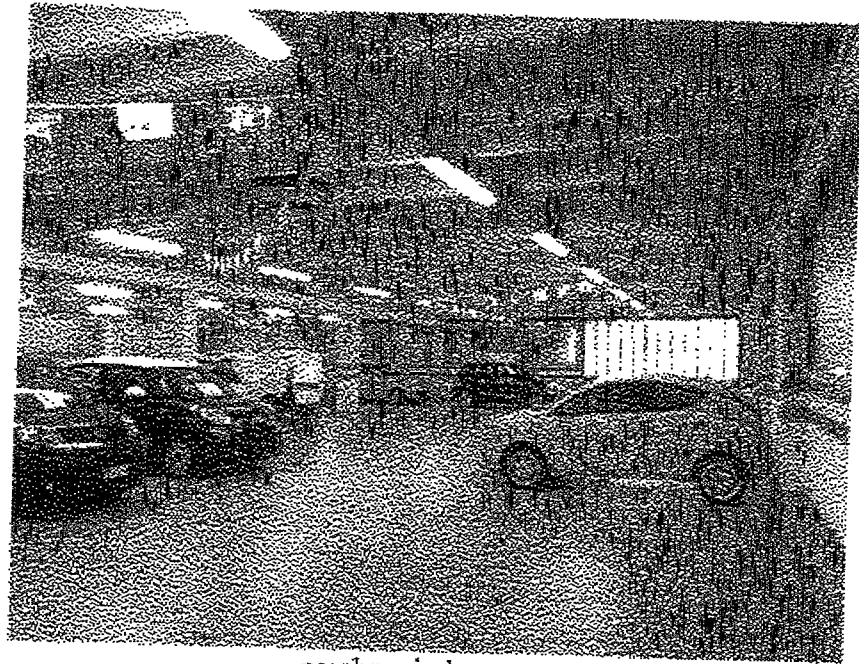
salone espositivo



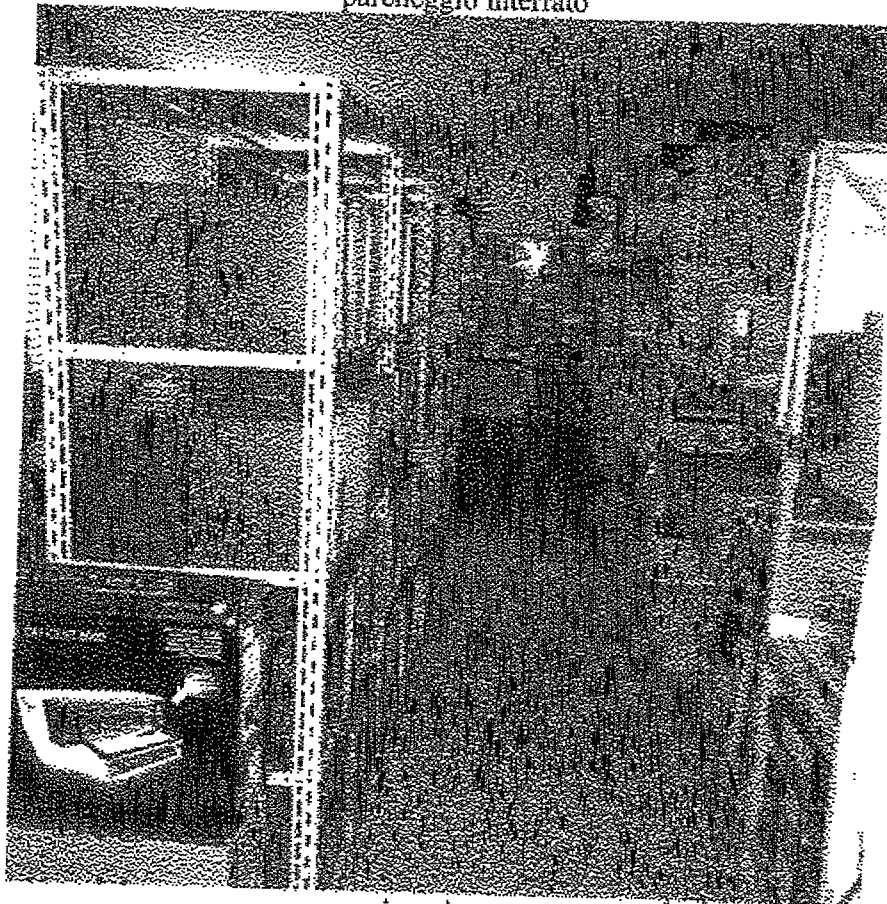
salone espositivo



A handwritten signature in black ink, located to the right of the official seal.



parcheggio interrato



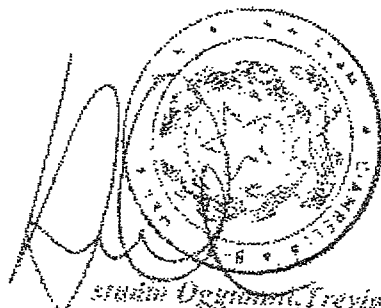
magazzino piano primo

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

DOCUMENTAZIONE CATASTALE:

- estratto di mappa catastale
- planimetrie catastali
- visure catastali

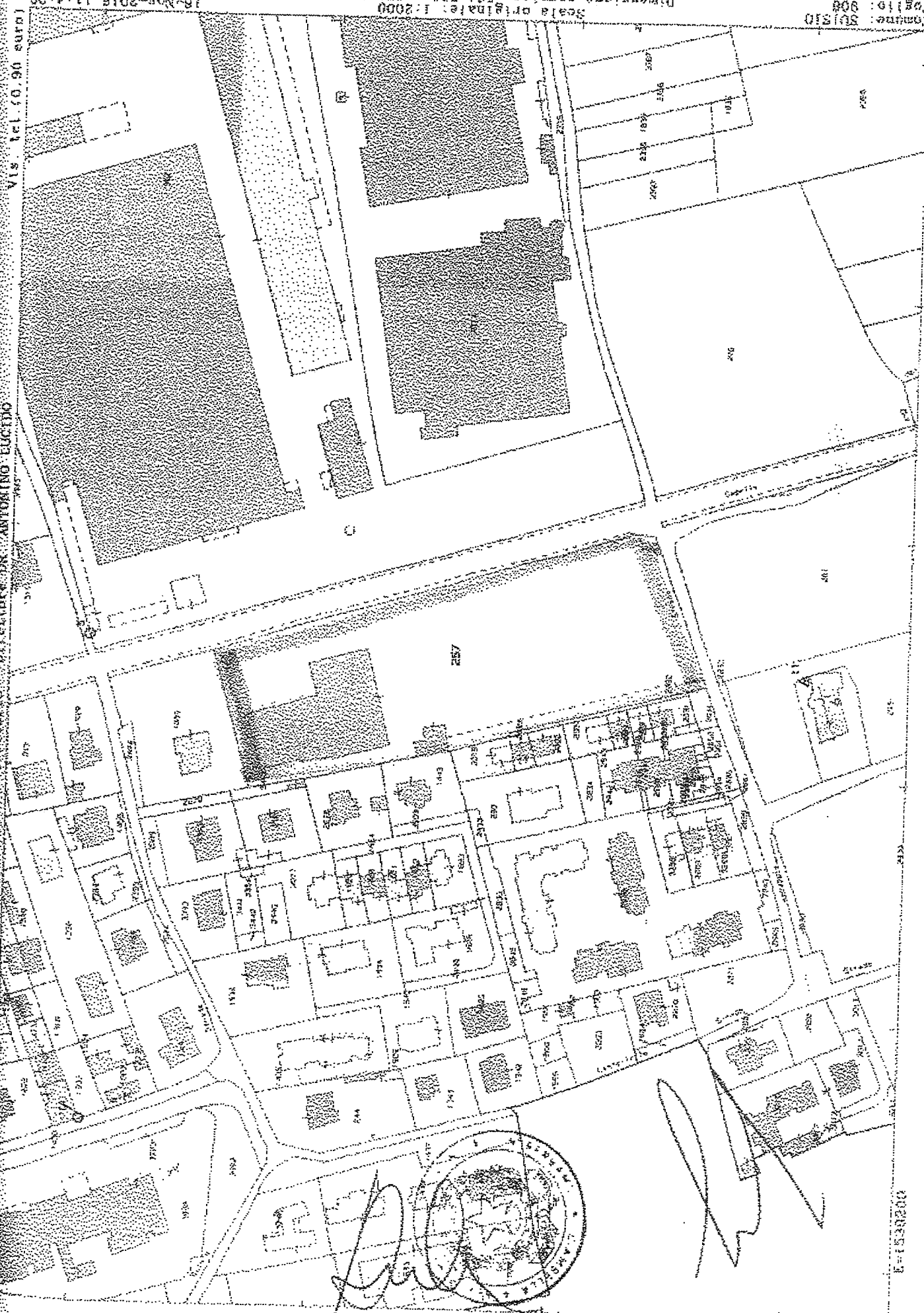


Comune: SUISSO
Foglio: 908

Scala originale: 1:2000
Dimensione cartice: 584,000 x 378,000 metri

18-Nov-2016 11:4:28
Plot n. 112092/2016

ANTONIO LUCIDO



Particella: 257

002057-1

M-8085890



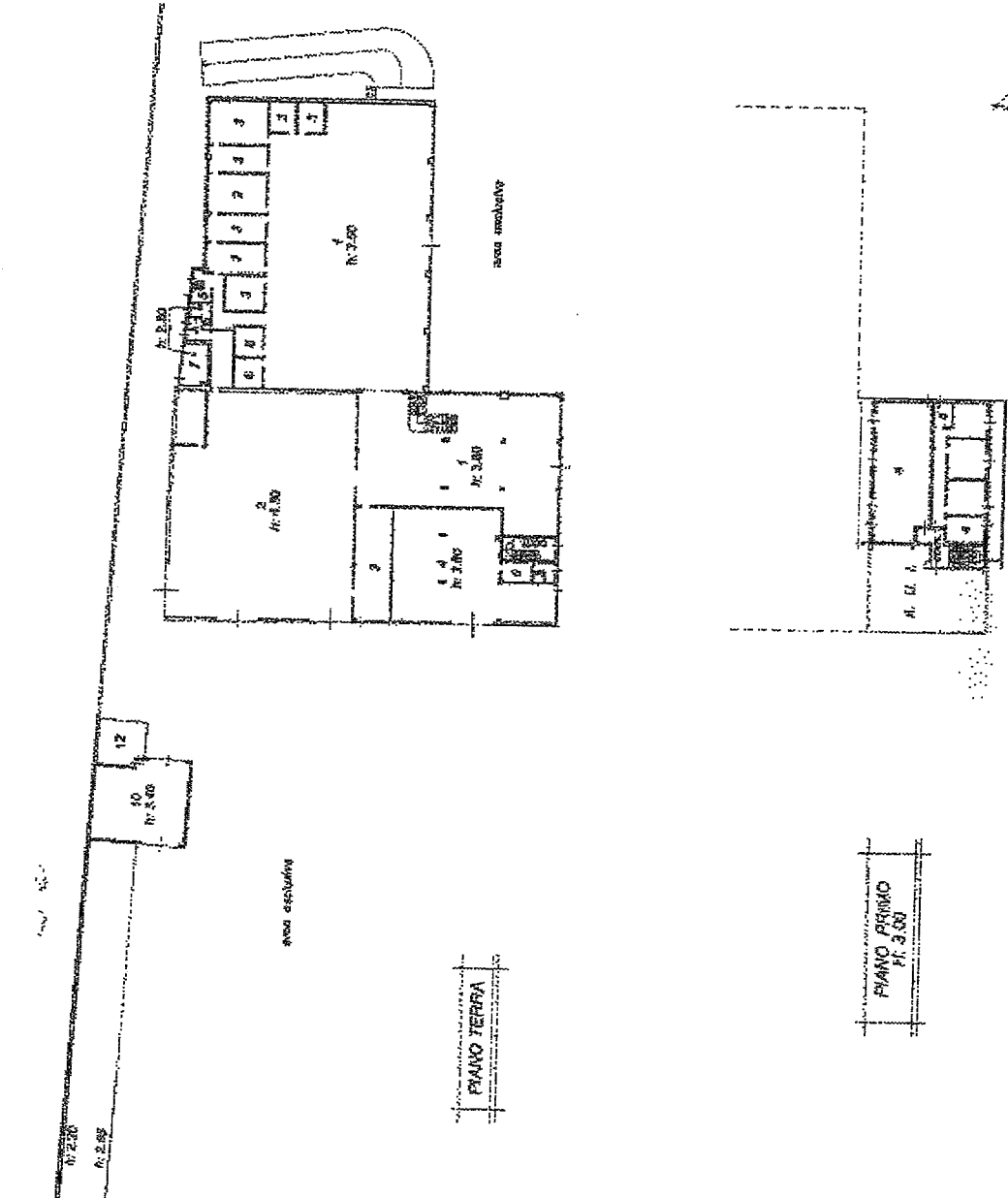
Agenzia del Territorio
CAIASTO FABRICATI
 Ufficio provinciale di
 Merignano

Dimitriyevna protosola s. OGONINCO spa (706/2015)
 Pianisestrin s.p.a. s.r.l. in Comune di Sotgiu
 Viale Europa 30

YOMALOGICIVI GEMMELL
 Scissione:
 Foglio: 6
 Particella: 257
 Subalterno: 703
 S. 01948

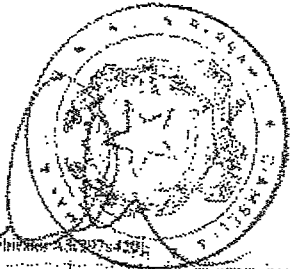
Scala 1:500

Dis. 14/11/2016 - n. 20874 - Richiedente: GGNI.SNB-EPM.005
 Ufficio provinciale di Merignano
 Piano di acquisizione: A8297c-201 - Formulario Subalterno Richiedente: A8297c-1591



LEGENDA

- 7 Autostrada
- 2 Officina Auto
- 3 Uffizi
- 4 Magazzino
- 5 Servizi Igienici
- 6 Ripostiglio
- 7 C.T.
- 8 Sala Attese
- 9 Parcheggio Auto
- 10 Lavaggio Auto
- 11 Tappe
- 12 Deposizione
- 13 Intergestore

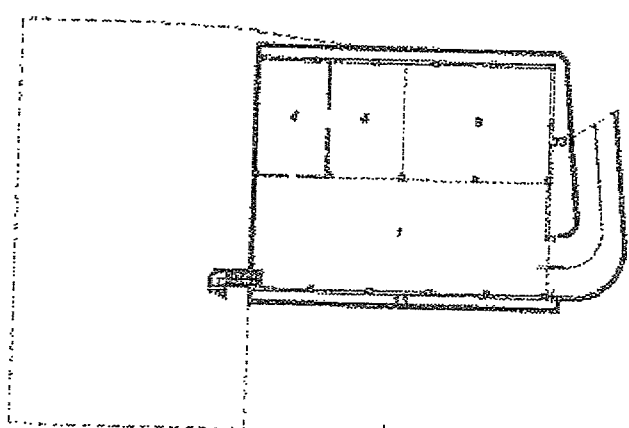


Agenzia del Territorio
CATASTO FABBRICATI
 Ufficio Provinciale di
Bergamo

Dimostrazione protocollo n. **800109500** del **17/06/2015**
 Dimostrazione di u.i.v. in Comune di **Sevinio**
 Viale Europa **CLF. 30**

Identificativi Catastali: Sezione: Foglio: 6 Particella: 257 Subalterno: 703	Completato da: Evana Caserio Incritto all'albo: Geometri Prov. Bergamo N. 01568
---	--

Subalterno n. **2** Scala 1: **500**



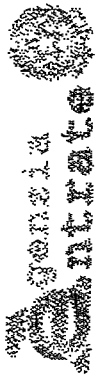
PIANO 1 SOTTOSTRADA
N. 3.20

LEGENDA

- | | |
|----|------------------|
| 1 | Autosalone |
| 2 | Officina Auto |
| 3 | URTOI |
| 4 | Magazzino |
| 5 | Servizi igienici |
| 6 | Ripostiglio |
| 7 | C.T. |
| 8 | Sala A attesa |
| 9 | Parcheggio Auto |
| 10 | Lavaggio Auto |
| 11 | Terrate |
| 12 | Deposito |
| 13 | Incarcapedina |



[Handwritten signature]



Direzione Provinciale di Bergamo
Ufficio Provinciale - Territorio
Servizi Catastrali

Visura per soggetto

limitata ad un comune

Situazione degli atti informatizzati al 20/12/2016

Data: 20/12/2016 - Ora: 11.53.49

Segue

Visura n.: T150661 Pag: 1

Dati della richiesta	Denominazione: MAZZOLENI S.R.L.	
Soggetto individuato	Terreni e Fabbricati siti nel comune di SUISIO (Codice: 1997) Provincia di BERGAMO MAZZOLENI S.R.L. con sede in SUISIO C.F.: 06774670160	

L. Unità Immobiliari site nel Comune di SUISIO (Codice 1997) - Catasto dei Fabbricati

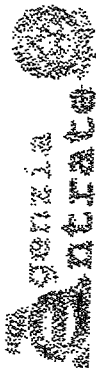
N.	DATI IDENTIFICATIVI				DATI DI CLASSAMENTO			ALTRE INFORMAZIONI					
	Sezione	Foglio	Particella	Sub	Zona	Micro	Categoria	Classe	Consistenza	Superficie	Rendita	Indirizzo	Dati ulteriori
1	111	6	257	702	Cens. Zona		A/B	3	5,5 vani	Catastale	Euro 411,57 L. 797,580	Codi derivanti da VIALE EUROPA n. 3 piano: L. 08/07/1997 DIVISIONE FUSIONE VARIAZIONE del 08/07/1997 in atti del DEMOLIZIONE PARZIALE (n. D02790.1/1997) VIALE EUROPA n. 3 piano: T. VARIAZIONE del 08/07/1997 in atti del 08/07/1997 DIVISIONE FUSIONE DEMOLIZIONE PARZIALE (n. D02790.1/1997)	Associazione
2			2093				area urbana		45 mq				

Immobile 1: Associazione: classamento proposto e validato (d.m. 701/94)

Totale: vani 5,5 mq 45 Rendita: Euro 411,57

Intestazione degli immobili indicati al n. 1

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	MAZZOLENI S.R.L. con sede in SUISIO	00774670160*	{1} Proprietà



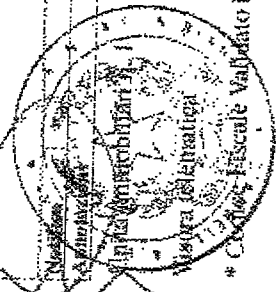
Direzione Provinciale di Bergamo
Ufficio Provinciale - Territorio
Servizi Catastrali

Data: 20/12/2016 - Ora: 11.55.16 Fine
Visura n.: F151639 Pag. 1

Visura per immobile Situazione degli atti informatizzati al 20/12/2016

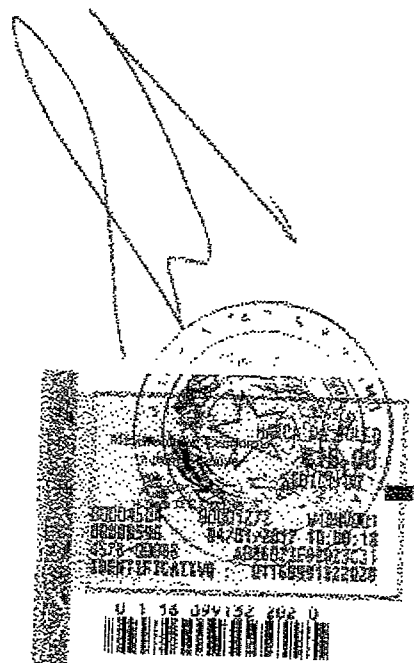
Dati della richiesta	Comune di SEUSIO (Codice: 1997)		
Contesto Terreni	Provincia di BERGAMO		
Area di cui urbani e promiscui	Foglio: 9 Particella: 257		

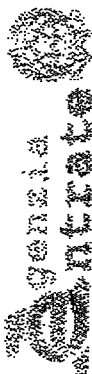
N. Particella	Sub	Pozz.	Qualità Classe	DATI CLASSAMENTO		Reddito	Aggio	DATI DERIVANTI DA
				Superficie (mq)	Deviaz.			
9	257		ENTE URBANO	34	00			Tipo scappato del 06/06/2013 protocollo n. BC01106538 in data 06/06/2013 presentato il 06/06/2013 (n. 100638/1/2013)



Tributi erantati: Euro 0,90

* Catasto Fiscale Valutato in Anagrafe Tributaria





Direzione Provinciale di Bergamo
Ufficio Provinciale - Territoriale
Servizi Catastali

Visura per soggetto

limitata ad un comune

Situazione degli atti informatizzati al 20/12/2016

Data: 20/12/2016 - Ora: 11.53.50

Fine

Visura n.: T150661 Pag: 2

2. Unità Immobiliari site nel Comune di SUISIO(Codice 1997) - Catasto del Fabbricati

N.	DATI IDENTIFICATIVI				DATI DI CLASSAMENTO				ALTRE INFORMAZIONI					
	Sezione	Foglio	Particella	Sub	Zona	Cens.	Metro	Categoria	Classe	Consistenza	Superficie	Rendita	Indelizia	Dati ulteriori
1	Urbana	6	257	703				D/6			Catastrale	Euro 24.184,72	Dati derivanti da	Annulazione Notifica
														VIALE EUROPA n. 30 piano T-1-S1; VARIAZIONE NEL CL. ASSAMENTO del 11/06/2014 protocollo n. BG0097064 in atto del 11/06/2014 VARIAZIONE DI CLASSAMENTO (n. 29456.13014)

Immobile I: Annotazione:

di stato; classamento e rendita rettificati (d.m. 70/194)

Notifica:

effettuata il 10/07/2014 con prot. n. BG01069462014 del 26/06/14

Immobile II: Immobiles degli Immobili Indicati al n. 2

Immobile III: Immobiles degli Immobili Indicati al n. 3

DATI ANAGRAFICI

CODICE FISCALE

01774670160*

DIRITTI E ONERI REALI

(1) Proprietà

Totale Generale: vani 5,5 mq 45 Rendita: Euro 24.516,59

Unità Immobiliari n. 3

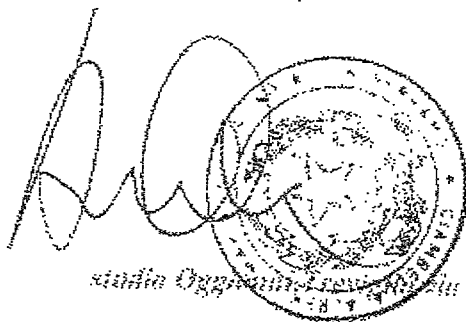
Tributi creati: Euro 0,90

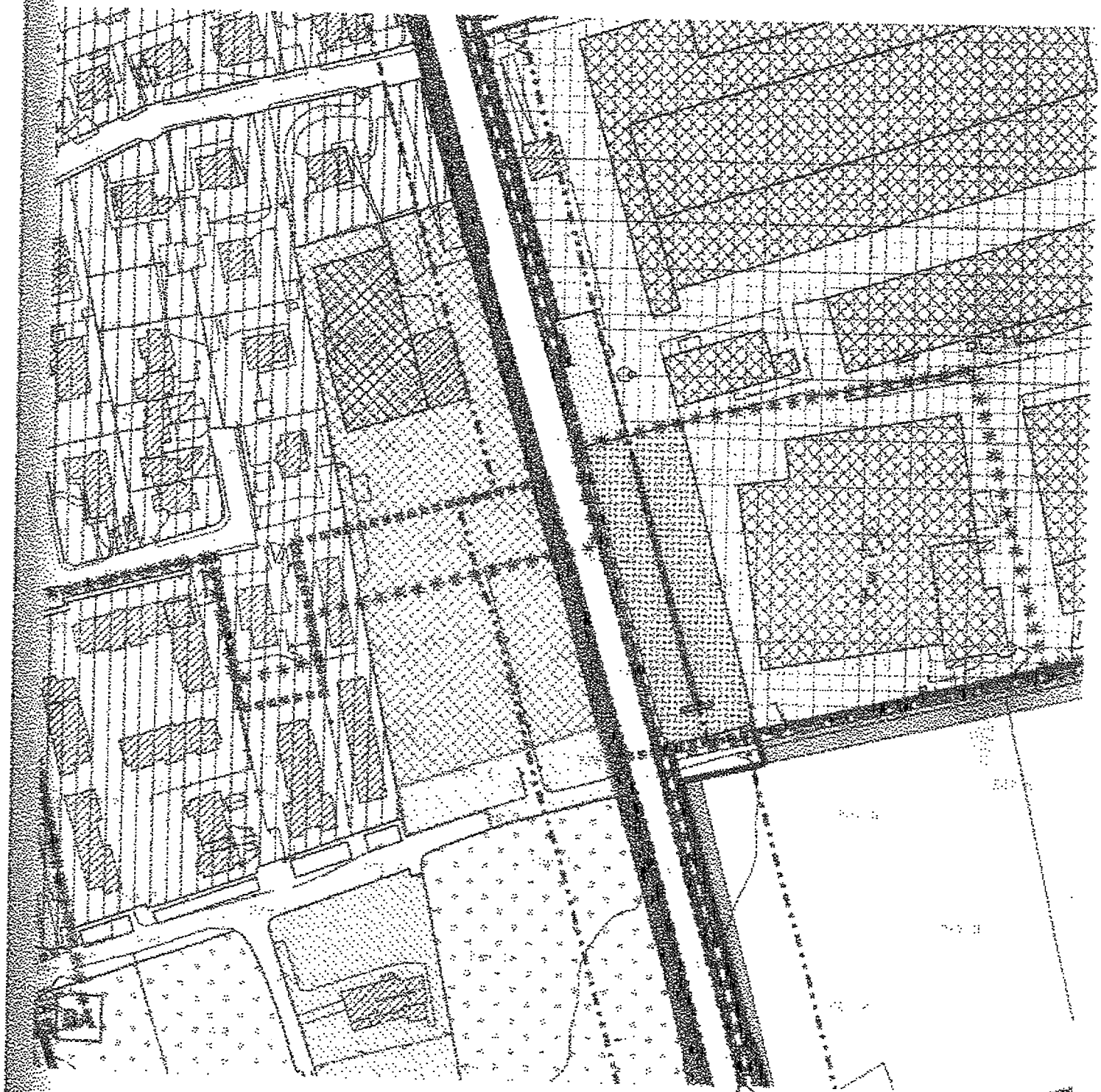
Visura telematica

* Codice Fiscale Validato in Anagrafe Tributaria

DOCUMENTAZIONE URBANISTICA:

- estratto di Piano Governo Territorio
- certificato di destinazione urbanistica






[Handwritten signature]



[Handwritten signature]

LEGENDA

AMBITI RESIDENZIALI

- CS - Ambiti di valorizzazione dei tessuti storici - art.25
R1 - Ambiti di ristrutturazione - art.26
R2 - Ambiti consolidati costituiti da tipologie edilizie pluripiano disomogenee - art.27  comma 7
R3 - Ambiti liberi a SRC definita - art.28
R4 - Ambiti residenziali soggetti a Piano Attuativo in corso di attuazione - art.29
R5 - Ambiti soggetti alla conferma delle previsioni di piano di zona prevalente - art.30
R6 - Ambiti a giardini ed orti privati - art.31

Parcheggi privati - art.32






AMBITI PRODUTTIVI

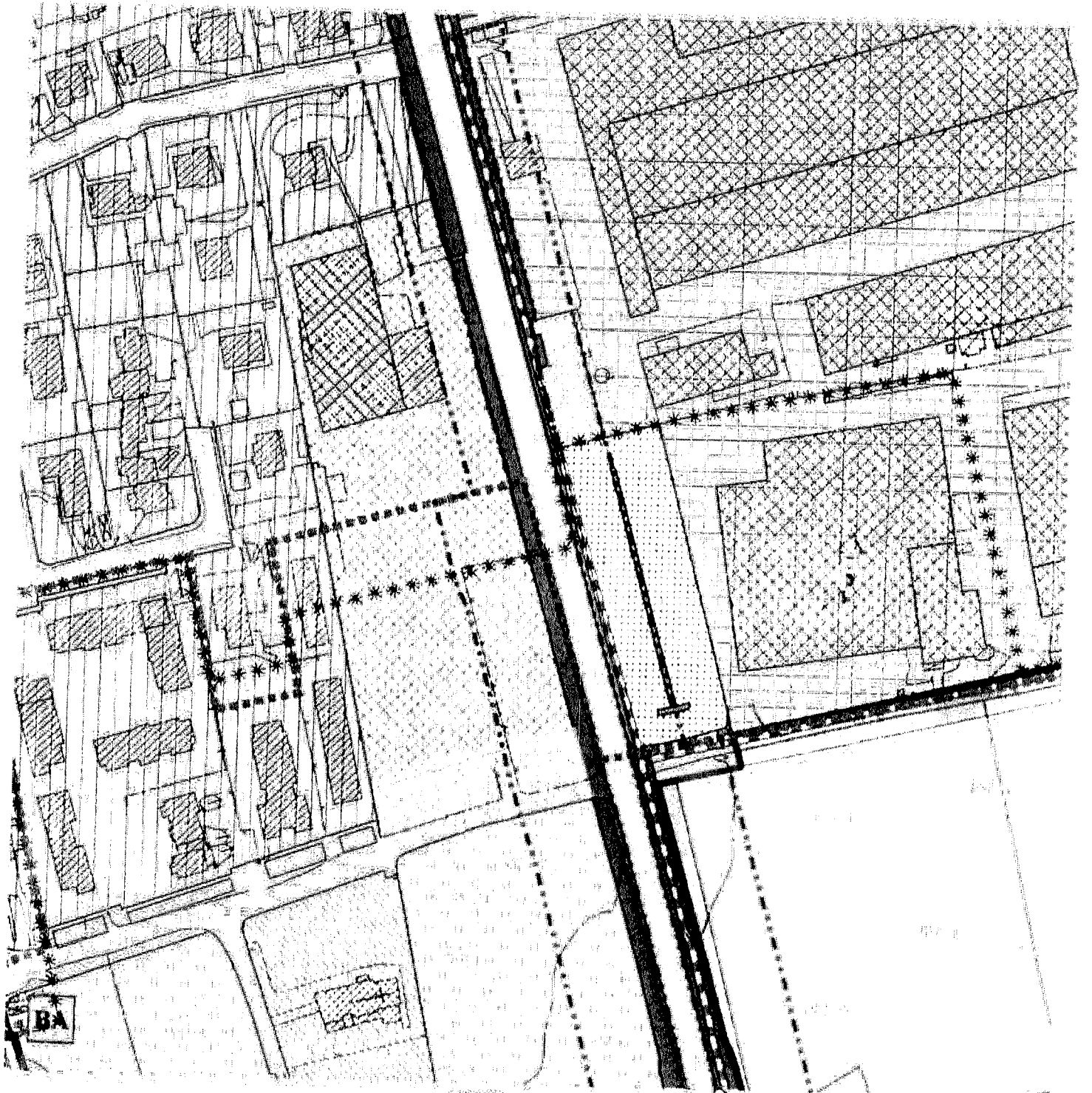
- P1 - Ambiti produttivi confermati di sostituzione e/o ristrutturazione di carattere industriale e artigianale - art.35
P2 - Ambiti consolidati per attività terziarie - commerciali - art.36
P3 - Ambiti produttivi soggetti a Piano Attuativo o Progr. Integrato di intervento in corso di attuazione - art.37
V1 - Ambito per attrezzature di servizio alla viabilità - art.38

AMBITI AGRICOLI E DI TUTELA AMBIENTALE PAESAGGISTICA

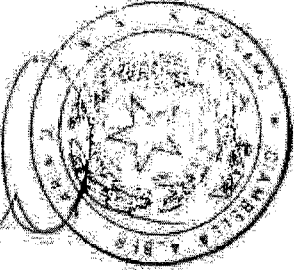
- A1 - Ambiti per attività agricole e insediamenti rurali - art.40
A2 - Ambiti a verde di rispetto ambientale con funzione di connettività - art.41
A3 - Ambito di riqualificazione naturalistica - art.42
A4 - Ambiti a verde di tutela a carattere paesistico ambientale - art.43
A5 - Fasce a verde di mitigazione ambientale - art.44

FASCE DI RISPETTO

-  Limite di rispetto cimiteriale
 Fascia di rispetto stradale
 Fascia di rispetto cabina metano
 Fascia di rispetto reticolo idrico principale
 Fascia di rispetto del canale scolmatore di futura realizzazione.



[Handwritten signature]



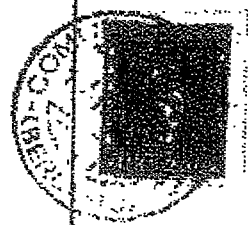
[Handwritten signature]

ORIGINALI

SUISIO

COMUNE DI

UFFICIO TECNICO



Prot. N. 1683

LICENZA DI COSTRUZIONE

IL SINDACO

Vista la domanda in data 28 settembre 1964

con la quale [redacted]

chiede il permesso per COSTRUZIONE AUTORINNESSA CON ANNESSA CIVILE ABITAZIONE

in via Rivierasca n. da adibirsi ad uso autorinnessa e abitazione

di proprietà del committente sopra nominato

Visti i tipi e disegni allegati alla domanda stessa:

Vista la relazione in data 10.11.1964

dell'Ufficiale Sanitario;

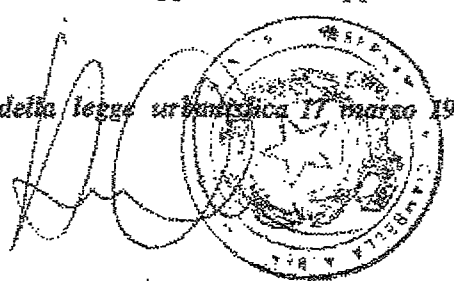
Visto il referto in data 2.10.1964 n°3203 del Corpo

Vigili del Fuoco di BERGAMO;

Sentito il parere favorevole della Commissione Comunale Edilizia;

Visto l'art. 220 del T. U. Leggi Sanitarie approvato con R. D. 27 luglio 1934, n. 1265;

Visto l'art. 31 della legge urbanistica 17 marzo 1942, n. 1150;



[Handwritten signature]

Vista la denuncia alla Prefettura di BERGAMO
in data 13.X.64 n° 3388/46 per le opere di conglomerato cementizio;

CONCEDE

la licenza richiesta, salvi i diritti dei terzi e dei poteri attribuiti agli altri organi, per l'esecuzione del lavoro sopra specificato, sotto l'osservanza delle disposizioni contenute nella circolare del Ministero dei LL. PP. 24 gennaio 1953, n. 189, dei regolamenti comunali edilizio e d'igiene, di tutte le altre disposizioni vigenti nonché delle seguenti condizioni particolari:

1) Il fabbricato dovrà essere eseguito in conformità ai tipi presentati, a perfetta regola d'arte ed ultimato entro il termine di mesi DODICI da oggi in ogni sua parte tanto interna che esterna, compresi gli infissi e la tinteggiatura;

2) Il fabbricato dovrà essere dotato di acqua potabile dell'acquedotto comunale e di latrine a caduta d'acqua;

3) Dovrà essere assicurato il regolare scolo delle acque luride in pozzetto a due scomparti di adeguata capacità e lo smaltimento delle acque chiarificate;

4) La tinteggiatura dei prospetti dovrà essere preventivamente approvata dall'Ufficio Tecnico Comunale;

5) Il lavoro dovrà essere preventivamente denunciato all'Ufficio delle Imposte di Consumo;

6) Il fabbricato non potrà essere abitato senza il permesso del Comune e, se del caso, senza il certificato di prevenzione incendi rilasciato dal Comando dei Vigili del Fuoco;

7) Dovranno essere osservate, in quanto applicabili, le norme sull'impiego di acciaio speciale sagomato ad alto limite elastico nelle strutture in cemento armato come da circolare n. 2339 in data 10 settembre 1956 del Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici;

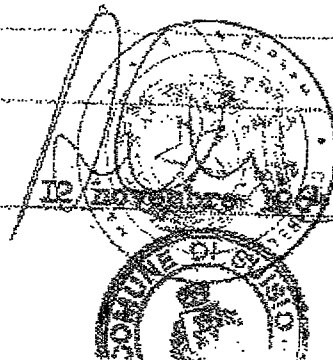
8) Dovranno essere osservate, in quanto applicabili, le norme contenute nel R. D. 16 novembre 1939, n. 2229, per l'esecuzione di opere in conglomerato cementizio armato;

9) Dovrà, inoltre, essere presentata denuncia all'Ufficio Imposte di Consumo per i materiali da costruzione.

10) Salvi e riservati eventuali diritti di terzi

Dal Municipio, addì

12 novembre 1994



IL SINDACO

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]



QUISTO

Comune di _____

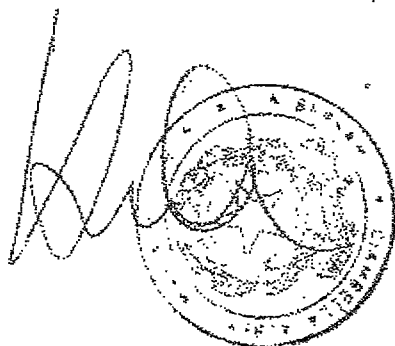
Il sottoscritto Messo Comunale dichiara di aver oggi notificato la presente licenza, ai sensi dell'art. 31 della legge 19 agosto 1942, n. 1150, mediante consegna di copia a mano di _____

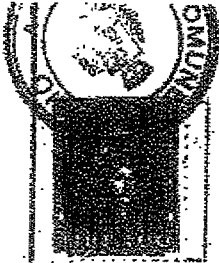
add: 16.12.1964



Il Messo Comunale

Benedetto Cusi





SUISIO

COMUNE DI _____

UFFICIO TECNICO

Prot. N. 14/150/67

LICENZA DI COSTRUZIONE

IL SINDACO

Vista la domanda in data 4.12.1967

con la quale _____

chiede il permesso per ampliamento officina meccanica

in via le Europa n. _____ da adibirsi ad uso
officina riparazione autovetture

di proprietà dello stesso

Visti i tipi e disegni allegati alla domanda stessa;

Vista la relazione in data 15.12.1967

dell'Ufficiale Sanitario;

Visto il referto in data === del Corpo

Vigili del Fuoco di ===;

Sentito il parere favorevole della Commissione Comunale Edilizia;

Visto l'art. 220 del T. U. Leggi Sanitarie, approvato con R. D. 27
luglio 1934, n. 1365;

Visto l'art. 31 della legge urbanistica 17 agosto 1942, n. 1120;



Vista la denuncia alla Prefettura di Bergamo

in data _____ per le opere in conglomerato cementizio;

CONCEDE

la licenza richiesta, salvi i diritti dei terzi e dei poteri attribuiti agli altri organi, per l'esecuzione del lavoro sopra specificato, sotto l'osservanza delle disposizioni contenute nella circolare del Ministero dei LL. PP. 24 gennaio 1953, n. 189, dei regolamenti comunali edilizio e d'igiene, di tutte le altre disposizioni vigenti nonché delle seguenti condizioni particolari:

- 1) Il fabbricato dovrà essere eseguito in conformità ai tipi presentati, a perfetta regola d'arte ed ultimato entro il termine di mesi _____ da oggi in ogni sua parte, tanto interna che esterna, compresi gli infissi e la tinteggiatura;
- 2) Il fabbricato dovrà essere dotato di acqua potabile dell'acquedotto comunale e di latrine a caduta d'acqua;
- 3) Dovrà essere assicurato il regolare scolo delle acque luride in pozzetto a due scomparti di adeguata capacità e lo smaltimento delle acque chiarificate;
- 4) La tinteggiatura dei prospetti dovrà essere preventivamente approvata dall'Ufficio Tecnico Comunale;
- 5) Il fabbricato non potrà essere abitato senza il permesso del Comune e, se del caso, senza il certificato di prevenzione incendi rilasciato dal Comando dei Vigili del Fuoco;
- 6) Dovranno essere osservate, in quanto applicabili, le norme sullo impiego di acciaio speciale sagomato ad alto limite elastico nelle strutture in cemento armato come da circolare n. 2337 in data 10 settembre 1956 del Consiglio Superiore del Ministero dei Lavori Pubblici;
- 7) Dovranno essere osservate, in quanto applicabili, le norme contenute nel R. D. 16 novembre 1939, n. 2229, per la esecuzione di opere in conglomerato cementizio armato;



8) Dovrà, inoltre, essere presentata denuncia all'Ufficio Imposte di Consumo per i materiali da costruzione.

9) Selvi e riservati eventuali diritti di terzi.

Dal Municipio, addì 18/12/1967

[Handwritten signature]
IL SINDACO
[Handwritten signature]



SUISIO

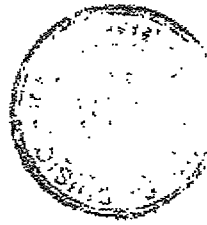
Comune di _____

Il sottoscritto Messo Comunale dichiara di aver oggi notificato la presente licenza, ai sensi dell'art. 31 della legge 17 agosto 1942, n. 1150, mediante consegna di copia a mano dello stesso

Addì 22-12-67

IL MESSO COMUNALE

[Handwritten signature]



[Handwritten signature]



[Handwritten signature]

-Comune di

UFFICIO TECNICO

Registro Costruzioni N. 19/224/72

Prot. N. 1942

LICENZA DI COSTRUZIONE

IL SINDACO

Vista la domanda presentata in data 29.9.1970

con la quale

chied. * il permesso per AMPLIAMENTO OFFICINA MECCANICA

in Via EUROPE n. 30 su 1 mapp. e
n. 257/258/259 censuario Suisio

da adibirsi ad uso autorimessa

di proprietà del richiedente

Visti i tipi e disegni allegati alla domanda stessa;

Visto il parere in data 10.11.1970

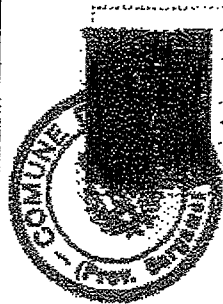
dell'Ufficiale Sanitario;

Visto il referto N. 1256 in data 23.6.1972 del Comando
provinciale Vigili del Fuoco di Bergamo

Sentito il parere della Commissione Comunale Edilizia espresso nella
seduta del 19.7.1972 con verbale n. 5

Visto l'art. 220 del T. U. Leggi Sanitarie approvato con R. D. 27 luglio 1934, n. 1268;

Visto l'art. 31 della legge urbanistica 17 agosto 1942, n. 1150, modificata ed integrata con legge 6 agosto 1957, n. 165

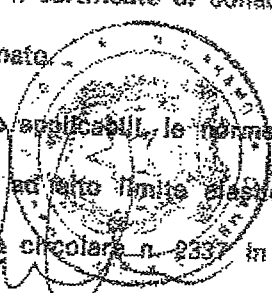


Vista l' impegnativa di pagamento delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria sottoscritta dallo interessato in data 14.4.1972. -

CONCEDE

la licenza richiesta, salvi i diritti dei terzi ed i poteri attribuiti agli altri organi, per l'esecuzione del lavoro sopra specificato, sotto l'osservanza delle disposizioni contenute nella circolare del Ministero dei LL. PP. 24 gennaio 1953, n. 159, dei regolamenti comunali edilizio e d'igiene, di tutte le altre disposizioni vigenti nonché delle seguenti condizioni particolari:

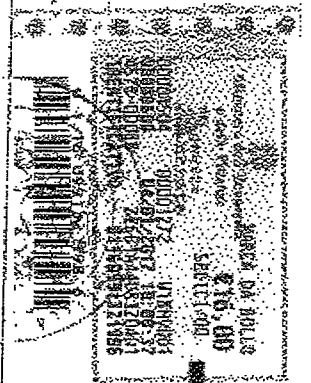
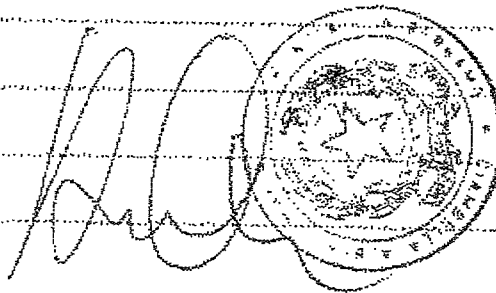
1. - Il luogo dei lavori dovrà essere chiuso con assito lungo i lati prospicienti le vie e spazi pubblici. Agli assiti od altri ripari dovranno essere esposti, durante la notte, opportuni segnali luminosi in modo da indicare l'ingombro.
2. - Il fabbricato dovrà essere eseguito in conformità ai tipi presentati, a perfetta regola d'arte in base al progetto approvato
3. - Il fabbricato dovrà essere dotato di acqua potabile dell'acquedotto comunale e di latrine a caduta d'acqua, e gli impianti elettrici dovranno essere muniti di efficienti prese di terra.
4. - Dovrà essere assicurato il regolare scolo delle acque luride in pozzetto a due scomparti di adeguata capacità e lo smaltimento delle acque chiarificate.
5. - La tinteggiatura dei prospetti dovrà essere preventivamente approvata dall'Ufficio Tecnico Comunale.
6. - Il fabbricato non potrà essere abitato senza il permesso del Comune, e, se del caso, senza il certificato di prevenzione incendi rilasciato dal Comando dei Vigili del Fuoco ed il certificato di collaudo delle opere in conglomerato cementizio armato.
7. - Dovranno essere osservate, in quanto applicabili, le norme sull'impiego di acciaio speciale sagomato ad alto limite elastico nelle strutture in cemento armato come da circolare n. 2537 in data 10



settembre 1956 del Consiglio Superiore del Ministero dei Lavori Pubblici.

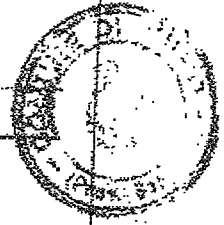
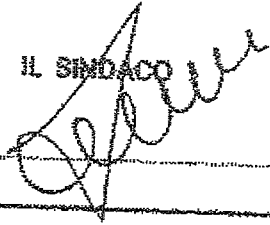
8. - Dovranno essere osservate, in quanto applicabili, le norme di carattere tecnico contenute nel R. D. 16 novembre 1939, n. 2229, e nel decreto del Capo Provvisorio dello Stato 20 dicembre 1947, n. 1516, per la esecuzione di opere in conglomerato cementizio armato.
9. - Dovranno inoltre essere presentate la denuncia all'Ufficio Imposte di Consumo per i materiali da costruzione e, prima dell'inizio dei lavori, la denuncia all'Ufficio del Genio Civile prevista dall'art. 4 della legge 5 novembre 1971, n. 1088.
10. - Dovrà essere riservato apposito spazio per il parcheggio in misura non inferiore ad un metro quadrato per ogni 20 mc. di costruzione.
11. - Nessuna variante può essere apportata al progetto durante il corso dei lavori, senza la preventiva autorizzazione comunale.
12. - La presente licenza ha la validità di un anno e la data di inizio dei lavori dovrà essere immediatamente segnalata all'Ufficio comunale.
13. - Il fabbricato sorgerà nella zona urbanistica destinata a _____
14. - Al sensi e per gli effetti del D.M. 2 agosto 1969, i dati principali del progetto sono i seguenti:

Salvi e riservati eventuali diritti di terzi.



Dal Municipio, addi 30 Luglio 1972

IL SINDACO

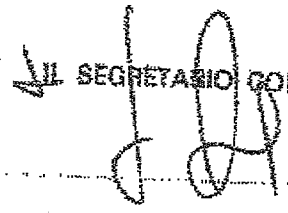


Comune di SESTO

La presente licenza è stata affissa per estratto all' albo pretorio in data (1) 23.7.1972 e vi rimarrà pubblicata per quindici giorni consecutivi.

Addi 24.7.1972

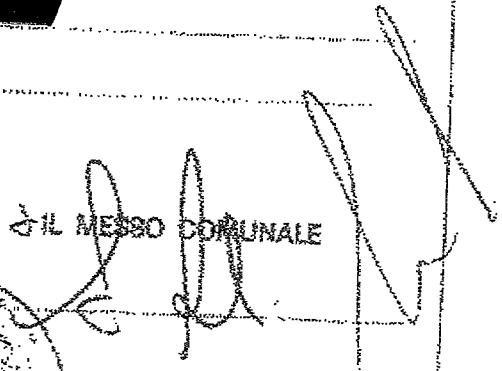
IL SEGRETARIO COMUNALE



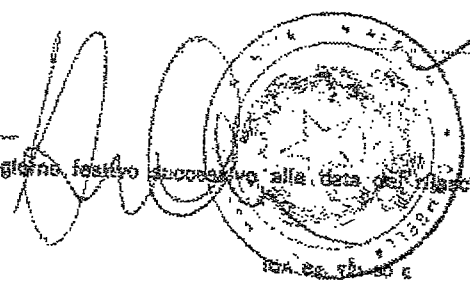
Il sottoscritto Messo Comunale dichiara di aver oggi notificato la presente licenza, ai sensi dell'art. 31 della legge 17 agosto 1942, n. 1150, e successive modificazioni ed integrazioni, mediante consegna di copia a mano di [redacted]

Addi 4-8-1972

IL MESSO COMUNALE



(1) primo giorno festivo successivo alla data del rilascio della licenza.



Comune di

301310

UFFICIO TECNICO

Registro Costruzioni N. 32/319/77

Prot. N. 1405/77

CONCESSIONE EDILIZIA CON CONTRIBUTO

IL SINDACO

Vista la domanda presentata in data 6.7.1977

con la quale

chiede la concessione per AMPLIAMENTO

In Via EUROPA n. =, su l. mappa, e

n. 1805 censuario Suvia

da adibirsi ad uso officina meccanica con parcheggio interrato

di proprietà del richiedente

Progettata Gae. Roldato Padrini

Direttore dei lavori lo stesso progettista

Esecutore dei lavori Impresa da destinarsi

Visti i tipi e i disegni allegati alla domanda stessa;

Visto il parere in data =

dell'Ufficiale Sanitario;

Visto il referto N. 4140/14339 in data 21/9/1977

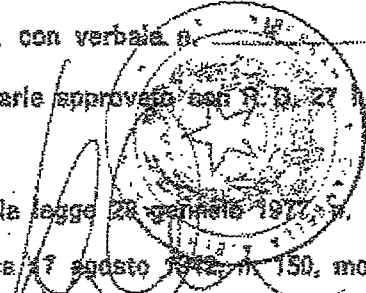
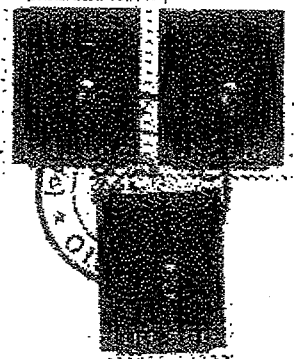
del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco;

Sentito il parere della Commissione Comunale Edilizia espresso nella seduta del 22.7.1977 con verbale n. 14

Visto l'art. 220 del T.U. Leggi Sanitarie approvate con R. D. 27 luglio 1934, n. 1265;

Visti gli articoli 1, 3, 4, 10 e 11 della legge 23 gennaio 1977, n. 10;

Visto l'art. 31 della legge urbanistica 17 agosto 1942, n. 150, modificata ed integrata con legge 6 agosto 1957, n. 763;



Vista la legge regionale 19 agosto 1974, n. 46, recante norme per la disciplina delle acque di rifiuto;

Vista la quietanza della Tesoreria comunale N. 326 in data 21/10/1977 comprovante il versamento della quota di contributo per opere di urbanizzazione; (1)

quale prima rata come da impegnativa sottoscritta in data 13.10.1977

RILASCI A

la concessione edilizia richiesta, salvi i diritti dei terzi ed i poteri attribuiti agli altri organi, per l'esecuzione del lavoro sopra specificato, sotto l'osservanza delle disposizioni contenute nella circolare del Ministero del LL.PP. 24 gennaio 1953, n. 189, dei regolamenti comunali edilizio e d'igiene, di tutte le altre disposizioni vigenti nonché delle seguenti condizioni particolari:

1 - La quota di contributo afferente al costo della costruzione viene determinato in L. = (2) da corrispondere

2 - Il luogo dei lavori dovrà essere chiuso con assito lungo i lati prospicienti la via e spazi pubblici, richiedendo il preventivo permesso comunale per l'eventuale occupazione di spazio pubblico.

Agli assiti od altri ripari dovranno essere apposti, durante la notte, opportuni segnali luminosi in modo da indicare l'ingombro.

3 - La data di inizio dei lavori dovrà essere immediatamente segnalata all'Ufficio comunale.

Prima dell'inizio dei lavori si dovrà provvedere ai seguenti adempimenti:

(1) A scompo totale o parziale della quota dovuta, il concessionario può obbligarsi a realizzare direttamente le opere di urbanizzazione con la modalità e le garanzie stabilite dal Comune (art. 11 - P. esecutiva - Legge n. 10/1977).

(2) Questo contributo è corrisposto in corso d'opera e, comunque, una cifra su conto della Tesoreria della...

COMUNE DI SUISIO

UFFICIO TECNICO

* Catal. 54-x

N. 07/424 Reg. Costruzioni N. 2946 Prot. Gen.

CONCESSIONE EDILIZIA CON CONTRIBUTO

IL SINDACO

Vista la domanda presentata in data 11.11.1983

con la quale _____

Codice fiscale _____

chiedi _____ la concessione per _____

AMPLIAMENTO DI FABBRICATO ESISTENTE

in Via EUROPA n. 16 su terreno censito

in catasto a mapp. N. 1330 Sez. _____ Foglio _____

da adibirsi ad uso civile abitazione

di proprietà del richiedente

Progettista Geom. Pedrini Rodolfo

Codice fiscale FOR RLF 26R28 Z110D

Direttore dei lavori lo stesso progettista

Esecutore dei lavori da destinare

Visti i tipi e i disegni allegati alla domanda stessa;

Visto il parere in data _____
dell'Ufficiale Sanitario;

Visto il referto N. _____ in data _____
del Comando dei Vigili del Fuoco;

Sentito il parere della Commissione Comunale Edilizia espresso nella
seduta del 25.11.1983 con verbale n. 06/83;

Visto l'art. 220 del T.U. Leggi Sanitarie approvato con R.D. 27 luglio
1934, n. 1285;

Visti gli articoli 1, 3, 4, 10 e 11 della legge 28 gennaio 1977, n. 10;

Visto l'art. 31 della legge urbanistica 17 agosto 1942, n. 150, modifi-
cata ed integrata con legge 6 agosto 1967, n. 785;

Vista la legge della Regione Lombardia 5 dicembre 1977, n. 8461;

Visto il decreto legge 23 gennaio 1982, n. 9, convertito, con modifi-
cazioni, nella legge 25 marzo 1982, n. 94;



Tenuto presente che a sensi degli artt. 5 e 6 della legge 28.01.1977 il contributo commisurato agli oneri di urbanizzazione è pari a L. 1.415.112 ed il contributo commisurato al costo di costruzione è pari a Lire 2.259.657.

comprovato il versamento a saldo dei contributi di cui sopra, come da reversale n. 105 del 02.04.1984;

CONCEDE

a [REDACTED]
quanto richiesto in premessa, salvi i diritti dei terzi ed i poteri attribuiti agli altri organi, per l'esecuzione del lavoro sopra specificato, sotto l'osservanza delle disposizioni contenute nella circolare del Ministero del LL. PP. 24 gennaio 1953, n. 189, dei regolamenti comunali edilizio e d'igiene, di tutte le altre disposizioni vigenti nonché delle seguenti condizioni particolari:

1 - Il luogo dei lavori dovrà essere chiuso con assito lungo i lati prospicienti le vie e spazi pubblici, richiedendo il preventivo permesso comunale per l'eventuale occupazione di spazio pubblico.

Agli assiti od altri ripari dovranno essere apposti, durante la notte, opportuni segnali luminosi in modo da indicare l'ingombro.

2 - La data di inizio dei lavori dovrà essere immediatamente segnalata all'Ufficio comunale.

Prima dell'inizio dei lavori si dovrà provvedere ai seguenti adempimenti:

- denuncia delle opere in cemento armato normale, precompresso od a strutture metallica all'Ufficio del Genio Civile, conservandone in cantiere la copia vistata;

- richiesta al Comune della visita di allineamento e quote;

- deposito in Comune della documentazione inerente l'isolamento termico (legge 30-4-1976, n. 373, e D.P.R. 28-6-1977, n. 1052), l'impianto elettrico dell'edificio e la distribuzione interna del gas.

3 - Il fabbricato dovrà essere iniziato entro il termine di mesi dodici (1) ed eseguito in conformità ai tipi approvati, nonché alle particolari prescrizioni del Comune e del Comando Provinciale del Vigili del Fuoco.

(1) Non superiore a 12 dalla data dell'atto di emanazione del provvedimento di concessione.

COMUNE DI SUISTO

* Catal. 54-x

UFFICIO TECNICO

N.36/470 Reg. Costruzioni

N. 3168 Prot. Gen.

CONCESSIONE EDILIZIA CON CONTRIBUTO



VARIANTE A CONCESSIONE N° 32/319/1977 DEL 22.10.1977

IL SINDACO

Vista la domanda presentata in data 16 novembre 1984
con la quale [REDACTED]

Codice fiscale [REDACTED]
chiede la concessione per VARIANTE A CON. N° 32/77

INTERVENTI DI MODIFICA INTERNA

in Via SURODA n. _____ su terreno censito
in catasto a mapp. N. 1310/1985 Sez. _____ Foglio _____
da adibirsi ad uso residenziale e commerciale
di proprietà del richiedente

Progettista geom. Padrini Rodolfo

Codice fiscale FOR RLF 26R28 2116D

Direttore dei lavori lo stesso

Esecutore dei lavori da destinare

Visti i tipi e i disegni allegati alla domanda stessa;

Visto il parere in data 15/4/1985

dell'Ufficiale Sanitario;

Visto il referto N. _____ in data _____

del Comando dei Vigili del Fuoco;

Sentito il parere della Commissione Comunale Edilizia espresso nella
seduta del 15/4/1985 con verbale n. 3/85;

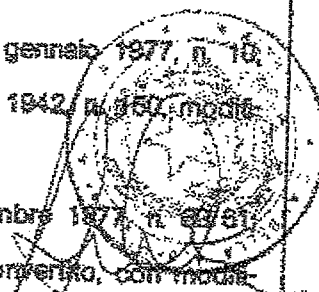
Visto l'art. 220 del T.U. Leggi Sanitarie approvato con R.D. 27 luglio
1934, n. 1265;

Visti gli articoli 1, 3, 4, 10 e 11 della legge 28 gennaio 1977, n. 10;

Visto l'art. 31 della legge urbanistica 17 agosto 1942, n. 850, modifi-
cata ed integrata con legge 6 agosto 1967, n. 765;

Vista la legge della Regione Lombardia 5 dicembre 1977, n. 99/91;

Visto il decreto legge 23 gennaio 1982, n. 9, convertito, con modifi-
cazioni, nella legge 25 marzo 1982, n. 94;



Tenuto presente _____

CONCEDE

a l. _____

quanto richiesto in premessa, salvi i diritti dei terzi ed i poteri attribuiti agli altri organi, per l'esecuzione del lavoro sopra specificato, sotto l'osservanza delle disposizioni contenute nella circolare del Ministero del LL. PP. 24 gennaio 1953, n. 189, dei regolamenti comunali edilizio e d'igiene, di tutte le altre disposizioni vigenti nonché delle seguenti condizioni particolari:

1 - Il luogo dei lavori dovrà essere chiuso con assito lungo i lati prospicienti le vie e spazi pubblici, richiedendo il preventivo permesso comunale per l'eventuale occupazione di spazio pubblico.

Agli assiti od altri ripari dovranno essere apposti, durante la notte, opportuni segnali luminosi in modo da indicare l'ingombro.

2 - La data di inizio dei lavori dovrà essere immediatamente segnalata all'Ufficio comunale.

Prima dell'inizio dei lavori si dovrà provvedere ai seguenti adempimenti:

- denuncia delle opere in cemento armato normale, precompresso od a struttura metallica all'Ufficio del Genio Civile, conservandone in cantiera la copia visitata;

- richiesta al Comune della visita di allineamento e quote;

- deposito in Comune della documentazione inerente l'isolamento termico (legge 30-4-1976, n. 373, e D.P.R. 28-6-1977, n. 1052).

l'impianto elettrico dell'edificio e la distribuzione interna del gas.

3 - Il fabbricato dovrà essere iniziato entro il termine di mesi 12 (1) ad esequito in conformità ai tipi approvati, nonché alle particolari prescrizioni del Comune e del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco.

(1) Non superiore a 12 dalla data dell'avviso di emanazione del provvedimento di

- 4 - Nessuna variante può essere approvata al progetto durante il corso dei lavori, senza la preventiva concessione comunale.
- 5 - Dovranno essere osservate, in quanto applicabili, le norme contenute nella legge 5 novembre 1971, n. 1086 per la esecuzione di opere in conglomerato cementizio armato normale, precompresso o da struttura metallica.
- 6 - Dovrà essere riservato apposito spazio per il parcheggio in misura non inferiore ad un metro quadrato per ogni 20 mc. di costruzione.
- 7 - L'impianto di combustione per il riscaldamento dovrà essere eseguito in conformità alle norme della legge 13 luglio 1966, n. 615, e relativo regolamento.
- 8 - La tinteggiatura dei prospetti dovrà essere preventivamente approvata dall'Ufficio Tecnico Comunale.
- 9 - Il fabbricato dovrà essere dotato di acqua potabile dell'acquedotto comunale e di latrine a caduta d'acqua; gli impianti elettrici dovranno essere muniti di efficienti prese di terra e del punto telefonico secondo le vigenti disposizioni.
- 10 - Dovrà essere assicurato il regolare scolo delle acque luride in fossa settica di adeguata capacità e lo smaltimento delle acque chiarificate.
- 11 - Per l'allestimento alla fognatura comunale, in quanto esista, ed agli altri pubblici servizi dovranno essere presentate altrettante singole domande al Comune o all'Ente erogatore.
- 12 - Il fabbricato non potrà essere abitato senza la preventiva autorizzazione del Sindaco, previo parere dell'Ufficiale sanitario e, se del caso, senza il certificato di prevenzione incendi rilasciato dal Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco e l'attestazione dell'avvenuto collaudo delle opere in cemento armato normale, precompresso od a struttura metallica recante il visto dell'Ufficio del Genio Civile.
- 13 - Il fabbricato dovrà essere ultimato in ogni sua parte, tanto interna che esterna, compresi gli impianti, gli infissi, la tinteggiatura, l'eventuale recinzione e la sistemazione dell'area esterna entro il termine di mesi trentasei (2);
- 14 - Il fabbricato sorgerà nella zona urbanistica destinata a zona residenziale di completamento B.

Dal Municipio

19 SET 1985



IL SINDACO

Notificato l'avviso del provvedimento di concessione

in data _____

Effettuato il versamento del contributo di urbanizzazione

di L. _____ in data _____

(oppure) _____

L'IMPIEGATO ADDETTO

Su attestazione del Messo Comunale si certifica che la presente concessione è stata affissa per estratto all'albo pretorio in data (1) 22 settembre 1985 e vi rimarrà pubblicata per

quindici giorni consecutivi.

Addì 19 SET. 1985

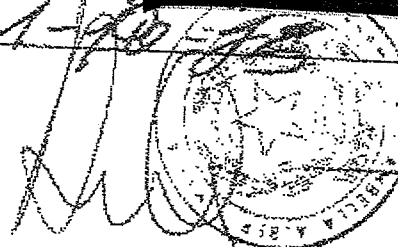


IL SEGRETARIO COMUNALE

Il sottoscritto Messo Comunale di **QUISIO**

dichiara di aver oggi notificato la presente concessione, ai sensi dell'art. 31 della legge 17 agosto 1942, n. 1150, e successive modificazioni ed integrazioni, mediante consegna di copia a mano di _____

Addì 19 SET 1985

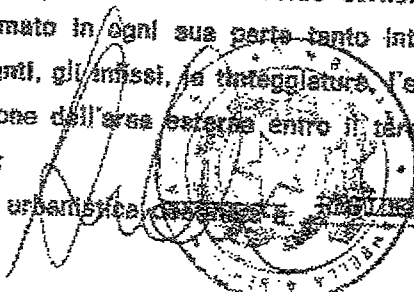


IL MESSO COMUNALE

IL MESSO DI _____

- denuncia delle opere in cemento armato normale, precompresso od a struttura metallica all'Ufficio del Genio Civile, conservandone in cantiere la copia vistata;
- richiesta al Comune della visita di allineamento e quote.
- 4 - Il fabbricato dovrà essere iniziato entro il termine di mesi DODICI (3), ed eseguito in conformità ai tipi approvati, nonché alle particolari prescrizioni del Comune e del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco.
- 5 - Nessuna variante può essere apportata al progetto durante il corso dei lavori, senza la preventiva concessione comunale.
- 6 - Dovranno essere osservate, in quanto applicabili, le norme contenute nella legge 5 novembre 1971, n. 1086, per la esecuzione di opere in conglomerato cementizio armato normale, precompresso od a struttura metallica.
- 7 - Dovrà essere riservato apposito spazio per il parcheggio in misura non inferiore ad un metro quadrato per ogni 20 mc. di costruzione.
- 8 - L'impianto di combustione per il riscaldamento dovrà essere eseguito in conformità alle norme della legge 13 luglio 1966, n. 615, e relativo regolamento.
- 9 - La tinteggiatura dei prospetti dovrà essere preventivamente approvata dall'Ufficio Tecnico Comunale.
- 10 - Il fabbricato dovrà essere dotato di acqua potabile dell'acquedotto comunale e di latrine a caduta d'acqua; gli impianti elettrici dovranno essere muniti di efficienti prese di terra e del punto telefonico secondo le vigenti disposizioni.
- 11 - Dovrà essere assicurato il regolare scolo delle acque luride in fossa settica di adeguata capacità e lo smaltimento delle acque chiarificate.
- 12 - Per l'affacciamento alla fognatura comunale, in quanto esista, ed agli altri pubblici servizi dovranno essere presentate altrettante singole domande al Comune o all'Ente erogatore.
- 13 - Il fabbricato non potrà essere abitato senza la preventiva autorizzazione del Sindaco, previo parere dell'Ufficiale sanitario e, se del caso, senza il certificato di prevenzione incendi rilasciato dal Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco e l'attestazione dell'avvenuto collaudo delle opere in cemento armato normale, precompresso od a struttura metallica recante il visto dell'Ufficio del Genio Civile.
- 14 - Il fabbricato dovrà essere ultimato in ogni sua parte tanto interna che esterna, compresi gli impianti, gli infissi, la tinteggiatura, l'eventuale recinzione e la sistemazione dell'area esterna entro il termine di mesi TRANTASEI (4);
- 15 - Il fabbricato sorgerà nella zona urbanistica INDICATA e INDICAZIONALE DI COMPLET. B.

(3) Non superiore a 12.



Dal Municipio, addi 22 OTTOBRE 1977

IL SINDACO

[Handwritten signature]



Comune di SUISIO

Su attestazione del Messico comunale si certifica che la presente concessione è stata affissa per estratto all'albo pretorio in data (1) 23/10/1977 e vi rimarrà pubblicata per quindici giorni consecutivi,

Addi 24/10/1977

IL SEGRETARIO COMUNALE

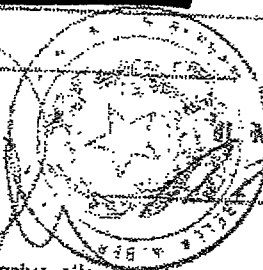
[Handwritten signature]

Il sottoscritto Messico Comunale dichiara di aver oggi notificato la presente concessione, ai sensi dell'art. 31 della legge 17 agosto 1942, n. 1150, e successive modificazioni ed integrazioni, mediante consegna di copia a mano di [redacted]

Addi 28/10/1977

IL MESSICO COMUNALE

[Handwritten signature]



(1) primo giorno festivo successivo alla data del rilascio della concessione.

COMUNE DI BUZZIGLIO

* Catal. 54x

UFFICIO TECNICO

N. 35/469 Reg. Costruzioni

N. 3166 Prot. Gen.

CONCESSIONE EDILIZIA CON CONTRIBUTO

VARIANTE A CONCESSIONE N° 07/424 DEL 5/4/1984

IL SINDACO

Vista la domanda presentata in data 16 novembre 1984
con la quale [REDACTED]

Codice fiscale [REDACTED]
chiede la concessione per VARIANTE A CONC. N° 1/84

INTERVENTI DI MODIFICA INTERNA

in Via EUROPA n. _____ su terreno censito
in catasto a mapp. N. 1130 Sez. _____ Foglio _____
da adibirsi ad uso OFFICINA - RESIDENZIA
di proprietà del richiedente

Progettista Coca, Pedrini Rodolfo

Codice fiscale FDE ALF 26828 41100

Direttore dei lavori lo stesso

Esecutore dei lavori da destinare

Visti i tipi e i disegni allegati alla domanda stessa;

Visto il parere in data 15/4/1985
dell'Ufficiale Sanitario;

Visto il referto N. _____ in data _____
del Comando dei Vigili del Fuoco;

Sentito il parere della Commissione Comunale Edilizia espresso nella
seduta del 15/4/1985 con verbale n. 3/85;

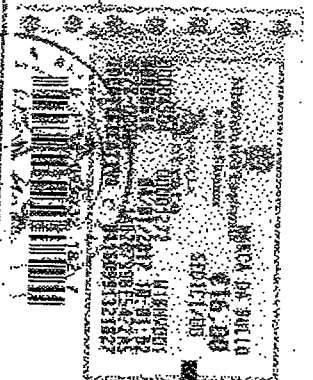
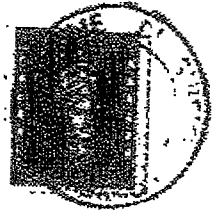
Visto l'art. 220 del T.U. Leggi Sanitarie approvato con R.D. 27 luglio
1934, n. 1265;

Visti gli articoli 1, 3, 4, 10 e 11 della legge 23 gennaio 1977, n. 90;

Visto l'art. 31 della legge urbanistica 17 agosto 1942, n. 150, modifi-
cata ed integrata con legge 6 agosto 1967, n. 135;

Vista la legge della Regione Lombardia 8 dicembre 1977, n. 60/61;

Visto il decreto legge 23 gennaio 1982, n. 2, convertito, con modifi-
cazioni nella legge 25 marzo 1982, n. 84.



Tenuto presente _____

CONCEDE

_____ a _____
quanto richiesto in premessa, salvi i diritti dei terzi ed i poteri attribuiti agli altri organi, per l'esecuzione del lavoro sopra specificato, sotto l'osservanza delle disposizioni contenute nella circolare del Ministero del LL. PP. 24 gennaio 1953, n. 189, dei regolamenti comunali edilizio e d'igiene, di tutte le altre disposizioni vigenti nonché delle seguenti condizioni particolari:

1 - Il luogo dei lavori dovrà essere chiuso con assito lungo i lati prospicienti le vie e spazi pubblici, richiedendo il preventivo permesso comunale per l'eventuale occupazione di spazio pubblico.

Agli assiti od altri ripari dovranno essere apposti, durante la notte, opportuni segnali luminosi in modo da indicare l'ingombro.

2 - La data di inizio dei lavori dovrà essere immediatamente segnalata all'Ufficio comunale.

Prima dell'inizio dei lavori si dovrà provvedere ai seguenti adempimenti:

- denuncia delle opere in cemento armato normale, precompresso od a struttura metallica all'Ufficio del Genio Civile, conservandone in cantiere la copia vistata;

- richiesta al Comune della visita di allineamento e quote;

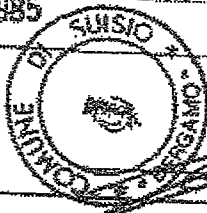
- deposito in Comune della documentazione inerente l'isolamento termico (legge 30-4-1976, n. 373, e D.P.R. 28-6-1977, n. 1052), l'impianto elettrico dell'edificio e la distribuzione interna del gas.

3 - Il fabbricato dovrà essere iniziato entro il termine di mesi 12 (1) ed eseguito in conformità ai disegni approvati, nonché alle particolari prescrizioni del Comune e del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco.

(1) Non superiore a 12 dalla data dell'avviso di emanazione del provvedimento di concessione.

- 4 - Nessuna variante può essere approvata al progetto durante il corso dei lavori, senza la preventiva concessione comunale.
- 5 - Dovranno essere osservate, in quanto applicabili, le norme contenute nella legge 5 novembre 1971, n. 1086 per la esecuzione di opere in conglomerato cementizio armato normale, precompresso o da struttura metallica.
- 6 - Dovrà essere riservato apposito spazio per il parcheggio in misura non inferiore ad un metro quadrato per ogni 20 mc. di costruzione.
- 7 - L'impianto di combustione per il riscaldamento dovrà essere eseguito in conformità alle norme della legge 13 luglio 1968, n. 615, e relativo regolamento.
- 8 - La tinteggiatura dei prospetti dovrà essere preventivamente approvata dall'Ufficio Tecnico Comunale.
- 9 - Il fabbricato dovrà essere dotato di acqua potabile dall'acquedotto comunale e di latrine a caduta d'acqua; gli impianti elettrici dovranno essere muniti di efficienti prese di terra e del punto telefonico secondo le vigenti disposizioni.
- 10 - Dovrà essere assicurato il regolare scolo delle acque luride in fossa settica di adeguata capacità e lo smaltimento delle acque chiarificate.
- 11 - Per l'allacciamento alla fognatura comunale, in quanto esista, ed agli altri pubblici servizi dovranno essere presentate altrettante singole domande al Comune o all'Ente erogatore.
- 12 - Il fabbricato non potrà essere abitato senza la preventiva autorizzazione del Sindaco, previo parere dell'Ufficiale sanitario e, se del caso, senza il certificato di prevenzione incendi rilasciato dal Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco e l'attestazione dell'avvenuto collaudo delle opere in cemento armato normale, precompresso od a struttura metallica recante il visto dell'Ufficio del Genio Civile.
- 13 - Il fabbricato dovrà essere ultimato in ogni sua parte, tanto interna che esterna, compresi gli impianti, gli infissi, le tinteggiature, l'eventuale recinzione e la sistemazione dell'area esterna entro il termine di mesi trentasei (2).
- 14 - Il fabbricato sorgerà nella zona urbanistica destinata a zona residenziale di completamento

Del Municipio 19 SET. 1985



IL SINDACO

Notificato l'avviso del provvedimento di concessione
in data _____

Effettuato il versamento del contributo di urbanizzazione
di L. _____ in data _____

(oppure) _____

L'IMPIEGATO ADDETTO

Su attestazione del Messo Comunale si certifica che la presente
concessione è stata affissa per estratto all'albo pretorio in data (1)
27 settembre 1985 e vi rimarrà pubblicata per
quindici giorni consecutivi.

Addi 19 SET. 1985



SEGRETARIO COMUNALE

Il sottoscritto Messo Comunale di **SUISIO**

dichiara di aver oggi notificato la presente concessione, ai sensi dell'art. 31
della legge 17 agosto 1942, n. 1150, e successive modificazioni ed integra-
zioni, mediante consegna di copie a mano di _____

Addi 1-10-85



IL MESSO COMUNALE

(1) Primo giorno festivo successivo alla data del rilascio della concessione.

- 4 - Nessuna variante può essere approvata al progetto durante il corso dei lavori, senza la preventiva concessione comunale.
- 5 - Dovranno essere osservate, in quanto applicabili, le norme contenute nella legge 5 novembre 1971, n. 1086 per la esecuzione di opere in conglomerato cementizio armato normale, precompresso o di struttura metallica.
- 6 - Dovrà essere riservato apposito spazio per il parcheggio in misura non inferiore ad un metro quadrato per ogni 20 mc. di costruzione.
- 7 - L'impianto di combustione per il riscaldamento dovrà essere eseguito in conformità alle norme della legge 13 luglio 1966, n. 615, e relativo regolamento.
- 8 - La tinteggiatura dei prospetti dovrà essere preventivamente approvata dall'Ufficio Tecnico Comunale.
- 9 - Il fabbricato dovrà essere dotato di acque potabile dell'acquedotto comunale e di latrine a caduta d'acqua; gli impianti elettrici dovranno essere muniti di efficienti prese di terra e del punto telefonico secondo le vigenti disposizioni.
- 10 - Dovrà essere assicurato il regolare scolo delle acque luride in fossa settica di adeguata capacità e lo smaltimento delle acque chiarificate.
- 11 - Per l'allacciamento alla fognatura comunale, in quanto esista, ed agli altri pubblici servizi dovranno essere presentate altrettante singole domande al Comune o all'Ente erogatore.
- 12 - Il fabbricato non potrà essere abitato senza la preventiva autorizzazione del Sindaco, previo parere dell'Ufficiale sanitario e, se del caso, senza il certificato di prevenzione incendi rilasciato dal Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco e l'attestazione dell'avvenuto collaudo delle opere in cemento armato normale, precompresso od a struttura metallica recante il visto dell'Ufficio del Genio Civile.
- 13 - Il fabbricato dovrà essere ultimato in ogni sua parte, tanto interna che esterna, compresi gli impianti, gli infissi, la tinteggiatura, l'eventuale recinzione e la sistemazione dell'area esterna entro il termine di mesi trentasei (2);
- 14 - Il fabbricato sorgerà nella zona urbanistica destinata a _____
zona residenziale di completamento
- 15 - salvi e riservati eventuali diritti di terzi



Dal Municipio 05.04.1984

IL SINDACO



Notificato l'avviso del provvedimento di concessione
in data 16.03.1984

Effettuato il versamento del contributo di urbanizzazione
di L. 1.415.112 in data 16.03.1984

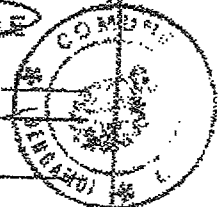
(oppure)

L'IMPIEGATO ADDETTO

Su attestazione del Messo Comunale si certifica che la presente
concessione è stata affissa per estratto all'albo pretorio in data (1)
SUISIO e vi rimarrà pubblicata per
quindici giorni consecutivi.

Ad di 06.04.1984

IL SEGRETARIO COMUNALE

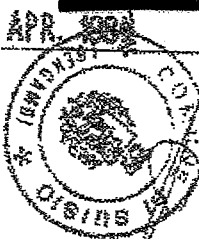


Il sottoscritto Messo Comunale di SUISIO

dichiara di aver oggi notificato la presente concessione, ai sensi dell'art. 31
della legge 17 agosto 1942, n. 1150, e successive modificazioni ed integra-
zioni, mediante consegna di copia a mano di

Ad di

1 APR 1984



IL MESSO COMUNALE

COMUNE DI **SUISIO**

UFFICIO TECNICO

Reg. Costruzioni N. 02/90

Prot. N. 4016

CONCESSIONE EDILIZIA PER OPERE MINORI

IL SINDACO

Vista la domanda presentata in data 15.11.1989

con la quale

domiciliat a

Codice fiscale n.

chiede la concessione per Spostamento tettoia e formazio-
ne piazzale.

in Via le Europa n. 30

su l. mappa N. 3530-569/a Sez. Foglio

di proprietà della stessa

Visti i tipi e i disegni allegati alla domanda stessa;

Visto il parere in data

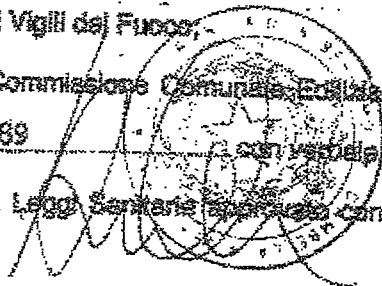
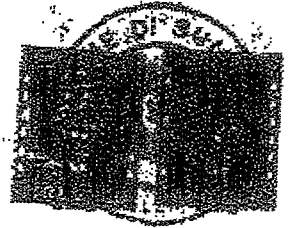
del responsabile del servizio N. 1 dell'USSL N.

Visto il refero N. in data

del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco;

Sentito il parere della Commissione Comunale Polizia espresso nella
seduta del 25.11.1989 con verbale n. 11/89,

Visto l'art. 220 del T. U. Leggi Sanitarie approvate con R.D. 27 luglio
1934, n. 1285;



Visto l'art. 31 della legge urbanistica 17 agosto 1942, n. 1150, modificata ed integrata con legge 6 agosto 1967, n. 785;

Visti gli articoli 1, 3, 4, 10 e 11 della legge 28 gennaio 1977, n. 10;

Vista la legge della Regione Lombardia 5 dicembre 1977, n. 99/61;

Visto il decreto-legge 23 gennaio 1982, n. 9, convertito, con modifiche, nella legge 25 marzo 1982, n. 94;

Vista la legge 28 febbraio 1985, n. 47 e successive modificazioni;

Tenuto presente (1)

che la concessione edilizia non è soggetta al pagamento degli oneri di urbanizzazione ai sensi degli artt. 5 e 6 della legge nr. 10 del 28 gennaio 1977.

RILASCIATA

alla menzionata a [redacted]

la concessione edilizia richiesta, salvi i diritti dei terzi ed i poteri attribuiti agli altri organi, per l'esecuzione del lavoro sopra specificato, sotto l'osservanza delle disposizioni contenute nella circolare del Ministero del LL. PP. 24 gennaio 1953, n. 188, dei regolamenti comunali edilizio e d'igiene, di tutte le altre disposizioni vigenti nonché delle seguenti condizioni particolari:

1. - Il luogo dei lavori dovrà essere chiuso con esisto lungo i lati prospicienti le vie e spazi pubblici, richiedendo il preventivo permesso comunale per l'eventuale occupazione di spazio pubblico. Agli esisti od altri ripari dovranno essere apposti, durante la notte, opportuni segnali luminosi in modo da indicare l'ingombro.
2. - La data di inizio dei lavori dovrà essere immediatamente segnalata allo Ufficio tecnico comunale.

(1) Indicare se le opere sono eseguite in continuità, e se sì, quale misura è stata determinata la quota relativa al contributo per opere di urbanizzazione e quella riferita al costo di costruzione.

Ente di inizio dei lavori si dovrà provvedere ai seguenti adempimenti:

- richiesta al Comune della visita di allineamento e quote;
- comunicazione dei nominativi del Direttore dei lavori e dell'impresa esecutrice;

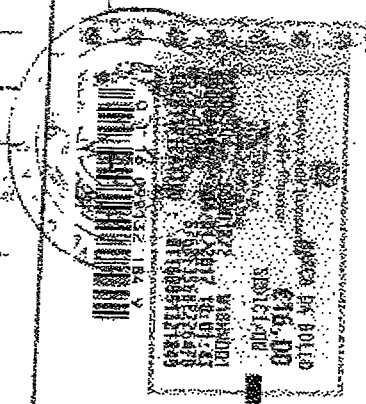
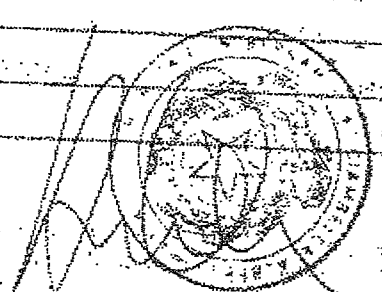
3. - I lavori dovranno essere iniziati entro e non oltre il termine di mesi (2) 12 ed eseguiti in conformità ai tipi approvati, nonché alle particolari prescrizioni del Comune e del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco.

4. - Nessuna variante può essere apportata al progetto durante il corso dei lavori, senza la preventiva concessione comunale.

5. - Le opere dovranno essere ultimata in ogni loro parte entro il termine di mesi 36 (3);

6. - (4) Sono salvi i diritti di terzi

- (2) Non superiore a 12.
- (3) Non superiore a 36.
- (4) Eventuali altre prescrizioni.



Dal Municipio 12.01.1990



IL SINDACO
CAG. Carlo Navasio

Notificato l'avviso del provvedimento di concessione
in data 20.12.1989

Effettuato il versamento del contributo di urbanizzazione (1)

di L.



L'IMPIEGATO ADDETTO

Il sottoscritto Messo Comunale di SUISIO

dichiara di aver oggi notificato la presente concessione mediante consegna di copia a mano di [redacted]

Addi 17-1-90

IL MESSO COMUNALE

Su attestazione del Messo Comunale si certifica che la presente concessione viene affissa per estratto all'atto pretorio in data (2) 15.01.1990 e vi rimane pubblicata per quindici giorni consecutivi.

Addi 15.01.1990



IL SEGRETARIO COMUNALE
Rizzuto dr. Manfredi

(1) in questo caso
(2) Primo giorno festivo successivo alla data del rilascio della concessione.



COMUNE DI SUISIO

cap. 24040

PROVINCIA DI BERGAMO

Tel. (039) 901.123

Suisio, il 27 NOV. 1988

N. 4016 di protocollo
 Risposta a nota N. _____
 div. _____ del _____
 Allegati n. _____

OGGETTO: Richiesta di concessione edilizia del 15.1
relativa a: Spostamento tettoia

Per: Sig. _____

s.p.c. Sig. geom. GENESIO ZONCA
Via A. Lorenzo, 15
24040 SUISIO

Si comunica che la Commissione Edilizia nella seduta del 25/11/1988 verb. nr. 11/89 ha espresso parere

FAVOREVOLE


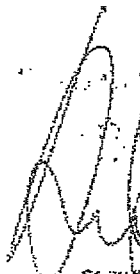
alla richiesta di cui all'oggetto.

Per il proseguimento della pratica necessita la presentazione della seguente ulteriore documentazione:

- Marche da bollo da f. 5.000.= nr. 2
- Marche da bollo da f. 3.000.= nr. 1

La presente comunicazione non ha valore di autorizzazione; si raccomanda nell'interesse della S.V. di non intraprendere alcun lavoro onde evitare l'applicazione delle sanzioni previste dalla legge ivi compresa la demolizione delle opere abusive.

IL SINDACO
 Carlo _____

RELAZIONE DI NOTIFICA

Io sottoscritto Messo Comunale di **SUISIO**

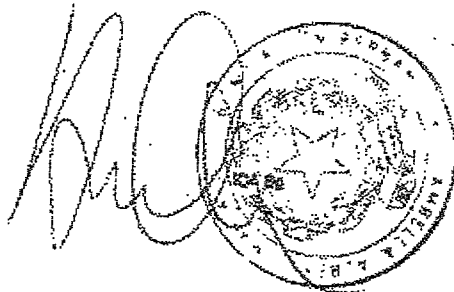
attento di avere oggi 20-17-88 notificato

il presente avviso a mani di [Signature]

R. RICEVENTE

IL MESSO COMUNALE

IL MESSO DI SPEDIZIONE



COMUNE DI SUISIO

UFFICIO TECNICO

Reg. Costruzioni N. 36/91

Prot. N. 2352

CONCESSIONE EDILIZIA PER OPERE MINORI

IL SINDACO

Vista la domanda presentata in data 19.06.1990

con la quale [redacted]

res. [redacted]

domiciliat. [redacted]

Codice fiscale n. [redacted]

chiede la concessione per formazione di nuova recinzione.

[redacted]

in Via le EUROPA n. 30

su L. map. N. 269 1390 1499 Sez. [redacted] Foglio [redacted]

di proprietà della stessa ditta

Visti i dati e i disegni allegati alla domanda stessa;

Visto il parere in data [redacted]

del Responsabile del servizio N. 1 dell'US3L N. [redacted]

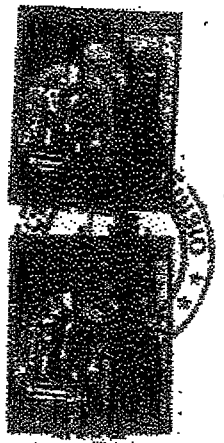
Visto il referto N. [redacted] in data [redacted]

del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco

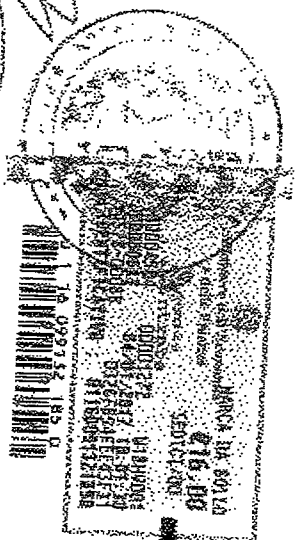
Sentito il parere della Commissione Comunale Edilizia espresso nella seduta del 28.06.1991

con delibera n. 6/91

Visto l'art. 220 del T.U. Leggi Sanitarie emanate con R.D. 27 luglio 1934, n. 1265;



COPIA



Prima dell'inizio dei lavori si dovrà provvedere ai seguenti adempimenti:

- richiesta al Comune della visita di allineamento e quote;
- comunicazione dei nominativi del Direttore dei lavori e dell'impresa esecutrice.

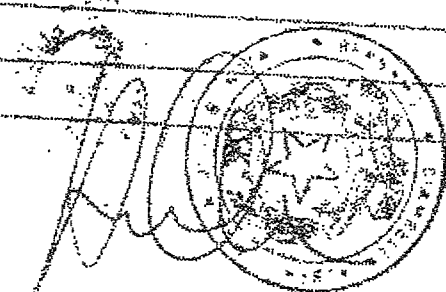
3. - I lavori dovranno essere iniziati entro e non oltre il termine di mesi (2) 12 ed eseguiti in conformità ai tipi approvati, nonché alle particolari prescrizioni del Comune e del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco.

4. - Nessuna variante può essere apportata al progetto durante il corso dei lavori, senza la preventiva concessione comunale.

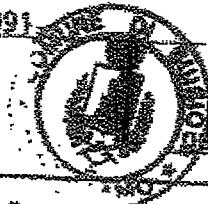
5. - Le opere dovranno essere ultimate in ogni loro parte entro il termine di mesi 36

6. - (4) Sono salvi i diritti di terzi.

- (2) Non superiore a 12.
- (3) Non superiore a 36.
- (4) Eventuali altre prescrizioni.



Dal Municipio 17.09.1991



IL SINDACO

Luca R. Pizzitelli

Notificato l'avviso del provvedimento di concessione
in data 28.08.1990

Effettuato il versamento del contributo di urbanizzazione (1)

di L. _____



L'IMPIEGATO ADDETTO

Il sottoscritto Messo Comunale _____

dichiara di aver oggi notificato la presente concessione mediante consegna di copia a mano di _____

Adelì _____

IL MESSO COMUNALE

Su attestazione del Messo Comunale si certifica che la presente concessione viene affissa per estratto all'albo pretorio in data (2) 19.09.1991 e vi rimarrà pubblicata per quindici giorni consecutivi.

Adelì 19/09.1991



IL SEGRETARIO COMUNALE

Bonelli Giuseppe

(1) In quanto dovuto.

(2) Primo giorno festivo successivo alla data del rilascio della concessione.

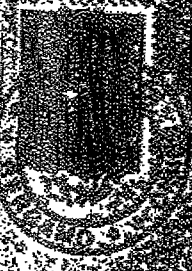
COMUNE DI SUISSO

PROV. DI BERGAMO

EDIFICIO COMUNALE - VIA ...

Asservito

... ..



... ..

Table with multiple columns and rows, containing illegible text and numbers.

COMUNE DI SUISIO
Provincia di Bergamo
UFFICIO TECNICO COMUNALE

Reg. Contr. n. 580/97
Cont. ed. n. 25/976



CONCESSIONE EDILIZIA ONEROSA

IL SINDACO

ESAMINATA la domanda presentata in data 6 marzo 1997 con la quale [redacted] chiede la concessione edilizia per:

"FORMAZIONE NUOVA TETTOIA AD USO PARCHEGGIO"

in viale Europa n.30 sul terreno censito in Catasto ai numeri di mappa 2529, 257 e 1330 ricadente in zona classificata dal P.R.G. vigente "D1" di proprietà del sopracitato

Progettista: geometra ZONCA GENESIO
Direttore dei Lavori: geometra ZONCA GENESIO
Esecutore dell'intervento: da destinarsi

ESAMINATI i disegni del progetto allegati alla domanda stessa;

VISTO il parere espresso dall'Ufficio Tecnico Comunale;

VISTO il parere in data // del responsabile del Servizio n. 1 dell'Azienda USSL n. 11;

VISTO il parere della Commissione Edilizia comunale espresso nella seduta del 20.03.1997 con verbale n.9;

RICHIAMATE:

- la legge 28 gennaio 1977, n.10;
- la legge urbanistica 17 agosto 1942, n.1150 e le sue successive modificazioni ed integrazioni;
- la Legge Regionale 5 dicembre 1977, n.60/61;
- la legge 25 marzo 1982, n.94;
- la legge 28 febbraio 1985, n.47 e le sue successive modificazioni ed integrazioni;
- la legge 4 dicembre 1993, n. 493, così come modificata dall'articolo 2, comma 60-62 della legge 23 dicembre 1996, n.662

RICHIAMATI

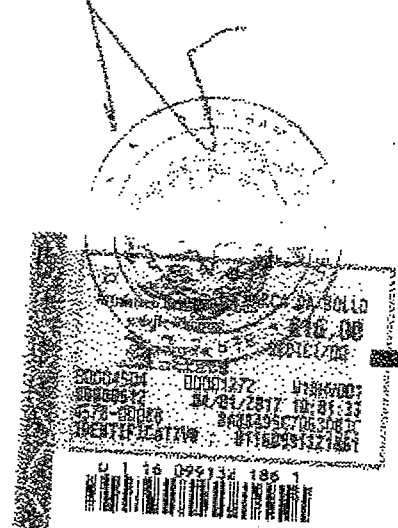
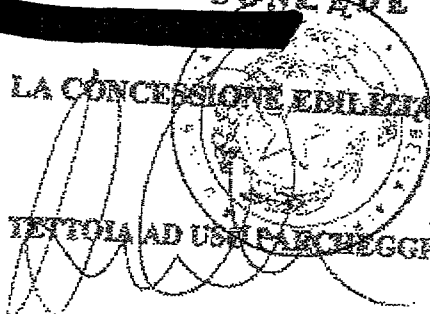
- il Regolamento Edilizio vigente;
- gli strumenti urbanistici vigenti;
- il Regolamento di Igiene locale vigente

CONCEDE

LA CONCESSIONE EDILIZIA ONEROSA

per il seguente intervento:

"FORMAZIONE NUOVA TETTOIA AD USO PARCHEGGIO"



L'esecuzione delle opere richieste dovrà avvenire secondo gli allegati grafici di progetto che fanno parte integrante della presente concessione e comunque nel rispetto delle leggi e dei regolamenti vigenti e delle condizioni e prescrizioni contenute nella presente e negli atti che ne fanno parte integrante.

Il titolare della presente concessione edilizia, il Direttore dei Lavori e l'assuntore dei lavori sono responsabili di ogni eventuale inosservanza delle norme generali di leggi e regolamenti, come dalle modalità esecutive sopraffissate.

CONDIZIONI

1. Siano osservate esattamente, a cura e sotto la esclusiva responsabilità del proprietario dello stabile, tutte le prescrizioni edilizie di igiene, di polizia e di fognatura esistenti, non intendendosi con la presente concessione edilizia di portare alcuna deroga alle prescrizioni stesse;
2. lo stabile non sia abitato prima del rilascio del certificato di licenza d'uso;
3. siano rispettati i diritti delle proprietà confinanti e ciò ad ogni effetto anche di fronte a terzi con assoluto sollievo di ogni responsabilità del Comune;
4. siano rispettate le prescrizioni della legge 615/1966 e successive modifiche nonché dei relativi regolamenti di applicazione in materia di provvedimenti contro l'inquinamento atmosferico;
5. siano rispettate le prescrizioni della normativa vigente in materia di tutela delle acque dall'inquinamento;
6. siano rispettate le prescrizioni della legge 9.1.1989, n.13 e successive modificazioni nonché dei relativi regolamenti di applicazione in materia di superamento ed eliminazione delle barriere architettoniche;
7. le opere siano iniziate entro un anno dalla data di notifica dell'avviso di rilascio di concessione edilizia e siano ultimate entro tre anni dalla predetta data;
8. sia posto un cartello sul cantiere così come previsto dalla normativa vigente, con l'indicazione:
 - natura del lavoro (nuova costruzione, ristrutturazione, ecc.);
 - estremi della concessione edilizia (numero e data);
 - nominativo dell'intestatario della concessione edilizia;
 - nominativo del progettista e del direttore dei lavori;
 - denominazione dell'impresa esecutrice;
9. prima di dare inizio a qualsiasi lavoro di nuova costruzione o di ampliamento, sia di edifici che di recinzioni, si dovranno richiedere all'Ufficio Tecnico Comunale i punti fissi e le opere non potranno iniziare senza che l'Ufficio abbia provveduto a verificare, sul terreno, gli ingombri della costruzione;
10. sia segnalato per iscritto all'Ufficio Tecnico Comunale, per gli adempimenti di competenza:
 - l'inizio dei lavori;
 - la ultimazione dei lavori.

Suizio, 3 aprile 1997

Il responsabile del procedimento
PREVITALI *PIERANGELO*

Il Sindaco
CORTES *ALDO*

allegati cartografici

Su attestazione del Messo Comunale si certifica che la presente concessione edilizia è stata affissa all' Albo Pretorio in data 3/5/97 e vi rimarrà pubblicata per 15 giorni consecutivi.

Suisio, 5/5/97



Il Segretario Comunale

[Handwritten signature]

Il sottoscritto Messo Comunale di Suisio dichiara di avere notificato la presente concessione, ai sensi dell'articolo 31 della legge 17 agosto 1942, n.1150 e successive modifiche ed integrazioni, mediante consegna di copie a mano di

Suisio, 5/5/97



Il Messo Comunale

L' MESSO COMUNALE E
CONCILIAZIONE
(MARCHETTI PIETRO)

il ricevente
[Handwritten signature]

L' avviso del provvedimento di concessione è stato notificato in data 09.04.1997

Effettuato il versamento dei contributi di concessione:

- L. 2.884.560 in data 09.04.1997 per oneri di urbanizzazione primaria
- L. 1.802.850 in data 09.04.1997 per oneri di urbanizzazione secondaria
- L. 1.261.995 in data 09.04.1997 per smaltimento rifiuti

il responsabile del procedimento
PREVITALI gabriela PIERANGELO

[Large handwritten signature]

CCGNSS2L19897Z 00462080169

GENESIO ZONCA

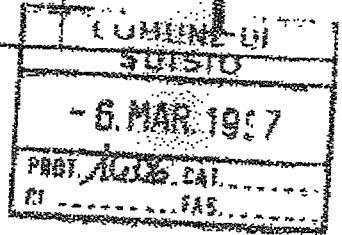
GGIORNAMENTI :	COMUNE DI: SUISIO	PROVINCIA DI: BERGAMO	DISEGNATORE :
	COMMITTENTE:	[REDACTED]	
IL TECNICO :	PROGETTO: FORMAZIONE NUOVA TETTOIA AD USO PARCHEGGIO COPERTO		RAPPORTI : 1:200
	OGGETTO: PLANIMETRIA		RIF.
			DATA - 5 MAR. 1997
			TAVOLA 1



COMUNE DI SUISIO
PROVINCIA DI BERGAMO

ESAMINATO DALLA COMMISSIONE EDILIZIA
IL 2.0 MAR. 1997
TAVOLA GRAFICA ALLEGATA ALLA C.E. N° 25/170
DEL 3 APR. 1997

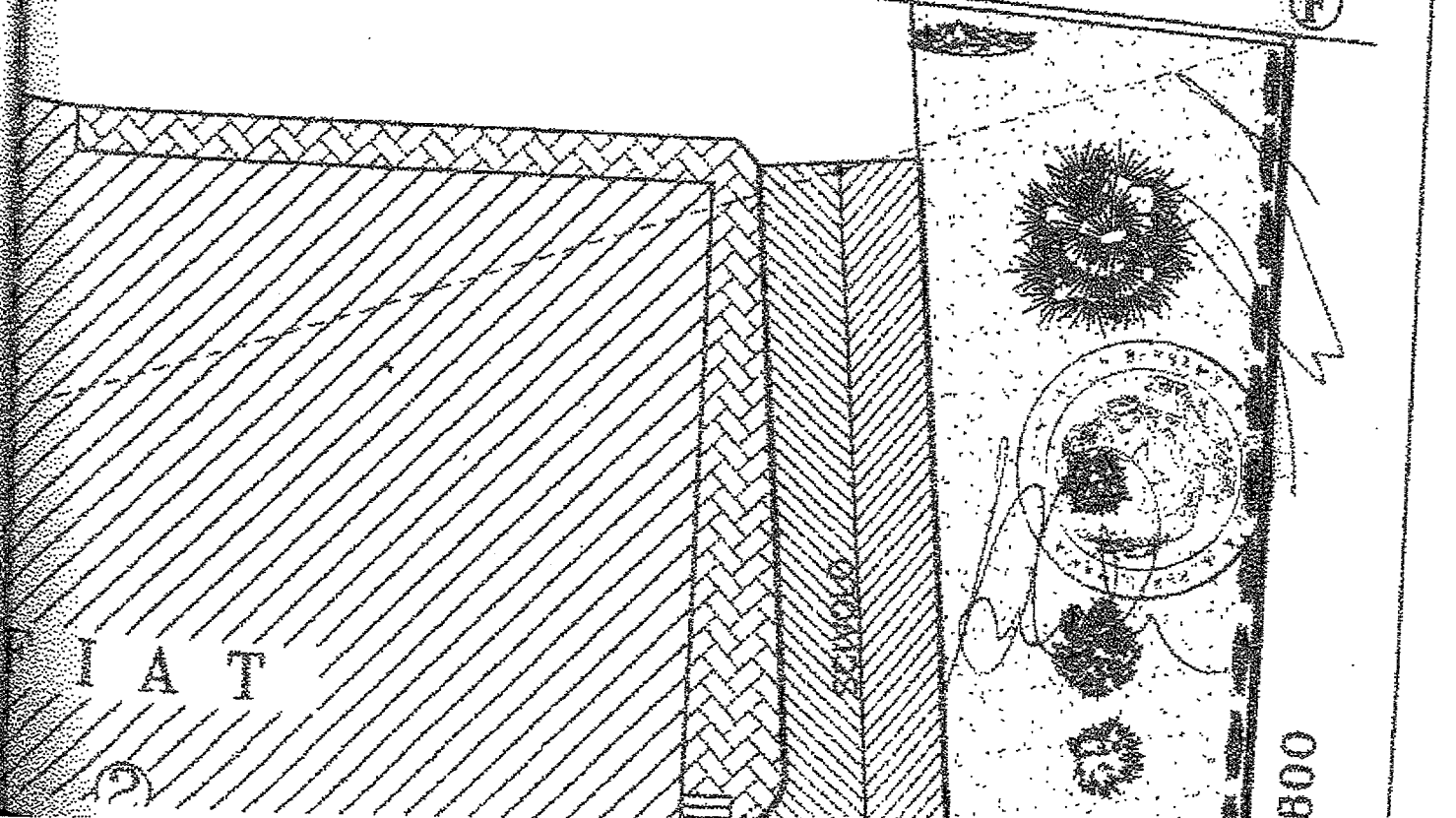
APPROVATO
SALVO DIRITTI DI REZI.
PRESIDENTE O MEMBRO DELEGATO



UFFICIO TECNICO
DALLA COMMISSIONE EDILIZIA
0 MAR 1997 VERB
SECRETARIO PRESIDENTE



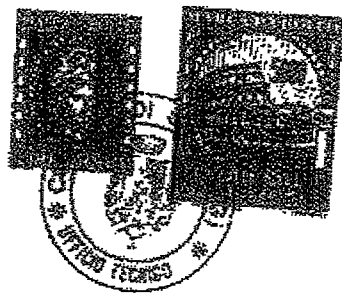
[Handwritten signature]



800

COMUNE DI SUISIO
Provincia di Bergamo
UFFICIO TECNICO COMUNALE

Reg. Costr. n. 699/98
Cons. ed. n. 163/1115
prot. n. 3296



CONCESSIONE EDILIZIA GRATUITA

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO TECNICO

ESAMINATA la domanda presentata in data 04.03.1998 prot. n. 1452 con la quale [redacted] chiede la concessione edilizia per:

"REALIZZAZIONE DI RECINZIONE PER CHIUSURA FONDO"

Progettista: geometra GENESIO ZONCA c.f. ZNC GNS 52L19 I997Z
Direttore dei Lavori: geometra GENESIO ZONCA c.f. ZNC GNS 52L19 I997Z
Esecutore dell'intervento:

ESAMINATI i disegni del progetto allegati alla domanda stessa;

VISTO il parere espresso dall'Ufficio Tecnico Comunale;

VISTO il parere della Commissione Edilizia comunale espresso nella seduta del 19.03.1998 con verbale n. 2;

PRESO ATTO della integrazione cartografica richiesta dalla Commissione Edilizia e prodotta in data 22.04.98 prot. n. 2845;

PRESO ATTO del NULLA OSTA della Provincia di Bergamo prot. n. 13997 rilasciata il 9 aprile 1998;

RICHIAMATE:

- * la legge 28 gennaio 1977, n.10;
- * la legge urbanistica 17 agosto 1942, n.1150 e le sue successive modificazioni ed integrazioni;
- * la Legge Regionale 5 dicembre 1977, n.60/61;
- * la legge 25 marzo 1982, n.94;
- * la legge 28 febbraio 1985, n.47 e le sue successive modificazioni ed integrazioni;
- * la legge 4 dicembre 1993, n. 493, così come modificata dall'articolo 2, comma 60-62 della legge 23 dicembre 1996, n.662

RICHIAMATI

- * il Regolamento Edilizio vigente;
- * gli strumenti urbanistici vigenti;
- * il Regolamento di Igiene locale vigente

[redacted]

CONSE

LA CONCESSIONE EDILIZIA GRATUITA

per il seguente intervento:

"REALIZZAZIONE DI RECINZIONE FER CHIUSURA FONDO"

L'esecuzione delle opere richieste dovrà avvenire secondo gli allegati grafici di progetto che fanno parte integrante della presente concessione e comunque nel rispetto delle leggi e dei regolamenti vigenti e delle condizioni e prescrizioni contenute nella presente e negli atti che ne fanno parte integrante.

Il titolare della presente concessione edilizia, il Direttore dei Lavori e l'assuntore dei lavori sono responsabili di ogni eventuale inosservanza delle norme generali di leggi e regolamenti, come delle modalità esecutive sopraffissate.

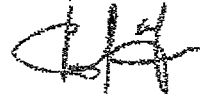
CONDIZIONI

1. Siano osservate esattamente, a cura e sotto la esclusiva responsabilità del proprietario dello stabile, tutte le prescrizioni edilizie di igiene, di polizia e di fognatura esistenti, non intendendosi con la presente concessione edilizia di portare alcuna deroga alle prescrizioni stesse;
2. lo stabile non sia abitato prima del rilascio del certificato di licenza d'uso;
3. siano rispettati i diritti delle proprietà confinanti e ciò ad ogni effetto anche di fronte a terzi con assoluto sollievo di ogni responsabilità del Comune;
4. siano rispettate le prescrizioni della legge 615/1966 e successive modifiche nonché dei relativi regolamenti di applicazione in materia di provvedimenti contro l'inquinamento atmosferico;
5. siano rispettate le prescrizioni della normativa vigente in materia di tutela delle acque dall'inquinamento;
6. siano rispettate le prescrizioni della legge 9.1.1989, n.13 e successive modificazioni nonché dei relativi regolamenti di applicazione in materia di superamento ed eliminazione delle barriere architettoniche;
7. le opere siano iniziate entro un anno dalla data di notifica dell'avviso di rilascio di concessione edilizia e siano ultimata entro tre anni dalla predetta data;
8. sia posto un cartello sul cantiere così come previsto dalla normativa vigente, con l'indicazione:
 - * natura del lavoro (nuova costruzione, ristrutturazione, ecc.)
 - * estremi della concessione edilizia (numero e data);
 - * nominativo dell'intestatario della concessione edilizia;
 - * nominativo del progettista e del direttore dei lavori;
 - * denominazione dell'impresa esecutrice;
9. prima di dare inizio a qualsiasi lavoro di nuova costruzione o di ampliamento, sia di edifici che di recinzioni, si dovranno richiedere all'Ufficio Tecnico Comunale i punti fissi e le opere non potranno iniziare senza che l'Ufficio abbia provveduto a verificare, sul terreno, gli ingombri della costruzione;
10. sia segnalato per iscritto all'Ufficio Tecnico Comunale, per gli adempimenti di competenza:
 - * l'inizio dei lavori;
 - * la ultimazione dei lavori;

Suisio, il 07 maggio 1998



IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO
Di Fidio Arch. Palma



allegati cartografici

Su attestazione del Messo Comunale si certifica che la presente concessione edilizia è stata affissa all'Albo Pretorio in data 12/05/88..... e vi rimarrà pubblicata per 15 giorni consecutivi.

Suisio, 12/05/88

AFFISSO ALL'ALBO PRETORIO

IL MESSO COMUNALE E
DI CONCILIAZIONE
(MARCHETTI PIETRO) COMUNE DI SUISIO (BG)

il Segretario Comunale



L' avviso del provvedimento di concessione è stato notificato in data

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO
Di Edio Arch. Palma



Il sottoscritto Messo Comunale di Suisio dichiara di avere notificato la presente concessione, ai sensi dell'articolo 31 della legge 17 agosto 1942, n.1150 e successive modifiche ed integrazioni, mediante consegna di copie a mano di 7 [redacted]

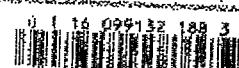
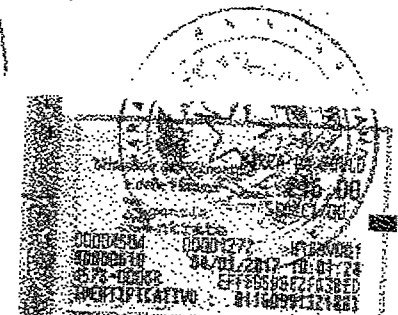
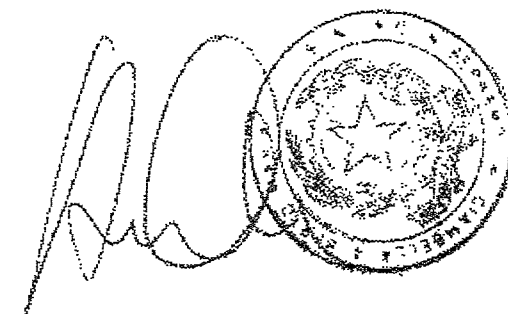
Suisio, 26/05/88

il ricevente



il Messo Comunale

IL MESSO COMUNALE E
DI CONCILIAZIONE
(MARCHETTI PIETRO)



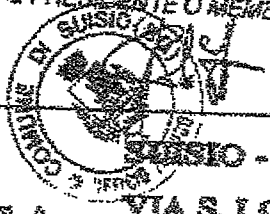
LAMPEGGIANTE
SEMAFORICO

CALUSCO D'ADDA



COMUNE DI
SUISIO
- 4 MAR. 1988
EST. 1680. C.M. 10
C. 2

COMUNE DI SUISIO
PROVINCIA DI BERGAMO
ESAMINATO DALLA COMMISSIONE EDILIT.
IL 10 MAR. 1988
TAVOLA GRAFICA ALLEGATA ALLA C.E. N° 167/1115
DEL 07 MAR. 1988
APPROVATO
SALVO DIRITTI DI TERZI
IL PRESIDENTE O MEMBRO DELEGATO



STUDIO TECNICO DI PROGETTAZIONE

GEOMETRA

GENESIO ZONCA

SUISIO - BERGAMO

VIA S. LORENZO, 15

TELEFONO: 035/90 12 36

COG. FISCALE P. IVA
00462080169

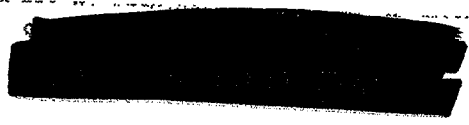
AGGIORNAMENTI

COMUNE DI SUISIO

PROVINCIA DI BERGAMO

DISEGNATORE

COMMITTENTE:



RAPPORTI
1:200

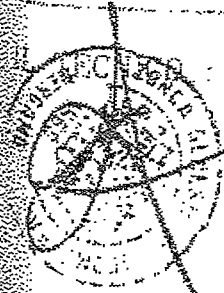
PROGETTO: NUOVO RECINZIONE

DATA

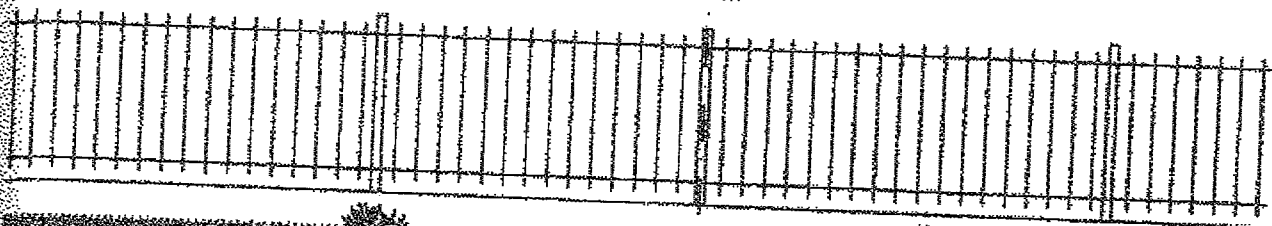
OGGETTO: PLANIMETRIA

TAVOLA

1



CONFINE DI PROPRIETA'



Km. 4,651

COMUNE DI SUISIO

PROVINCIA DI BERGAMO

ESAMINATO DALLA COMMISSIONE EDILIZIA

IL 19 MAR 1998

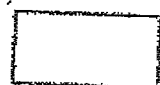
TAVOLA GRAFICA ALLEGATA ALLA C.E. N° 163/115

DEL 07 MAG 1998

APPROVATO

SALVO DIRITTI DI TERZI

PRESIDENTE O MEMBRO DEL CO...



OPERE ESISTENTI



NUOVE OPERE



OPERE DA DEMOLIRE

COMUNE DI SUISIO

- 4. MAR. 1998

PROG. 052. C.C. 40.

SI ... 8 ... PAS ...

UFFICIO REGIONALE DI PROGETTAZIONE

MOD. FISCALE

P. IVA

03521191997Z

00462080169

GEOMETRA

GENESIO ZONCA

SUISIO - BERGAMO

VIA S. LORENZO, 15

TELEFONO: 035/90 12 36

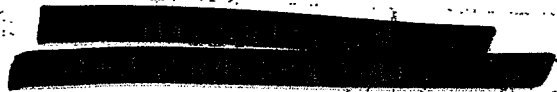
FORNAMENTI :

COMUNE DI SUISIO

PROVINCIA DI BERGAMO

DISGNATORE :

COMITENTE:



RAIPORTE :

1:50

PROGETTO: NUOVA RECINZIONE

DATA

OGGETTO: SEZIONE TRASVERSALE FRONTE LUNGO VIALE EUROPA

TAVOLA

2





PROVINCIA DI BERGAMO

Via Tommaso Grossi, 8 - Tel. 035/38.71.11 - Telefax 035/23.90.49

AREA B4 - OPERE PUBBLICHE

SERVIZIO CONCESSIONI

Via Med. Tebejani, 1 - Telefax 23.98.75

DA MANTENERE

Prot. n° 13997/1998 MR/PT/ib



e. p. c.

SERVIZIO VIABILITA'

SEDE

NULLA OSTA

(ai sensi dell' art. 26, comma 3 del D.L.vo 30/4/1992 n° 285)

Il Dirigente vista la domanda presentata in data 06.03.1998 da:



per formare recinzione lungo la S.P. N° 170: Calusco - Capriate dal Km 4.651 al Km 4.673 in Comune di Suisio.

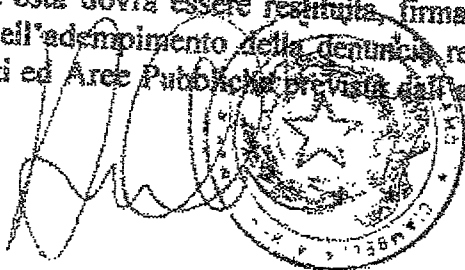
VISTA l'istruttoria tecnica;

RITENUTA la propria competenza ad emettere il presente provvedimento per il combinato disposto dall'art. 51 della Legge 142/90 e dell'art. 49 dello Statuto Provinciale;

RILASCIA nulla osta subordinatamente alle condizioni di seguito riportate:



- 1) durante l'esecuzione dei lavori non dovrà essere compromessa la sicurezza del transito;
- 2) il richiedente terrà sempre la Provincia sollevata ed indenne da ogni responsabilità per tutti gli eventuali danni o sinistri derivanti dai lavori a persone o cose, rimanendone unico e pieno responsabile;
- 3) il richiedente si impegna ad osservare scrupolosamente le prescrizioni delle vigenti Leggi ed in particolare quelle del D.L.vo 30/4/1992 n° 285 (Nuovo Codice della Strada) e D.P.R. 16/12/1992 n° 495, adottando tutte quelle segnalazioni e previdenze atte ad impedire che si verifichino incidenti in corrispondenza di lavori;
- 4) dovrà essere costantemente tenuta sul luogo dei lavori l'autorizzazione o concessione, rilasciata dal Comune, da esibire, su richiesta, a tutti i funzionari incaricati;
- 5) la manutenzione delle opere, per garantire la buona conservazione della strada provinciale, resta a totale carico del richiedente, che dovrà sempre ed immediatamente provvedervi non appena necessario;
- 6) durante l'esecuzione dei lavori è vietato depositare materiali di qualsiasi genere sulla banchina o sulla carreggiata stradale;
- 7) eventuali limitazioni o interruzioni della circolazione stradale potranno essere attuate soltanto a seguito di specifica autorizzazione della Provincia;
- 8) il presente nulla osta è subordinato a tutte quelle autorizzazioni o permessi per i quali possano essere interessati altri Enti o terzi;
- 9) il rilascio dell'autorizzazione o concessione ad eseguire i lavori è di competenza del Comune a cui dovrà essere inoltrata la relativa domanda per l'ottenimento, allegando il presente nulla osta;
- 10) per eventuali modifiche delle opere assentite dovrà essere richiesto nuovo nulla osta;
- 11) nel caso di trasferimento del bene o dell'attività, inerente al nulla osta, ad altra persona od Ente, deve essere presentata alla Provincia apposita domanda di voltura entro 180 giorni;
- 12) una copia del presente nulla osta dovrà essere restituita, firmata per accettazione, anche ai fini dell'adempimento della denuncia relativa alla Tassa Occupazione Spazi ed Arce Pubbliche prevista dall'art. 50 del D.L.vo n° 507/1993.

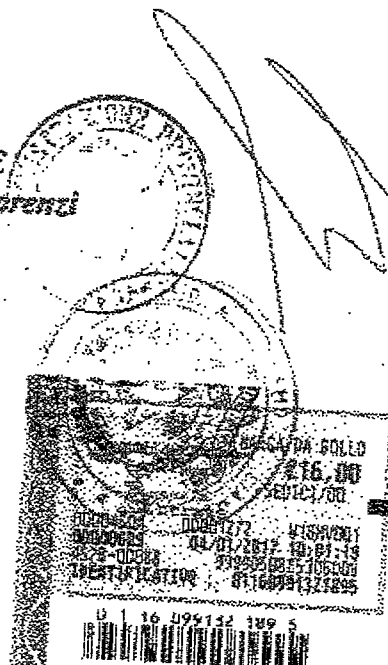
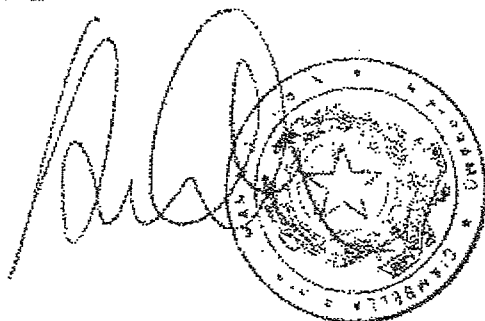


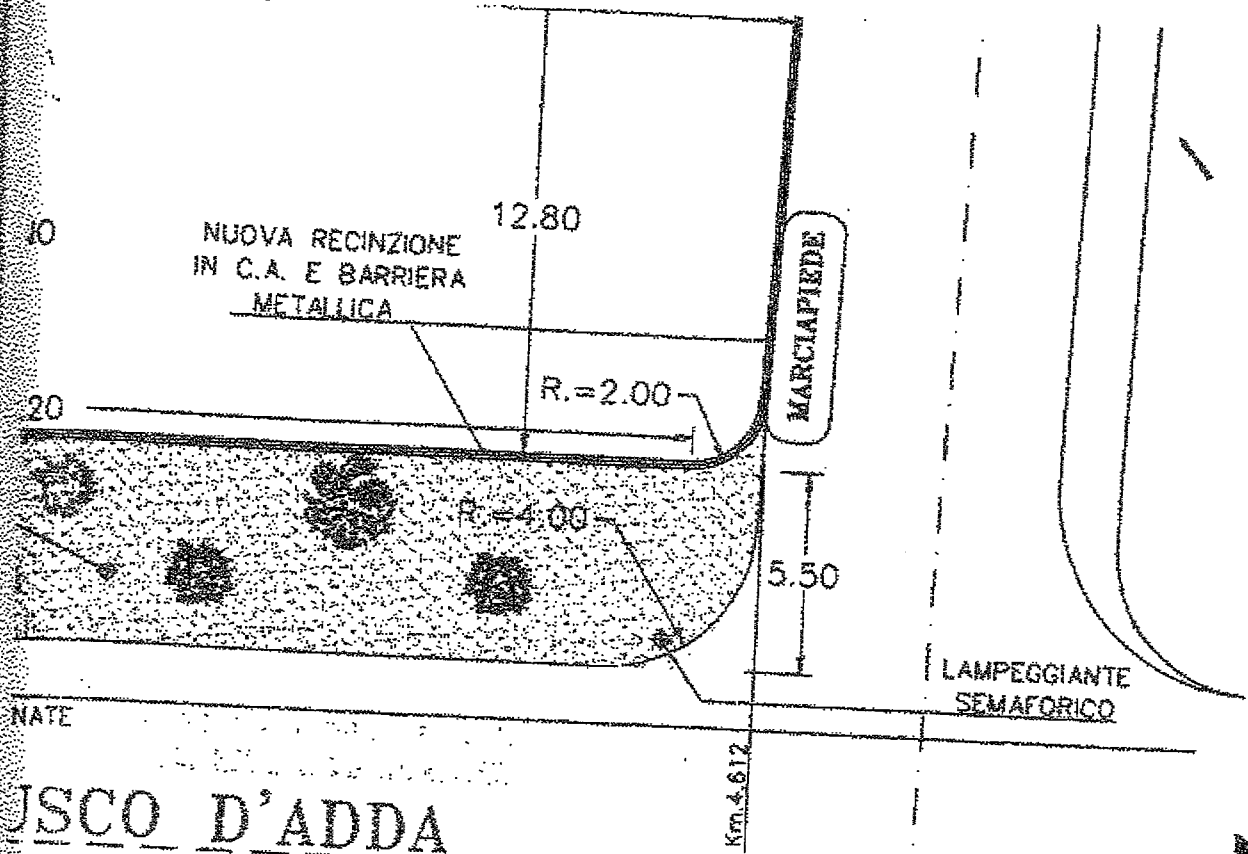
- 13) il concessionario è tenuto a comunicare in forma scritta alla Provincia la data di inizio dei lavori.
I lavori devono essere completati, compreso il ripristino definitivo della pavimentazione stradale, entro 6 mesi dalla data di inizio dei lavori.
- 14) la recinzione, formata da muretto dell'altezza di m 0.50 e da soprastanti elementi dell'altezza di m 1.20 allo stesso connesso dovrà essere costruita a non meno di m 7.10 dalla linea di margine, tra le progr. Km 4.651 e Km 4.673.
- 15) la nuova aiuola, con cordonata in cls. dell'altezza di cm 18, dovrà essere realizzata come da elaborato tecnico alla distanza di m 1.60 dalla linea di margine.
- 16) le nuove opere non dovranno determinare ristagni di acqua sulla sede iabile provinciale, restando obbligato il richiedente a realizzare quanto necessario al fine di evitarli.
- 17) non dovranno effettuarsi depositi di materiale sulla banchina stradale.
- 18) eventuali staccionate provvisorie, da posizionarsi entro il limite massimo di m 3.00 dal confine, dovranno essere preventivamente autorizzate.
- 19) il richiedente dovrà adottare, fin dalla data di inizio dei lavori, gli adeguati accorgimenti affinché le acque piovane non invadano la strada provinciale e non determinino il trasporto di materiali sulla stessa.
- 20) il presente è subordinato all'accettazione incondizionata di tutte le sue clausole/condizioni.
Il mancato adempimento di quanto previsto nel presente provvedimento, comporta la sua revoca, con obbligo del ripristino dei luoghi, fatto salvo ogni ulteriore danno.

Bergamo, il 09 aprile 1998

IL DIRIGENTE
Dot. Ing. *Giuliano Lorenzi*

All. n° 3





NATE
JSCO D'ADDA



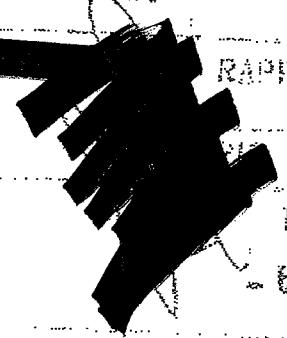
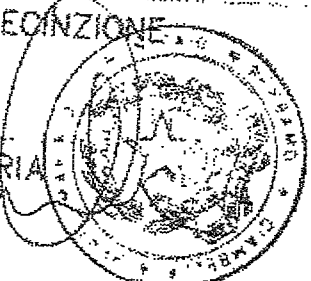
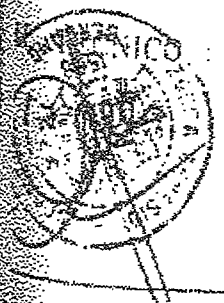
AL
 OSTIA
 N° 13999 DEL 09 APR. 1998

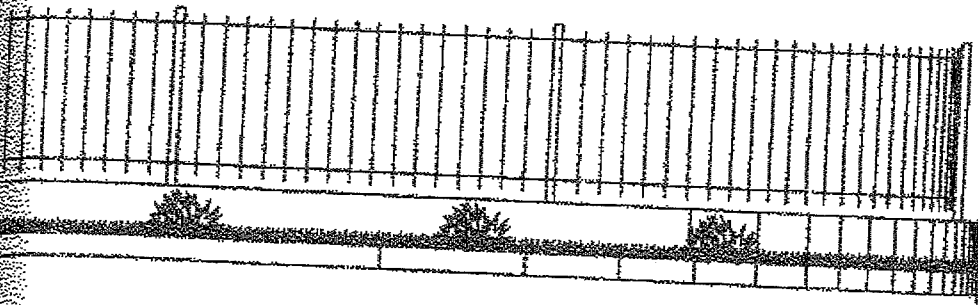
STUDIO TECNICO DI PROGETTAZIONE
 COD. FISCALE P. IVA
 CCNS52L191997Z 00462080169
GEOMETRA GENESIO ZONCA
 SUISIO - BERGAMO
 VIA S. LORENZO, 15
 TELEFONO: 035/90 12 36

AGGIORNAMENTI: COMUNE DI SUISIO PROVINCIA DI BERGAMO DIREGATORE
 COMMITTENTE: **[REDACTED]** RAPPORTELLI
 1:200

PROGETTO: NUOVA RECINZIONE
 DATA: 6 MAR. 1998

OGGETTO: PLANIMETRIA
 FAVOLA: 1





Km. 4.612

OPERE ESISTENTI

NUOVE OPERE

OPERE DA DEMOLIRE
 ACCREDITATO AL
 DELLA C.C.T.A.
 N. 1298 DEL 1983



UFFICIO DI PROGETTAZIONE

GEOMETRA

SUISIO - BERGAMO

FISCALILE P. IVA
 0521191997Z 00462080169

GENESIO ZONCA

VIA S. LORENZO, 15

TELEFONO: 035/90 12 38

OPERE:

COMUNE DI SUISIO PROVINCIA DI BERGAMO

DISEGNATORE:

COMITENTE:

RAPPORTI
 1:50

PROGETTO: NUOVA RECINZIONE

DATA

OGGETTO: SEZIONE TRASVERSALE
 FRONTE LUNGO VIALE EUROPA

TAVOLA

2



COMUNE DI SUISIO
provincia di BERGAMO
UFFICIO TECNICO COMUNALE

prot. 2743/A
li. 15 aprile 1998

signor



e.p.c. geometra
GENESIO ZONCA
via San Lorenzo 15
24040 SUISIO BG

Oggetto: pratica edilizia n. 689/98
sua richiesta del 4 marzo 1998 protocollo n. 1452/98 per la esecuzione dei seguenti lavori:

"REALIZZAZIONE DI RECINZIONE PER CHIUSURA FONDO"

in viale Europa (fascia di rispetto stradale)

In risposta alla Sua richiesta in oggetto comuniciamo che nella seduta del 19.03.1998 la Commissione Edilizia ha esaminato la richiesta di concessione edilizia e con verbale n. 2 ha espresso parere favorevole con le seguenti prescrizioni:

===

Il provvedimento di concessione edilizia sarà adottato a seguito della presentazione dei documenti integrativi evidenziati nell'allegato.

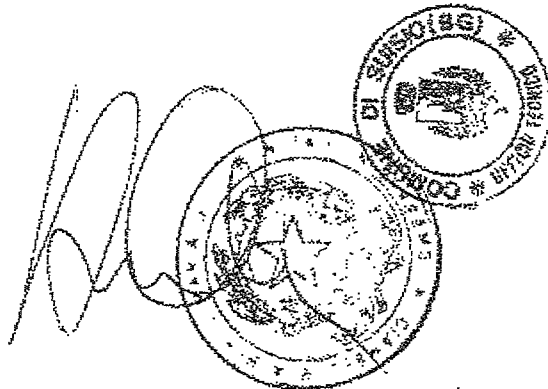
Ricordiamo, inoltre, che l'Ufficio Tecnico Comunale è aperto per il ricevimento del pubblico nei seguenti giorni ed orari:

MARTEDI dalle ore 9.00 alle ore 13.00
GIOVEDI dalle ore 15.00 alle ore 18.00

Cordiali saluti

il responsabile del procedimento
PREVITALI ~~geometra~~ PIERANGELO

al. a.s.



allegato alla comunicazione in data 13 aprile 1998

PRATICA EDILIZIA N. 639/98

DOCUMENTI INTEGRATIVI DA PRESENTARE PER IL RILASCIO DELLA CONCESSIONE EDILIZIA

n.	descrizione	documentazione da presentare per il rilascio della c.a.	documentazione da presentare prima dell'inizio dei lavori
1	fotocopia del codice fiscale del richiedente		
2	fotocopia del codice fiscale del progettista		
3	indicazione e fotocopia del codice fiscale del direttore lavori		
4	indicazione dell'esecutore dell'intervento	◆	
5	n.1 marca da bollo da lire 20.000	◆	
6	diritti di segreteria L. 200.000	◆	
7	copia del progetto vistato dal Comando Provinciale dei V.V.F. o dichiarazione di esenzione del visto	◆	
8	documentazione in ottemperanza all'obbligo della denuncia al Genio Civile per le opere in cemento armato o dichiarazione di esenzione		
9	documentazione per il contenimento dei consumi energetici		
10	copia dell'atto notarile a dimostrazione della titolarità del richiedente		
11	computo metrico estimativo dell'intervento predisposto sulla base dei prezzi unitari contenuti nell'ultimo bollettino disponibile delle Opere Edili della C.C.I.A.A. di Bergamo		
12	determinazione della classe dell'edificio redatta su appositi modelli ministeriali		
13	modello ISTAT/1/201		
14	fotocopia dei precedenti atti autorizzativi		
15	scheda allegata debitamente compilata e sottoscritta (L.R. 57/85 modificata dalla L.R. 54/86) corredata dagli elaborati progettuali in 3 copie e dalla documentazione fotografica in 3 copie		
16	atto notorio attestante l'anno di costruzione dell'edificio oggetto dell'intervento		
17	relazione tecnica illustrativa dell'intervento		
18	documentazione formata minimo cm 13x18		
19	documentazione prevista dalla normativa per la eliminazione e l'abbattimento delle barriere architettoniche (elaborati grafici, relazione e dichiarazione di conformità sottoscritta dal progettista		
20	firma degli elaborati progettuali allegati alla richiesta di concessione edilizia da parte dei committenti		
21	planimetria con la indicazione dello schema fognario		
22	prospetto per la dimostrazione dei rapporti aerofilluminanti		
24	dichiarazione di conformità degli impianti alla legge 46/90		
24	comunicazione di inizio dei lavori		
25	comunicazione di fine dei lavori		
26	ricevuta del versamento intestato alla Azienda USL 11 per diritti sanitari (vedere bollettino allegato)		
27	copia della documentazione la iscrizione al Catasto corredata dalle relative schede		
28	documentazione di cui alla Legge 5.3.1990, n.46 in materia di sicurezza degli impianti e al D.P.R. 6/12.1991, n.447		
29	documentazione integrativa di cui al punto 27 del Regolamento di Igiene vigente	◆	
30	nulla osta dell'Amministrazione Provinciale di Bergamo	◆	

Official stamp of the Provincial Administration of Bergamo with a handwritten signature over it.

RELAZIONE DI NOTIFICA

IL SOTTOSCRITTO MESSO COMUNALE - MARCHETTI PIETRO
DEL COMUNE DI SUIGIO DICHIARA DI AVER NOTIFICATO IN
DATA ODIERNA COPIA DEL PRESENTE AL SIG.

Mosconi SRL

IVI RESIDENTE IN VIA *Burigo* N. *30*

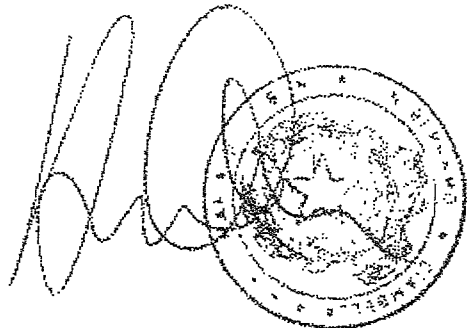
MEDIANTE CONSEGNA A MANI DI *Mosconi*

NELLA SUA QUALITA' DI *titolo*

IL RICEVENTE SIG.

Suisio, il 12/04/13

~~IL MESSO COMUNALE E
DI COPIAZIONE
(MARCHETTI PIETRO)~~



COMUNE DI SUISIO
provincia di BERGAMO

UFFICIO TECNICO COMUNALE

prot. n. 1350
li, 06 marzo 1998



s p. c.

Al Geom.
ZONCA GENESIO
Via E. De Amicis, 34
24040 SUISIO

Oggetto: Comunicazione del Responsabile del procedimento.

Comunichiamo che in data 04 Marzo 1998 n. prot. 1452 è stata ricevuta la sua richiesta per la esecuzione del seguente intervento:

"REALIZZAZIONE DI NUOVA RECINZIONE"

In ottemperanza ai disposti di cui all'articolo 8 della L.R. 7.8.1990, n. 241 e dell'articolo 2 comma 60 della Legge 23.12.1996 n.662, in via del tutto preliminare ad ogni altro atto istruttorio, ivi compresa la valutazione di completezza della documentazione prodotta, comunichiamo che il responsabile del procedimento è il geometra Pierangelo Previtali dell'Ufficio Tecnico Comunale.

La pratica è registrata al n. 689/1998.

Tale numero deve essere sempre riportato negli scambi epistolari.

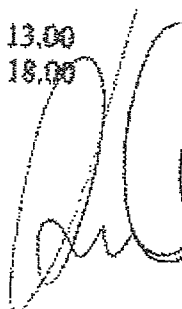
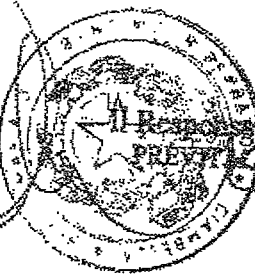
La procedura cui sarà oggetto la pratica edilizia prevede i seguenti passaggi:

1. istruttoria della pratica da parte dell'Ufficio Tecnico Comunale con la eventuale richiesta di documentazione mancante;
2. acquisizione dei pareri e/o nulla osta degli enti competenti;
3. esame del progetto da parte della Commissione Edilizia comunale;
4. adozione del provvedimento autorizzativo;
5. corresponsione dei contributi di concessioni da parte del richiedente, se dovuti, e consegna all'Ufficio Tecnico Comunale dei documenti di rito;
6. notifica della concessione edilizia.

Ricordiamo, inoltre, che l'Ufficio Tecnico Comunale è aperto per il ricevimento del pubblico nei seguenti giorni ed orari:

MARTEDI dalle ore 9.00 alle ore 13.00
GIOVEDI dalle ore 15.00 alle ore 18.00

Cordiali saluti



Il Responsabile del procedimento
PREVITALI
geom. PIERANGELO



COPIA

COMUNE DI _____
AUTORIZZAZIONE DI ABITABILITÀ DI CASA

IL SINDACO

Vista la domanda presentata dal Sig. _____

allo scopo di ottenere la concessione di abitabilità del fabbricato Nuova Costruzione

posto in Via Europa N. di mappa 257
N. Civico _____
Sez. Cons. Suisio

da servire ad uso autorimesse e lavaggio al piano terreno
abitazione al piano primo

Vista la licenza di costruzione N. 1583 rilasciata in data 12.1.1964

Visto il certificato di collaudo rilasciato il 3.5.1965 e vistato dalla Prefettura di Bergamo il 6.5.1965 col N. 3388 Div. 4^a (1)

Visto il certificato di prevenzione incendi, rilasciato dal Comando del Corpo Vigili del Fuoco di Bergamo in data 2.10.1964 prot. n. 3803;

Vista la quietanza N. 52 in data 4.8.1967 comprovante il pagamento della tassa di concessione governativa di cui al n. 29 della tabella A allegata al T.U. 1-3-1961, n. 121;

Visto l'art. 221 del T. U. delle leggi sanitarie approvato con R. D. 27 luglio 1934, n. 1265;

Visti i regolamenti comunali Edilizio e di Igiene;

Su conforme parere dell'Ufficiale Sanitario e dell'Ufficio tecnico comunale;

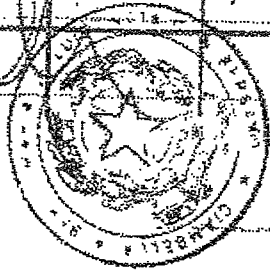
AUTORIZZA

che il fabbricato suddetto sia adibito all'uso di autorimesse e civile abitazione con decorrenza dal 30 agosto 1967

DESCRIZIONE DEL FABBRICATO

P I A N I	V A N E D I A B I T A Z I O N E		Vani per servizi ed acc. comuni	L O C A L I P E R A L T R O U S O			
	Stanze	Androni		Uffici	Magasini	Autorimesse	Altri
Inferiore							
Terreno						1	1
Primo	3	2					
Secondo							
Terzo							
Quarto							
Quinto							
Sottotetto							
TOTALE N.	3	2				1	1

Suisio il 4 agosto 1967



IL SINDACO _____

1) Quando trattasi di opere in conglomerato cementizio.

COMUNE DI **SUISIO**

Provincia di **BERGAMO**



CERTIFICATO DI AGIBILITA'

IL SINDACO

Vista la domanda in data 28.XI.1969 prodotta dal Signor [REDACTED] tendente

ad ottenere il rilascio del Certificato di Agibilita' per ampliamento OFFICINA MECCANICA in Via Europa n. 2;

Vista la licenza di costruzione n. 14/150/67 in data 18.XII.1967;

Visto il certificato di prevenzione incendi rilasciato dal Comando Provinciale Vigili del Fuoco di _____;

Visto il regolamento edilizio comunale;

Visto il verbale di collaudo delle opere in cemento armato rilasciato in data 10.8.1968 vistata dal la Prefettura di Bergamo in data 20.XI.1968 - n°4923/4°

DICHIARA

dell'ampliamento dell'edificio sopraindicato, adibito a (1) officina meccanica

di proprieta' di [REDACTED]

Descrizione dell'Edificio:

- Superficie Officina	n. <u>1</u>	mq. <u>15 x 9</u>
- Laboratorio: vani	n. _____	mq. _____
- Servizi igienici	n. _____	mq. _____
- Magazzini	n. _____	mq. _____
- Uffici	n. _____	mq. _____
- Negozi	n. _____	mq. _____
- Autorimesse	n. _____	mq. _____

il 30.12.1969

[Handwritten signature]

IL SINDACO

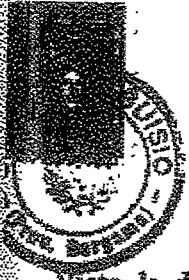


SUISIO

COMUNE DI _____

CERTIFICATO DI AGIBILITA'

IL SINDACO



Vista la domanda in data 10.7.1973 prodotta dal Signor



tendente

ad ottenere il rilascio del Certificato di Agibilità relativo al (1) officina meccanica

in Via Europa n. 30

Vista la licenza di costruzione n. 19/224/72 in data 20.7.1972

Visto il certificato di prevenzione incendi rilasciato dal Comando Provinciale Vigili del Fuoco di Bergamo

Visto il regolamento edilizio comunale;

Visto il verbale di collaudo delle opere in cemento armato rilasciato in data 10.7.1973

e vistato dal Ufficio del Genio Civile di BG in data 19.7.1973 n. 2166/prot.

DICHIARA

l'agibilità dell'edificio sopraindicato, adibito a (1) Officina meccanica

di proprietà di del richiedente

Descrizione dell'Edificio:

Capannone: campate	n.	mq.
Laboratorio: vani	n.	mq.
Servizi igienici	n.	mq.
Magazzini	n.	mq.
Uffici	n.	mq.
Negozi	n.	mq.
Autorimessa	n. <u>1</u>	mq. <u>620</u>
	n.	mq.
	n.	mq.
	n. <u>1</u>	mq. <u>620</u>

31/8/1973

[Handwritten signature]

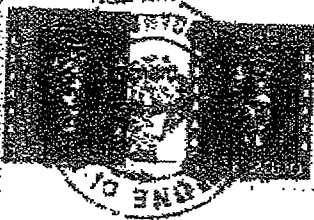


(1) Capannone, laboratorio, officina, ecc.

N. 07/424/84

SUISIO

Cod. 10/0041/00



MUNE DI

AUTORIZZAZIONE DI ABITABILITÀ DI CASA

IL SINDACO

Vista la domanda presentata da [redacted]
 nel [redacted] il [redacted]
 allo scopo di ottenere l'autorizzazione di abitabilità del fabbricato

posto in Suisio - Viale Europa n. civico 30

n. di mappa 1330

sez. cens. _____

da servire ad uso residenziale

Vista la concessione edilizia N. 7/424 - 35/469 in data 05.04.1984 e 19.09.1985

Visto il certificato di collaudo delle opere di cemento armato normale, precompresso ed a struttura metallica, recante il visto dell'Ufficio del Genio Civile di Bergamo N. 50558 in data 22.11.1984

Visto il certificato di prevenzione incendi, rilasciato dal Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di esente in data _____ prot. n. _____

Vista l'attestazione N. _____ in data _____ comprovante il pagamento di L. _____ quale tassa sulle concessioni comunali;

Visto l'art. 221 del T.U. delle leggi sanitarie, approvato con R.D. 27 luglio 1934, n. 1265;

Accertato che le opere ebbero inizio il 28.06.1984 e termine il 25.11.1985;

Visto il parere dell'Ufficio Sanitario;

Vista la relazione dell'Ufficio tecnico comunale;

AUTORIZZA

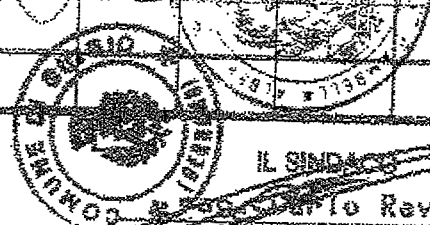
che il fabbricato suddetto sia adibito all'uso di residenza

con decorrenza del 08.05.1989

DESCRIZIONE DEL FABBRICATO

P I A N I	Totale Abitazioni	VANI DI ABITAZIONE			LOCALI PER ALTRO USO					Totale Stanze Vani e Locali
		Stanze	Accessori	Totale	Uffici	Magazz.	Autosedi.	Altri	Totale	
	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
Inferiore										
Terreno										
Primo	1	4	2	6						6
Secondo										
Terzo										
Quarto										
Quinto										
Sottotetto										
TOTALE N.	1	4	2	6						6

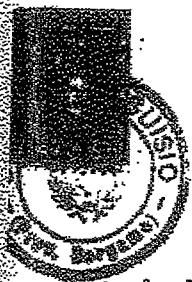
Suisio il 06.05.1989



IL SINDACO
 Carlo Revesio

SUISIO

COMUNE DI



CERTIFICATO DI AGIBILITA'

IL SINDACO

Vista la domanda in data 10.7.1973 prodotta dal Signor
[redacted] tendente

ad ottenere il rilascio del Certificato di Agibilità relativo al (1) officina meccanica
in Via Europa n. 30;

Vista la licenza di costruzione n. 19/224/72 in data 20.7.1972;

Visto il certificato di prevenzione incendi rilasciato dal Comando Provinciale Vigili del Fuoco
di Bergamo;

Visto il regolamento edilizio comunale;

Visto il verbale di collaudo delle opere in cemento armato rilasciato in data 10.7.1973
e vistato dal Ufficio del Genio Civile di BG in data 19.7.1973
n. 2166/prot.

DICHIARA

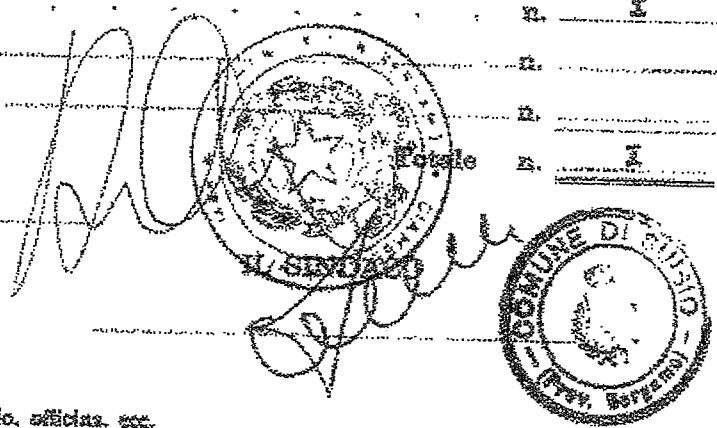
l'agibilità dell'edificio sopraindicato, adibito a (1) Officina meccanica

di proprietà di del richiedente

Descrizione dell'Edificio:

- Capannone: campate	n.	mq.
- Laboratorio: vani	n.	mq.
- Servizi igienici	n.	mq.
- Magazzini	n.	mq.
- Uffici	n.	mq.
- Negozi	n.	mq.
- Autorimesse	n. <u>I</u>	mq. <u>620</u>
	n.	mq.
	n.	mq.
	n. <u>I</u>	mq. <u>620</u>

31/B/1973

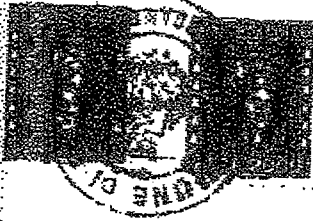


(1) Casaprese, laboratorio, officina, ecc.

N. 07/424/84

SUISIO

Cod. 10/0041/00



MUNICIPIO DI

AUTORIZZAZIONE DI ABITABILITÀ DI CASA

IL SINDACO

Vista la domanda presentata da _____
nat. e a _____
allo scopo di ottenere l'autorizzazione di abitabilità del fabbricato

posto in Suisio - Viale Europa n. civico 30
n. di mappa 1330
sez. cens. _____

da servire ad uso residenziale
Vista la concessione edilizia N. 7/424 - 35/469 in data 05.04.1984 e 19.09.1985

Visto il certificato di collaudo delle opere di cemento armato normale, precompresso od a struttura metallica, recante il visio dell'Ufficio del Genio Civile di Bergamo N. 50158 in data 22.11.1984

Visto il certificato di prevenzione incendi, rilasciato dal Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di esente in data _____ prot. n. _____

Vista l'attestazione N. _____ in data _____ comprovante il pagamento di L. _____ quale tassa sulle concessioni comunali;

Visto l'art. 221 del T.U. della leggi sanitarie, approvato con R.D. 27 luglio 1934, n. 1265; Accertato che le opere ebbero inizio il 28.06.1984 e termine il 25.11.1985

Visto il parere dell'Ufficio Sanitario;

Vista la relazione dell'Ufficio tecnico comunale;

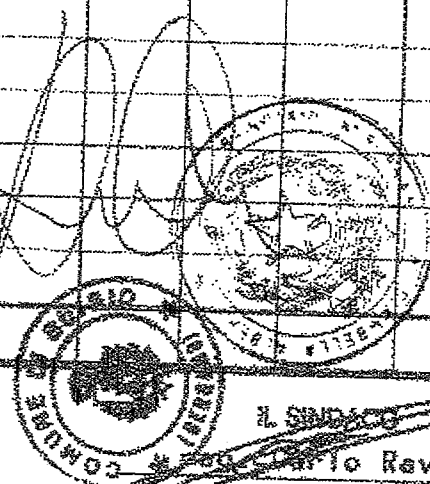
AUTORIZZA

che il fabbricato suddetto sia adibito all'uso di residenze con decorrenza dal 08.05.1989

DESCRIZIONE DEL FABBRICATO

P I A N I	Totale abitazioni	VANI DI ABITAZIONE			LOCALI PER ALTRO USO					Totale Generale vani e locali
		Stanze	Accessori	Totale	Uffici	negozii	Autorim.	Altri	Totale	
	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
Inferiore										
Terrano										
Primo	1	4	2	6						6
Secondo										
Terzo										
Quarto										
Quinto										
Sottotetto										
TOTALE N.	1	4	2	6						6

Suisio il 06.05.1989

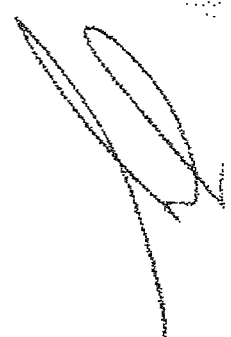


IL SINDACO
Carlo Ravasio

ATTESTATO DI PRESTAZIONE ENERGETICA

510




OGGIANNI, ALZOTTI & C.
ARCHITETTI
04/01/2017 18:01:24
22484593847DE
IDENTIFICAZIONE: 0116294321929
11 1 15 092130 192 9




ATTESTATO DI PRESTAZIONE ENERGETICA DEGLI EDIFICI



DATI GENERALI

Destinazione d'uso <input type="checkbox"/> Residenziale <input checked="" type="checkbox"/> Non residenziale Classificazione D.P.R. 412/93: <u>E.5</u>	Oggetto dell'attestato <input type="checkbox"/> Intero edificio <input checked="" type="checkbox"/> Unità immobiliare <input type="checkbox"/> Gruppo di unità immobiliari Numero di unità immobiliari di cui è composto l'edificio: <u>1</u>	<input type="checkbox"/> Nuova costruzione <input checked="" type="checkbox"/> Passaggio di proprietà <input type="checkbox"/> Locazione <input type="checkbox"/> Restaurazione importante <input type="checkbox"/> Riqualificazione energetica <input type="checkbox"/> Altro: _____
---	--	--

Dati identificativi

	Regione: Lombardia Comune: <u>REUSIO</u> Indirizzo: <u>via Europa 20</u> Piano: <u>1</u> Interno: _____ Coordinate GIS: _____	Zona climatica: <u>E</u> Anno di costruzione: <u>1981-1975</u> Superficie utile riscaldata (m ²): <u>2693,83</u> Superficie utile raffrescata (m ²): <u>0,00</u> Volume lordo riscaldato (m ³): <u>10428,04</u> Volume lordo raffrescato (m ³): <u>0,00</u>																																																		
	<table border="1"> <thead> <tr> <th>Comune circoscriz.</th> <th colspan="5">SUBURIO</th> <th colspan="5">Sestione</th> <th colspan="2">Foglio</th> <th colspan="2">Particelle</th> <th colspan="2">257</th> </tr> <tr> <th>Subalterno</th> <th>501</th> <th>703</th> <th>50</th> <th>50</th> <th>50</th> <th>50</th> <th>50</th> <th>50</th> <th>50</th> <th>50</th> <th>50</th> <th>50</th> <th>50</th> <th>50</th> <th>50</th> <th>50</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Altri subalterni</td> <td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> </tbody> </table>		Comune circoscriz.	SUBURIO					Sestione					Foglio		Particelle		257		Subalterno	501	703	50	50	50	50	50	50	50	50	50	50	50	50	50	50	Altri subalterni															
Comune circoscriz.	SUBURIO					Sestione					Foglio		Particelle		257																																					
Subalterno	501	703	50	50	50	50	50	50	50	50	50	50	50	50	50	50																																				
Altri subalterni																																																				

Servizi energetici presenti

<input checked="" type="checkbox"/> Climatizzazione invernale	<input type="checkbox"/> Ventilazione meccanica	<input checked="" type="checkbox"/> Illuminazione
<input type="checkbox"/> Climatizzazione estiva	<input checked="" type="checkbox"/> Prod. acqua calda sanitaria	<input type="checkbox"/> Trasporto di persone o cose

PRESTAZIONE ENERGETICA GLOBALE E DEL FABBRICATO

La sezione riporta l'indice di prestazione energetica globale non rinnovabile in funzione del fabbricato e dei servizi energetici presenti, nonché la prestazione energetica del fabbricato, al netto del rendimento degli impianti presenti.

Prestazione energetica del fabbricato <table border="1"> <tr> <th>INVERNO</th> <th>ESTATE</th> </tr> <tr> <td></td> <td></td> </tr> <tr> <td></td> <td></td> </tr> </table>	INVERNO	ESTATE					Prestazione energetica globale 	Riferimenti Gli immobili simili esisteranno in media in seguente classificazione: Se nuovi: Se esistenti:
INVERNO	ESTATE							

CLASSE ENERGETICA E

EP_{gl, nres} 194,02 kWh/m²anno

Handwritten signatures and official stamp of the Province of Milan.



ATTESTATO DI PRESTAZIONE ENERGETICA DEGLI EDIFICI



PRESTAZIONE ENERGETICA DEGLI IMPIANTI E CONSUMI STIMATI

La sezione riporta l'indice di prestazione energetica rinnovabile e non rinnovabile, nonché una stima dell'energia consumata complessivamente dall'immobile secondo un suo standard.

Prestazioni energetiche degli impianti e stima dei consumi di energia

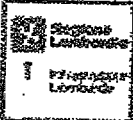
FORME ENERGETICHE UTILIZZATE	Quantità annua consumata in un standard (specificare unità di misura)	Indice di prestazione energetica globale ed indicatori
<input checked="" type="checkbox"/> Energia elettrica da rete	18443,48 kWh	Indice della prestazione energetica non rinnovabile EP _{gl,non} kWh/m ² anno 194,02
<input checked="" type="checkbox"/> Gas naturale	45485,45 m ³	
<input type="checkbox"/> GPL		
<input type="checkbox"/> Carbone		Indice della prestazione energetica rinnovabile EP _{gl,ren} kWh/m ² anno 3,09
<input type="checkbox"/> Gasolio e Olio combustibile		
<input type="checkbox"/> Biomasse solide		
<input type="checkbox"/> Biomasse liquide		
<input type="checkbox"/> Biomasse gassose		
<input type="checkbox"/> Solare fotovoltaico		
<input type="checkbox"/> Solare termico		Emissioni di CO ₂ kg/m ² anno 37,33
<input type="checkbox"/> Eolico		
<input type="checkbox"/> Idroelettrico		
<input type="checkbox"/> Idroelettrico		
<input type="checkbox"/> Altro (specificare)		

INTERVENTI RACCOMANDATI

La sezione riporta gli interventi raccomandati e la stima dei risultati conseguibili, con il singolo intervento e con la realizzazione dell'insieme di essi, esprimendo una valutazione di massima del potenziale di miglioramento dell'edificio o locale oggetto dell'attestato di prestazione energetica.

RICQUALIFICAZIONE ENERGETICA E RISTRUTTURAZIONE IMPORTANTE

Codice	TIPO DI INTERVENTO RACCOMANDATO	Complesso e/o ristrutturazione importante	Tempo di ritorno dell'investimento anni	Classe Energetica raggiungibile con l'intervento (EP _{gl,non} kWh/m ² anno)	CLASSE ENERGETICA raggiungibile se si realizzano tutti gli interventi raccomandati
R1EN1	Fabbricato - Involucro opaco	Si	11,40	D (142,0)	kWh/m ² anno
R1EN2					
R1EN3					
R1EN4					
R1EN5					
R1EN6					



ATTESTATO DI PRESTAZIONE ENERGETICA DEGLI EDIFICI



ALTRI DATI ENERGETICI GENERALI

Energia esportata	0,00 kWh/anno	Valore energetico	
-------------------	---------------	-------------------	--

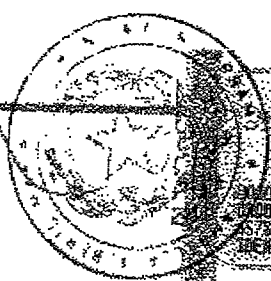
ALTRI DATI DI DETTAGLIO DEL FABBRICATO

V - Volume riscaldato	10429,04	m ³
S - Superficie disperdente	4478,67	m ²
Rapporto S/V	0,43	
EP _{plant}	145,78	kWh/m ² anno
A _{cond} /A _{sup} ext	0,0200	-
Y _{is}	0,18	W/m ² °C

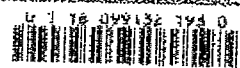
DATI DI DETTAGLIO DEGLI IMPIANTI

Climatizzazione invernale	Generatore a combustione	1875	CH ₄ (LPG)	321,80	0,90	T _p	0,03	181,24	
Climatizzazione estiva						T _c			
Prod. acqua calda sanitaria	Generatore a combustione	1875	Gas metano	321,80	0,00	T _p	0,00	0,00	
Impianti combinati									
Produzione da fonti rinnovabili									
Ventilazione meccanica									
Riscaldamento					0,00		3,08	1824	
Trasporto di persone o cose									

[Handwritten signature]



MARCA DA BOLLA
 276,00
 04/07/2017 16:01:01
 04/07/2017 16:01:01
 04/07/2017 16:01:01
 04/07/2017 16:01:01





ATTESTATO DI PRESTAZIONE ENERGETICA DEGLI EDIFICI



INFORMAZIONI SUL MIGLIORAMENTO DELLA PRESTAZIONE ENERGETICA

La sezione riporta informazioni sulle opportunità, anche in termini di strumenti di sostegno nazionali o locali, legate all'esecuzione di diagnosi energetiche e interventi di riqualificazione energetica, comprese le ristrutturazioni importanti.

Indicare opportunità e sostegno

Empty box for reporting opportunities and support.

SOGGETTO CERTIFICATORE

<input type="checkbox"/> Ente/Organismo pubblico	<input checked="" type="checkbox"/> Tecnico abilitato	<input type="checkbox"/> Organismo/Società
Nome e Cognome / Descrizione	Lidia Mazzoni	
Indirizzo	via Massimo Roti 4, Carvico (BG)	
E-mail		
Telefono	035791141	
Titolo	Diploma di perito industriale e di Istruzione tecnica	
Ordine/iscrizione	Collegio dei periti industriali	
Dichiarazione di indipendenza	Attesto l'assunzione dell'Attestato di Prestazione Energetica il Soggetto certifica verbalmente dichiarare, ai sensi dell'articolo 47 del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2002, n. 445, di non trovarsi in nessuna delle condizioni di incompatibilità di cui al Decreto n. 0490 e s.m.l.	
Informazioni aggiuntive		

SOBILITUGHI E DATI DI INCHIESTA

È stato eseguito almeno un sopralluogo/fotografia nell'edificio obbligatorio per la redazione del presente APE?	SI
---	----

SOPRALLUOGHI E DATI DI INCHIESTA

Il software utilizzato risponde ai requisiti di rispondenza e garanzia di contenimento rispetto dei risultati conseguiti rispetto ai valori ottenuti per mezzo dello strumento di riferimento regolato?	SI
Al fine della redazione del presente attestato è stato utilizzato un software che impieghi un metodo di calcolo semplificato?	SI

Il presente attestato è reso, dal sottoscritto, in forma di dichiarazione costitutiva di atto notorio ai sensi dell'articolo 47 del D.P.R. 445/2002 e dell'articolo 13, comma 1 del D.Lgs 192/2005 nel senso specificato dall'articolo 12 del D.L. 63/2013. Si dichiara, ai sensi dell'art. 19 del D.P.R. 445/2002, che la presente copia cartacea è conforme al file dell'attestato di prestazione energetica depositato nel Catasto Energetico Edifici Regolato.

Data di emissione: 26/07/2016

Firma e timbro del tecnico o firma digitale

[Handwritten signature]

[Circular stamp: COLLEGIO PERITI INDUSTRIALI - CARVICO (BG)]

[Circular stamp: COPIA ATTESTATO APE - 26/07/2016]



ATTESTATO DI PRESTAZIONE ENERGETICA DEGLI EDIFICI



LEGENDA E NOTE PER LA COMPILAZIONE

Il presente documento attesta la prestazione e la classe energetica dell'edificio o dell'unità immobiliare, ovvero la quantità di energia necessaria ad assicurare il comfort attraverso i diversi servizi erogati dai sistemi tecnici presenti, in condizioni convenzionali d'uso. Al fine di individuare le potenzialità di miglioramento della prestazione energetica, l'attestato riporta informazioni specifiche sulle prestazioni energetiche del fabbricato e degli impianti. Viene altresì indicata la classe energetica più elevata raggiungibile in caso di realizzazione delle misure migliorativa consigliate, così come descritte nella sezione "raccomandazioni" (pag.2).

PRIMA PAGINA

Informazioni generali tra le informazioni generali è riportata la motivazione alla base della redazione dell'APE. Nell'ambito del periodo di validità, ciò non produce l'uso dell'APE stesso per i fini di legge, anche se differenti da quelli indicati.

Prestazione energetica globale (E_{g,renov}): fabbisogno annuo di energia primaria non rinnovabile relativa a tutti i servizi erogati dai sistemi tecnici presenti, in base al quale è identificata la classe di prestazione dell'edificio in una scala da A4 (edificio più efficiente) a G (edificio meno efficiente).

Prestazione energetica del fabbricato: indice qualitativo del fabbisogno di energia necessaria per il soddisfacimento dei comfort interno, indipendente dalla tipologia e dal rendimento degli impianti presenti. Tale indice dà un'indicazione di come l'edificio, d'estate e d'inverno, solo tecnicamente gli ambienti interni rispetto all'ambiente esterno. Lo stato di valutazione qualitativa utilizzato osserva il seguente criterio:

	QUALITA' ALTA		QUALITA' MEDIA		QUALITA' BASSA
--	---------------	--	----------------	--	----------------

I valori di soglia per la definizione del livello di qualità, suddivisi per tipo di indicatore, sono riportati nella Linea guida per l'attestazione energetica degli edifici di cui al decreto previsto dall'articolo 6, comma 12 del d.lgs. 192/2005.

Edificio a energia quasi zero: edificio ad altissima prestazione energetica, calcolato conformemente alle disposizioni del decreto legislativo 19 agosto 2005, n. 192 e del decreto ministeriale sul recepimento del decreto legislativo 192/2005. Il fabbisogno energetico molto basso o quasi nullo è esprime in valore significativo da energia da fonti rinnovabili, prodotta all'interno del confine del sistema (in situ). Una spunta sull'apposito spazio adiacente alla scala di classificazione indica l'opportunità dell'edificio oggetto dell'APE a questo categoria.

Il fabbisogno raffronto con l'indice di prestazione globale non rinnovabile di un edificio simile ma dotato dei requisiti minimi degli edifici nuovi, nonché con la media degli indici di prestazioni degli edifici esistenti simili, ovvero contraddistinti da stessa tipologia d'uso, tipologia costruttiva, zona climatica, dimensioni ed esposizione di questo oggetto dell'attestato.

SECONDA PAGINA

Prestazioni energetiche degli impianti e consumi climatici in sezione riporta l'indice di prestazione energetica rinnovabile e non rinnovabile dell'immobile oggetto di attestazione. Tali indici informano sulla percentuale di energia rinnovabile utilizzata dall'immobile rispetto al totale. La sezione riporta infine uno stato del quantitativo di energia consumata annualmente dall'immobile secondo un suo standard, suddivisi per tipologia di fonte energetica utilizzata.

Raccomandazioni di seguito si riporta la tabella che classifica le tipologie di intervento raccomandate per la riqualificazione energetica e la ristrutturazione importante.

CLASSIFICAZIONE ENERGETICA E RISTRUTTURAZIONE IMPORTANTE EDIFICIO/UNITA' IMMOBILIARE - Tabella del Codice

Codice	INFO DI INTERVERNO
Ren1	FABBRICATO - INVOLUCRO OPACO
Ren2	FABBRICATO - INVOLUCRO TRASPARENTE
Ren3	IMPIANTO CLIMATIZZAZIONE - INVERNO
Ren4	IMPIANTO CLIMATIZZAZIONE - ESTATE
Ren5	ALTRI IMPIANTI
Ren6	SORTI RINNOVABILI

TERZA PAGINA

La terza pagina riporta la quantità di energia prodotta in situ ed esportata annualmente, nonché la sua tipologia. Riporta infine, suddivisa in due sezioni relative rispettivamente al fabbricato e agli impianti, i dati di maggior dettaglio alla base del calcolo.



ATTESTATO DI PRESTAZIONE ENERGETICA DEGLI EDIFICI



PRESTAZIONE ENERGETICA DEGLI IMPIANTI E CONSUMI STIMATI

La sezione riporta l'indice di prestazione energetica rinnovabile e non rinnovabile, nonché una stima dell'energia consumata annualmente dall'immobile secondo un uso standard.

Prestazioni energetiche degli impianti e stima dei consumi di energia

Fonte di energia	Consumo stimato (kWh)	Indice di prestazione energetica (kWh/m² anno)
<input checked="" type="checkbox"/> Energia elettrica da rete	16443,48 kWh	Indice della prestazione energetica non rinnovabile EP _{g,ren} kWh/m² anno 194,02
<input checked="" type="checkbox"/> Gas naturale	40,00 kWh	
<input type="checkbox"/> GPL		
<input type="checkbox"/> Carbone		
<input type="checkbox"/> Gasolio e Olio combustibile		Indice della prestazione energetica rinnovabile EP _{r,ren} kWh/m² anno 3,09
<input type="checkbox"/> Biomasse liquide		
<input type="checkbox"/> Biomasse solide		
<input type="checkbox"/> Solare fotovoltaico		
<input type="checkbox"/> Solare termico		Emissioni di CO ₂ kg/m² anno 37,33
<input type="checkbox"/> Eolico		
<input type="checkbox"/> Teleriscaldamento		
<input type="checkbox"/> Altro (specificare)		

RACCOMANDAZIONI

La sezione riporta gli interventi raccomandati e la stima dei risultati conseguibili, con il singolo intervento o con la realizzazione dell'insieme di essi, esprimendo una valutazione di massima del potenziale di miglioramento dell'edificio o immobile oggetto dell'attestato di prestazione energetica.

RIVALUTAZIONE ENERGETICA E RISTRUTTURAZIONE IMPORTANTE

Codice	TIPO DI INTERVENTO RACCOMANDATO	Compatibile con ristrutturazione impegnativa	Tempo di ritorno dall'investimento (anni)	Classe Energetica raggiungibile con l'intervento (EP _{g,ren} kWh/m² anno)	CLASSE ENERGETICA raggiungibile se si realizzano tutti gli interventi raccomandati (kWh/m² anno)
R _{EN1}	Fabbricato - involucro opaco	SI	11,40	D (143,8)	
R _{EN2}					
R _{EN3}					
R _{EN4}					
R _{EN5}					
R _{EN6}					

Handwritten signatures and a circular official seal at the bottom of the document.



ATTESTATO DI PRESTAZIONE ENERGETICA DEGLI EDIFICI



ALTRI DATI ENERGETICI GENERALI

Energia coperta	0,00	kWh/anno	Valore energetico	
-----------------	------	----------	-------------------	--

ALTRI DATI DI DETTAGLIO DEL FABBRICATO

V - Volume riscaldato	10428,04	m ³
S - Superficie disperdente	4476,87	m ²
Rapporto S/V	0,43	
EP _{tot}	145,40	kWh/m ² anno
Acquisto/Amp. ann.	0,0200	
Y _{tr}	0,18	W/m ² K

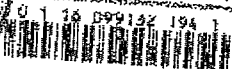
DATI DI DETTAGLIO DEGLI IMPIANTI

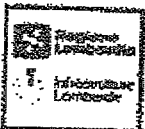
Descrizione	Generatore	Anno	Fonte	Consumo	Efficienza	Temperatura	Perdite	Costo
Climatizzazione invernale	Generatore a combustione	1976	Gas naturale	321,00	0,80	T _{in}	0,03	181,34
Climatizzazione estiva						T _{ec}		
Prod. acqua calda sanitaria	Generatore a combustione	1976	Gas naturale	321,00	0,00	T _{in}	0,00	0,00
Impianti combinatori								
Produzione da fonti rinnovabili								
Ventilazione meccanica								
Riscaldamento				0,00			3,00	12,68
Trasporto di persone o cose								

[Handwritten signature]



Comune di Sesto San Giovanni
 Ufficio Tecnico
 Via ...
 00001277
 04/01/2017 10:00:25
 CERTIFICATIVO ... 01140981321841





ATTESTATO DI PRESTAZIONE ENERGETICA DEGLI EDIFICI



INFORMAZIONI SUL MIGLIORAMENTO DELLA PRESTAZIONE ENERGETICA

La sezione riporta informazioni sulle opportunità, anche in termini di strumenti di sostegno nazionali o locali, legate all'attuazione di diagnosi energetiche e interventi di riqualificazione energetica, compresi le ristrutturazioni importanti.

Isolare copertura e sottotetto

SOGGETTO CERTIFICATORE

<input type="checkbox"/> Ente/Organismo pubblico	<input checked="" type="checkbox"/> Tecnico abilitato	<input type="checkbox"/> Organismo/Società
Nome e Cognome / Denominazione	Livio Mazzola	
Indirizzo	via Massimo Rota 4, Carvico (BG)	
E-mail		
Telefono	035791141	
Titolo	Diploma di perito industriale o di istruzione tecnica	
Ordine/Iscrizione	Collegio dei periti industriali	
Dichiarazione di indipendenza	Attraverso l'esplorazione dell'Attestato di Prestazione Energetica il Soggetto certificatore conseguentemente dichiara, ai sensi dell'articolo 47 del Decreto del Presidente della Repubblica 26 dicembre 2000, n. 445, di non trovarsi in nessuna delle condizioni di incompatibilità di cui al Decreto n. 6497 e s.m.i.	
Informazioni aggiuntive		

SOPRALLOCHI E DATI DI INGRESSO

È stato eseguito almeno un sopralluogo/colore sull'edificio obbligato per la redazione del presente APE?	SI
--	----

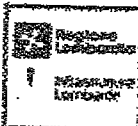
SOFTWARE UTILIZZATO

Il software utilizzato risponde ai requisiti di rispondenza e garanzia di contenimento massimo dei risultati conseguiti rispetto ai valori ottenuti per mezzo dello strumento di riferimento cognato?	SI
Al fine della redazione del presente attestato è stato utilizzato un software che impieghi un metodo di calcolo semplificato?	NO

Il presente attestato è reso, dal sottoscritto, in forma di dichiarazione sostitutiva di atto notorio ai sensi dell'articolo 47 del D.P.R. n. 445/2000 e dell'articolo 13, comma 1 del D.Lgs 192/2005 così come modificato dall'articolo 12 del D.L. 62/2013. Si dichiara, ai sensi dell'art. 19 del DPR 443/2000, che la presente copia cartacea è conforme al file dell'Attestato di Prestazione Energetica depositato nel Catasto Energetico Edifici Residenziali.

Data di emissione 20/07/2016

Firma e timbro del tecnico o firma digitale



ATTESTATO DI PRESTAZIONE ENERGETICA DEGLI EDIFICI



LEGENDA E NOTE PER LA COMPILAZIONE

Il presente documento attesta la prestazione e la classe energetica dell'edificio o dell'unità immobiliare, ovvero la quantità di energia necessaria ad assicurare il comfort attraverso i diversi servizi erogati dai sistemi tecnici presenti, in condizioni convenzionali d'uso. Al fine di individuare le potenzialità di miglioramento della prestazione energetica, l'attestato riporta informazioni specifiche sulle prestazioni energetiche del fabbricato e degli impianti. Viene altresì indicata la classe energetica più elevata raggiungibile in caso di realizzazione delle misure migliorative consigliate, così come descritte nella sezione "raccomandazioni" (pag.2).

PRIMA PAGINA

Informazioni generali: tra le informazioni generali è riportata la motivazione alla base della redazione dell'APE. Nell'ambito del periodo di validità, ciò non preclude l'uso dell'APE stesso per i fini di legge, anche se differenti da quelli in indicati.

Prestazione energetica globale (EP_{g,nonr}): fabbisogno annuo di energia primaria non rinnovabile relativa a tutti i servizi erogati dai sistemi tecnici presenti, in base al quale è identificata la classe di prestazione dell'edificio in una scala da A+ (edificio più efficiente) a G (edificio meno efficiente).

Prestazione energetica del fabbricato: indice qualitativo del fabbisogno di energia necessario per il soddisfacimento del comfort interno, indipendente dalla tipologia e dal rendimento degli impianti presenti. Tale indice dà un'indicazione di come l'edificio, d'estate e d'inverno, isola termicamente gli ambienti interni rispetto all'ambiente esterno. La scala di valutazione qualitativa utilizzata osserva il seguente criterio:

	QUALITA' ALTA		QUALITA' MEDIA		QUALITA' BASSA
--	---------------	--	----------------	--	----------------

I valori di soglia per la definizione del livello di qualità, suddivisi per tipo di indicatore, sono riportati nelle linee guida per l'attestazione energetica degli edifici di cui al decreto previsto dall'articolo 6, comma 12 del d.lgs. 192/2005.

Edificio a energia quasi zero: edificio ad altissima prestazione energetica, calcolata conformemente alle disposizioni del decreto legislativo 19 agosto 2005, n. 192 e del decreto ministeriale sui requisiti minimi previsto dall'articolo 4, comma 1 del d.lgs. 192/2005. Il fabbisogno energetico molto basso o quasi nullo è coperto in misura significativa da energia da fonti rinnovabili, prodotta all'interno del confine del sistema (in situ). Una spunta sull'opposto spazio adiacente alla scala di classificazione indica l'appartenenza dell'edificio oggetto dell'APE a questa categoria.

Efficientamenti: raffronto con l'indice di prestazione globale non rinnovabile di un edificio simile ma dotato dei requisiti minimi degli edifici nuovi, nonché con la media degli indici di prestazione degli edifici esistenti simili, ovvero contraddistinti da stessa tipologia d'uso, tipologia costruttiva, zona climatica, dimensioni ed esposizione di quello oggetto dell'attestato.

SECONDA PAGINA

Prestazioni energetiche degli impianti a consumi separati: la sezione riporta l'indice di prestazione energetica rinnovabile e non rinnovabile dell'immobile oggetto di attestazione. Tali indici informano sulla percentuale di energia rinnovabile utilizzata dall'immobile rispetto al totale. La sezione riporta infine una stima del quantitativo di energia consumata annualmente dall'immobile secondo un uso standard, suddivisa per tipologia di fonte energetica utilizzata.

Raccomandazioni: di seguito si riporta la tabella che classifica le tipologie di intervento raccomandate per la riqualificazione energetica e la ristrutturazione importante.

RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA E RISTRUTTURAZIONE IMPORTANTI EDIFICIO/UNITA' IMMOBILIARE - Tabella del Codice

Codice	TIPO DI INTERVENTO
REN1	FABBRICATO - INVOLUCRO OPACO
REN2	FABBRICATO - INVOLUCRO TRASPARENTE
REN3	IMPIANTO CLIMATIZZAZIONE - INVERNO
REN4	IMPIANTO CLIMATIZZAZIONE - ESTATE
REN5	ALTRI IMPIANTI
REN6	SISTEMI RINNOVABILI

TERZA PAGINA

La terza pagina riporta la quantità di energia prodotta in situ ed esportata annualmente, nonché la sua tipologia. Riporta infine, suddivisa in due sezioni relative rispettivamente al fabbricato e agli impianti, i dati di maggior dettaglio alla base del calcolo.

Stampa ufficiale con dati tecnici e data di emissione. Sotto la stampa è presente un codice a barre con il numero 01160941541952.

REPERTORIO N. 42434

VERBALE DI ASSEVERAZIONE DI PERIZIA
REPUBBLICA ITALIANA

L'anno duemiladiciassette, il giorno *due*
del mese di gennaio.

In Bergamo nel mio studio, Piazza Giacomo Matteotti n. 6

alle ore *undici e trenta* *tranne* *quasi*
§ gennaio 2017, ore *11.35*

Dinanzi me Dottor Alberto Maria Ciambella Notaio in Bergamo, iscritto nel Ruolo
del Distretto Notarile di Bergamo,

E' PRESENTE IL SIGNOR

- OGGIONI Alessandro Maria (in alcuni documenti ed atti indicato anche con il
solo nome Alessandro) nato a Treviglio il 19 maggio 1964, residente in Treviglio,
Via Baslini n. 21/A, architetto, codice fiscale GGN LSN 64E19 L400S.

Il comparente della cui identità personale io Notaio sono certo mi presenta la
perizia che precede chiedendomi di asseverarla con giuramento.

Quindi io Notaio ammonisco il comparente ai sensi di legge, e il medesimo presta
il giuramento di rito ripetendo in mia presenza la formula: "giuro di avere bene e
fedelmente proceduto alle operazioni a me affidate e di non aver avuto altro scopo
che quello di far conoscere la verità".

E richiesto io Notaio ho ricevuto il presente atto del quale ho dato lettura al
comparente il quale su mia domanda lo ha dichiarato conforme alla sua volontà.

Scritto da me Notaio, parte a macchina, come per legge, e completato a mano su
una pagina di un foglio.

Oggoni Alessandro Maria
Alto

